Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755935 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Domenica, 14 aprile 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8399 nuova serie Fondazione 1881



SCENDE IN CAMPO PER PRIMO IL SEGRETARIO D.C.

## Fanfani dà il «via» alla battaglia di maggio

### Ha ribadito le note argomentazioni per il «sì» al referendum respingendo tutte le accuse su asseriti propositi «gollisti»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Ancora una volta è stato l'inesauribile segretario democristiano a non lasciarsi «strappare la battuta» intervenendo, per primo (con un'intervista ad un settimanale) nella campagna elettorale per il referendum dopo l'apertura ufficiale del dibattito tra le forze politiche in vista del 12 maggio. Fanfani, oltre a ribadire le note tesi della DC sull'argomento ha ampliato il discorso ai problemi politici con particolare riferimento alle accuse che gli vengono rivolte dalla sinistra di mirare ad una specie di gollismo all'italiana.

«Il referendum — ha esordito il leader democristiano — dovrebbe essere un giudizio rimesso al popolo circa la idoneità della legge Fortuna a curare certi mali della famiglia, senza aggravare i mali della società. Ho detto che dovrebbe essere un giudizio rimesso al popolo su un caso giuridico sociale; ma in realtà rischia di tramutarsi in un giudizio di preliminare scelta politica. E ciò — continua il leader democristiano — perché soprattutto il partito comunista ha detto e ripete a chiare note che i cittadini i quali voteranno "no" per evitare l'annullamento della legge Fortuna e quindi mantenere il divorzio, votano "no" alla democrazia cristiana, ai clericali, all'autoritarismo politico e all'oscurantismo ecclesiastico. La DC non ha ceduto alla provocazione del partito comunista. Essa ha detto fin dall'inizio — ha aggiunto Fanfani — che essa partecipa al dialogo popolare sul referendum per contribuire a fornire elementi sugli aspetti giuridici e sociali del problema».

Fanfani ha evitato di fare previsioni sul risultato del 12 maggio. «L'esito è imprevedibile, poiché — ha detto — risulterà dal voto di oltre trentasette milioni di singoli elettori. Mi auguro che su di essi influisca soltanto la conoscenza esatta dei gravi difetti della legge Fortuna».

Dopo aver ricordato che al referendum si è arrivati per l'iniziativa promossa da un ristretto gruppo di cittadini appartenenti a diverse correnti politico-culturali (da Giorgio La Pira a Gabrio Lombardi per i cattolici, da Bozzi per i liberali ad Ada Alessandrini per le donne comuniste, a Lina Merlin per le socialiste), il segretario d.c. ha nuovamente sottolineato l'inconsistenza dei tentativi fatti dal «fronte laico» per evitare il referendum e la volontà della DC di non approfittare della maggioranza antidivorzista esistente in Parlamento dopo il 1972. «Di fronte alla legittima e costituzionale richiesta di referendum fatta da oltre un milione di cittadini per abrogare la legge Fortuna - Baslini, in linea di principio pericolosa per la famiglia e per la società e in linea di fatto ricca di difetti dannosissimi per il coniuge incolpevole, per i figli innocenti e per l'intera società, la DC — ha detto ancora Fanfani — per coerenza ai propri ideali e alla condotta sempre tenuta nell'assemblea costituente ed in Parlamento, per ragioni di ossequio alla volontà popolare e per ricercare una legge migliore di quella in discussione, non si è detta contraria all'attuazione del referendum richiesto e suggerisce di rispondere "sì" per abolire la legge Fortuna».

Invitato a spiegare i molti attacchi che gli vengono rivolti, Fanfani ha risposto: «Capita spesso che chi vuole distruggere un consorzio umano cerca di colpirne il capo; i partiti non si sottraggono a questa dura regola. Accanendosi contro di me, gli avversari mi fanno il grande onore di considerarmi capo della Democrazia cristiana ed io, sostenendo il loro attacco accanito, ho modo di rendere un servizio al partito che mi ha eletto nel giugno 1973 quale segretario politico».

Soffermandosi, in particolare sull'accusa di accentrare in sè troppo potere personale e di mettere il bavaglio ai mezzi di informazione, il segretario d.c. ha sostenuto «Imbavaglio così poco la stampa che l'ho quasi tutta contro di me e contro il mio partito. E cerco così poco di sottometterla, che per mancanza di mezzi sono stato costretto a lasciar vendere l'unico giornale che la Democrazia cristiana aveva nell'Italia Nord-occidentale, cioè la "Gazzetta del Popolo". Basterebbero questi rilievi, da tutti controllabili, per far cadere tante fantasiose calunnie.: I processi alle mie intenzioni nascono in molti quando esprimono duri giudizi in pubblico; però in privato vengono a dirmi — ed anche mi scrivono da anni — che io dovrei partecipare in prima persona al governo del Paese. Credo che quelli i quali parlano in un modo in pubblico e in un modo diverso in privato, non siano pochi e tra essi potrei citare nomi altisonanti, quale che sia il partito a cui appartengono o il posto che ricoprono. Anche — ha concluso Fanfani — se avessi ceduto dando ascolto a loro, non mi troverei ora alla segreteria della Democrazia cristiana, ma al governo da tempo».

Le motivazioni del «no» all'abrogazione della legge Fortuna-Baslini al quale l'elettorato è invitato dal «fronte laico» hanno oggi trovato espressione in un discorso del repubblicano Biasini e in un editoriale dell'«Avanti!». Bisogna riconoscere che non è molto di fronte al dinamismo fanfaniano. Per questo la LID (Lega italiana per il divorzio) ha invitato i segretari del PRI, del PSDI, e del PLI ad intervenire personalmente e attivamente nella campagna elettorale.

Da parte socialista è evidente il tentativo (significativo in merito è l'editoriale dell'«Avanti!») di creare una spaccatura nel fronte cattolico sollecitando a una maggiore autonomia le correnti di sinistra della DC. «Troviamo deludente — osser-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

MASSICCIO INTERVENTO DELL'AVIAZIONE DI GERUSALEMME ALLA FINE DI UN MESE DI CONTINUI SCONTRI

# DOPO LA RAPPRESAGLIA NEL LIBANO SI RIACCENDE LA GUERRA SUL GOLAN

### La Siria non riconosce più la tregua di fatto - Tre aerei israeliani sarebbero stati abbattuti - Bombardamento sulle postazioni di Damasco - Due vittime e 13 prigionieri il bilancio del raid notturno - Dayan: «Ultimo avvertimento»

Tel Aviv, 13

*A poche ore dalla rappresaglia israeliana contro alcuni villaggi libanesi in seguito all'orrenda strage di Kiryat Shemona, sulle alture di Golan si sono accesi violentissimi scontri fra israeliani e siriani con intervento di artiglierie e aviazione. La Siria ha chiaramente detto di non ritenere più in vigore, neanche nominalmente, la tregua di fatto vigente sui fronti della guerra dell'ottobre scorso. «Noi — ha detto un portavoce del governo di Damasco — ci consideriamo in guerra con Israele e i combattimenti che si svolgono ogni giorno da più di un mese ne costituiscono una prova lampante».*

*Oggi, infatti, è stato il trentaduesimo giorno consecutivo di combattimenti, con intensi scambi di fuoco di artiglieria dall'una e dall'altra parte del fronte, lungo circa 65 chilometri. Ed è Israele, secondo la televisione siriana, a provocare gli scontri quotidiani «allo scopo di guadagnare più tempo possibile, per non sgomberare i territori arabi occupati». L'aggravamento progressivo di questa situazione ha visto oggi un brusco peggioramento, con dichiarate violazioni della linea del cessate il fuoco, precedentemente concordata e accettata dalle due parti sia pure provvisoriamente. Il comando militare di Tel Aviv ha reso noto che i suoi aerei da combattimento sono entrati in azione per la seconda volta oggi, dopo la fine della guerra, per colpire una forza d'attacco siriana che aveva sfondato la linea difensiva israeliana, penetrando nella zona occupata dalle truppe di Tel Aviv.*

*Gli aerei hanno bombardato anche postazioni siriane sul lato opposto della linea di tregua, penetrando per la prima volta nello spazio aereo di Damasco dopo la fine della guerra. Queste postazioni, secondo Tel Aviv, proteggevano con il loro fuoco la forza di attacco siriana. Tale attacco aereo è stato denunciato anche dai siriani, i quali aggiungono di avere abbattuto tre aerei incursori, intercettati sull'efficace sistema di difesa anti-aerea di Damasco.*

*Il primo aereo colpito, secondo i siriani, è precipitato a ovest del Monte Hermon, mentre altri due aerei sono stati colpiti successivamente, quando una intera formazione di attacco aereo israeliana si è avventata sulle postazioni siriane sullo stesso Monte Hermon. che costituisce la punta più settentrionale del fronte. Anche questi due aerei, secondo i siriani. sono stati visti cadere in fiamme, a quanto sembra in territorio israeliano.*

*Queste perdite dell'aereonautica militare israeliana vanno ad aggiungersi a un altro aereo abbattuto lunedì scorso durante un'altra incursione sulle postazioni siriane sul monte Hermon. Damsco, in quella occasione, disse che l'aereo era stato colpito da uno dei suoi missili terra-aria, mentre secondo Israele il «Phantom F-4» perduto sarebbe rimasto vittima di un guasto meccanico. Oggi, comunque, gli aerei israeliani hanno mitragliato anche un reparto nemico attaccante sulle pendici del Monte Hermon, sul tratto di territorio conquistato alla Siria lo scorso ottobre. Il comunicato militare di Tel Aviv non fa parola dell'esito dell'incursione, e non dice come la forza d'attacco siriana ha reagito.*

*Secondo il portavoce del comando militare israeliano, i siriani hanno sì lanciato i loro missili anti-aerei contro aerei israeliani in servizio di pattuglia sul territorio occupato durante l'ultima guerra, ma nessuno dei suoi aerei sarebbe stato colpito. Un portavoce militare israeliano ha detto che l'artiglieria siriana ha aperto il fuoco solo tre ore dopo che gli assaltatori israeliani erano rientrati dalla loro incursione notturna nel Libano, con 10 prigionieri catturati durante quell'azione. Ma il bombardamento dei pezzi nemici, ha aggiunto, è stato insignificante.*

*Israele ha aggiunto di avere protestato presso gli osservatori delle Nazioni Unite per due violazioni del cessate il fuoco, per l'invasione del reparto al suolo e per il lancio dei missili terra-aria. Israele considera gli scontri giornalieri sulle alture di Golan alla stregua di una «guerra di attrito» su iniziativa dei siriani, per rafforzare le loro pretese e cominciare in futuro le trattative da una posizione di forza.*

*I siriani, da parte loro, con un comunicato diffuso alle 15 (ora italiana) rivelano che gli scontri sono cominciati a metà mattina, e che la loro «artiglieria pesante con i carri armati sta bersagliando il nemico in diverse postazioni.*

Telefoto Upi
**Tel Aviv — Il ministro della difesa israeliano Dayan illustra ai giornalisti l'azione di rappresaglia effettuata nel Libano**

## BEIRUT RICORRE ALLE NAZIONI UNITE

Beirut, 13

Il Libano ha chiesto una riunione urgente del consiglio di sicurezza dell'ONU, in seguito all'attacco israeliano contro i sei villaggi libanesi, nella notte tra venerdì e sabato.

A New York un portavoce dell'ONU ha confermato che il Libano ha chiesto la riunione del consiglio di sicurezza, il cui presidente — l'iracheno Tabil Lel-Shibil — ha intrapreso consultazioni con gli altri membri. Secondo il portavoce, il consiglio di sicurezza potrebbe riunirsi lunedì.

Intanto il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, ha diffuso una dichiarazione in cui ricorda la sua «costante condanna» degli atti di violenza del genere dell'attacco israeliano contro i villaggi libanesi e ribadisce che «tali atti possono influire negativamente sugli sforzi in corso per giungere ad una pace giusta e durevole nel Medio Oriente». Ieri Waldheim aveva ugualmente deplorato il sanguinoso attacco di guerriglieri arabi nel villaggio israeliano di Kiriat Shemona, per il quale gli israeliani hanno compiuto la rappresaglia nel Libano.

(Afp)

CONFERMATO DALLO STESSO KISSINGER IL TERZO VERTICE RUSSO-AMERICANO

## Nixon in giugno a Mosca anche senza accordi Salt

### Quasi impossibile un'intesa a breve scadenza sulla limitazione degli armamenti Speranze in Occidente dalla prossima riunione dei leader del Patto di Varsavia

Washington, 13

Il segretario di stato americano Kissinger ha dichiarato che il Presidente Nixon ha discusso il suo progettato secondo «vertice» con i dirigenti sovietici, nel colloquio avuto ieri con il ministro degli esteri dell'URSS Gromiko. Kissinger ha tuttavia aggiunto che è improbabile che il prossimo viaggio del Presidente a Mosca porti a un accordo definitivo sulla limitazione degli armamenti. Kissinger, che ha assistito al colloquio di Nixon con Gromiko, ha detto che il Presidente americano e il ministro degli esteri sovietico hanno discusso anche le date della visita di Nixon a Mosca, che probabilmente si svolgerà in giugno, ma ha precisato che la data esatta della visita sarà annunciata in seguito.

A questo proposito, secondo la rete radio-televisiva «NBC», il «vertice» sovieto-americano avrà inizio il 22 giugno a Mosca. Il segretario di stato americano ha messo poi in rilievo che Nixon si recherà a Mosca sebbene non sia stato raggiunto alcun accordo ai colloqui «Salt» sulla limitazione degli armamenti strategici, e ha aggiunto: «Per quest'anno non avremo un accordo definitivo». Egli ha così proseguito: «Non è ancora chiaro se si potrà avere un'intesa su una parte dell'accordo. Stiamo discutendolo, e ora dobbiamo fare alcune proposte in risposta alle proposte sovietiche. Poi lo sapremo».

Kissinger ha detto che, a causa della loro importanza, i colloqui richiederanno del tempo. Egli ha quindi dichiarato: «La limitazione delle armi strategiche che riguarda la fondamentale sicurezza delle due parti, e non deve essere avviata in fretta ad un negoziato. Francamente non possiamo dirvi di più». Sebbene Kissinger ritenga «improbabile» un accordo globale, egli ha detto che «rimane la possibilità di un accordo sostanziale in una sfera più limitata» Egli ha indicato che ciò potrebbe avvenire nel settore delle ogive multiple, aggiungendo di considerare tale problema come uno «della massima urgenza in vista di compiere progressi».

Essendogli stato chiesto se ritenga che sia possibile raggiungere un accordo in giugno, Kissinger ha risposto: «Non siamo ancora certi che sarà possibile raggiungere un accordo per l'epoca del vertice, ma stiamo compiendo progressi e dovremo vedere a qual punto ci troveremo quando il vertice sarà vicino». Il segretario di stato ha così continuato: «Vi è la certezza che un accordo sostanziale sarà raggiunto in altri importanti settori durante il vertice che il Presidente avrà a Mosca».

Kissinger ha detto che le difficoltà nel conseguimento di un accordo sulle limitazioni dei sistemi di armamenti americani e sovietici sorgono perché i due paesi hanno sviluppato tali armamenti lungo linee differenti, «ma questo non significa che vi siano difficoltà per la distensione».

Frattanto si è appreso che il ministro degli esteri sovietico Gromiko, ha prolungato oggi il suo soggiorno a Washington per incontrarsi nuovamente con il segretario di stato americano Kissinger prima di ripartire per Mosca. Gromiko ha invitato oggi il segretario di stato americano a fare colazione con lui all'ambasciata sovietica. Questi colloqui hanno lo scopo di preparare la prossima conferenza americano-sovietica al vertice, in programma a Mosca per la fine di giugno.

Intanto le speranze dell'Occidente di una svolta nel dialogo con l'Est sulle questioni militari si accentrano, dicono gli osservatori diplomatici, sulla riunione che i dirigenti di sette paesi comunisti terranno la settimana prossima a Varsavia, per un riesame della strategia del blocco e delle relazioni con gli occidentali. Si spera che i capi dei paesi comunisti possano offrire concessioni o compromessi che valgano a sciogliere l'intrico di ostacoli in cui si sono arenati i colloqui di Vienna tra i rappresentanti dei paesi della NATO e del patto di Varsavia circa la riduzione dei loro eserciti stanziati nell'Europa centrale.

Le trattative di Vienna si erano trascinate per mesi senza esito sull'ordine di precedenza nel disarmo. Mosca desidera dare la priorità alla riduzione delle forze armate di stanza nella Germania occidentale, presumibilmente ritenendo che una pressione politica nei confronti di Washington possa portare al ritiro dei militari americani dall'Europa. La riunione a Varsavia dei capi di governo e del partito dell'Unione Sovietica, della Polonia, della Germania orientale, della Cecoslovacchia, dell'Ungheria, della Romania e della Bulgaria, nella loro qualità di membri del comitato consultivo del Patto di Varsavia, rappresenta la prima riunione di questo comitato da oltre due anni, e cioè dalla riunione di Praga del gennaio 1972, in cui fu lanciato l'appello perché fosse indetta una conferenza sulla sicurezza europea.

Alla riunione al vertice, indetta a Varsavia, parteciperanno il leader sovietico Breznev, il primo ministro Kossighin, il ministro della difesa sovietico, Grechko, e altri esperti, e gli altri stati saranno rappresentati allo stesso livello. Le forze armate dei paesi del Patto di Varsavia ammontano a oltre tre milioni di uomini. L'annuncio di Mosca afferma che la riunione avrà luogo a metà aprile, senza specificare la data esatta e senza fornire ulteriori inormazioni. Si presume che l'incontro avrà luogo all'inizio della prossima settimana, probabilmente lunedì o poco dopo. Secondo la consuetudine, la riunione dovrebbe durare 48 ore, e al termine dei colloqui dovrebbe essere diramata una dichiarazione politica, che nel passato ha annunciato nuove aperture verso accordi tra l'Oriente e l'Occidente su questioni relative alla sicurezza, all'economia e a problemi politici e sociali. Si spera che, nel contesto strettamente europeo, anche questa volta la riunione dei paesi aderenti al Patto di Varsavia varrà a superare il punto morto dei colloqui di Vienna e a imprimere uno stimolo favorevole ad altre assise internazionali quali la conferenza di Ginevra sulla sicurezza europea e la conferenza sulla limitazione delle armi strategiche.

Questi colloqui in corso tra l'Est e l'Ovest sono ora sospesi per il periodo pasquale, e la riunione di Varsavia potrebbe significare nuove proposte per accelerare i lavori non appena essi saranno ripresi. Ma i leader del Patto di Varsavia potrebbero anche rispolverare vecchie proposte concernenti un patto di sicurezza globale europeo, oppure una serie di trattati bilaterali di non aggressione che potrebbero essere stipulati in seguito ai colloqui in corso sul futuro dell'Europa. Breznev si è mostrato recentemente, in alcune sue dichiarazioni, meno ottimista di quanto sia ormai abituale oggi a Mosca, ma a parte questo non vi sono altri segni che Mosca desideri un rallentamento nella distensione tra l'Est e l'Ovest, che lo stesso Breznev ha qualificato come «un processo irreversibile». La settimana prossima, tuttavia, i leader comunisti riuniti a Varsavia potrebbero cercare di trarre qualche vantaggio nella crepa che si è aperta nell'Alleanza atlantica e che il Presidente Nixon e gli statisti dell'Europa occidentale stanno ora cercando di rinchiudere.

I capi dei paesi d'oltrecortina potrebbero anche giudicare conveniente il momento attuale per iniziative atte a ritardare l'incipiente tendenza verso una maggior integrazione militare dei paesi dell'Occidente. Un'altra possibilità è che la riunione di Varsavia si limiti a consolidare i recenti progressi nella distensione tra l'Oriente e l'Occidente e che rinvii ulteriori passi in questo senso in attesa di appurare se il Presidente Nixon sarà destituito oppure no. La riunione di Varsavia probabilmente sollecitera ancora una volta la convocazione di un vertice europeo di 35 stati.

*(Ansa - Upi - Reuter)*

Telefoto Upi
**Washington — Henry Kissinger, l'infaticabile segretario di stato, mentre parla del prossimo viaggio di Nixon a Mosca**

## La situazione

Con un'ampia intervista ad un settimanale il segretario democristiano si è inserito per primo nella campagna elettorale per il referendum sul divorzio ufficialmente aperta venerdì. Fanfani, dopo aver ribadito le note posizioni del partito per il «sì» all'abrogazione della legge Fortuna-Baslini ed aver confermato la volontà di impostare il dibattito elettorale in termini non politicizzati, ha poi allargato il discorso ai problemi politici per contestare le accuse che gli vengono rivolte dall'estrema sinistra di mirare alla realizzazione di un gollismo all'italiana passando proprio attraverso la prova elettorale.

Dal cosiddetto fronte laico un editoriale dell'«Avanti!» e un discorso di un esponente repubblicano hanno ribadito i motivi per cui si invita l'elettorato a dire «no» all'abrogazione della legge.

La ripresa del dibattito sul referendum, che certamente sarà notevolmente accentuato nei prossimo giorni con l'avvicinarsi alla scadenza del 12 maggio, è dovuta anche alla battuta d'arresto che si registra per le festività pasquali nell'attività dei partiti.

Nel Medio Oriente dopo la rappresaglia israeliana per la strage di Kiriat Shemona la guerra si è riaccesa nel Golan dove, per la prima volta dal «cessate il fuoco», l'aviazione è intervenuta in forze.

## «Buona parte del Libano rischia la distruzione»

*Per ironia, proprio mentre questi combattimenti sono in corso sempre più intensi e preoccupanti, il capo del servizio informazioni militari siriano generale Hikmat Chehabi, sta trattando a Washington con il segretario di stato americano Henry Kissinger, per un accordo sul disimpegno delle forze militari siro-israeliane sul Golan.*

*Per quanto riguarda la rappresaglia il ministro della difesa israeliano Moshe Dayan ha affermato oggi, in una conferenza stampa, che l'operazione israeliana compiuta contro i sei villaggi libanesi la scorsa notte costituisce un avvertimento per il governo libanese, il quale dovrà decidersi a impedire l'azione dei gruppi di guerriglia se non vorrà affrontare la rovina e la distruzione nella parte meridionale del paese.*

*Dayan ha aggiunto che le autorità israeliane sono pienamente al corrente dell'ubicazione delle basi di guerriglia, ma che la responsabilità per quanto concerne le indagini della polizia e la cattura dei responsabili di atti criminali del genere di quello compiuto a Kiryat Shona spetta alle autorità libanesi. «Spero — ha affermato Dayan — che il governo libanese accoglierà questo avvertimento, e cioè che ogni crimine come quello di Kiryat Shomona avrà come conseguenza la distruzione della vita civile in una parte corrispondente del paese vicino interessato».*

*Dayan ha precisato che l'attacco israeliano della scorsa notte era a «carattere politico piuttosto che militare», e per questo motivo Israele non ha attaccato le basi dei guerriglieri nel Libano, ma villaggi di frontiera libanesi.*

*Dayan ha poi detto che una decina di persone catturate dalle forze israeliane durante l'operazione nel Libano verranno interrogate per appurare se abbiano avuto parte nell'attacco a Kiryat Shomona. Egli ha aggiunto che ai membri della Croce Rossa internazionale sarà permesso di vedere queste persone, e che se esse saranno ritenute colpevoli verranno punite, mentre se saranno riconsciute innocenti potranno ritornare nel Libano. Coloro che venissero ritenuti colpevoli potrebbero essere processati da tribunali israeliani.*

*Commentando alcune notizie provenienti da Beirut secondo le quali alcune persone sono state uccise, Dayan ha detto che se qualcuno è rimasto ferito lo è stato accidentalmente. Egli ha precisato che non gli risulta che alcuna persona sia stata ferita nel corso dell'attacco benché sia possibile che alcune persone siano state nascoste ai soldati prima che le case fossero distrutte. «Se il governo libanese permetterà ai terroristi di godere a Beirut della loro libertà e dei loro vantaggi e se di notte questi terroristi attraverseranno il confine per penetrare in territorio israeliano — ha detto Dayan — credo che alla fine buona parte del Libano sarà distrutta e abbandonata».*

*L'attacco israeliano della scorsa notte nel Libano meridionale costituisce la prima importante rappresaglia, da parte di Israele, da un anno a questa parte, benché vi fossero stati frequenti bombardamenti d'artiglieria compiuti dagli israeliani contro villaggi di frontiera libanesi, fin dalla guerra di ottobre. Nel 1973 vi erano state due incursioni israeliane nel Libano. Il 21 febbraio 1973 unità israeliane avevano attaccato due campi di profughi palestinesi presso la città di Tripoli, nel Libano settentrionale, uccidendo 31 persone. Il 10 aprile 1973 «commando» israeliani avevano attaccato sedi dei guerriglieri in una parte residenziale della periferia di Beirut, uccidendo tre esponenti della guerriglia e la moglie di uno di loro. Nell'attacco erano rimasti uccisi almeno nove agenti di polizia libanesi e parecchi civili.*

*Un portavoce israeliano ha dal canto suo smentito le affermazioni libanesi secondo le quali Israele non ha alcuna prova che i fedain responsabili dell'attacco a Kiryat Shomona sarebbero venuti dal Libano. Il portavoce ha detto: «Abbiamo trovato un varco nella barriera di filo di ferro spinato che protegge la frontiera tra Metullah e Misgav-Am e tracce di passi sul sentiero che corre lungo la barriera. Le impronte corrispondono alle suole delle calzature dei guerriglieri uccisi nell'appartamento nel quale si erano barricati».*

*Da fonte libanese autorizzata è stato indicato stamani a Beirut che nel corso dell'azione di rappresaglia israeliana due donne sono rimaste uccise sotto le macerie della loro casa, mentre 13 persone sono state rapite e 24 abitazioni distrutte. In totale, sono stati attaccati sei villaggi di frontiera situati tra Bint Jbeil (a circa 25 chilometri dal litorale) e la regione di Arkub (ai piedi del Monte Hermon), e precisamente i villaggi di Yarun, Aitarun, Blida, Muhaibib, Deria e Taibe. Le due donne rimaste uccise, Alia e Amina Jaber, si trovavano nella loro casa a Blida. La stessa fonte ha precisato che l'attacco era stato preceduto da tiri d'artiglieria ma che nessuno scontro è avvenuto durante l'operazione.*

*L'attacco israeliano contro i sei villaggi del Libano meridionale ha ridotto l'estrema tensione che regnava nel Libano, dove da due giorni le autorità si aspettavano un'aggressione israeliana su ampia scala. La debolezza relativa della risposta da parte del nemico non ha mancato di sorprendere gli ambienti libanesi ma sembra che, secondo informazioni di fonte diplomatica, Tel Aviv abbia volontariamente cercato di limitare le sue rappresaglie.*

*Secondo queste fonti, gli Stati Uniti avrebbero messo in guardia i dirigenti israeliani contro ogni attacco di vasta entità che avrebbe potuto avere come conseguenza il crollo di tutta l'«impalcatura» pazientemente costruita da Kissinger e che pertanto avrebbe assicurato la vittoria elettorale del gruppo del «Likud» in Israele. Inoltre ciò non avrebbe, d'altra parte, messo al sicuro lo stato ebraico da nuove vendette arabe e palestinesi. Questi argomenti, a quanto sembra, hanno indotto Tel Aviv a dar prova di un certo controllo, dando alla propria risposta il carattere di avvertimento.*

*Tuttavia a Beirut ci si mostra preoccupati per le conseguenze politiche del rapimento dei 13 cittadini libanesi che Israele, secondo la Croce rossa internazionale, ha proposto di scambiare con i due piloti israeliani detenuti dai libanesi e che anche Damasco reclama. Se Beirut li consegnerà ad Israele, cosa che sembra da escludere, si giungerà ad una grave crisi con la Siria. Se no, ciò potrebbe essere l'inizio di una nuova tensione libano-palestinese. Tutto ciò si preciserà nel corso delle prossime due settimane.*

(Condensato - Ansa - Upi - Reuter - Afp - Ap)

**Domani, lunedì di Pasqua, non uscirà alcun giornale e le rivendite rimarranno chiuse. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente martedì mattina, 16 aprile.**

## Lungo ponte di Pasqua

Telefoto Ansa
**Genova — Come ogni anno il week-end pasquale ha indotto milioni d'italiani a mettersi in viaggio per il lungo «ponte». Autostrade intasate, treni sovraccarichi e traghetti al limite dell'impossibile nella foto l'imbarco sulle navi per la Sardegna sono la consueta testimonianza**

SONO GIA' IN VIGORE DUE IMPORTANTI LEGGI

# Telefoni e carcerazione sulla «Gazzetta ufficiale»

## Il magistrato soltanto può ordinare intercettazioni «Bloccati» nelle prigioni 150 pericolosi criminali

Roma, 13

Con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» sono entrati in vigore da oggi il decreto legge che prolunga i termini della carcerazione preventiva e la legge sulle intercettazioni telefoniche. Da oggi, quindi, l'ascolto e la registrazione di conversazioni telefoniche potranno essere disposti, nel corso di indagini di polizia giudiziaria, solo dal magistrato e questo, comunque, solo per alcuni reati ben determinati e per un periodo di tempo limitato. Le stesse disposizioni si applicano anche alle comunicazioni telegrafiche e «a qualunque altra trasmissione di suono, immagini o altri dati effettuata con collegamento su filo o a onde guidate».

La legge, approvata di recente dal Parlamento, apporta una serie di modifiche al codice penale (modifica dell'art. 617 e aggiunta degli articoli 615 bis, 617 bis e ter e 623 bis) in cui si configurano i reati di violazione «della riservatezza, della libertà e della segretezza delle comunicazioni» e del codice di procedura penale (modifica degli artt. 226, 339 e 423 e aggiunta degli artt. 226 bis, ter, quater e quinquies) in cui si disciplinano l'uso di questo strumento di indagine e la utilizzazione delle prove così ottenute nel corso del processo.

In pratica la legge prevede pene sino a quattro anni di reclusione o sino a cinque anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale (o incaricato di pubblico servizio) con «abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o servizio» o da «chi esercita, anche abusivamente, la professione di investigatore privato».

Vi incorre: a) chi «mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora si procura indebitamente notizie o immagini attinenti alla vita privata»; b) chi, «fraudolentemente, prende cognizione di una comunicazione o di una conversazione, telefoniche o telegrafiche, tra altre persone o comunque a lui non dirette, ovvero le interrompe o le impedisce». In questi due casi la pena (che parte da un minimo di 6 mesi o di un anno per i pubblici ufficiali) si applica anche a chi diffonda, in tutto o in parte, le informazioni così ottenute e si procede su querela dello «spiato», tranne nel caso che chi commette il reato sia un pubblico ufficiale; in tale caso si interviene d'ufficio; c) chi «fuori dai casi consentiti dalla legge installa apparati, strumenti, parti di apparati o di strumenti» per intercettare o impedire le comunicazioni; d) chi «al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno», forma falsamente, altera o sopprime, in tutto o in parte, il contenuto di una comunicazione, anche se intercettata occasionalmente. In questi due casi si procede sempre d'ufficio e la pena parte da un minimo di un anno in tutti i casi.

Per quanto riguarda la carcerazione preventiva, il decreto, che è stato approvato giovedì scorso dal consiglio dei ministri, con 14 articoli introduce una serie di modifiche al precedente ordinamento in materia che in sostanza tendono ad accelerare per quanto possibile il processo penale; il tutto fino a quando non sarà approvata la legge delega per la riforma del codice di procedura penale. La prima e più importante modifica stabilisce, per la fase di giudizio, tre distinti termini di custodia preventiva: uno per la sentenza di condanna di primo grado, un altro per la sentenza di appello, il terzo per la condanna irrevocabile (sentenza della Cassazione).

Per i reati di competenza del pretore, tali termini sono di 4, 6 e 8 mesi. Per gli altri reati i termini sono diversi a seconda della gravità della pena: per quelli puniti con la reclusione fino a 4 anni (compresi i termini per l'istruttoria) sono di 6, 9 e 12 mesi; per i reati puniti con pena inferiore ai 20 anni (compresa l'istruttoria) 2, 3 e 4 anni; per i reati con pena superiore ai 20 anni e con l'ergastolo 4, 6 e 8 anni (compresa l'istruttoria).

Con la disciplina dei termini di custodia preventiva è stato anche previsto un ampliamento dell'attuale rito direttissimo. Per consentire un ricorso più esteso a questa forma, è stato stabilito con l'articolo 3 che l'arrestato può essere presentato all'udienza non oltre il decimo giorno, ed è d'altra parte stata sancita la possibilità di procedere con il rito direttissimo anche nei confronti di persone a seguito di ordine di cattura (purché questo sia emesso entro il trentesimo giorno dal commesso reato).

Il primo effetto che produce l'entrata in vigore del decreto legge è il «blocco» della scarcerazione automatica di almeno 150 pericolosi criminali in tutta Italia, scarcerazione che sarebbe scattata il prossimo 4 maggio.

*(Italia)*

# FOLLA ALLA STAZIONE TERMINI

Telefoto Ansa

Roma — Folla numerosa alla stazione Termini in attesa della partenza. Sono i gitanti che hanno preferito il treno alla macchina per raggiungere le località scelte per il week-end

RACCAPRICCIANTE SUICIDIO DI UNA GIOVANE MADRE NELLA TARDA SERATA DI IERI

# DONNA SI GETTA SOTTO IL TRENO CON LE DUE FIGLIE A MONFALCONE

## Una delle bambine è rimasta illesa mentre l'altra è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata - Restano ancora inspiegabili i motivi del tragico gesto

Monfalcone, 13

Tragico gesto di una giovane madre monfalconese, che si è gettata sotto le ruote di un treno, questa sera poco prima delle 20, tentando di trascinare con sè pure le due figliolette. La donna, Adelia Furlan in Targato di 30 anni, casalinga, è stata recisa in due parti all'altezza dell'addome dalle ruote del convoglio ferroviario; una figlia, Luisa di 6 anni, è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata per le fratture dell'addome e della gamba destra, mentre l'altra figlia di 8 anni è rimasta illesa.

Il fatto è accaduto all'altezza del sottopassaggio, subito dopo la stazione ferroviaria della città. La Furlan, tenendo per mano le due bambine, ha atteso il sopraggiungere del treno, un merci, proveniente da Trieste e diretto, via Udine, a Tarvisio, che procedeva a una velocità non superiore ai 60 chilometri orari, e vi si è repentinamente buttata sotto, con fredda determinazione.

Il macchinista, che aveva notato le tre persone, quando era a breve distanza da loro, in un primo momento aveva ritenuto che stessero per attraversare i binari, attendendo il passare del treno. Poi la donna, quando il convoglio era a pochi metri, ha attuato il suo proposito e al conducente non è stato possibile azionare i freni in tempo. Una bambina, quella rimasta illesa, è riuscita a svincolarsi dalla stretta della madre, mentre l'altra è stata urtata di striscio dalla motrice.

Prima che il macchinista avesse fermato il pesante convoglio la sorella più grande, Nicoletta, con la madre morta a due passi ha avuto la commovente presenza di spirito di prendere la sorella in braccio e di portarla al bar vicino, che dista pochi metri dal luogo della disgrazia, da dove poi è stato telefonato all'ospedale e alla PS. Il corpo orrendamente mutilato della donna è stato pietosamente composto all'obitorio del cimitero, dopo il nulla osta per la rimozione dato dal pretore dott. Perna, recatosi subito sul posto poco dopo le 20.

Circa le cause che hanno provocato il folle gesto della donna non è stato possibile avere particolari sicuri. Nella tarda serata è stato interrogato in commissariato il marito, Bruno Targato, due anni più anziano della moglie, di professione muratore. Egli in un primo momento non aveva voluto credere alla tragica notizia. Si sarebbe poi appurato che i coniugi Targato non andavano molto d'accordo e che frequentemente tra di loro c'erano dei litigi. Sembra, altresì, che la donna avesse avuto anche oggi un diverbio con il coniuge e che proprio questo abbia tratto le mosse per attuare il suo tragico proposito.

**Giorgio Ghermi**

### COMIZI IN JUGOSLAVIA sui rapporti con l'Italia

Osijek, 13

Il capo del partito comunista croato signora Milka Planinc, ha accusato oggi il governo italiano di essersi schierato dalla parte dei «reazionari e degli irredentisti». Parlando davanti a 60.000 persone radunatesi a Osijek (Croazia) in occasione del 30.o anniversario della Costituzione di un gruppo partigiano, la signora Planinc, il presidente del comitato centrale del PC croato, ha dato grande risalto, nel suo discorso, alla controversia di confine in atto fra l'Italia e la Jugoslavia.

L'agenzia ufficiale di informazione jugoslava Tanjug ha continuato a riferire oggi sui raduni di protesta «da Maribor (in Slovenia) a Djevdjelija» (in Macedonia).

### DUE GIORNALISTI querelano «Il Borghese»

Roma, 13

I giornalisti Enzo De Bernart e Ignazio Lidonni, assistiti dall'avv. Emanuele Golino, hanno presentato, al Procuratore della Repubblica di Roma, una seconda querela contro il settimanale «Il Borghese» nelle persone del capo redattore Luciano Cirri e del direttore responsabile Gianna Preda. La prima querela presentata il 18 marzo scorso si riferiva a un articolo di Luciano Cirri dal titolo «Storia e baldoria» a commento di un ciclo di trasmissioni di «Telescuola» sulla storia del fascismo, curata dai querelanti.

La seconda querela si riferisce a un commento dello stesso autore apparso su «Il Borghese» del 31 marzo, successivo alla notizia della prima querela, che sia De Bernart sia Lidonni hanno ritenuto egualmente diffamatorio. I querelanti hanno concesso la più ampia facoltà di prova e si sono riservati la costituzione di parte civile.

*(Italia)*

### MISSIONE IN RODESIA attaccata dai guerriglieri

Salisbury, 13

Secondo un comunicato delle forze di sicurezza rodesiana pubblicato oggi, la scuola di una missione dell'Alleanza evangelica americana nella zona di Mount Darwin (Rodesia nord-orientale), è stata attaccata da guerriglieri che hanno ucciso due responsabili della missione stessa.

Il comunicato precisa che l'attacco è avvenuto giovedì scorso e che le forze di sicurezza hanno provveduto all'evacuazione di oltre 200 scolari negri della missione. Le vittime, sempre secondo il comunicato, sono il cappellano, Frank Kakungumo, e il direttore della scuola, Richard Tsinkwadi. Il primo è stato ucciso a colpi di arma da fuoco, il secondo è stato percosso a morte.

*(Ansa - Reuter - Upi)*

*VENERDI' PROSSIMO SI DECIDE LA SORTE DEI PROCESSI DI MILANO E CATANZARO*

# Contrari all'«unificazione» anche i difensori di Valpreda

## *Riprese le argomentazioni del giudice D'Ambrosio - Secondo i legali se la Cassazione si decidesse per un solo procedimento la sede naturale dovrebbe essere la metropoli lombarda*

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

*La sorte che spetta al processo Valpreda e a quello contro Franco Freda e Giovanni Ventura si conoscerà il prossimo 19 aprile. Per quella data, infatti, i giudici della prima sezione penale della cassazione si riuniranno in camera di consiglio per esaminare il conflitto di competenza sollevato dall'avvocato Edoardo Ascari, patrono di parte civile. Come è noto, questo rappresentante dell'accusa privata (assiste i congiunti di alcune vittime della strage di piazza Fontana) sostiene che i due procedimenti debbano essere modificati e affidati alla corte di assise di Catanzaro. Il procuratore generale della cassazione, Gennaro Guadagno, nel suo recente parere, ha dato ragione all'avvocato Ascari e si è affiancato a lui nel sollecitare la riunione dei processi.*

*Prima di prendere una decisione, la suprema corte ha voluto concedere alle parti i termini previsti dalla procedura affinché potessero pronunciarsi in merito alle proposte dell'avvocato Ascari. L'altro giorno hanno fatto sentire la loro voce i difensori di Mario Merlino, i quali si sono opposti alla unificazione delle cause. Oggi è stato il turno dei patroni di Pietro Valpreda, di Roberto Gargamelli e di altri imputati minori. Anche costoro hanno assunto una posizione critica nei confronti dell'avvocato Ascari, ritenendo infondate le sue argomentazioni.*

*A firmare il documento depositato presso la cancelleria della cassazione sono stati gli avvocati Guido Calvi, Alberto Malagugini, Giuseppe Zupo, Marco Janni, Luca Boneschi, Francesco Fenghi, Nicola Lombardo e Fausto Tarsitano. Oltre a Valpreda e a Gargamelli, essi difendono Rachele e Olimpia Torri, Ele Lovati e Madalena Valpreda, tutti parenti del ballerino-anarchico, rimasti implicati nella vicenda giudiziaria sotto l'accusa di falsa testimonianza (hanno confermato l'alibi di Valpreda ritenuto falso).*

*Secondo gli avvocati, nel caso in esame non si può parlare di conflitto. Per dimostrarlo, si riportano alla giurisprudenza costante della cassazione la quale stabilisce che si verifica il conflitto quando due magistrati giudicano su di un identico fatto; ma la stessa giurisprudenza specifica: perché si concretizzi il conflitto, occorre che il fatto preso in esame dai due magistrati riguardi i medesimi imputati. Quando invece si tratta di due gruppi di imputati diversi (come per Freda, Ventura, Valpreda e gli altri) i rispettivi procedimenti si debbono sviluppare ognuno per conto proprio ed eventualmente alla fine, nel caso in cui siano pronunciate due sentenze contraddittorie, si potrà intervenire per sanare l'anomala situazione.*

*Diverso sarebbe il discorso se ci si trovasse di fronte alla connessione dei due procedimenti, cioè se fosse stato provato un legame, sia pure tenue, tra i due differenti gruppi di imputati. Ma una eventualità del genere, si fa rilevare nella memoria, è stata esclusa dal giudice istruttore di Milano, Gerardo d'Ambrosio che, al termine dell'inchiesta sui neofascisti Freda e Ventura, ha dichiarato che tra costoro e gli anarchici di Roma non esiste alcun cordone ombelicale.*

*Quindi i due procedimenti sono nati separati, hanno affrontato la fase istruttoria separati, debbono continuare a seguire strade diverse. Ma se ciò non accadesse? I difensori di Valpreda e degli altri accusati non ignorano, nella loro memoria, un'eventualità del genere. Se si dovesse decidere per la riunione — dicono — allora il processo dovrebbe essere affidato non alla corte d'assise di Catanzaro, come sostiene la parte civile e il P. G., ma a quella di Milano.*

*Per spiegare il perché gli avvocati impiegano diverse pagine del documento. Il loro discorso, apparentemente complicato, si può così condensare; nel caso di unificazione di due procedimenti, a prenderli in esame è il giudice naturale, che, nel caso in questione, è quello milanese. Ma quello di Catanzaro si potrebbe obiettare, è stato prescelto dalla cassazione per giudicare Valpreda e compagni per motivi di ordine pubblico. Al che i difensori ribattono che la decisione di spostare il processo Valpreda da Milano a Catanzaro deve considerarsi un provvedimento straordinario destinato ad essere annullato dalla nuova situazione che verrebbe a crearsi con l'unificazione.*

*Aggiungono: a rafforzare la competenza dei giudici di Milano concorre la constatazione che i fatti più gravi (tre stragi) sono stati attribuiti a Freda e a Ventura, mentre il gruppo Valpreda deve rispondere solo di due stragi. Quindi a maggior ragione dovrebbe essere la corte d'assise di Milano, dinanzi alla quale pende il giudizio contro i neofascisti. ad assorbire il processo di Catanzaro. Per concludere, salvo che la cassazione non ritenga infondato il conflitto di competenza e lasci tutto com'è. Per il processo Valpreda (e di conseguenza per quello contro Freda e Ventura) si prospettano nuovi rinvii proprio ora che aveva decisamente preso l'avvio a Catanzaro. Come è noto il dibattimento riprenderà mercoledì prossimo, ma non è escluso che, dopo 48 ore, venga bloccato da una decisione della cassazione favorevole alle tesi della parte civile.*

**Sergio Geraldini**

DAVANTI A CENTOCINQUANTAMILA FEDELI

# I RITI DELLA PASQUA OGGI IN PIAZZA S. PIETRO

## Dalla loggia della basilica il Pontefice invierà a tutte le genti la benedizione «urbi et orbi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 13

**Domani, solennità di Pasqua, il Papa rivolgerà, a mezzogiorno, il suo messaggio al mondo dalla loggia centrale della basilica di San Pietro e quindi impartirà la benedizione «urbi et orbi». E' prevista per le ore 11 la sua messa sul sagrato del tempio: solo se il tempo sarà inclemente il rito sarà tenuto all'interno. Nella giornata odierna, Sabato Santo, cedendo alle insistenze dei medici, il Papa non ha partecipato alla «veglia pasquale» nella basilica vaticana: il riposo gli permetterà di condurre a termine gli impegni di domani.**

**Le immagini delle solenni ore romane saranno diffuse in eurovisione in vari paesi d'Europa: la radio vaticana ritrasmetterà in trentuno lingue il messaggio papale che certamente sarà dedicato anche al tema della pace nel mondo. Decine e decine di pullman hanno sostato oggi in piazza San Pietro, dove l'andirivieni di pellegrini e turisti non ha avuto tregua, favorito anche da una schiarita del tempo nel pomeriggio: si prevede che domani nell'emiciclo del Bernini ci saranno oltre centocinquantamila persone.**

**A sera nelle parrocchie e chiese romane è stata tenuta la «veglia» con la benedizione del fuoco, l'accensione del cero pasquale e la rinnovazione dei voti battesimali. Al «gloria» sono state «sciolte» le campane: uno straordinario concerto notturno da trecento campanili ha annunciato a mezzanotte la «resurrezione».**

**Ar. Pa.**

Dalla prima pagina

## FANFANI

va il direttore dell'„Avanti!" nell'editoriale che sarà pubblicato domani e che è stato anticipatamente reso noto proprio per far sentire la "voce laica" in antitesi alla nuova sortita fanfaniana — la timida condotta della sinistra democristiana nel suo insieme la quale, irrequieta in certe circostanze fino a sconfinare nella demagogia, ha mancato ancora una volta in questa circostanza di qualificarsi su di una propria piattaforma, ispirata ai valori della libertà e ai principi dell'autonomia».

E' una richiesta che facilmente troverà una risposta da parte della segreteria democristiana poiché equivale a una intromissione negli affari interni di un'altra forza politica con un aperto invito a non rispettare la disciplina di partito. Il direttore dell'«Avanti!» sostiene poi che «lo spirito di crociata non è calato tra le masse cattoliche, la lacerazione non è insorta tra i lavoratori, la guerra religiosa non è scoppiata e non scoppierà non per le espressioni, pur apprezzabili, in tal senso di esponenti autorevoli della DC e della gerarchia cattolica, ma perché il cattolicesimo italiano non si è unitariamente e compattamente mobilitato nel senso dell'oltranzismo fazioso e lacerante». Arfè conclude sostenendo che «sulla linea dei "no" all'abrogazione del divorzio ci si batte anche per il libero, autonomo avvenire di un cattolicesimo che non si sovrapponga autoritariamente alle coscienze».

L'odierna ripresa del dibattito sul referendum è dovuta, più che all'apertura ufficiale della campagna elettorale, alla stasi dell'attività politica e di governo per le festività pasquali, una stasi che sarà di breve durata poiché Rumor inizierà fin da martedì la preparazione della prossima importante riunione del Consiglio dei ministri.

**R. P.**

L'AMMINISTRAZIONE ACCUSATA D'INADEMPIENZA

# I POSTELEGRAFONICI PREPARANO AGITAZIONI

## Crisi insostenibile nei vari servizi - Riprende all'interno dei tre sindacati il dibattito politico

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Anche i postelegrafonici, come i ferrovieri stanno esaminando la possibilità di aprire un'azione sindacale nel loro settore per protestare contro le inadempienze dell'amministrazione delle poste e telegrafi rispetto alla riorganizzazione dei servizi e alle annunciate assunzioni di personale. A lanciare la proposta di azioni sindacali è stata oggi la direzione della federazione postelegrafonici della Cgil. In un comunicato la Fip-Cgil denuncia che la situazione dei servizi e delle condizioni di lavoro della categoria è al punto «più acuto della crisi» per la mancanza di volontà politica e l'incapacità da parte della direzione politica e amministrativa delle aziende PPTT di gestire gli stessi propri piani.

Per questo la Fip-Cgil «ritiene necessario l'immediato sviluppo dell'azione sindacale per imporre con le lotte della categoria l'attuazione concreta di una riorganizzazione dei servizi che non può che partire dall'immediata assunzione delle migliaia di lavoratori necessari», dando mandato alal segreteria nazionale di programmare momenti di lotta regionale e nazionale, attraverso un urgente confronto con gli altri sindacati confederali di categoria.

Dopo la chiusura delle maggiori vertenze, il mondo sindacale sta prevalentemente dibattendo i temi più specificamente politici che lo investono anche perché è da appena una settimana che si è chiuso il convegno di Rimini e gli strascichi polemici si fanno ancora sentire. Tema principe del dibattito è l'unità sindacale sulla quale si sono soffermati oggi due esponenti della Cisl: il segretario generale aggiunto Macario, «spalla» di Storti.

Macario in un'intervista afferma che il problema vero «è far funzionare il sindacato nei momenti difficili. Il referendum — ha detto —, ad esempio (io voterò contro l'abolizione del divorzio) ha esasperato il tono del contrasto. Unità sindacale e unità politica sono una contraddizione. L'unità sindacale va realizzata tra diversi che tali rimangono; sarebbe assurdo pensare all'omogeneità politica». Macario ha proseguito affermando a proposito dell'unità sindacale, che «se la DC e il PCI vogliono possono impedirla, ma non possono ordinarla». Ribadendo che l'unità serve alla stabilità del sistema, il segretario della Cisl si domanda perché la DC, «una forza popolare democratica e antifascista che bene o male prende milioni di voti dai lavoratori, dà l'impressione di opporsi all'unità per motivi di convenienza politica».

Dal canto suo, Vito Scalia, in un'altra intervista, interpellato sul processo sindacale, ha risposto indirettamente, definendo estremamente dannoso fronteggiare la crisi in corso con una strategia sindacale sbagliata «che faccia del sindacato uno strumento fiancheggiatore del PCI per agevolarne, attraverso il "compromesso storico" l'ascesa al potere». A suo avviso si tratta di un problema decisivo e i: pensare che dinanzi alla crisi l'unica via di uscita sia il compromesso conciliare l'alleanza tra cattolici e comunisti, è una «scorciatoia» con la quale verrebbe annullato un quadro di democrazia parlamentare che si regge su un corretto maggioranza-opposizione.

**M. A.**

### MUTO PER 48 ORE dopo il «bang» di due aviogetti

Anagni, 13

**Un bambino di due anni, Gregorio Tagliaboschi, ha perduto l'uso della parola per oltre 48 ore dopo il «bang» provocato dal passaggio di due aerei a reazione. Il fatto è avvenuto alcuni giorni fa nelle campagne di Anagni, ma se ne è avuta notizia soltanto oggi, dopo la denuncia presentata ai carabinieri dal padre del bambino.**

**Gregorio era in braccio alla sorella Maria, di 19 anni, nei pressi della propria abitazione, quando c'è stato il «bang» provocato da due aerei a reazione. Il piccolo è rimasto con le braccia strette attorno al collo della sorella e con gli occhi sbarrati. La ragazza ha allora chiamato il padre che ha subito trasportato il bambino all'ospedale civile; ricoverato in stato di choc, nonostante le cure dei medici non è riuscito a parlare ed è stato trattenuto in osservazione per «afasia post-emozionale».**

S'AGGRAVA LA TENSIONE FRA SANTA SEDE E GOVERNO DI LISBONA

# A Roma dal Mozambico nove missionari espulsi

## Sono stati accusati di aver sottoscritto assieme ad altri sacerdoti cattolici un documento di dura critica contro la politica coloniale del Portogallo

Roma, 13

Un gruppo di nove missionari comboniani italiani, espulsi dal Mozambico, sono giunti, questo pomeriggio a Roma, in aereo, da Laurenco Marques, via Lisbona. Con i nove sacerdoti italiani — Severino Peano, Cornelio Prandina, Danilo Cimitan, Luigi Coronini, Ernesto Calderola, Gino Gentis, Vincenzo Capra, Giovanni Zani, e Graziano Castellari — erano anche due missionari portoghesi, i padri Orta e De Souza, che si sono trattenuti a Lisbona.

«E' stata un'espulsione formale — ha dichiarato padre Peano all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino — nel senso che c'era un ordine scritto ma che non ci hanno voluto consegnare. Agenti in borghese della direzione generale della sicurezza, la polizia politica portoghese, si sono presentati alla missione di Nembane dove eravamo in sei. Senza che potessimo raccogliere i nostri effetti personali, ci hanno portato con un aereotassi all'aeroporto di Laurenco Marques, dove ci hanno rinchiusi in un deposito postale da cui ieri sera, su di un'autobus con le luci spente, ci hanno fatto salire sull'aereo prima degli altri passeggeri. A bordo abbiamo trovato i nostri cinque compagni della missione di Monapo, anche essi reduci dalla medesima esperienza. Da Laurenco Marques siamo partiti per Lisbona alle ore 22».

Secondo quanto hanno raccontato a Fiumicino, i sacerdoti comboniani sarebbero stati espulsi per la pubblicazione di un documento, sottoscritto, oltre che da numerosi religiosi e religiose di tutto il Mozambico, anche dal vescovo di Nampula, mons. Manuel Vieira Pinto. «Tale documento — ha precisato padre Peano — intendeva sottolineare il fatto che la Chiesa dovrebbe esercitare il suo dovere profetico sulla situazione nel Mozambico ed essere indipendente dallo stato, soprattutto in questo momento di guerra e di oppressione degli africani. Purtroppo i vescovi portoghesi non ci hanno capiti e si sono dissociati dalla nostra posizione, credendo che volessimo far cacciare i bianchi dal Mozambico per consegnarlo ai negri. Noi non pensavamo a questo: chiedevamo che la Chiesa prendesse una posizione più libera nei confronti dello stato e che assumesse le difese non solo dei bianchi ma anche dei negri».

«Per quanto riguarda mons. Vieira Pinto — ha aggiunto padre Castellari — la cui sorte è incerta, sappiamo che è ora nel collegio di Namaacha, sempre in Mozambico, e non è stato per nulla informato dei provvedimenti contro di noi. Hanno proprio voluto spezzare i contatti tra di noi». In merito alla situazione militare, padre Castellari ha detto che «la guerra infuria in ben cinque province e là dove la situazione è favorevole ai portoghesi, si susseguono gli atti di terrorismo».

Intanto la tensione tra Chiesa e stato portoghese per il Mozambico si aggrava dopo l'espulsione dei nove missionari che si aggiungono ai cinque espulsi meno di un mese fa, ad una suora e ad un vescovo mozambicano, ridotto al soggiorno obbligato fuori della sua diocesi, dopo maltrattamenti alla sua persona nel luogo di residenza.

Le fonti ufficiali vaticane si sono rifiutate stasera di commentare la notizia dell'espulsione del nuovo gruppo di missionari cattolici. Il portavoce vaticano Federico Alessandrini ha risposto stasera «non abbiamo nulla da dire» a chi chiedeva quali reazioni incontrasse l'ultimo provvedimento delle autorità portoghesi del resto lo stesso portavoce papale, interpellato ieri sulle prime voci di espulsione dei nuovi missionari, non aveva fatto che richiamarsi a quanto aveva detto il 23 marzo scorso quando furono espulsi i primi cinque e quando giunsero le prime notizie di maltrattamenti a mons. Vieira Pinto, che aveva difeso i diritti dei negri e l'operato dei missionari.

«Sono fatti che si qualificano da soli — disse allora Alessandrini — e d'altra parte è preoccupante e doloroso che, in un campo missionario già povero di clero come questo, vengano meno altri sacerdoti». Risale al 1970 la prima seria tensione tra Santa Sede e Portogallo, quando il governo di Lisbona decise di richiamare in patria il suo ambasciatore in Vaticano, come segno di protesta per l'udienza accordata da Paolo VI ai tre massimi esponenti dei «movimenti di liberazione» dell'Africa portoghese.

*(Ansa)*

### SCIATORE SVIZZERO muore a Passo Resia

Merano, 13

Uno sciatore svizzero, Konrad Romedy, di 24 anni, è morto oggi nella zona di Belpiano (Passo Resia), mentre stava compiendo una discesa. Il Romedy, residente a Monastero (Muenster), in piena velocità è uscito di pista ed è finito contro un albero. La morte è stata istantanea.

*(Ansa)*

IL PARERE DI UN ESPERTO SULLA DECISIONE DEL PRETORE DI TREVISO

# L'olio di colza non sarebbe del tutto innocuo per l'uomo

## Se consumato in notevole quantità provocherebbe affaticabilità e astenie

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Sulla pericolosità o meno per l'organismo umano dell'acido erucico contenuto nell'olio di colza, che ha motivato il decreto di sequestro emesso dal pretore di Treviso nei confronti di nove tipi d'olio di semi vari, si è soffermato con una dichiarazione il prof. Pasquale Montenero, incaricato di scienza dell'alimentazione all'università di Roma e vicepresidente dell'Unione della stampa medica d'informazione.

«Dai semi di colza, pianta erbacea appartenente alla famiglia delle crucifere, coltivata soprattutto in Giappone, Cina, India, Pakistan e Canada, si estrae un olio che fino ad alcuni anni fa veniva impiegato come lubrificante e nell'industria del sapone. E' passato successivamente all'impiego alimentare mescolato ad altri olii di semi soprattutto come olio di cottura. Dagli studi condotti in questi ultimi anni a Bologna dai professori Turchetto e Ciusa è risultato, senza ombra di dubbio, che la somministrazione prolungata negli animali da esperimento di questo olio di semi provoca delle gravi alterazioni a livello mitocondoriale dovute al contenuto nell'olio di colza di una elevata percentuale (dal 39 al 51 per cento) di acido erucico.

«Questo acido grasso polinsaturo determina, sempre negli animali da esperimento, alterazioni nel muscolo cardiaco, ritardo nella crescita, alterazioni della forma, del numero e della grandezza dei globuli rossi. Esso si fissa nel tessuto grasso e passa nel latte delle femmine degli animali ai quali è stato somministrato. Nell'uomo l'uso di considerevoli quantità di olio di colza sembra provochi affaticabilità muscolare e astenia oltre a risultare di bassa digeribilità. Pur non avendo fino ad oggi dati sicuri sulle possibili azioni nocive dell'acido erucico nell'organismo umano, esso non sembra essere del tutto innocuo e quindi non è consigliabile dal punto di vista dietetico.

«La limitazione imposta dal decreto ministeriale al contenuto di acido erucico nell'olio di semi vari non è sufficiente a garantire dagli eventuali danni che esso può arrecare. Occorre infatti tenere conto della quantità che se ne consuma, dalla sommazione degli effetti per il suo uso prolungato nel tempo, dalla diversa sensibilità degli organismi condizionata dall'età (vedi bambini, adolescenti, vecchi).

**R. R.**

*GRAVI SINISTRI STRADALI A POCHE ORE L'UNO DALL'ALTRO*

# DUE INCIDENTI SULL'AUTOSOLE A VALDARNO: TRE MORTI E TRE FERITI

## *Carambola fra tre autobotti - Una macchina finisce fuori strada*

Firenze, 13

Due incidenti sono avvenuti sull'Autostrada del Sole nella zona del Valdarno. Il primo è accaduto la scorsa notte, tra i caselli di Valdarno e di Arezzo. Un'autobotte targata Milano e guidata da Ginetto Manoli, di 28 anni, residente a Ceneselli (Rovigo) si è scontrata con due autotreni targati Roma, che si erano fermati, per cause in via di accertamento, sulla corsia di marcia dell'autostrada, in direzione Sud. Nell'urto il camionista è morto sul colpo, mentre la cisterna dell'automezzo, che trasportava glucosio, si è aperta lasciando fuoriuscire il contenuto sulla carreggiata. Per l'intervento di alcune pattuglie della polizia stradale, che hanno disposto una temporanea deviazione, il traffico non ha subito gravi intralci.

Un altro incidente in cui sono morte due persone straniere e altre tre (due donne ed una bambina) sono rimaste ferite è accaduto nel pomeriggio, nella stessa zona dell'Autostrada del Sole, dove il traffico è molto intenso: un'automobile con targa tedesca è uscita di strada, per cause imprecisate circa all'altezza di Figline. I due morti sono stati identificati per Ilia Friemer (o Fremer), di 38 anni, e Rubin Fincer, di 62 anni, entrambi russi. Le tre persone ferite, sono Sofia Zgolikova, di 38 anni, Ola Friemer, di 34, e la figlia di quest'ultima, Alla Friemer di dieci anni, tutte residenti a Ostia Lido (Roma). Le prime due sono state giudicate guaribili in 20 giorni; la bimba in dieci.

*(Ansa)*

### SCONTRO NEL BARESE Morti due fratelli

Bari, 13

Due fratelli — Donato e Giuseppe Roselli, rispettivamente di 26 e 21 anni — sono morti nello scontro tra la «128» sulla quale viaggiavano ed una «Mercedes», il cui guidatore, Giovanni Suglia, di 71 anni, ha riportato ferite che guariranno in un mese. L'incidente è accaduto sulla statale 98 a tre chilometri dall'abitato di Ruvo di Puglia (Bari).

Per cause non chiarite la «128» se non ancora chiarite la «128» — guidata da Donato Roselli — è sbandata ed ha cozzato contro l'auto del Suglia. Il guidatore dell'auto più piccola è morto sul colpo, mentre il fratello qualche ora dopo in ospedale.

*(Ansa)*

# «EL STRIGHEZ»

NON c'è che dire: avevo proprio una buona giornata. Me n'ero accorta fin dalla mattina appena aperti gli occhi per quel senso di benessere che mi andava dalla testa ai piedi. Ma il miracolo venne poi, davanti lo specchio: il viso era proprio quello d'un tempo con la sua pelle liscia, chiara, compatta; sparite d'incanto fin le più piccole macchioline rosse che in agguato, con testardaggine puntigliosa, saltano fuori, ora qui ora lì, a sfiorinarmi la faccia.

Si può ben capire se una simile scoperta non mi fece inturgidire le guance in un accenno di sorriso. Scoprii allora che così, in quello spirito ridente, spariva del tutto quella incipiente rilassatezza di qua e di là del mento che minacciava seriamente l'ovale originario del viso; e, con un po' più di sorriso, ecco che il mento assunse quella forma puntuta, a cuore, che era sempre stata la mia caratteristica.

Ma non basta. Quando m'infilai il tailleur mi avvidi che il pancino era quasi sparito, lo stomaco sgonfiato, addirittura rientrante, tutto un insieme di piacevole snellezza nel corpo che mi portò decisamente indietro nel tempo. E mentre benedicevo canticchiando l'omeopata che m'aveva sanato il fegato — bisogna sempre trovare una spiegazione razionale ai miracoli — ecco che non senza una punta d'inquietudine m'avvidi per la prima volta di una impronta sorniona sotto la gola, una leggera ditata lasciata lì che pareva per caso, in realtà un presagio funesto, una cattiveria decisa a buttar all'aria la grazia di quel momento felice.

Ah, no! che non avevo proprio nessuna intenzione di lasciarmi fuorviare dai presagi, figurarsi! con lo splendore di quella chioma ramata...! La sciarpa di seta annodata a farfallone, l'ultima occhiata riassuntiva allo specchio, e via! con una turbinosa piroetta sui tacchi alti delle scarpette.

Fuori, nella strada, tutto era calmo. Mi sorprese l'aria del consueto, ma fu un attimo, che già i lunghi echi delle visuali dissolvevano ogni stranezza, piano piano il mio quotidiano si ricomponeva ricacciando nel cerchietto delle fantasie inconfessabili quanto m'era successo davanti allo specchio. Permaneva il benessere, una certezza consolatrice che mi apriva l'anima alla fiducia. Ne avevo bisogno: mi sentivo in un certo senso convalescente, era bene che riprendessi al più presto il giro delle consuetudini,e per cominciare subito m'avviai verso il solito bar a bermi tranquilla il caffè.

Qui le cose andarono assai diversamente, non certo secondo le mie aspettative. Chi avrebbe potuto immaginare una simile accoglienza! al mio saluto cordiale non risposero: ammutoliti fissavano su di me certi occhi stralunati come chi non crede a ciò che vede: la cassiera, i baristi, il garzone lassù, in cima alla scala che puliva le bottiglie dei liquori... uno smarrimento generale accentuato da quel subitaneo chinarsi delle teste per sbirciarmi di sottecchi, e quel loro incrociarsi inquieto degli sguardi a mo' d'intesa che mal celava l'impazienza che me ne andassi, certo per affrettarsi agli scongiuri... Un'atmosfera maligna che mi rimetteva daccapo tutto in movimento confermandomi, sul vivo di testimoni, che la mia non era stata un'allucinazione... e me lo riconfermava lo specchio davanti a me mentre sorseggiavo il caffè, tranquilla in apparenza, dentro il tumulto nell'alternanza dei sentimenti, degli interrogativi: compiacenza e timore; proseguire o retrocedere...? «Deciderò strada facendo», mi dissi mentre m'avviavo all'uscita salutando tutti allegramente, il viso alto nella luce; spavaldo senza ombra di trucco, si rifletteva provocatorio nello specchio con quel sorriso che accentuava il mento a cuore, intanto che una bottiglia di doppio Kümmel, sfuggita alle mani del garzone, si frantumava sul pavimento con gran fracasso tra grida e imprecazioni...

«Hanno sciolto la lingua, finalmente!», mi dissi movendo i passi divertiti tra la gente. Me ne andavo così, senza mete, senza pensieri, e quando mi ritrovai, m'avvidi che stavo girando nelle viuzze tortuose della vecchia città... i miei tempi giovani che andavo in cerca di nascondigli per risolvere il dramma delle svolte totali, le zone inesplorate... la botteguccia dei cinesi tutta festoncini di carte colorate, sfolgorante nel vicolo buio, che pareva di entrare nel cofanetto delle meraviglie, tra il serpeggiare dei codini neri, quelle mani veloci e il tiche-tiche dei bastoncini, per pochi soldi la donna-bambina dietro il banco mi porgeva la ciotola di riso che mi saziava l'anima... Ferma sulla via, trasognata, uno spintone mi svegliò.

Fu allora che li vidi, tutti e tre, oltre il lastrone squallido, intenti al bigliardino. Erano giovani. Mi colpì quello alto, col cappello all'indietro, spavaldo e noncurante; nel tirare la molla i suoi occhi guardavano altrove, lontano, davanti a sé, e mi vide. Di scatto, feci per allontanarmi, ma non so come mi trovai invece alla cassa che dicevo: «un caffè», indugiandomi di spalle.

Mi giungevano le loro frasi scanzonate, assurde, ma quando mi avvicinai al banco lui alzò la voce parlando di libri, ma era di sé che parlava, ed era a me che lo diceva.

Sorseggiavo adagio il mio caffè, come se non udissi; in verità ero contrariata di essere capitata là dentro; e turbata perché sapevo che appena posata la tazza egli avrebbe osato avvicinarmi. E così fu. Proprio mentre mi avviavo svelta all'uscita mi fermò prendendomi il braccio, e con semplicità disse come continuando il discorso, guardandomi dritto negli occhi: «Lei lo sa. E poiché lo sa, mi deve una risposta».

S'era su quel piano teso, fluido, dove non parlano le parole, un pretesto per dar voce ai significati inesprimibili, tanto che non so cosa egli dicesse di preciso, né so ciò ch'io dissi, ma so che ci si comprendeva al volo; mentre gli altri due vociavano, volgarmente dispettosi, facendo scattare di continuo la molla del bigliardino. Quando, a un dato punto, sentii impellente il bisogno di uscire da quel groviglio irresponsabile e rompere la rete che mi si stringeva intorno. Oltrepassai quasi di corsa la soglia, ma sulla strada egli mi raggiunse incamminandosi al mio fianco.

Si saliva, così, silenziosi, per uno di quei vicoli a svolte e gradini che portano in cima al colle. Improvvisa ebbi la sensazione di andare incontro all'ineluttabile, quando, a un tratto, egli ruppe il silenzio, ed era per dirmi che gli altri due già mi odiavano, che ciò stava nell'ordine delle cose: essi avevano capito che l'incontro era per lui un avvenimento importante, una svolta nella sua vita... Io non fiatai. Sentivo che gli avvenimenti maturavano, stavano precipitando. Qualcosa doveva pur accadere, un fatto liberatorio che avesse rotto l'equivoco incanto nel quale eravamo stati coinvolti. Mi arrestai appoggiandomi al muricciolo. Sotto, la città il mare nel fuoco del tramonto. Ebbi chiara la certezza che la liberazione sarebbe avvenuta al prezzo della mia sconfitta. «E' un bel tramonto», dissi guardando l'orizzonte, e lui, quasi parlando a se stesso, sottovoce: «Basta — diceva — basta con la mia vita indegna! ora, io vedo...!». Come se non udissi, io continuavo a guardare il mare, ma egli mi prese il capo tra le mani costringendomi a volgere il viso verso di lui: «Vedo te, capisci!». Io trattenni il grido di paura per quei suoi occhi angosciati, dissi calma: «Devo andare, addio». Egli mi afferrò stretto i polsi e con una voce rotta dal pianto che era uno strazio: «Tu mi comprendi, tu non puoi credermi pazzo, tu non puoi andartene, capisci! non puoi...».

Ormai s'era al limite, il fatto liberatorio era vicino, stava accadendo. Abbassai il capo. Egli mi liberò i polsi. Poi, come a fugare un dubbio: «Ma tu, da che mondo vieni? tu... non sei un inganno...! vero che non sei un inganno...?».

Non era, quello, l'atteso momento della liberazione? Mi preparavo a parlare pagando il tributo della mia sconfitta, quando uno scroscio di sghignazzate si rovesciò su di noi con brutale veemenza; e i due apparvero, trafelati, di corsa, uno agitava come in trionfo la mia borsetta, l'altro col braccio teso sventolava nella mano una piccola carta, e gliela sbatté sul viso beffando: «Imbecille! còccolati la tua bella!». Era la mia carta d'identità. Lui la prese, tutto fu silenzio, la scrutò a lungo, calmo, pallido. Alla fine me la porse, gli occhi su di me: «E' tua?». Accennai di sì, col capo. «Non ti riconosco — urlò — ma so che è tua!».

Presi la carta, presi la borsetta, e «grazie» dissi pensando ch'era stata una vera fortuna aver dimenticato la borsetta. Nel silenzio che seguì — forse un segno d'imbarazzo — io mi affrettai a scendere la ripida scaletta che mi portava in città, quando, improvvisa, una tempesta urlante di voci cattive si scatenò su di me, mentre una gragnuola di sassi furiosi mi rotolavano tutt'intorno. Correvo a ziga-zaga per scansarli, e mi pareva che, dopo tutto, anche questo stesse nel prezzo... quando, alta sulle altre, distinsi la sua voce disperata: «A te! prénditi questo!», e il sasso più grosso rotolava minaccioso ai miei piedi, indemoniato mi seguiva a ziga-zaga, tentava di perdermi, di arrestare la mia corsa, di farmi cadere... rabbioso che non era riuscito a colpirmi il capo, ad ammazzarmi... come avrebbe voluto...

Non so come, arrivai in fondo alla scala, la strada era tranquilla, la gente passeggiava, ma io correvo correvo inseguita da quella voce disperata... e mi buttai dentro al portone. Cominciai a salire, gradino dopo gradino, e mi piombò addosso una grande stanchezza: la scala mi sembrava infinita, e la porta di casa mia irraggiungibile...

**Anita Pittoni**

GOLDA MEIR LASCIA LA SCENA DOPO UN QUARTO DI SECOLO DI DURO IMPEGNO

# MADRE CORAGGIO D'ISRAELE SI RITIRA NEL SUO KIBBUTZ

**Con lei se ne va un grande personaggio, il più umano, uno dei pochi che ancora credono anche in politica alle ragioni del cuore, ai sentimenti e alla coscienza in un mondo avvelenato**

Verrebbe quasi voglia di dire malinconicamente «Addio, vecchia cara Golda» e di batterle con affetto sulle spalle curve per tante prove e fatiche molto più che per gli anni, nel momento in cui esce dalla scena della storia. E' vero che non si tratta ancora di un necrologio, forse nemmeno di un necrologio politico. E' possibile che Golda Meir debba ancora indugiare all'uscita, che sia obbligata a presiedere un governo provvisorio fino alle elezioni, che una classe dirigente disorientata, profondamente divisa, incapace di scelte in termini di uomini oltre che di politiche, non possa fare ancora a meno del tutto di lei che per lungo tempo è stata l'unica personalità stabilizzatrice. In ogni caso i vecchi combattenti (e Golda Meir è stata uno dei più coraggiosi di questa epoca) non muoiono, svaniscono poco a poco. Ma è emblematico — così come non è stato certo casuale — che i mortali nemici del suo popolo abbiano voluto segnare di sangue il giorno della sua rinuncia con la raccappricciante strage di Kiriat Shemona.

## Crisi di fiducia

Che cosa è successo esattamente in Israele e ad Israele dalla guerra del Kippur? Crisi di morale, si è detto, crisi di fiducia, sgomento allo scoprirsi non più invincibili, dubbi gravissimi sulla capacità di capi su cui prima si giurava. Eppure la guerra dopo solo qualche giorno d'incertezza si era conclusa con l'esercito israeliano a solo cento chilometri dal Cairo, a meno di 40 da Damasco, potentemente all'offensiva su tutti i fronti; si era conclusa appunto e soltanto perché gli arabi non sperimentassero nuovamente una totale sconfitta peggiore di quella di sei anni prima. Eppure le elezioni di dicembre erano state vinte dal governo in carica, anche se con un margine ridotto, ma sempre sufficiente. Eppure la speciale commissione d'inchiesta aveva scagionato i politici, dando la «colpa» — la colpa di non essere stati infallibili! — ai militari.

Non si saprà per molto tempo cosa veramente abbia provocato l'attuale crisi. Se la caduta — meglio la rinuncia — di Golda Meir sia da essere imputata a Dayan o a Kissinger, a Sadat o a Assad, ai palestinesi o agli ex paracadutisti costituitisi in gruppo di azione per un cambiamento radicale del sistema elettorale e politico dello Stato. Un punto è certo: la guerra del Kippur e gli eventi successivi non hanno fatto che rendere sempre più evidente, forse ormai indilazionabile, la necessità di un ricambio della classe politica d'Israele, del sistema di partiti che non riflettono più i pensieri, le esigenze, le motivazioni delle loro stesse basi, di uomini logorati da un quarto di secolo di potere ininterrotto, e che in massima parte risalgono politicamente al periodo precedente la formazione dello Stato.

Golda Meir è stata l'ultima «grande» della «vecchia guardia», che ancora adesso non è ben decisa ad arrendersi.

Per lei ha sempre contato soprattutto il partito, quel partito socialista preesistente allo Stato, cui si deve in gran parte la fondazione dello Stato e che pur diviso in correnti, travagliato da contraddizioni, privo ormai di un autentico contatto con l'elettorato, sclerotizzato nei suoi quadri, non vuole abdicare al ruolo quasi esclusivo di guida della nazione. La stessa Golda era arrivata a definire «disastro» la possibilità di un governo d'unione nazionale con l'opposizione del «Likud», la forza montante. Non era stata lei, all'indomani della morte di Levi Eshkol, a salvare l'unità socialista sul punto di sfasciarsi arbitrando tra Dayan, Allon e Sapir? Con pieno successo. Ma era stata la sua personalità, quello che aveva saputo essere in termini umani più che politici, a renderla accettabile, apprezzata e infine anche amata da un'opinione pubblica che allora aveva in Dayan il suo unico idolo. La sua abilità, il «savoir faire» semplice e diretto, il suo leggendario paziente buon senso nel risolvere le soluzioni più intricate nella sua cucina dove preparava e serviva personalmente il caffè, le avevano permesso di instaurare proprio con Dayan relazioni efficientissime all'interno di un'équipe disparata che per anni la sua manutenzione accurata mantenne saldamente unita anche se non senza scosse.

Bisognava vederli insieme, Golda e Moshe: un nipote brillante e un po' turbolento che la vecchia zia tiene in riga appunto perché ne ammira il talento, mentre lui s'inchina volentieri alla sua saggezza. E anche alla sua energia, alla sua incredibile capacità di lavoro, alla sua forza intellettuale unita alla resistenza fisica che faceva dire a Ben Gurion: «Golda è l'uomo più forte del mio governo!». Assumere la responsabilità suprema in un periodo così gravido d'incognite l'aveva ringiovanita, come del resto succede a tutti gli autentici «animali» politici. La sua silhouette pesante, la sua pettinatura arcaica, i suoi completini da vecchia pioniera non stonavano mai, né in un'aula del parlamento né a bordo di un carro armato. Era sempre a suo agio ed era sempre lei, la «nostra Golda» come la chiamavano con un'affettuosa ironia, la «Madre d'Israele» e, paragone inevitabile, la «profetessa Debora» dei nostri tempi, che guida gli uomini nella buona battaglia ed è loro d'esempio e di sicuro consiglio.

## Autentica eguaglianza

Forse solo in Israele poteva essere possibile — e forse solo nell'atmosfera del sionismo degli anni Venti e Trenta, energico vessillifero dell'emancipazione e della eguaglianza autentica della donna in ogni campo — per una donna arrivare in modo così apparentemente naturale alla presidenza del governo, dopo aver percorso esattamente come un uomo la routine classica: carriera nei sindacati, poi nel partito, ambasciatrice, ministro del lavoro, poi agli esteri, segretaria dell'esecutivo socialista, primo ministro. Due altre donne lo sono diventate, la Bandaranaike a Ceylon e Indira Ghandi in India. Ma che differenza! La singalese succedette al defunto marito, e ancora oggi afferma di governare secondo le sue direttive che riceve in sogno. La Ghandi succedette al padre Nehru che l'aveva educata specialmente per questo, come una principessa ereditaria succede al defunto sovrano. Tutte le epoche e i paesi hanno avuto le loro regine, donne arrivate al potere per volontà o per mezzo degli uomini. Ma Golda Meir non doveva nulla a nessuno.

Si era fatta strada da sola, seguendo l'innato impulso per la vita politica, e amava dire che l'essere donna non era mai stato un problema per lei. Non era del tutto vero. Così come si dice che un ebreo deve essere migliore degli altri per avere il diritto di essere trattato da eguale, così la donna deve essere migliore dell'uomo per ottenere la parità con lui. Golda Meir ha dovuto essere l'una e l'altra cosa.

Il suo primo ricordo d'infanzia era di un pogrom nella sua città natale in Ucraina da cui scampò per miracolo. A Minneapolis dove la famiglia era emigrata, il padre proibì severamente all'allora sedicenne e davvero molto attraente Golda di pronunciare discorsi alle riunioni sioniste. Debora a parte, tutta la tradizione ebraica era nettamente contraria a ogni intervento femminile nella vita pubblica. Non fu l'ebreo Paolo di Tarso a sentenziare arcignamente «le donne nelle assemblee stiano zitte!» introducendo il divieto anche nella società cristiana? Ma non si poteva far tacere Golda. Non che fosse diventata una grande oratrice: la sua dizione perfino in ebraico ha mantenuto l'accento piatto e monotono della parlata di Minneapolis, così come il suo aspetto, il suo modo di fare, è stato sempre fondamentalmente ucraino. Ma parlò sempre, instancabilmente, con tutti, a tutti i livelli, credendo ostinatamente nelle virtù del dialogo anche quando evidentemente tra sordi, come con Paolo VI, come col vecchio Abdullah di Giordania da cui si recò segretamente nel '48 travestita da araba, per persuaderlo a non attaccare il nascente stato d'Israele, come i dialoghi che avrebbe voluto intrecciare con Nasser e che era pronta a iniziare con Sadat, con chiunque, anche se era troppo lungimirante per farsi illusioni.

Anche la sua vita familiare non è stata facile. Osserva Oriana Fallaci in un suo recente libro d'interviste che la donna politica, a differenza dell'uomo, deve ancora pagare il suo successo con il fallimento nella sua vita privata. Come Indira Ghandi, anche Golda finì col doversi separare dal marito Morris Myerson che aveva sposato a 19 anni, e da cui ebbe due figli. Il marito morì parecchi anni fa; non aveva apprezzato la carriera politica della moglie, così come detestava la vita di «kibbutz» nei pochi anni che vi passarono, e dove invece Golda si sentiva perfettamente felice allevando galline. Ora in quel kibbutz vive la loro figlia. Forse vi si ritirerà anche lei, la «Madre Coraggio» d'Israele, come già aveva fatto Ben Gurion, a veder crescersi intorno almeno i pronipoti, che poi partiranno per altre guerre. «Perdono agli arabi di aver ucciso i nostri figli — diceva — ma non perdono loro di aver costretto i nostri figli a imparare a uccidere». In bocca a un uomo politico, poteva suonare ipocrita, per lo meno falso. In bocca a una madre erano parole sincere. Al di là di ogni fine ineluttabile, di ogni necessità di rinnovamento, è certo che con la vecchia Golda se ne va un grande personaggio, il più umano, uno dei pochi che ancora credono, anche in politica — e questo sì è da donna — alle ragioni del cuore, ai sentimenti, alla conoscenza morale, in un mondo così avvelenato.

**Renata L. Cargnelli**

# PASQUA IN FLORIDA



Telefoto Upi

**Homestead — Il Presidente Nixon è arrivato con il suo aereo personale in Florida dove trascorrerà le brevi vacanze pasquali. Era accompagnato dalla moglie e dalla figlia Tricia**



Telefoto Upi

**Francoforte — Pasqua a tempo incerto su tutta l'Europa, come conferma questa foto scattata sulle sponde del Meno. Il timido mandorlo in fiore non basta a creare aria di primavera**

CLAMOROSA CONVERSIONE DELL'ATTRICE AMERICANA BETTY HUTTON

# «Nessuno mi amava se non lo compravo»

**Patetica e disarmante sincerità nel bilancio fallimentare di una vita brillante «Nulla mi ha dato la vera felicità sino a quando non ho scoperto il cattolicesimo»**

**Providence, 13**

Betty Hutton si è convertita al cattolicesimo. La notizia, un'autentica bomba negli ambienti cinematografici e dello spettacolo in genere americani, compare sull'ultimo numero di «Providence Visitor», organo settimanale della diocesi cattolica. Ma c'è un particolare patetico indubbiamente destinato ad accrescere, se possibile, la sensazione suscitata dalla vicenda: la protagonista di «Anna prendi il fucile» e di tanti altri film di cassetta, si guadagna la vita lavorando come governante e cuoca nella canonica della parrocchia di Sant'Antonio a Portsmouth.

«Providence Visitor», in un servizio in esclusiva, precisa che Betty Hutton, la quale ha 53 anni, svolge le suddette umili incombenze da circa due mesi, da quando cioè ha deciso di diventare cattolica.



Con disarmante sincerità, l'ex attrice e cantante che fu particolarmente sulla cresta dell'onda negli Anni Quaranta e Cinquanta, ha confidato al giornale che tutto le era crollato intorno, sentimenti e mezzi finanziari, da qualche tempo a questa parte. «Ero completamente a terra, senza un centesimo intestato a mio nome — ha raccontato la Hutton — allora ho lasciato Hollywood e sono finita nel New England dove per un puro caso ho incontrato padre Peter Maguire, parroco di Sant'Antonio, il quale è stato tanto gentile da ospitarmi».

L'ex attrice ha poi descritto all'intervistatore il bilancio fallimentare della sua vita: «I miei matrimoni non sono stati felici. I miei figli non mi hanno dato felicità. Nulla mi ha dato la vera felicità sino a quando non ho scoperto il cattolicesimo. Avevo il danaro, avevo la fama, ma ero disperata. Fino a una decina di anni fa, guadagnavo fino a 150 mila dollari (150 milioni di lire) a settimana. Facevo quattrini a palate. Il danaro non rappresentava un problema per me. Un problema, invece, era l'amore. Nessuno mi amava a meno che non lo comprassi, e così compravo chicchessia. Solo quando sono venuta qui e ho sperimentato la generosità dei preti e la semplicità e la devozione dei parrocchiani ho scoperto che il vero amore esiste realmente».

Betty Hutton nacque nel Michigan il 26 febbraio 1921 e debuttò nel cinema nel 1942. Tra i suoi film di maggior spicco si ricordano, oltre al già detto «Anna prendi il fucile», «Il più grande spettacolo del mondo», «Bionda incendiaria», «E gli angeli cantano», «Qualcuno mi ama». La Hutton ha lavorato con successo anche in TV e ha inciso varie canzoni divenute molto popolari negli Stati Uniti.

L'ex attrice è stata sposata quattro volte e altrettante ha divorziato. Ha tre figli. Il suo ultimo matrimonio fu con il jazzista Pete Candoli da cui divorziò due volte, prima in Messico nel settembre 1966, e poi in California nel giugno 1967. Gli altri matrimoni sono stati con l'industriale Ted Briskin, il maestro di danza Charles O' Curran e il discografico Alan Livingston.

Con la Hutton, diventano due le «grandi convertite» di Hollywood. Come si ricorderà, nel 1966 fu la volta dell'attrice Susan Hayward, oscar del 1958 con «Non voglio morire». La Hayward fu battezzata nella chiesa di San Pietro e Paolo a Pittsburgh dal reverendo Daniel McGuire che l'attrice aveva conosciuto, tramite il marito, a Roma.

Un'altra notizia riguardante il mondo dello spettacolo è quella del matrimonio del cantante Vic Damone, 45enne, con la 26enne Becky Ann Jones celebrato ieri sera nella chiesa metodista di Westwood, a Los Angeles. Damone era al terzo matrimonio. Tre anni fa, aveva divorziato dall'attrice Judy Rawlins che appena tre settimane orsono, il 28 marzo, era stata trovata morta nel suo letto per ingestione di una forte dose di farmaci. Il coroner aveva parlato di possibile suicidio. Anche la prima moglie di Damone, l'attrice Pier Angeli, era morta in analoghe circostanze nel 1970.

**Bob Thomas**

## Primavera musicale a Parigi

**Parigi, 13**

La primavera musicale parigina si svolgerà al «Théatre de la Ville» dal 16 al 29 aprile prossimi. Il programma della manifestazione, dedicata ad opere contemporanee, prevede sei concerti.

Fra i brani che saranno eseguiti vi sono «Judith» di Arthur Honegger, «Oral» di Ivo Matec, «Christophe Colomb» di Darius Milhaud e «La vie du monde qui vient» di Claude Ballif. *(Ansa)*

# La rassegna dei libri

Gigi Ghirotti: *Lungo viaggio nel tunnel della malattia* (Edizioni EDA, Torino 1973; pagg. 140, L. 300).

A volte il giornalismo raggiunge le vette della più alta umanità, offrendo una lezione di profondo significato morale: nasce allora «Lungo viaggio nel tunnel della malattia» di Gigi Ghirotti, una trasmissione televisiva che andò in onda, per un'ora, il 27 maggio 1973 con un successo immediato, calorosissimo. Ci troviamo ora fra le mani il libro, ed un tremito lieve, una commozione che a stento riusciamo a trattenere ci accompagna nella sua lettura dalla quale trabocca, viva e palpitante, la figura di Gigi Ghirotti, il giornalista di talento, l'autore di quattro libri di successo, ma soprattutto, in questo momento, l'uomo che a 52 anni, colpito da linfogranuloma maligno, scava sino in fondo una verità drammatica con una lucidità straordinaria, con una serenità d'animo esemplare, e con i suoi occhi azzurri «assolutamente incapace di non sorridere» si fa ricoverare in un ospedale qualsiasi «non per vocazione al martirio, ma perché i momenti decisivi della propria vita vanno vissuti come e dove li vive la stragrande maggioranza dei connazionali».

Ghirotti entra così nel tunnel della malattia, protagonista e interprete di un'eco pregna di inquietanti interrogativi, di dolenti constatazioni, di coraggiose speranze; entra e non nasconde nulla, perché «il primo dovere di un giornalista è quello di informare il pubblico»; entra e già una prima, sconvolgente sensazione lo opprime: il tunnel è un'oscura, agghiacciante «città sotterranea, un'immensa segreta entro cui la società tiene in deposito i malati e insieme nasconde alcune delle sue piaghe più brucianti».

Un legame profondo, dunque, che ha per denominatore comune la lealtà e il coraggio unisce e fonde in Ghirotti l'uomo e il giornalista; lealtà e coraggio che nel primo diventano «volontà» di sapere, di conoscere, di vincere quel morbo di «Hodgkin» che un giorno, improvvisamente, è diventato il crudele e tirannico arbitro della sua vita; volontà che in un anno gli ha fatto affrontare e sopportare quattro interventi chirurgici, ponendolo in maniera drammatica di fronte a quel «vivere» di cui tante volte ci si prende gioco. Lealtà e coraggio che nel secondo diventano, invece, «denuncia», necessaria, perché troppe volte falsata, mortificata, calpestata, di quella autentica e tristissima realtà che è la condizione sanitaria in Italia.

Questo secondo «motivo» ha però una storia antecedente al primo: nato infatti come progetto tempo addietro in occasione di una visita di Ghirotti al suo amico Piero Dal Moro, degente in ospedale, si era sviluppato sino a diventare realtà quando Ghirotti stesso si ammalò: quel nudo, primitivo e schematico progetto si fuse allora in una trama più intima, più dolorosamente personale, nutrendosi della stessa sofferenza del protagonista, Ghirotti, abbeverandosi di speranza e di abbattimento, di delusione e di forza nel credere che la verità debba dare prima o poi dei risultati e che quei risultati non potranno apportare che un miglioramento, un'ondata di civile innovazione, una nuova più efficiente funzionalità in quell'ambiente ospedaliero in cui «tutto sembra legato con un filo sempre prossimo al punto di rottura»; nel quale «ci sono momenti in cui l'organizzazione entra in stato comatoso... ma poi misteriosamente, in contrasto con tutte le leggi biologiche, l'ospedale riprende a vivere e a camminare. E' un mistero che si rinnova quasi ogni mattina. Ma fino a quando? E a che prezzo?».

I malati vivono così in un ambiente più malato di loro, per cui «bisogna star molto bene in salute, per potersi permettere il lusso di star male, e per affrontare, con qualche speranza di uscire, la vita ospedaliera». Ghirotti è malato, ma ligio al suo dovere, osserva, scruta, riferisce e il quadro che ne esce è veramente deplorevole; il suo linguaggio è schietto, non conosce i mezzi termini, il più delle volte è così crudo e annientante da lasciare il lettore profondamente turbato, scosso dal significato vero d' tanti aspetti di vita per lui sconosciuti, e questa volta dobbiamo aggiungere non senza un brivido, fortunatamente.

La prefazione a «Lungo viaggio nel tunnel della malattia» è di Gian Paolo Cresci: chiara, commovente, popolata di tutto il calore umano, di tutto l'inquietante smarrimento, di tutta l'emozione, veramente inesprimibile, che in questa circostanza come mai, Ghirotti ha attirato su di sé. Ed è traccia e puntualizzazione di alcuni suggestivi episodi che hanno accompagnato la malattia di Ghirotti e la sua trasmissione televisiva.

A questo punto, non crediamo certo di aver detto tutto sul lungo viaggio di Ghirotti: un viaggio come il suo comporta, infatti, delle sensazioni così intense che sarebbe presuntuoso soltanto affermare di averle colte, percepite; ma la lezione che ci ha dato, quella sì l'abbiamo capita e ci sentiamo tutti terribilmente piccoli, umili di fronte al suo coraggio, di fronte al suo amore per la vita, perché come scriveva Thomas Mann «l'interesse per la malattia è sempre e soltanto un'alta espressione dell'interesse per la vita».

**G. P.**

G. C. Simpson: *Evoluzione: una visione del mondo* (Sansoni Editore, Firenze; Pagg. 272; Lire 3000).

Prosatori di Roma - Quintiliano: *Istituzione oratoria* (A cura di O. Frilli; Edizioni aZnichelli, Bologna; Pagg. 291; Lire 3000.

Bergamaschi - Laurora - Salvatori - Trovatore: *Settembre nero* (Stampa Club Editore, Milano; Pagg. 153; Lire 1500.

W. Raymond Drake: *Uomini, dei o esseri spaziali* (Edizioni MEB, Torino; Pagg. 195; Lire 3000).

Robin Moore: *Il braccio violento della legge* (Dall'Oglio Editore, Milano; Pagg. 336; Lire 3000).

Gennaro Manna: *L'abdicazione* (Edizione Bietti, Milano; Pagg. 234; Lire 3000 - romanzo).

Alessandro Coletti: *L'obiezione di coscienza* (Feltrinelli Editore, Milano, Pagg. 189; Lire 1400).

Arnaldo Momo: *Goldoni e i militari* (Marsilio Editori - Padova - Pagg. 470 - Lire 6000).

Jacob L. Talmon: *Israele fra le nazioni* (Edizioni di Comunità - Milano - Pagg. 218 - Lire 3000).

*Cooperazione, problemi e prospettive dello sviluppo dei Paesi emergenti* (A cura del Ministero degli Affari Esteri - N. 4 - Roma - Pagg. 15).

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ALLE 10 IL PONTIFICALE A SAN GIUSTO

## Nel cielo d'autunno il calore della Pasqua

**Traffico intenso con le targhe liberalizzate Dall'Austria i primi turisti verso il mare**

A mezzanotte le campane hanno intonato il loro inno festoso: Cristo è risorto. Non è un fatto di cronaca — uno dei tanti — avvenuto magari in una città di provincia, senza particolari conseguenze. Ma è l'annuncio che all'umanità era stata aperta la porta rinserrata del suo eterno destino, un fatto che segna e condiziona gli uomini, tutti gli uomini, dal loro apparire sulla terra fino all'ultima ora dell'umana storia.

Anche oggi giunge questa novella, recata dalle campane della cattedrale di San Giusto, alle quali hanno fatto eco tutte le altre delle chiese della nostra diocesi. E' la buona novella portata dalla forza e dal calore della nostra convinzione, nelle case, nelle famiglie, negli uomini che sentono l'incertezza dell'ora. Per la Chiesa, per i credenti, è un vento di certezza, che viene da colui che non ha ucciso ma che s'è fatto uccidere, che è morto per insegnare che il sacrificio è la via dell'amore e della pace, che è venuto sulla terra a rendere testimonianza alla verità. E' questo il messaggio del Cristo, che stamane alle 10, durante il solenne pontificale, l'arcivescovo mons. Santin rivolgerà ai fedeli.

La Pasqua è vita, è calore, anche se quest'anno si presenta con i colori smorti e infreddoliti dell'autunno: dalle giornate tiepide della primavera si è passati infatti, proprio nelle ore precedenti le festività, a un tempo che fa rimpiangere la domenica delle Palme, a soli sette giorni di distanza. «P» (Pasqua) come pioggia, dunque? E' il timore che ormai tutti hanno, specialmente dopo la giornata di ieri: per oggi le previsioni parlano di instabilità meteorologica con parziali schiarite alternate ad annuvolamenti e precipitazioni: come dire, non sarà certo una splendida giornata di sole. E' da prevedere, comunque, che a seguito della «liberalizzazione delle targhe», oggi il traffico automobilistico sarà alquanto intenso, nonostante le non felici condizioni del tempo (in ogni caso, a Lignano gli ottimisti ad oltranza hanno raggiunto la cifra di parecchie migliaia).

Intensa ieri la circolazione e il movimento in città, provocati soprattutto dagli jugoslavi che continuano ad arrivare in forma abbastanza massiccia a Trieste; sulle rive, una volta di più, si trovavano in sosta numerosi pullman di turisti provenienti d'oltre frontiera. Contenuto invece il traffico sulle strade provinciali, con punte nettamente inferiori a quelle registrate lo scorso anno in prossimità delle festività pasquali. In evidente flessione i transiti attraverso il confine di Fernetti, maggiore accentuazione invece a quello di Pese, mentre a Rabuiese i passaggi hanno denotato una certa normalità, anche se è stata annullata la convenienza del «pieno» oltre la linea bianca, dopo il recente aumento del prezzo del carburante jugoslavo (da rilevare, comunque, che in buona parte quel traffico era costituito dalle automobili provenienti da altri grossi centri italiani).

Le «code» sono ormai all'ordine del giorno. Oggi e domani i distributori di benzina nella nostra zona (come nel resto del territorio nazionale) dovrebbero operare al 25 per cento della normalità; ma sicuramente vi saranno delle defezioni, in quanto alcuni titolari lamentano carenza di carburante: del resto, già domenica scorsa alcune pompe non erogavano «super» ma solamente benzina normale.

VERSO IL VOTO DEL REFERENDUM

## Ultimata la notifica dei certificati elettorali

**Chi ne è privo dovrà presentarsi da giovedì agli uffici comunali - 212.757 gli iscritti**

Si è conclusa ieri ufficialmente, a un mese dal referendum, la distribuzione a domicilio dei certificati elettorali; fino a ieri sera risultavano consegnati oltre 200 mila certificati, su un totale di 212.757; le giacenze sono perciò limitate al 3,1 per cento, e sono destinate a diminuire ulteriormente con il migliaio di certificati che l'ufficio elettorale del Comune intende ridistribuire nei prossimi giorni, senza averne l'obbligo, avendo nel frattempo individuato i nuovi indirizzi di altrettanti cittadini, finora irreperibili per aver cambiato alloggio (e parecchi di essi verranno anche multati per aver omesso la notifica del cambiamento d'indirizzo). A partire da giovedì prossimo 18 aprile, i cittadini che fossero ancora sprovvisti del certificato, potranno entrarne in possesso recandosi direttamente all'ufficio elettorale (nel frattempo i sindacati hanno annunciato che a partire da martedì i dipendenti comunali si asterranno dall'effettuazione delle ore straordinarie, e non sono ammessi esoneri, per protesta contro la mancata concessione di un acconto sugli arretrati loro spettanti; ciò vuol dire che l'ufficio elettorale, che dovrebbe restare aperto ininterrottamente tutti i giorni, anche festivi, dalle ore 8 alle 20, rischia di funzionare limitatamente alle ore 14).

Fra le scadenze tecniche, è fissata per martedì una riunione della commissione elettorale comunale per la presa d'atto delle decisioni della commissione mandamentale in ordine alla reiscrizione nelle liste elettorali dei cittadini che hanno riacquistato il diritto al voto (in seguito alla concessione della cittadinanza, ad avvenuta espiazione d'una condanna, ad avvenuta dimissione dall'ospedale psichiatrico con sentenza di guarigione, ecc.). Si tratta di un centinaio di nominativi, che si aggiungeranno ai 212.757 aventi diritto a votare il 12 maggio.

Martedì, la stessa commissione comunale provvederà alla scelta degli scrutatori, che saranno stavolta tre per ogni seggio a differenza delle elezioni politico-amministrative dove ne occorrono cinque. Già la sezione locale del Comitato promotore del referendum abrogativo della legge sul divorzio — avendone il diritto prioritario — ha chiesto di essere presente con un proprio scrutatore in ciascun seggio, limitando ancor più la presenza dei rappresentanti dei partiti politici.

DOPO UN ACCESO CONTRASTO SUL CAMBIO DEL DINARO

## Condannato a Capodistria un testimonio di Peteano

**Gli sono stati inflitti tre mesi di carcere per la sua reazione al comportamento di un benzinaio - Sbrigativo processo**

Pasqua di lacrime, in un'abitazione di Cervignano del Friuli: il capofamiglia — l'operaio Giuseppe Drusian — è stato condannato dal Tribunale di Capodistria a tre mesi di reclusione per aver replicato agli insulti di un benzinaio. Come avevamo già avuto modo di informare, il Drusian è uno dei testimoni al processo per la strage di Peteano, che si tiene alla Corte d'Assise di Trieste.

Come si ricorderà, dell'avvenuto arresto la moglie del Drusian aveva dato notizia alla Corte di Assise e la vicenda aveva anzi assunto duplice drammaticità, per l'incognita sulla sorte dell'arresto e per le polemiche esplose in aula sul consiglio che — per dichiarazione della moglie — sarebbe stato dato al Drusian di non presentarsi a deporre, ricorrendo eventualmente a un certificato medico.

Giorni fa, assieme all'amico Cesare Gallina, un commerciante di Ajello del Friuli, Giuseppe Drusian si era recato con la macchina nel territorio amministrato dagli jugoslavi, attraverso il posto di blocco di Rabuiese. Fermatosi a un distributore di benzina per fare il «pieno», aveva chiesto a che prezzo fosse il carburante e quale il cambio nel rapporto lira-dinaro; a una frase sgarbata del benzinaio, il friulano ripeteva la domanda, ricevendo una risposta insultante, alla quale naturalmente replicava, forte delle sue buone ragioni.

Pagata la benzina e data pure la mancia, il Drusian partiva in direzione di Portorose, con a bordo una terza persona. Qualche ora dopo, quando stava per rientrare (l'altra persona nel frattempo era scesa dall'automobile), il colpo di scena: con i mitra imbracciati, gli agenti jugoslavi intimavano al Drusian e al Gallina di seguirli al comando di polizia, dove avveniva la loro identificazione; quindi i due friulani venivano tradotti nelle carceri di Capodistria e rinchiusi in celle separate. Dopo l'interrogatorio, il Gallina veniva rilasciato mentre il fermo dell'amico era tramutato in arresto.

Venerdì scorso il Drusian doveva comparire davanti ai giudici del tribunale di Capodistria, difeso dall'avv. Bogo Lavric, di Pirano; la corte giudicante non ha voluto ascoltare testimoni o discolpe del Drusian, limitandosi a sentire soltanto la versione del benzinaio. Infine, la sentenza, assolutamente inaspettata: tre mesi di carcere.

Ieri è venuta in redazione la moglie, signora Amorina Candotto Drusian, in preda alla disperazione: «Non è giusto — ha detto — che si debba condannare un innocente, perché mio marito non ha commesso alcun reato. E' soltanto un povero operaio italiano, che ha ritenuto di replicare a una frase offensiva di quel benzinaio. E ora mi trovo in una situazione drammatica, con due figli — Adriano e Milena — cui devo badare, da sola, con il marito in carcere».

La signora ha detto anche di aver fatto interessare del delicato caso il consolato generale d'Italia a Capodistria, ma purtroppo senza successo.



QUATTRO DRAMMATICI INCIDENTI NEL CONVULSO TRAFFICO NOTTURNO



(Foto Rice)

## Bus contro una casa nella collisione con un'auto

**Prognosi riservata per un ferito nello scontro all'incrocio delle vie Milano e Filzi - Altre sei persone all'ospedale**

Traffico eccezionalmente intenso stanotte nelle vie del centro, quasi per un incontenibile frenesia di usufruire della libertà concessa ai motorizzati con la pausa pasquale dell'austerità.

A cavallo tra la mezzanotte e l'una, per quattro volte sono squillati i telefoni della Croce Rossa dei carabinieri e della polizia stradale, per altrettanti incidenti nei quali sono rimaste ferite sette persone, due delle quali gravemente.

Addirittura fragoroso l'incidente avvenuto in via Filzi, all'incrocio con la via Milano, dove una «125» si è scontrata con un autobus della linea «30» proveniente dalla via San Spiridione e diretto verso la piazza Dalmazia. Secondo testimonianze raccolte dai carabinieri il semaforo dava via libera solo al bus. L'urto tra il mezzo pubblico, condotto dall'autista Vittorino Sincovich, di 37 anni, abitante in via Settefontane 60 e la «125» (TS 103861) al cui volante sedeva Flavio Del Bianco, di 34 anni, abitante in via San Pasquale 131, è stato violentissimo. La macchina entrata in collisione con il bus, è stata trascinata per alcuni metri, mentre il pesante veicolo dell'Acegat si è schiantato contro l'angolo dello stabile di via Filzi 17. Per lo scossone violento nella casa un lampadario si è staccato dal soffitto di un appartamento e sono caduti a terra anche i bicchieri e alcune bottiglie riposti in un mobile.

L'automobilista è stato estratto dall'abitacolo sconquassato dai sanitari della CRI del vicino posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto. L'uomo versava in gravi condizioni. Trasportato d'urgenza all'Ospedale maggiore è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi riservata.

Quasi nello stesso momento in viale Miramare, all'altezza dell'ex casello delle imposte di consumo, una «500» (TS 149933) è finita con le ruote all'aria nella collisione con una «124» (TS n. 122066). L'utilitaria — secondo gli agenti della Stradale — stava effettuando una manovra di inversione di marcia ad «U» per rientrare in città, quando è stata speronata dalla «124» diretta verso Grignano. In seguito alla collisione, l'utilitaria si è rovesciata su di un fianco prima e sul tettuccio poi, arrestandosi in mezzo alla carreggiata con le ruote all'insù. Mentre il conducente e il passeggero della «124» sono rimasti illesi, i quattro occupanti della «500» sono rimasti tutti (lievemente) feriti. Il guidatore dell'utilitaria, Vanio Luxich (26 anni, via Costalunga 78/1) e sua moglie Marilin Mac Donald (21 anni) hanno riportato contusioni e ferite al volto giudicate guaribili in dieci giorni (per il marito) e quattro giorni (per la giovane signora). Gli altri due passeggeri, Guglielmo Sciucca (21 anni, via Valmaura 13) e Milena Gasperini (18 anni, via Fonda 11), sono stati medicati e dimessi con la prognosi di quattro giorni.

Nel terzo incidente, in via D'Alviano, una vettura cui — secondo il guidatore — si è bloccato improvvisamente il volante, è andata a sbattere contro alcune auto in sosta. Lievi lesioni al giudatore e danni alle cinque macchine coinvolte.

All'una, infine, una «Fiat 850» ha investito a Valmaura un anziano pedone. L'uomo, privo di documenti, è stato ricoverato d'urgenza al centro di rianimazione con la riserva di prognosi per trauma cranico, otorragia destra e varie ferite al capo e agli arti. L'investitore, Silvio Paolettich, di 24 anni, abitante in via San Nazario 146, è stato identificato dai carabinieri della stazione di Servola.

### CALENDARIETTO

Oggi: Pasqua di Resurrezione — Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 18.49; la luna nasce all'1.19 e cala alle 10.45.

Ieri: temperatura massima 14,8, minima 12,2; pressione mb. 1007,1 stazionaria; umidità 80 per cento; pioggia fino alle 19, mm 8,6; vento kmh 6 da Est; temperatura del mare 13,1.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 13 alle 16): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812309; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

**Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM:** tel. 37265.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.











### Oggi il set del «Padrino» in pescheria

A bordo della motonave «Città di Firenze» ormeggiata alla diga antistante piazza Unità sono continuate ieri le riprese del film «Il Padrino numero 2»; l'unità è stata appositamente noleggiata dalla «Paramount» per girarvi questa singola scena: don Vito Corleone che arriva in America emigrante undicenne; riposa tristemente — a immalinconire adeguatamente l'atmosfera ci ha pensato una pioggia insistente — abbandonato sulla tolda della nave, in un fitto gruppo di emigranti (circa duecento comparse, scritturate a Trieste) poveramente ammucchiato coi suoi scarsi bagagli.

Oggi, presente il produttore regista Frank Coppola, la macchina da presa si sposterà all'interno della pescheria centrale, dove per due intere giornate settecento comparse e duecento tecnici qui arruolati nei giorni scorsi trascorreranno le festività pasquali: il mercato ittico servirà egregiamente — nella finzione cinematografica — a restituire l'atmosfera dei babelici saloni di primo accoglimento, cui approdavano gli emigranti agli inizi del secolo a Ellis Island, l'anticamera del nuovo mondo.



AUSPICATI NUOVI METODI NELLA PROGRAMMAZIONE

## Università e ospedali vicini alla convenzione

**Interrogativi ancora aperti sul complesso di Cattinara**

Ancora nell'ottobre dello scorso anno tra ospedali e università si erano iniziati i colloqui per esaminare i problemi inerenti le modifiche e gli aggiornamenti della convenzione stipulata il 10 gennaio '73, all'insegna delle ipotesi di sviluppo e miglioramento delle attività della facoltà di medicina e chirurgia e dei reparti ospedalieri. Colloqui difficili e delicati, indubbiamente, come difficile e delicata è la materia, che deve avere quale fine primario l'assistenza sanitaria dei cittadini. Veniva creata una commissione tecnica che dal 12 marzo ha tenuto una ventina di riunioni, e il cui lavoro si è concluso qualche giorno fa. A quanto è dato di sapere — anche se nessuna comunicazione ufficiale è pervenuta in merito — sono stati affrontati notevoli problemi sui quali poi basare il rinnovo della convenzione; è evidente, d'altro canto, che in taluni casi le opinioni possono essere state diverse e contrastanti, data la delicatezza dei rapporti tra ospedali e università. Resta ancora in sospeso qualche argomento non determinante, che dovrà venir risolto nell'incontro che sta per iniziarsi tra il rettore e il presidente degli ospedali.

Sono state risolte finora, con soddisfazione reciproca, questioni che s'erano prima trascinate per lungo tempo, senza trovare una via d'uscita: quelle della neurologia, dell'oculistica e della dermatologia; e si può anticipare che in questo particolare settore dell'assistenza si è potuta trovare una dignità operativa sia per le strutture ospedaliere che per quelle universitarie.

Il problema più grosso, naturalmente, è quello del costruendo complesso ospedaliero di Cattinara: un discorso affrontato tante volte, che ha coinvolto domande più che legittime alle quali, però, finora non è stata data sufficiente risposta. Una proposta, allora: al fine di un'intelligente e razionale utilizzazione delle strutture ospedaliere e universitarie — e soprattutto per garantire una sempre più qualificata assistenza — sarebbe auspicabile che gli esponenti politici chiamati a reggere la cosa pubblica (Comune, Provincia, ospedali, università) promuovessero l'istituzione di un comitato permanente di studio per la programmazione ospedaliera. Ecco, pertanto, che si eviterebbero doppioni e strutture fantasma alle quali non fa certamente riscontro una reale attività assistenziale.

E' indispensabile, a tanti anni di distanza dalla posa della prima pietra (19 novembre '66) conoscere il destino del complesso di Cattinara: sarà un ospedale policlinico universitario, a strutture miste, oppure avrà solamente fisionomia ospedaliera? Non si può certamente continuare a procedere senza punti di riferimento precisi, con iniziative parziali e staccate, con decisioni e interventi episodici che rischiano soltanto di provocare dispersioni, di risultare disarticolati e disarticolanti per l'attuale realtà del settore dell'assistenza sanitaria. Esiste, poi, pressante, il problema delle cliniche universitarie, che sembrava si volessero cancellare dal programma; e quello, non meno impellente, del destino riservato al Maggiore quando — finalmente — Cattinara sarà divenuto realtà. Il comitato, quindi, potrebb'essere l'organo tecnico-politico idoneo a studiare e decidere, e — particolare importante, cui finora non si è dato di certo gran peso — tenere aggiornata la cittadinanza, particolarmente sensibile al problema.



Colpito da un ordine di carcerazione, dovendo espiare tre mesi e mezzo di reclusione per appropriazione indebita aggravata e continuata, Guerrino Zoch, di 38 anni, abitante in via Rieti 6, è stato arrestato da agenti della Mobile ed associato al Coroneo.

Maree — OGGI: bassa alle 9.05 con cm 20 sotto il l.m.; alta alle 19.05 con cm 18 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 11.05 con cm 21 sotto il l.m.; alta alle 19 con cm 24 sopra il l.m.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 86 | 42 | 63 | 64 | 41 |
| CAGLIARI | 21 | 20 | 34 | 55 | 84 |
| FIRENZE | 59 | 31 | 71 | 79 | 12 |
| GENOVA | 83 | 33 | 42 | 49 | 27 |
| MILANO | 26 | 23 | 70 | 22 | 54 |
| NAPOLI | 3 | 73 | 69 | 29 | 30 |
| PALERMO | 14 | 89 | 57 | 13 | 45 |
| ROMA | 4 | 15 | 44 | 54 | 26 |
| TORINO | 4 | 73 | 38 | 75 | 25 |
| VENEZIA | 5 | 52 | 89 | 72 | 36 |

**Colonna Enalotto:**

2 1 X 2 1 1 1 1 1 1 2 1

La direzione centrale Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 15 di ieri cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo nove milioni 260 mila lire ciascuno, con schede giocate a Pistoia, Roma, Pescara e Torino (due). Ai 116 vincitori con undici punti spettano 299.300 lire. Ai 1467 vincitori con dieci punti spettano 23.600 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 115.761.292 lire.

LA MESTA FINE DI UN «PERSONAGGIO» DI GRIGNANO

## DA TRE SETTIMANE MORTO NELLA BARACCA

Metodio Mofferdin, da tutti conosciuto però come «Cirillo» un anziano uomo (65 anni) che viveva libero e — a suo modo — felice in una baracca di Grignano è stato trovato morto dal maresciallo dei carabinieri della stazione di Miramare.

La «scomparsa» di Cirillo, aveva allarmato alcune persone che abitano nella zona e qualcuno aveva segnalato il fatto ai carabinieri. Cirillo era benvoluto da tutti e non aveva mai dato fastidio a nessuno, neanche quando se ne tornava a casa brillo da Santa Croce o dal porticciolo di Grignano e doveva percorrere quasi due chilometri a piedi (che per lui diventavano quattro) prima di arrivare alla sua baracca.

Cirillo lavorava un po' nei giardini e negli orti della zona ed era felice di poter starsene tranquillo. Ultimamente aveva ricevuto la pensione che gli permetteva di bere qualche bicchiere di più. La sua casa, una baracca molto solida costruita su un pezzo di terreno di proprietà delle ferrovie dello stato, era anagraficamente segnata con il numero 16 di via del Pucino.

Da una ventina di giorni, dunque, nessuno aveva più visto Cirillo e così il maresciallo dei carabinieri si è recato ieri a bussare alla porta della baracca. Nessuno ha risposto, ma eloquente, da far presagire il peggio era il greve odore che usciva dalle fessure. Infatti, forzato l'uscio Cirillo è stato trovato esanime sul suo giaciglio, morto da tre settimane circa. Il medico della CRI, chiamato sul posto ha redatto il certificato di morte e il magistrato di turno ha concesso il nullaosta per la rimozione della salma e il parroco di Grignano ha impartito l'estrema benedizione.

### DOMANI

IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA' S.P.I., VIA SILVIO PELLICO 4 RIMANE APERTO

DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 16.30 ALLE 18.30

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

# IL DENARO PUBBLICO AI PARTITI: CHI NE GARANTIRÀ L'USO CORRETTO?

## La decisione che il Parlamento sta adottando alla garibaldina dovrebbe almeno prevedere misure di controllo davvero efficaci

«Il Parlamento nazionale ha in corso di discussione il disegno di legge che prevede il finanziamento pubblico dei partiti. Con una speditezza rara a vedersi nei nostri parlamentari, la Camera ha approvato, in poche ore di seduta e col solo voto contrario dei liberali, il disegno di legge medesimo, elaborato anch'esso con altrettanta, inconsueta sollecitudine. E' facile presumere che altrettanto sbrigativo nell'approvazione in parola sarà il Senato. Poi verrà la volta della sanzione da parte del Capo dello Stato; adempimento, questo, che non richiede certamente gran che di tempo. Cosicché, in men che si sia detto — alla garibaldina, come si usa dire senza voler parlar male di Garibaldi — il gioco è stato fatto.

«Se per un momento solo si va col pensiero al lungo travaglio della legge per l'aumento dei minimi di pensione, su cui si discute da un anno fra governo e parlamento, senza che la medesima sia stata ancora approvata, percui si è dovuto far ricorso al decreto-legge per pagare quel po' di soldi di aumento a della povera gente alle prese con un costo della vita che aumenta giorno per giorno sempre più vertiginosamente, ci sentiamo assalire da sentimenti che sono di sconforto e di sdegno assieme. E che si trattasse soltanto di questa o di poche altre leggi! Purtroppo siamo nell'ordine del sistema, ormai. Si deve proprio dar ragione all'associazione dei pensionati di Padova, che nel sentir parlare di finanziamenti ai partiti hanno rivolto un appello al Presidente della Repubblica perché negasse la firma ad una siffatta legge, da essi giudicata odiosa e provocatoria nei confronti del contribuente ("Segnalazioni" del 12 marzo).

«Si è detto che la Costituzione riconosce nei partiti il fondamento insostituibile della democrazia, per cui questi devono essere facilitati nell'esplicazione della loro funzione e sottratti alle tentazioni di sostegni esterni, non sempre disinteressati e quindi suscettibili di condurre a slittamenti e ricatti. Ma la Costituzione tutela il diritto del popolo italiano alla libertà di associazione, ed è proprio da questo concetto principe della democrazia che discendono i partiti politici. Ma non soltanto questi. Vi sono altre comunità di associati, quali i sindacati, che tanto condizionano oggidì nel nostro paese la vita pubblica, vi sono poi associazioni formative, culturali, sportive, di mutuo soccorso ecc., che rientrano tutte nelle regole di un regime democratico.

«E allora? Dovremmo sovvenzionare con i fondi pubblici anche questi organi, questi strumenti altrettanto validi della democrazia?

«Sull'argomento dei finanziamenti in questione, quel che vi è di vero è che il costituente non ha previsto soldi per nessuno. E non poteva essere diversamente: chi crede in un'idealità dovrebbe infatti sacrificarsi per essa.

«Il denaro pubblico è invece cosa di tutti; esso deve perciò essere impiegato per l'organizzazione del corpo sociale in concreto, che è pure cosa dell'intera collettività nazionale, in modo da promuovere, dare vita alle istituzioni democratiche; quindi scuola, sanità, giustizia, difesa, lavori pubblici, previdenza sociale, ecc. Esso denaro pubblico, anche quado partitamente destinato, come ad esempio la Cassa del Mezzogiorno, va considerato sempre sotto il profilo della utilità generale. Come in un sistema di vasi comunicanti, insomma.

«Ora, volendo fare un ragionamento del genere, potrebbe anche farsi posto al sovvenzionamento pubblico dei partiti, e solo per essi, che esplicano attività prettamente politica, ma ad una condizione, una sola e ben precisa: rigido controllo, dall'esterno, di tutti indistintamente i loro atti implicanti cariche di partito, di candidature per cariche amministrative esterne di qualsiasi genere, e così via. Controllo, il predetto, che dovrebbe essere esercitato di preferenza, da organi della magistratura. Un po' — tanto per fare un paragone alla buona, di carattere popolare — come fanno gli esperti a "Rischiatutto", come fa un arbitro in una partita di calcio, che sono messi apposta per far rispettare le regole del gioco. In tal modo, facendo rispettare rigorosamente le norme statutarie e le regole democratiche, i furbi prestigiatori della politica in seno ai partiti, per la cui nefasta azione tanti galantuomini, dotati di oneste intenzioni, escono dai partiti o piuttosto non vi entrano affatto, sarebbero posti inesorabilmente alle corde. Verrebbero così rimossi i più pericolosi bubboni e tumori che inquinano, avvelenano e portano anche se lentamente, a sicura morte, la stessa democrazia nel nostro paese.

«Una pulizia del genere si rifletterebbe, eccome!, beneficamente su tutto il comportamento della collettività nazionale, capovolgendo situazioni di fatto che oggi giudichiamo insostenibili e che ci umiliano, perché, bisogna dirlo senza sottintesi, il marcio, la causa prima di tutti i mali che oggidì lamentiamo, ha la sua sede, al novantanove per cento, proprio lì, in quegli invalicabili maneggioni dei partiti, che facendo il bello e cattivo tempo, ma sempre in funzione dei propri interessi, screditano i medesimi di fronte all'opinione pubblica, con gran pericolo della reazione di quest'ultima, che in condizioni presso a poco analoghe ha già condotto il paese, in un recente passato, ad una ben amara esperienza.

«In conclusione, ove posto in opera il controllo succitato e in tali termini, l'innovazione del finanziamento pubblico potrebbe essere stata un' idea capace di portare anche a frutti insperati. Ma accetteranno i partiti che si vada a frugare nelle loro sagrestie?

«E' certo che i soli bilanci annuali, come previsto dalla legge testé votata dalla Camera, quali che siano anche le sanzioni per inadempienze o per altri atti punibili, non cautelano a sufficienza l'uso del denaro del contribuente. Senza dire della complessità di bilanci del genere, stante la difformità organizzativa dei nostri partiti, alcuni dei quali svolgono attività corale, unitaria, mentre altri sono divisi in correnti, che costituiscono altrettanti partiti nei partiti, con risoluzioni autonome in riunioni talvolta anche in sedi separate. Cosicché, avendo la Democrazia cristiana una dozzina di correnti che svolgono attività comportanti spese, da cui il diritto a finanziamenti propri, essa dovrebbe allegare al suo bilancio generale dodici bilanci parziali, il partito socialista poco meno, mentre i socialdemocratici, stando alle risultanze del loro ultimo congresso, almeno tre.

«Ma anche a prescindere da dette macchinosità, senza un efficace controllo, non c'è da farsi illusioni sull'auspicata moralizzazione dei partiti. La disponibilità di cospicui importi solleciterebbe, anzi, nei già detti maneggioni e loro satelliti, ulteriori appetiti — ce n'è già tanto da restarne spaventati — trasformando il rimedio cui si sarebbe ricorso per por fine a una situazione negativa in seno ai partiti, in un aggravamento ancor peggiore della stessa, primitiva situazione. Dott. Giuseppe Guarini».

### Cesare Sofianopulo: martedì il ricordo nella parola di Giulio Montenero

UNA MOSTRA SARA' APERTA ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

**Martedì sarà inaugurata nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del Popolo l'annunciata mostra di cimeli appartenenti a Cesare Sofianopulo. Alle ore 19, nella sede di via del Rosario, Giulio Montenero illustrerà la figura e l'opera del pittore triestino.**

**Queste due manifestazioni sono state promosse in occasione della pubblicazione — che avviene per iniziativa della Cassa di Risparmio di Trieste — di uno studio monografico che Bianca Maria Favetta ha dedicato a Sofianopulo. E' un volume, splendidamente illustrato da tavole a colori e in nero, arricchito da una prefazione di Decio Gioseffi, e fa parte della collana di monografie dedicate dalla Cassa di Risparmio all'arte triestina.**

*LE TURBOLENZE DEL VIALE CHE SI VUOL BONIFICARE*

# Vittima di un «pestaggio» un brigadiere in borghese

## *L'aggressore è riuscito a fuggire ma è stato identificato*

*Anche un brigadiere di pubblica sicurezza, Gioacchino Sciascio (alloggiato nella caserma degli allievi guardie di PS di San Giovanni) è finito nel vortice della violenza che spira in viale XX Settembre. Il sottufficiale è stato aggredito senza alcun motivo da un teppista, che gli ha provocato lesioni giudicate guaribili in una ventina di giorni. L'autore della bravata, che è riuscito a fuggire subito dopo il violento pestaggio, è stato identificato sulla scorta delle testimonianze e grazie a una fotografia segnaletica della questura: si tratta di un giovane senza fissa dimora, disoccupato, finito più volte nelle camere di sicurezza della questura: Giordano Capozzolo, di 24 anni. Gli agenti lo hanno lungamente cercato ma non sono riusciti a rintracciarlo. Suo padre, avvicinato dagli agenti della Volante, ha detto di non vederlo da molto tempo e di non sapere dove abiti.*

*Poco dopo le 20, il brigadiere di PS, che era in borghese, era entrato al bar Santos di viale XX Settembre e aveva ordinato una bottiglietta di acqua brillante. «Era la prima volta — dirà più tardi agli agenti della Volante — che mettevo piede in quel locale da quando sono a Trieste». Con il bicchiere in mano, Gioacchino Sciascio si era avvicinato al «flipper» per vedere un giovane che stava giocando. Ma la sua presenza ha dato fastidio — non si sa perché — a Giordano Capozzolo, il quale gli ha rivolto in tono molto sgarbato l'«ordine» di andarsene. Il brigadiere, sorpreso della frase e del tono, non ha avuto nemmeno il tempo né di reagire né di allontanarsi, perché il giovane lo ha coperto d'insulti e di pugni. Il malcapitato brigadiere è finito a terra, mentre l'aggressore raggiungeva la porta d'ingresso, eclissandosi.*

*Qualcuno ha invocato aiuto: sono accorsi gli agenti che pattugliano il viale XX Settembre, e hanno subito chiesto l'intervento della Volante. Il maresciallo Limena con gli appuntati Ferraro e Badalucco sono giunti dopo qualche minuto a bordo di una «Giulia». Mentre il brigadiere ferito veniva trasportato all'ospedale maggiore, il maresciallo Limena iniziava le indagini. Il titolare del bar, Giovanni Contento, di 48 anni, abitante in via Ginnastica 24, ha dichiarato di conoscere di vista il teppista. Altri clienti hanno dato una descrizione del giovane fuggito in base alla quale gli agenti lo hanno potuto individuare. In questura hanno trovato la foto segnaletica del giovane che è stata poi mostrata ai testimoni, i quali hanno dichiarato di riconoscerlo senza ombra di dubbio.*

*All'astanteria dell'ospedale maggiore il medico di turno ha riscontrato al brigadiere una vasta ferita al naso ed ematomi allo zigomo destro, per cui lo ha fatto ricoverare nella divisione otorinolaringoiatrica, con la prognosi di una ventina di giorni.*

E' deceduta nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore la pensionata Anna Rugo vedova Venturin, di 89 anni, che nel febbraio scorso era accidentalmente caduta sul pavimento della cucina della sua abitazione, in via Carducci 8.



# SEGNALAZIONI

### Logica all'italiana

«Un lettore ha scritto alla "Domenica del Corriere": "Perché chiamare Ragusa Dubrovnik e dire che è 'la più antica città di Croazia', senza nessun accenno al fatto che si tratta di una città della Dalmazia? E perché chiamare soltanto 'Cavtat' Ragusavecchia e sostituire la forma croata 'Brac' al nome di quell'isola che è stata sempre universalmente nota come 'La Brazza'?".

«Il direttore del settimanale ha così risposto sotto il titolo "La storia la scrivono i vincitori": "Per la stessa ragione per cui Costantino mutò Bisanzio in Costantinopoli; l'Unione Sovietica, presa una fetta di Prussia Orientale alla Germania, cambiò Koenigsberg in Kaliningrad; e noi nel 1918, dopo la prima guerra mondiale, chiamammo Bolzano e Bressanone le città ex austriache Bozen e Brixen".

«A quanto sembra, d'ora in poi il settimanale milanese pubblicherà i nomi delle città straniere nelle loro dizioni locali e quindi Wien, Beograd, London, Hamar (Mogadiscio) ecc., oltre, naturalmente, a Pula, Rijeka, ecc.: e ciò perché a loro... risulta che sulla stampa austriaca si legge Bolzano e su quella tedesca Kaliningrad anziché Bozen e Koenigsberg... Roba da matti... G. Caschi, Udine».

### Ricordare Renato Sahar

«Caro direttore, mi conceda l' ospitalità per queste poche righe che vogliono solo essere la testimonianza della sensibilità e della bontà d'animo di una persona che recentemente è venuta improvvisamente a mancare. Mi riferisco al preside della scuola media "Svevo", prof. Renato Sahar, del quale per molti anni sono stato collaboratore. Ricordo il suo appassionato interessamento per ogni singolo alunno, ed in particolare per quelli meno felici e meno seguiti dalla famiglia. Il pensiero di far procurare un arto artificiale idoneo ad una bambina invalida ed un mezzo di trasporto per condurla a scuola, gli faceva dimenticare ogni problema personale (ed in quel periodo egli stesso era gravemente ammalato); e così pure la sistemazione di un ragazzo psichicamente immaturo ed orfano di padre, o la borsa di studio per poter far proseguire gli studi ad una ragazza meritevole ma orfana e che vivera con la madre con gli aiuti dell'Eca, e decine di altri casi analoghi.

«Ritengo — ed ho la sicurezza di essere condiviso da tutti coloro che gli sono stati vicini — che non solo la sua scuola, ma tutto il rione di Servola ha perduto con lui un modesto e semplice quanto sincero amico. E spero proprio che qualcuno di quelli che "possono" si prenderà cura di qualche iniziativa che onori il suo nome. Prof. Oscar Venturini».

### Un telegramma

**«Lunedì 8 aprile rientro in casa alle 17.30 e trovo nella cassetta postale l'avviso d'un telegramma, munito del timbro: "Telefonare al n. 31-096: tassa lire 100 per lettura telegramma".**

**«Chiamo diverse volte il 31-096, ma nessuno risponde. Mi rivolgo allora all'ufficio recapiti telegrammi (31-104) e mi vien detto: "Un'impiegata sola deve fare tutto, difficilmente è in grado di rispondere alle chiamate. Porti pazienza e provi dopo le 21 ed anche dopo le 22". Ciò che faccio, e ripetutamente, fino alle 22.30, ma senza esito.**

**«Altro tentativo alle 7.45 del mattino successivo. Finalmente una voce d'uomo che mi precisa: "Dopo le otto". Oso chiedere: "Ma dopo le otto risponderà qualcuno?". Risposta: "Sior mio, no so dirghe". Infatti, dopo le otto, nessuno risponde. Più tardi potevo leggere il telegramma, ritirato allo sportello. Giuseppe Bortolotti».**

### Telefoni riparati

«Con riferimento alla "Segnalazione" del 10 aprile ("I telefoni di via Berchèt") si fa presente che la complessità del guasto verificatosi in data 5 aprile ha richiesto più tempo del previsto per la riparazione definitiva. Infatti, mentre alcuni abbonati erano già stati riallacciati l'8 aprile, altri hanno potuto essere sistemati nella mattinata del 10. Direzione SIP».

### Fantasmi notturni

«Un segno di incivile propaganda politica è stato lasciato giovedì 11 su diverse auto posteggiate davanti al Palazzo di Giustizia: mani (e pennelli) ignoti avevano trasformato le "I" della targa internazionale in altrettanti lugubri "TLT"; chi aveva una bandierina tricolore applicata alla carrozzeria se l'è vista sporcata da segnacci neri. La scritta "TLT" era stata tracciata anche su più di un muro, sempre nella stessa zona. Certi "ideali" evidentemente sono ormai retaggio di fantasmi notturni. P. C.».

### Otto anni di attesa in via Argio Orel

«Care "Segnalazioni", nel lontano 1966 l'allora assessore comunale ai Lavori pubblici Attilio Mocchi, rispondendo ad una interrogazione del consigliere comunale Luciano Pahor che lo aveva interessato in merito al deplorevole stato del fondo stradale del viottolo laterale alla strada per Longera che comprende i numeri civici dal 7 al 33 (ora denominato via Argio Orel) aveva affermato tra l'altro che si sarebbe provveduto "ad eseguire solamente qualche riparazione superficiale in quanto il lotto di manutenzione appaltato è stato già saturato con altri lavori e gli operai comunali sono impegnati in lavori di manutenzione di assoluta necessità ed inderogabile urgenza".

«Orbene, da allora ad oggi sono trascorsi quasi otto anni e l'Amministrazione comunale non ha provveduto nemmeno a compiere quelle riparazioni superficiali che pur erano state preannunciate dall' allora assessore ai Lavori pubblici.

«In questi anni gli eventi atmosferici hanno ulteriormente deteriorato il fondo stradale anche se, talvolta, la buona volontà e l'iniziativa dei privati frontisti ha cercato di sopperire all'inerzia pubblica. Ritengo pertanto giunto il momento di intervenire affrontando il problema una volta per tutte ed in questo senso mi permetto di sollecitare l'interessamento del nuovo assessore Gianni Giuricin, che è anche prosindaco, a favore degli abitanti di via Orel, se non altro per la pazienza che hanno dimostrato in tutti questi anni. Marino Crisman».

### 12 mila per 112 mila

«Un mese fa, colta da emorragia, fui ricoverata d'urgenza nel luogo più vicino alla nostra abitazione, in una casa di cura. Fui sottoposta immediatamente ad intervento chirurgico e, dietro mia richiesta, venni dimessa il giorno dopo. All'atto di lasciare la casa di cura, versai 112 mila lire: a tanto ammontavano infatti le spese per i due interventi, l'esame istologico e la degenza.

«Poiché sono assistita dall'INAM, presentai all'istituto la ricevuta delle spese sostenute (in essa erano specificate le varie prestazioni). Ebbene, fui rimborsata! Ma di quanto? Di sole 12 mila lire!

«Ora chiedo: se fossi stata ricoverata all'Ospedale — dove la sola degenza costa 25 mila lire al giorno — ed avessi subito i due interventi, relativo esame e degenza, sarei "costata" solamente 12 mila lire?

«Questa lettera serve a chiarire, una volta di più, in quale misura l'INAM contribuisce alle spese dei suoi assistiti». Lettera firmata.

### Utopistiche speranze e non utopie

«Egregio direttore, con riferimento ad un articolo apparso giovedì 4 marzo sul "Piccolo", dal titolo "Nei laboratori protetti il recupero dei subnormali", vorrei innanzi tutto ringraziarla per l'interessamento sempre dimostrato dal suo giornale verso i più sfortunati, in genere, e, nel caso che mi riguarda, verso i ragazzi dell' ANFFaS. L'articolista, pur non avendo né stenografato né registrato, ha riportato con encomiabile chiarezza e sensibilità la nostra conversazione sul problema assai complesso di questi ragazzi. Ma appunto, data la difficoltà della materia, che è medica oltre che sociale, gradirei di chiarire meglio un punto dell'articolo che può aver dato adito ad una falsa interpretazione. Là dove è adoperata la parola utopia io avevo detto questo: "E' fuor di dubbio che l'obiettivo ideale rimane quello di vedere i nostri ragazzi (con riferimento agli handicappati psichici mediogravi) accettati così come sono nel lavoro e in tutte le altre manifestazioni della vita sociale, ma piuttosto che indulgere in una utopistica speranza di un loro massiccio inserimento, in tempi brevi, nell'attuale condizione socio economica del paese, pensiamo più giusto muoverci gradualmente e con cautela". Grazie per l'ospitalità. Dott. Francesco Mazzuchin, neuropsichiatra, A.N.F. Fa.S.».

*A maggior chiarimento per chi avesse letto e frainteso l'articolo, precisiamo che la frase pubblicata era la seguente: «Certo — ha concluso il dott. Mazzuchin — l'obiettivo ideale rimane quello di vedere i nostri ragazzi accettati così come sono nel lavoro e in tutte le altre manifestazioni della vita sociale, ma piuttosto che indulgere in queste utopie, pensiamo più giusto muoverci gradualmente e con cautela».*

### I topi ballerebbero

«Care "Segnalazioni", ho letto con piacere che si procederà alla pulizia del Teatro Romano, ma con altrettanto dispiacere ho appreso che i gatti randagi non sono graditi.

«Sono stata a Roma, al Colosseo (credo sia un po' più importante del nostro Teatro Romano) e di gatti ne ho visti tanti e tanti: a nessuno fanno ombra, anzi, parlando con diversi romani, ho appreso che ne sono contenti perché, altrimenti... largo ai topi. Non parliamo dei turisti, poi, che ne vanno matti, perché amano gli animali. (E risaputo, purtroppo, che il nostro paese è uno di quelli che meno amano e proteggono gli animali).

«Tornando al nostro Teatro Romano, devo dire, che trovandosi proprio a ridosso di Cittavecchia, se si portassero via i gatti, i topi ballerebbero, e come! Meglio i topi che i gatti?

«La sporcizia dentro il Teatro Romano non è dovuta ai gatti, ma alla gente stessa, che vi getta ogni sorta di cose. E. R.».

### Presto il sole in Piscina

Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore alla Gioventù, sport e tempo libero, prof. Mario Lanza, in merito alla segnalazione "Piscina e sole", pubblicata il 6 aprile, ha precisato che la terrazza della Piscina "Bianchi" sarà accessibile al pubblico per la balneazione solare subito dopo il periodo pasquale, non appena ultimati i lavori di sistemazione e pulizia della terrazza medesima, attualmente già in corso.

### Gli asili e gli esclusi

«Care "Segnalazioni", spero vorrete accogliere nella vostra benemerita rubrica un mio commento alla lettera di quel gruppo di mamme che — tramite le "Segnalazioni" — hanno dimostrato stupore e contrarietà per l'eccessivo numero di iscritti nelle scuole materne del Comune. A parte il fatto che a me sembra un po' strano che sia stata fatta questa segnalazione alla fine di marzo, vorrei chiedere a quei genitori se si rendono conto della fortuna che hanno avuto di poter far frequentare ai propri figli una scuola materna; cosa impossibile, per esempio, per mio figlio e per qualche altro centinaio di bambini, esclusi da tale beneficio.

«Quindi anch'io mi rivolgo all' Ammministrazione comunale, perché provveda con intelligenza e buona volontà a risolvere il problema, non trascurando coloro che si son visti rifiutare l'accoglimento quest'anno e che rischiano di non poter mandare i loro figli a scuola neppure il prossimo anno. Molte grazie. Patrizia Dagri».



# LE ORE DELLA CITTÀ

### Seminario su R.M. Rilke

Il Centro studi «Rainer Maria Rilke e il suo tempo», l'Università di Innsbruck ed il Circolo di cultura italo-austriaco organizzano il secondo seminario del gruppo internazionale di studio «Litteratura Danubiana» sul tema: «Rainer Maria Rilke e l'espressionismo, analogia e contrasti». L'inaugurazione avrà luogo sabato 20 aprile, alle ore 10, al Castello di Duino. Vi parteciperanno professori universitari dell'Austria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Italia, Jugoslavia, Romania ed Ungheria.

### Incontro con i ciechi

Un piacevole pomeriggio ieri nella sede dell'Unione italiana ciechi di via Battisti, per l'«incontro», promosso dalla sig.ra Mauro, con la poetessa Gea Nesbeda, in una atmosfera serena di intimo godimento e di commovente entusiasmo suscitata nell'affollato uditorio dei non vedenti. L'autrice ha voluto recitare alcune delle sue poesie dialettali, passando dalle pennellate di vita vissuta, di vita semplice e comune, ad altre di intense sensazioni, in particolare con «L'ultima notte», rievocativa di uno dei più sentiti momenti della seconda redenzione della nostra città.

### Marcia di primavera

Si ripete anche quest'anno la Marcia di Primavera, organizzata dall'ESCAI XXX Ottobre, che tanto interesse ha suscitato fra gli amanti della natura e del Carso. Si prega gentilmente tutti i partecipanti a non aspettare gli ultimi giorni per le iscrizioni. La segreteria di via S. Pellico 1 (tel. 68795) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 21 di ogni giorno escluso il sabato pomeriggio.

### Carso pulito

Domenica 5 maggio l'ESCAI XXX Ottobre organizza la 6.a operazione «Carso pulito». Lungo le principali strade del Carso verranno sistemati dei cestoni per le immondizie e dei cartelli di ammonimento a quei gitanti e turisti soliti a gettare rifiuti deturpando così la naturale bellezza del nostro Carso. Sono invitati tutti i ragazzi appartenenti alle scuole medie inferiori. Ci saranno premi speciali alla classe che maggiormente avrà contribuito all'iniziativa.

### Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un «Omaggio a Daniele Zanettovich». L'incontro sarà coordinato da Gianni Gori.

### In Val Rosandra ex tempore di foto e film

**La sezione cine-foto di Adriaclub Italia organizza per domenica 21 aprile una ex tempore di fotografia e film in Val Rosandra. Il concorso è aperto a tutti i fotocineamatori e si articola in due sezioni: 1) la montagna in casa nostra; 2) tema libero.**

**Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle ore 9.30 di domenica 21 presso il Rifugio Premuda (Bagnoli), ove avverranno le operazioni di punzonatura per le fotografie e di ripresa iniziale per i film. Possono concorrere fotografie in bianco e nero, foto a colori e diacolor che devono venir presentate già montate su cartone nella misura 100x70. I film possono essere in 8 e super 8, muti o sonori. Successivamente è prevista per il 25 maggio l'esposizione dei lavori e la proiezione dei film premiati.**

**Il montepremi prevede, attualmente, l'assegnazione di due coppe «Adriaclub Italia» per la fotografia e per il film, nonché medaglie in argento per la foto in bianco e nero, a colori e diacolor.**

**Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria, in via S. Nicolò 6, tel. 60444, ove, può anche essere ritirato il regolamento della manifestazione.**

### «Lectura Evangeli»

Nel quadro delle varie iniziative aventi per scopo la divulgazione della Bibbia, la Congregazione «Servi dell'Eterna Sapienza» promuove un nuovo corso di «Lectura Evangelii», invitando quanti desiderano l'esposizione del Vangelo nella sua integrità letterale, corredata di commento esegetico e di rilievi spirituali. Il corso sarà tenuto nella sala di via San Nicolò 22, alle ore 19.15, col seguente programma: mercoledì 17 aprile, «La predicazione di Gesù in Galilea», p. Domenico Scaroni o.p.; venerdì 19, «I primi discepoli», p. Domenico Scaroni o.p.; martedì 23, «La giornata di Cafarnao», mons. Luigi Parentin; venerdì 26, «Gesù, il viandante senza riposo», p. Domenico Scaroni o.p.

### Ragazzi in grotta

I ragazzi dell'ESCAI XXX Ottobre sospenderanno l'attività per la festività di Pasqua, per riprenderla domenica 21 aprile con la visita della grotta denominata «Fessura del Vento» che si apre sotto le pareti della Val Rosandra. La cavità è interessantissima, poiché dopo una serie di cunicoli, gallerie e pozzetti, si giunge ad un piccolo fiume sotterraneo. Partenza alle ore 7.30 da p.zza Oberdan. Iscrizioni presso la sede di via S. Pellico (tel. 68795).

### Occhio all'autobus

*Lux Moda!!!* Buona, Buona... Buona Pasqua. Prima, Prima... Primavera. *Lux Moda:* borsette, ombrelli, articoli da regalo, valigie, pelletterie. *Lux Moda,* largo Barrieva Vecchia 2.

### Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

### Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo,* via Cicerone 4, tel. 61504 massima garanzia.

### Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629.

### Congresso Skal a Roma

Una folta rappresentanza dello Skal Club Friuli-Venezia Giulia, sotto la guida del presidente barone Albori, ha partecipato a Roma al congresso nazionale del sodalizio che riunisce gli operatori del mondo turistico. Nel corso dei lavori, ai quali ha partecipato anche il sottosegretario Fracassi, sono stati rilevati alcuni particolari aspetti delicati che il turismo attraversa. Durante il soggiorno romano gli «skal-men» sono stati ricevuti dal Presidente Leone.

### Alla Grotta Gigante

Lunedì, seconda festa di Pasqua, la Grotta Gigante, in deroga agli usuali orari d'apertura, potrà essere visitata a prezzi popolari con orario ininterrotto dalle ore 14 alle 17.30.

### DI.BE.MA. - Buona Pasqua

L'Organizzazione di vendita DI.BE.MA. porge i migliori auguri a tutta la sua clientela. Ricordando il proprio servizio a domicilio di acque minerali, vini, bibite, aperitivi, vermouth, marsale, birre, spumanti e liquori, e la vendita del risparmio dei prodotti sopra menzionati per coloro che effettuano personalmente l' acquisto, recandosi alla Bottiglieria DI:BE:MA. via Commerciale 27, tel. 418762. Sede e magazzini: via Pagliericci ang. Beato Angelico, tel. 795043, 740485.

### Cellulite

il problema di tutte. Risolvetelo con la «linea corpo 48 ore», creme, bagni, saponett... In vendita da «*Renato drogheria profumeria Self Service*» Via Battisti 24.

### Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri,* via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

### Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

### Ringraziamento

Suore e alunne dell'Istituto Teresiano-Casa di Nazareth, vicine con affetto a suor M. Carmen e a tutti i familiari della cara Maria Narcisa Andriolo, ringraziano di cuore tutte le persone che nel suo ricordo hanno fatto una benefica elargizione.

### Scacchisti promossi

Alla manifestazione scacchistica di Ceriale (Liguria) comprendente cinque tornei internazionali, Eugenio Battisti e Bruno Bortolin, giocatori della Società scacchistica triestina, hanno vinto rispettivamente il torneo di seconda e di terza classe A. Entrambi hanno conseguito la promozione alle categorie superiori.

### Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo,* con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo,* via Cicerone 4, tel. 61504.

**VENDITE GIUDIZIARIE**
*fallimentari ereditarie volontarie*

### Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

### Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

### 240 capi confezioni

Sottovesti, camicie, mutande, calze uomo donna. Vendita singoli capi metà prezzo.

### Peugeot 504-A 11

Anno 1971, TS 138150, lire 850.000. Altre autovetture.

### Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

IL MAGGIOR COSTO DEL TRADIZIONALE FINE-SETTIMANA

# Da una Pasqua all'altra rincari del 40 per cento

**Un eloquente raffronto tra la spesa sostenuta l'anno scorso e quella attuale di una famigliola media per la scampagnata**

Gli italiani che in questi giorni passano il week-end pasquale fuori casa hanno dovuto mettere in bilancio per fare le medesime cose una spesa di circa il 40 per cento superiore a quella dell'anno scorso. Di tanto, infatti, dovrebbe aumentare la loro spesa per una «scampagnata» identica a quella dell'anno passato.

Una famigliola normale che si sposta con una vettura medio-piccola su un percorso globale di 250 chilometri, dovrà preventivare per sola benzina una spesa di circa 6500 lire contro le 4 mila lire di un anno fa. Anche per l'autostrada il prezzo del pedaggio è salito del 12 per cento (dal 1.o gennaio scorso sulle tariffe autostradali grava l'Iva). Se si tiene conto che non tutti percorrono tratti autostradali, si può calcolare in media che l'anno scorso la spesa si aggirava sulle 600 lire e che di conseguenza quest'anno raggiunga le 700 lire. Spesa che è molto superiore per coloro che percorrono più di una sessantina di chilometri di autostrada a pagamento (tra andata e ritorno) ma che è nulla per coloro che percorrono le autostrade del Sud per le quali non si paga pedaggio.

Per spese di ristorante e bar l'anno scorso di calcolava una spesa media di 13 mila lire per famiglia, anche considerando che per molti la spesa veniva ridotta dall'abitudine di consumare «pic-nic» all'aperto o perché erano invitati presso parenti ed amici. Analogamente quest'anno si può calcolare una spesa media di 18 mila lire per aumenti di prezzo che in alcuni esercizi pubblici superano il 60-70 per cento.

L'ultimo aggravio è nella spesa per il pernottamento in albergo che se, un anno fa, veniva valutata, sempre in media, in circa 10 mila lire, quest'anno sale a circa 13 mila lire.

In totale, mediamente, la stessa famigliola, per lo stesso tipo di week-end avrà dovuto preventivare una spesa di oltre 38 mila lire, laddove un anno prima se la poteva cavare con 27-28 mila lire. Senza tener conto che per tutti coloro che passeranno le feste di Pasqua presso amici e parenti occorre aggiungere una spesa supplementare per i piccoli regali tradizionali (uova e colombe pasquali) il cui prezzo è vorticosamente salito anche più del 50 per cento e che, quindi, in un certo senso, compensa il risparmio nelle spese di albergo e di ristorante.

CIFRE DEL PRIMO TRIMESTRE

## Notevole la flessione dei transiti ai valichi

QUASI TRE MILIONI IN MENO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

**Cinque milioni 610 mila persone hanno attraversato, da gennaio a marzo di quest'anno, nei due sensi, i valichi nella provincia di Trieste. I transiti con passaporto hanno interessato 1.214.774 connazionali e 1.341.764 stranieri; con lasciapassare 2.059.907 triestini e 993.708 jugoslavi.**

**Rispetto al primo trimestre dello scorso anno, quando 8 milioni 537 mila persone viaggiarono, nei due sensi, con passaporto o lasciapassare, si è avuta una contrazione di 2.927.182 passaggi. Il valico che ha registrato il maggior volume di transiti è stato quello di Rabuiese, con un flusso di 766.049 persone. Nei passaggi con passaporto figurano in testa gli jugoslavi con 1.221.114 persone, seguiti dagli italiani con 1.214.744.**

## Controlli sui bagni e tesi in contrasto a livello europeo

Una proposta destinata a suscitare vasta eco negli ambienti sanitari europei, è stata avanzata nell'ambito del gruppo ambiente della CEE, riunitosi nei giorni scorsi a Bruxelles per l'esame dei problemi relativi ai bagni di mare e, in particolare, al controllo della qualità delle acque.

Le delegazioni della Francia e dell'Inghilterra hanno espresso il proprio parere favorevole all'introduzione di un «valore guida» di concentrazione di colonbatteri fecali (1000 ogni 100 centimetri cubi di acqua), e di un «valore massimo ammissibile» (10.000 ogni 100 centimetri cubi di acqua).

Nell'ambito di questi due indici, i Paesi membri avrebbero facoltà di scegliere, sulla base dei controlli eseguiti durante l'anno su campioni di acqua prelevata lungo le coste, quei valori intermedi che meglio si adattano alla situazione reale del territorio. La proposta è stata bloccata in seguito al veto posto dai rappresentanti dell'Italia, del Belgio e della Germania.

«Questi valori — ha dichiarato il dott. Villani, dell'istituto di microbiologia dell'istituto superiore di sanità — ci son apparsi spropositati, anche se abbiamo ritenuto accettabile il criterio di introdurre, nell'ambito di una normativa comune, un valore guida e un valore massimo ammissibile.

«Nella prossima riunione — ha proseguito l'esperto — che si dovrebbe svolgere prima dell'estate, avanzeremo una controproposta, forse formulata in comune con Belgio e Germania: l'orientamento potrebbe essere quello di 100 colonbatteri ogni 100 centimetri cubi di acqua come valore guida e 1000 come valore massimo ammissibile».

Qual è attualmente, la normativa in vigore in Italia? Il Consiglio superiore di sanità ha confermato lo scorso anno dopo alcune proposte che chiedevano di portarlo a 500, l'indice massimo tollerabile di 100 colonbatteri ogni 100 centimetri cubi di acqua. Il che significa che i bagni di mare sono consentiti, secondo il Consiglio, lungo quelle coste dove tale valore è superato, durante un anno, fino a un massimo del 20 per cento dei campioni prelevati. Questo, almeno, in teoria. In ambienti qualificati si afferma, infatti, che in passato, questo limite, in alcune zone, «è stato disatteso».

Anche per quest'anno, le autorità sanitarie hanno confermato il mantenimento di questo valore. Per quanto riguarda, in particolare, le zone colpite lo scorso anno dalla infezione colerica, la «maxicircolare», una voluminosa raccolta di tutte le disposizioni in vigore in materia di vibrione, confermando l'attuale normativa, suggerisce una serie di misure di «pronto intervento» (clorazione, trattamento di chiarificazione delle acque ecc.), per far rientrare le eventuali zone «negative» nei limiti e permettere la balneazione.

## Cure per i figli dei dipendenti statali

Grazie ad una convenzione intercorsa fra il Centro auxologico italiano, con direzione a Milano, Corso Magenta 42, e l'Enpas, i figli dei dipendenti dello Stato, d'ambo i sessi, dai 6 ai 15 anni, che frequentano le scuole statali dell'ordine elementare e medio e siano affetti da disendocrinie, dismetabolismi, paramorfismi scheletrici o disturbi della motricità, possono godere delle cure gratuite presso il Centro auxologico italiano (sul Lago Maggiore). L'assistenza comprende tutte le prestazioni sanitarie e la frequenza agli studi nelle scuole elementari e medie.

Per beneficiare di questa provvidenza, occorre ritirare il modulo «proposta di ricovero» presso l'Enpas provinciale, dove gli interessati potranno ottenere ulteriori chiarimenti.

NEL 1973 A TRIESTE

## A quota sei miliardi i protesti cambiari

Protesti per un valore che supera i 6 miliardi di lire sono stati elevati, lo scorso anno, in provincia di Trieste. Rispetto al 1972 si è avuta una diminuzione del numero (— 3.468) ed un aumento del valore (+ 330.577.000). I vaglia cambiari e le tratte accettate (tra parentesi i valori del '72) sono stati nel 1973 ben 21.322 (23.952) per 1 miliardo 789 milioni di lire (2 miliardi 229 milioni); gli assegni privi di copertura 226 (124) per oltre 360 milioni (130 milioni); le tratte non accettate 23.635 (24.593) per 3 miliardi 922 milioni (3 miliardi 382 milioni).

# MONOSILLABI CONTRAPPOSTI

(Foto Rice)

Alternarsi di «sì» e di «no» sui manifesti che hanno rapidamente coperto i tabelloni allestiti in vista del referendum, dopo che il Comune ha proceduto all'assegnazione degli spazi ai diversi partiti. I due monosillabi con i quali gli elettori vengono esortati a votare pro o contro l'abrogazione della legge sul divorzio fanno spicco nelle vie e nelle piazze della città

NOTEVOLE ESPANSIONE REGISTRATA NELL'ULTIMO TRIENNIO

# Ogni quattro abitanti un telefono nella regione

**Il numero degli apparecchi in servizio assomma a oltre 301 mila**
**Per densità il Friuli-Venezia Giulia al settimo posto in Italia**

Con un telefono in media ogni quattro abitanti il Friuli-Venezia Giulia detiene attualmente il settimo posto nella graduatoria delle venti regioni italiane basata sulla densità telefonica. In cifre assolute, ciò significa che alla fine dello scorso anno nella nostra regione erano installati — secondo le statistiche ufficiali diramate dalla SIP — complessivamente 301.153 telefoni; e precisamente 204.573 apparecchi principali e 96.580 apparecchi supplementari.

La notevole espansione registrata in tale settore in questi ultimi anni è confermata dal fatto che nell'ultimo triennio (vale a dire dalla fine del 1970 al corrispondente periodo del '73), il numero degli apparecchi in servizio nella nostra regione è aumentato di ben 72.110 unità (da 229.043, è passato a 301.153), vale a dire del 31 per cento. Tale percentuale è lievemente inferiore all'aumento medio nazionale (34 per cento).

E' significativo il fatto che i collegamenti supplementari hanno registrato un aumento proporzionalmente superiore a quello realizzato dai collegamenti principali; essendo aumentati esattamente del 41 per cento (da 68.408 sono passati a 96.580, pari a 28.172 unità in più), rispetto al 27 per cento registrato dai collegamenti principali (passati da 160.635 a 204.573).

Ciò sta ad indicare, fra l'altro, che un sempre maggior numero di famiglie dispone, oltre che del telefono principale, anche di un secondo — e, talvolta, di un terzo — apparecchio, collegati a quello principale.

Rapportato alla popolazione residente nel Friuli-Venezia Giulia, il numero complessivo degli apparecchi in servizio nella nostra regione corrisponde ad una media di 25 apparecchi ogni cento abitanti (cioè, come si è detto, ad uno ogni quattro abitanti); media superiore a quella nazionale, pari a 23 telefoni ogni cento abitanti.

Frequenze più elevate si riscontrano nella Liguria, con 40 apparecchi in media ogni cento abitanti; nel Lazio (con 35 telefoni per cento abitanti), nella Valle d'Aosta e nella Lombardia (ambedue con 30 apparecchi ogni cento abitanti), nel Piemonte (29 apparecchi e nella Toscana (26).

Dopo la nostra regione — che, come si è detto, detiene il settimo posto della graduatoria — vengono, nell'ordine, l'Emilia-Romagna (con 24 apparecchi ogni cento abitanti), il Trentino-Alto Adige (con 22 apparecchi), il Veneto (18), la Sicilia (17), l'Umbria, le Marche e la Campania (tutt'e tre con 16 apparecchi), gli Abruzzi e la Sardegna (ambedue con 15 telefoni per cento abitanti), la Puglia (13), la Calabria e la Basilicata (10) ed infine il Molise, con soli 9 apparecchi.

G. P.

IN VISTA DELLA RIFORMA SANITARIA

# Carta rivendicativa degli odontotecnici

**Unicità di corsi per consentire ai diplomati la continuazione degli studi nelle Università**

Gli insegnanti e gli allievi della sezione odontotecnici dell'istituto professionale «Galvani» di Trieste si sono riuniti in assemblea allo scopo di esaminare la situazione attuale e futura del settore in vista dell'annunciata riforma sanitaria. Al termine della riunione è stata inviata una lettera motivata ai ministeri competenti, alla Regione, al sindaco e alle autorità scolastiche interessate alla soluzione del problema. Per sottolineare l'urgenza degli interventi sollecitati gli studenti e gli insegnanti del «Galvani» hanno effettuato una giornata di astensione dalle lezioni.

In un documento, votato all'unanimità, docenti e studenti chiedono: che la scuola per la formazione professionale degli odontotecnici abbia come prospettiva il suo proprio inserimento negli istituti per la formazione delle arti paramediche, previste nella prossima ed ormai inderogabile riforma sanitaria. In questo quadro dovranno essere elaborati programmi idonei e unificati per tutte le scuole in un ciclo di studi, al termine del quale, assieme all'attuale abilitazione, si ottenga il diploma di maturità professionale, con un unico esame. Pertanto la sperimentazione della maturità professionale odontotecnica dovrà avere lo scopo di trasformare gli attuali corsi in un unico ciclo di studi della durata di cinque anni.

Docenti e studenti sollecitano l'immediato aggiornamento dei programmi ministeriali e la loro unificazione a livello nazionale dopo aver sentito la categoria interessata, e cioè gli allievi e gli insegnanti odontotecnici.

Inoltre gli insegnanti I.T.P. e gli alunni odontotecnici rivendicano il diritto di poter insegnare la modellazione dei denti, in quanto l'attività professionale che quotidianamente svolge l'odontotecnico, lo rende il più qualificato all'insegnamento della stessa. La tecnologia, che tutti gli odontotecnici hanno studiato e appreso durante il loro iter scolastico (ritenendola una materia altamente specialistica e in continua evoluzione per cui necessita un aggiornamento quotidiano) non può essere assegnata per titoli, ma solo dopo che i candidati abbiano conseguito l'abilitazione di un corso valido.

Nel documento si fa presente che solo la conoscenza profonda e l'uso quotidiano dei materiali e delle attrezzature tecniche possono consentire agli abilitati di insegnare e di trasmettere con profitto le proprie esperienze agli allievi. Pertanto viene respinta l'esclusione a priori prevista dal decreto ministeriale del 30-1-73 e si ricusano gli articoli 36 e 31 A della tabella B (che assegnano l'insegnamento della tecnologia odontotecnica e la modellazione dei denti ai medici dentisti); per questi motivi si chiede anche la istruzione e il finanziamento di scuole di odontotecnica in quelle regioni dove non esistono.

Infine, viene chiesta la istituzione della facoltà autonoma di odontoiatria, quale sbocco naturale per il proseguimento degli studi degli allievi odontotecnici, così come attuato in tutte le nazioni europee e come la stessa comunità europea ha già raccomandato.

Gli allievi e gli insegnanti della sezione odontotecnici «Galvani» di Trieste hanno dichiarato lo stato di agitazione ed espresso la loro adesione alle scuole «C. Correnti» e «Galilei» di Milano e alla «Leonardo da Vinci» di Firenze per azioni più incisive nel caso che le autorità competenti non dessero risposta.

## Intervento sindacale per gli autisti anziani

Il sindacato di categoria C.C.d.L.-Uil informa che le federazioni nazionali dei trasporti della Filta-Cgil, Filtat-Cisl ed Uiltatep-Uil, hanno inviato un telegramma urgente ai ministri dei trasporti, dei lavori pubblici e degli interni e a gruppi parlamentari di partiti, per richiamare la loro attenzione «sulla grave situazione venutasi a determinare in relazione alla legge che modifica il codice della strada per quanto concerne i lavoratori che hanno compiuto i 65 anni di età, autisti e proprietari di tassì, auto da noleggio, autocarri per trasporto merci, autobus di linea e da noleggio, nei confronti dei quali con le nuove norme, viene inibita la guida dei veicoli adibiti a tali servizi».

Le segreterie sindacali sollecitano da parte delle autorità di governo l'urgente emanazione di un decreto-legge, che conceda la proroga di un anno all'applicazione della legge stessa per questi lavoratori, al fine di permettere loro di riorganizzare in modo diverso l'attività finora svolta.

## Un mese di vigilanza nel settore dell'igiene

Durante lo scorso mese di marzo il servizio di vigilanza del Commissariato d'igiene del Comune, ha eseguito 3144 ispezioni negli stabilimenti di produzione, nei depositi con servizi di vendita delle sostanze alimentari e dei prodotti alimentari e bevande con prelievo di 238 campioni che sono stati inviati per le analisi: al reparto chimico del laboratorio d'igiene e profilassi (97); al reparto medico micrografico dello stesso laboratorio (140) e all'Ente nazionale risi (1).

Particolare attività di controllo è stata destinata al settore degli alimenti facilmente deperibili e di maggior consumo.

Nella vigilanza igienico-sanitaria del suolo e dell'abitato il personale tecnico ha effettuato 380 sopralluoghi; 36 di questi sono stati compiuti in abitazioni che si trovano in condizioni precarie di abitabilità e per le quali viene provveduto al rilascio del relativo certificato.

Nello stesso mese sono stati inoltrati 7 rapporti all'autorità giudiziaria dei quali: 2 per aver attivato un esercizio pubblico senza autorizzazione sanitaria; 2 per non avere ottemperato a un'ordinanza dell'ufficiale sanitario; 1 per avere esercitato abusivamente l'arte ausiliaria della professione sanitaria di infermiera; 1 per aver locato uno stabile senza autorizzazione del sindaco ad abitare e 1 per pane posto in vendita privo delle indicazioni prescritte. Il laboratorio provinciale ha inoltrato all'autorità competente 4 denunce a seguito di eccepimento di campioni prelevati dal servizio di vigilanza della ripartizione comunale e precisamente: 2 per pane con umidità superiore al consentito e 2 per pane contenente grassi diversi da quanto dichiarato. Sono stati elevati altresì 16 illeciti amministrativi per infrazioni al regolamento comunale d'igiene.

Da rilevare l'attività di controllo delle acque marine ai fini dell'accertamento del loro grado d'inquinamento micro biologico.

**Artigianato muggesano.** Nell'assemblea generale degli artigiani di Muggia, sono stati eletti i nuovi dirigenti di categoria per il prossimo triennio. Risulta riconfermato nella carica il presidente del comitato comunale artigiani di Muggia, Mario Kerniat. A componenti il comitato sono stati designati Ignazio Corossez, Angelo Corossez, Gianni Roici, Teodoro Ianderca, Wilma Surian in Colarich, Vittorio Sestan e Giuseppe Magliolo.



# IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE
SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

ALTERNANZA DI SCHIARITE E ANNUVOLAMENTI

AERONAUTICA MILITARE
SERVIZIO METEOROLOGICO

SIMBOLI — FENOMENI: nebbia; piogge; nevicate; rovesci; temporali; grandine — MARE: quasi calmo, poco mosso; mosso, molto mosso; agitato, molto agitato — VENTO: (10-20 nodi=forza 4-5); (21-33 nodi=forza 6-7); (34-47 nodi=forza 8-9)

Su tutte le regioni alternanze di schiarite e di annuvolamenti, che nelle zone interne potranno dar luogo a precipitazioni anche a carattere temporalesco. Dal pomeriggio probabile intensificazione della nuvolosità e dei fenomeni sull'Italia centro-meridionale. Temperatura: in temporaneo aumento sulle regioni meridionali; in lieve diminuzione sulle altre regioni.

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 12 | 18 | Bologna | 11 | 20 | Roma-N. | 12 | 18 | Catanzaro | 11 | 16 |
| Bolzano | 6 | 18 | Firenze | 12 | 20 | Fiumic. | 13 | 19 | Reggio C. | 12 | 20 |
| Verona | 11 | 19 | Pisa | 12 | 19 | R.-Eur | 12 | 18 | Messina | 15 | 20 |
| Venezia | 13 | 16 | Ancona | 11 | 16 | Campob. | 8 | 12 | Palermo | 15 | 20 |
| Milano | 11 | 17 | Pescara | 9 | 17 | Bari | 11 | 19 | Catania | 12 | 20 |
| Torino | 10 | 12 | Perugia | 9 | 14 | Napoli | 11 | 18 | Alghero | 9 | 18 |
| Genova | 12 | 17 | L'Aquila | 5 | 18 | Potenza | 7 | 14 | Cagliari | 10 | 17 |

UN'ALTRA OPERA POSTUMA DI BENEDETTO LONZA

# Illuminate le vicende dei secoli più remoti

**Studi sul villaggio protoveneto presso Cattinara e un'utilissima guida alla preistoria di Trieste**

(R. G.) *Il compianto prof. Benedetto Lonza ha lasciato una notevole quantità di scritti inediti ed ora, grazie all'impegno della vedova dello studioso, coadiuvata da un gruppo di esperti, il frutto delle sue ricerche viene riordinato e pubblicato.*

*Così in questi giorni è comparsa in libreria, all'insegna delle edizioni «Italo Svevo», un'altra opera postuma di Benedetto Lonza che contiene due studi su «il villaggio protoveneto presso Cattinara» ed una utilissima «guida alla preistoria di Trieste». Quest'ultima fu proposta diversi anni addietro dalla rivista «Pagine istriane», ma oggi è ripresentata con un vasto corredo di ilustrazioni curate da Aldo Cherini.*

*Benedetto Lonza è stato un' autorità nel campo della preistoria: se ne ha la conferma in questo saggio sul «villaggio protoveneto presso Cattinara».*

*Si tratta di pagine che proiettano una luce nuova sulla più antica storia, sulle origini di Trieste. Infatti gli studiosi ritenevano che i primi abitanti di quella che nei secoli doveva diventare Trieste, fossero stati celti. Sulla scorta dei rinvenimenti fatti a Cattinara, Benedetto Lonza respinge questa tesi.*

*Il villaggio, o meglio i resti del villaggio scoperti presso Cattinara hanno rivelato che si trattava di un insediamento non fortificato, di un tipo cioè raro, unico nel suo genere nei dintorni di Trieste e nell'Istria. Tutto parla di una civiltà protoveneta ed anche sotto questo aspetto il villaggio di Cattinara è importante, tanto da essere la chiave di uno dei problemi generali della preistoria istriana.*

*L'insediamento di Cattinara vien fatto risalire al IV secolo a. C.; Lonza studiando i vari reperti è giunto alla conclusione che nelle immediate vicinanze della odierna Trieste c'erano popolazioni di Istri e di Veneti, escludendo che i Galli fossero riusciti a superare le formidabile cinta difensiva costituita dai castellieri fortificati. Per dar forza al proprio asserto, l'autore esamina, e spesso confuta, i molti testi storici scritti nel passato su questo argomento, dimostrando come i sogni di invasione dei celti si infransero sui possenti muraglioni dei castellieri.*

*Il saggio è illustrato da alcuni rilievi della zona di Cattinara e degli scavi, curati dall' architetto Gabriella Pross Gabrielli e da Lauro Decarli, mentre i vari reperti sono stati riprodotti da Clelia Mazzoli.*

## Incontro al Comune per i pensionati

Nei giorni scorsi le segreterie provinciali dei pensionati della Cgil, Cisl e CCdL-Uil sono state ricevute dallo assessore comunale Abate al quale sono stati sottoposti alcuni problemi che interessano la categoria. Nel corso della riunione sono stati attentamente esaminati taluni aspetti del trattamento in atto al personale in quiescenza, quali ad esempio l'assegnazione di tessere tranviarie gratuite per i meno abbienti; la sospensione della trattenuta sulla 13.a mensilità ai pensionati anziani ricoverati presso l'Ente comunale di assistenza; il ricovero di nuovi ospiti nel gerocomio; l'ampliamento dell'assistenza domiciliare agli anziani; biglietti gratuiti o semigratuiti ai pensionati per assistere alle rappresentazioni teatrali.

L'assessore ha informato le organizzazioni sindacali che nel mentre è a buon punto il progetto di far assistere i pensionati alle prove teatrali e rispettivamente la concessione gratuita di tessere tranviarie, si presenta, per ragioni strettamente economiche, quanto mai difficile, sia la rinuncia all'incameramento della 13.a mensilità ai pensionati ricoverati, nonché l'inserimento di nuovi ospiti nel gerocomio. Per quanto concerne invece l'assistenza domiciliare agli anziani l'assessore Abate ha reso noto che attualmente il Comune provvede all'assistenza di circa 800 anziani e che anche in questo le solite difficoltà di carattere economico ne impediscono una maggior diffusione.

Su questi problemi le organizzazioni sindacali si sono riservate di intervenire presso i competenti assessorati della Regione.

## ELARGIZIONI VARIE

Nel XX anniversario della morte di Dody Battista Golinelli, dai familiari 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ferdinando Miniussi nel XIII anniv. (15-4) dalla moglie e figlie 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Albina Brancia nel II anniv. dalla figlia Egle, dalla sorella Anna e dal cognato Eppe 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Marcello Mauri e Adalgerio Tonelli (nei rispettivi anniv.) da Irene Tonelli 5000 pro Centro Tumori.

In memoria del dott. Luigi Vittorio Rusca nel I anniv. da Iolanda e Vincenzo Ferraro 5000 pro ECA; da Augusta Chersi 3000 pro ECA (Fondo M. Rusca).

In memoria di Temistocle Zalacosta nel V anniv. dalla moglie Gina Zotti Zalacosta 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 5000 pro Chiesa S. Francesco.

In memoria del dott. Roberto Calligaris nel XV anniv. dalla famiglia Calligaris-L'Erario 5000 pro Centro tumori; 2500 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 2500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vincenzo Sarcinelli nel IV anniv. (16-4) dalla moglie e dal figlio 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marco Di Drusco nel VII anniv. dalla moglie, dalla figlia e dal genero 5000 pro Famiglia di Verteneglio; 5000 pro ANF FaS - Recupero ragazzi subnormali; 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie e 5000 pro Lega Nazionale; dalle famiglie Stefani e Premuda 5000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

Da S.E.V.I. 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N. N. 3000 pro Centro educazione speciale Trieste.

In memoria di Nicolò De Lassis nel V anniv. dalla moglie 5000 pro ECA.

In memoria di Luigi Liebman nel XII anniv. (15-4) dalla moglie 5000 pro Operazione lana e 5000 pro ECA.

In memoria di Eto Sapunzachi nel I anniv. (16-4) dagli inquilini dello stabile n. 39 di via Rossetti e dai negozi dello stabile n. 37 di via Pietà 23.500 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Giuseppe Budini nel X anniv. (15-4) dalla moglie Mia 30.000 pro Fondo Banelli e 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Narcisa Andriolo dalla zia Ada e cugini Torossi 15.000; dalle cugine Giustina, Mariucci e Emma 10.000; da Angelo Del Ben e famiglia 5000; da Alma e Giuliano Russian 5000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Lina Apollonio dal nipote Eugenio e familiari 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Fulvia e Lucia Fonda 10.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Beata Vergine del Soccorso); dall'Ufficio Centrale Viaggi - CIT 30000 pro Assoc. italiana assistenza spastici; dal dott. Antonio Martinolli 15.000; da Valeria Marass 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo - Fondo Umberto Marass; dalle famiglie Gianeselli - Petronio 10.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Bruna Venier 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Duilio Gioppo da Maria Torossi 5000; dalla famiglia Sinigo-Petrina 10.000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali; da M. e A. Mayer 3000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Libera e Andreina Cramer 5000 pro ECA; da Rina Tavella 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Morandi dai colleghi dell'Ufficio personale dell'Arsenale triestino San Marco 12.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalle famiglie Willy Stopper, Wanda Stopper e Alfredo Stopper 20.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Luciana Selva 5000 pro Lega tumori - Comitato signore.

In memoria di Caterina Camali ved. Tarabocchia da Steno e Loris Premuda 5000 pro Lega Nazionale - Sez. Lussino; da Ida Scopinich 5000 pro Fondo Banelli; da Giulietta e Bruno Grioni 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Anna Iurinich ved. Dopuggi da Maria Curzolo 10.000 pro Centro cardiologico - Ospedale Maggiore.

In memoria di Anna De Lorenzi dalle amiche Gemma, Iolanda, Arianna e Anita 10.000 pro Unione italiana ciechi; da Ada e Vittorio Bradaschia 2000 pro Famiglia Pisinota; da Giustina Polacco 3000 pro Villaggio del Fanciullo; da Vittorio Buzzi e famiglia 10.000 pro liceo D. Alighieri - Fondo Camillo Blessi.

In memoria dei defunti da N. N. 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Roberto De Paolis dalle famiglie Rossi-Roccia 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Natalia de Hollstein dalla famiglia Giovanni Hrovatin 5000; dalla famiglia Guido Vremec 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Laerte Arocchi dalla famiglia Rosano 5000; dalla famiglia Stok 2000; da Angela Ogrin 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Adami Amodeo dalla famiglia Godnik 5000 pro Ospedale Fatebenefratelli di Gorizia; da Augusta Chersi 3000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo avv. Carlo Chersi).

In memoria del col. Giuseppe Fava da Romana Mazzon 10.000 pro Assoc. ragazzi del '99.

In memoria di Andreina Erzegovich ved. Urizzi da Giampaola Corte e Paola Roitti 6000 pro Missione triestina nel Kenya; da Adolfo e Mercedes Perco 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Antonio Prodan dai colleghi di lavoro dell'Italsider 10.000 pro Assoc. assistenza spastici - Bambini; 10.000 pro Centro tumori; 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; 5000 pro Unione italiana ciechi e 5000 pro Ente naz. protezione sordomuti.

In memoria di una persona cara da N. N. 50.000 pro Istituto Rittmeyer; 50.000 pro Centro tumori e 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Raffaele Penco dai cugini Gisella, Valdi e Uccio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Cumani da Tina e Ervino Lazardi 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilia e Bruno Colombini dai figli, genero e nipoti 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Valeria Baracchini dai fratelli e sorelle Baldini 30.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù (bisognosi).

L'elargizione già pubblicata in data 13 corr. deve intendersi come segue: In memoria di Oreste Mioni per la Pasqua, da Anita e Conchita Mioni 5000 pro Assoc. naz. Venezia Giulia e Dalmazia.

In memoria della mamma e nonna Irene da Gigliola e Gabri 3000 pro Chiesa Madonna del Mare.

## Incarichi di supplenza nelle scuole materne

Le aspiranti agli incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1974-1975, possono presentare entro le ore 12 dell'11 maggio, al Comune - Ufficio presentazione atti - stanza n. 32, la relativa domanda redatta su carta da bollo corredata dai documenti prescritti secondo le modalità contenute nell'apposito avviso.

Le copie di quest'ultimo possono venir ritirate giornalmente dalle ore 9 alle 12, presso la stanza n. 107 della Ripartizione VI - publica istruzione.

## Lo stato giuridico per la scuola media

La segreteria del SASMI comunica che il comitato direttivo provinciale ha preso in esame, con la delegazione provinciale, i disegni ministeriali relativi ai primi due decreti delegati per lo stato giuridico, precisamente quello sulla gestione della scuola e quello sulle assunzioni, pensionamento, doveri e orari del personale direttivo e insegnante.

E' stato constatato — informa il sindacato — che i decreti preparati dal ministero della P.I. non corrispondono né allo spirito né alla lettera della Legge delega. Gli organi provinciali del sindacato hanno quindi stilato delle controproposte da inviare alla segreteria generale del SASMI che, in sede nazionale, ha già proclamato lo stato di agitazione.

## MOVIMENTO NAVI

OGGI

**Arrivi:** mc «Esso Lorraine» (fr.) mc. «Ilaria Montanari (naz.), mn. «Megalochari Tinoi» (ell.).

**Partenze:** mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Habana» (russa).

DOMANI

**Arrivi:** mn. «Al Zakaziz» (egiz.), mc. «La Quinta» (bras.), mn. «Corriere del Sud» (naz.), mn. «Kimen» (jug.), mn. «Mariann» (germ.), mc. «Capraia» (naz.), mn. «Enotria» (nazionale).

**Partenze:** mc. «Esso Lorraine» (fr.), mc. «La Quinta» (bras.), mn. «Pitria Sun» (ell.), mn. «Staffetta Jonica» (nazionale).

## Una sezione a Trieste dei «cattolici democratici»

Si è costituita la sezione triestina del gruppo di collegamento «cattolici democratici», sorto dal recente convegno di Roma e nel quale sono convenuti gli aderenti al documento sottoscritto da vari esponenti del mondo cattolico che invitava a respingere, nel prossimo referendum, l'abrogazione del divorzio.

La sezione — è detto in un comunicato — «intende promuovere anche a Trieste iniziative atte a favorire una responsabile valutazione della scelta che si è chiamati a compiere col referendum, rivendicando la piena libertà di coscienza e l'autonomia dei cristiani, non essendo in gioco principi di fede, peraltro mai sottoponibili a voto.

«Vuole inoltre — prosegue il comunicato — sottolineare il valore civile e politico di respingere col voto la proposta abrogazionista, per evitare ogni tentativo di utilizzare il referendum per dividere le masse popolari, strumentalizzando la coscienza religiosa degli italiani, e per favorire obiettivi di conservazione».

La segreteria della sezione è formata da Giorgio Bean, Lucio Bernetti, Enzo Berti, Claudio Chiaruttini, Corrado Clini, Enzo Di Sciascio, Franco Marangon, Dino Nodari, Licia Oretti e Giovanni Palin.

## Apprendisti artigiani: proroga del termine

La commissione provinciale per l'artigianato informa che il termine per la presentazione delle domande degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane che aspirano ad ottenere il premio di avviamento al lavoro di cui alla legge regione le 4 maggio 1973 n. 36 è stato prorogato al 30 prossimo.

Restano invariate tutte le altre norme e modalità rese note in precedenza. In particolare si ricorda che, nella fase di prima applicazione della legge, possono beneficiare del premio gli apprendisti che sono stati avviati al lavoro dopo il 22 novembre 1972 e permangono alle dipendenze della medesima impresa artigiana per almeno un anno.

**P.C.I.** Martedì 16 aprile, alle ore 11, avrà luogo in largo Barriera Vecchia un comizio del PCI sul problema del referendum sul divorzio e la posizione dei comunisti. Parlerà Bruna Braida del comitato federale del partito.

## *Gite e soggiorni*

CAI - ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 21 aprile, escursione a Sella Chianzutan, con salita del M. Verzegnis m 1914. Alla gita partecipa il gruppo ESCAI «U. Pacifico». Iscrizioni in sede, piazza Unità 3 (tel. 35240)

UN IMPORTANTE PROVVEDIMENTO APPROVATO DAL SENATO

# Istituita una tassa di imbarco e sbarco

## Adeguamento legislativo alle norme della comunità europea
## Previste ulteriori speciali esenzioni per il nostro porto

Il Senato ha approvato la conversione in legge del decreto 28 febbraio 1974, n. 74, che istituisce una tassa erariale di imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea o per via marittima. Il provvedimento è già stato approvato dalla Camera.

Sulle merci imbarcate o sbarcate da aerei la tassa è fissata nella misura di cento lire per ogni chilogrammo lordo. La frazione di chilogrammo superiore ai cinquecento grammi è considerata chilogrammo intero.

Sulle merci imbarcate o sbarcate nei porti, rade e spiagge dello Stato la tassa è fissata nella misura massima di 90 lire per ogni tonnellata metrica. La frazione di tonnellata superiore al quintale è considerata tonnellata intera. La tassa è dovuta dal vettore, che può rivalersi sullo speditore o sul destinatario. Non è dovuta in casa di semplice trasbordo. E' soppressa la tassa prevista sulle merci in transito da e per l'estero.

Sono confermate le esenzioni in atto per: i materiali provenienti dalla demolizione di navi, purché la demolizione avvenga nel territorio nazionale; le merci destinate ai rappresentanti diplomatici ammessi a godere della franchigia; i pacchi postali; i bagagli al seguito dei viaggiatori; le merci donate a scopo di assistenza sociale a enti riconosciuti dallo Stato in quanto perseguano tale finalità. Ulteriori esenzioni riguardano i porti di Trieste e Civitavecchia. Il provvedimento detta infine una nuova disciplina delle tasse dovute in alcuni porti i quali già godevano di agevolazioni, con in più quelli di Palermo e Savona.

Il relatore democristiano Martinelli, ha ricordato all'assemblea che il decreto ha lo scopo di adeguare la legislazione italiana alle norme in vigore nell'area della Comunità economica europea, anche in seguito a una sentenza della Corte di giustizia delle comunità. Ha inoltre messo in risalto la preoccupazione espressa dagli editori di giornali per l'aggravio dei costi derivante dall'applicazione del decreto.

L'assemblea ha approvato un ordine del giorno, presentato dalla commissione finanze e tesoro, che impegna il governo, in sede di emanazione dei decreti di attuazione del provvedimento, ad adeguare la tassa d'imbarco e sbarco sui prodotti alimentari, all'attuale politica di contenimento dei prezzi. Ha approvato anche un ordine del giorno, presentato dal gruppo comunista, che impegna il governo a fissare in una lira per chilogrammo la tassa sui giornali quotidiani e periodici.

### Rinnovato il direttivo dell'Associazione genieri

Nella sede sociale della Sezione autonoma di Trieste dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia (ANGET) si è svolta l'assemblea annuale ordinaria, nel corso della quale è stato eletto il nuovo consiglio direttivo, che reggerà la sezione nel prossimo triennio.

Sono risultati eletti: Francesco Rizzi, presidente; Giorgio Negrin e Bruno Zimarelli, vicepresidenti; Raffaello Corberi, Ottavio de Giorgi, Giuseppe di Pierro, Leonardo Lamia, Bruno Matteucci, Claudio Piani, Mario Rutter, Adelino Tonon, Diego Viatori e Angelo Vlacci, consiglieri; Giuseppe Ciancimino, segretario; Luigi Fontana, Sergio Bartoli e Luigi Maraspin, revisori dei conti.

All'atto del suo insediamento, il nuovo consiglio direttivo ha rivolto un vivo appello a tutti i soci perché prestino la loro fattiva collaborazione, ai fini di una completa attuazione del programma che verrà predisposto dalla sezione.

Il tesseramento per il 1974 continua presso la Sede di via XXIV Maggio ogni venerdì dalle ore 19 alle 20 oppure in via San Nicolò 7 dalle 16 alle 18.30, tutti i giorni feriali escluso il sabato. E' possibile effettuare il pagamento del canone sociale anche a mezzo c/c postale n. 11/1969 intestato alla sezione.

### Concorso per stenografi alla Camera dei deputati

Con decreto del presidente della Camera in data 10 gennaio 1974, n. 974, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 83 del 28 marzo 1974, è stato bandito un concorso pubblico, per esami e per titoli, a quattro posti di funzionario della carriera direttiva della Camera dei deputati con la qualifica di vice referendario stenografo. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani laureati in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, lettere o filosofia e magistero che usino uno dei sistemi stenografici riconosciuti dallo Stato e ammessi nel pubblico insegnamento (Gabelsberger-Noè, Meschini, Cima, Mosciaro). I candidati non devono aver superato i 32 anni di età, salvo le maggiorazioni di legge, ed in ogni caso i 40, anche ove trattasi di dipendenti di amministrazioni dello Stato. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data del 1.o aprile 1974.

### Conferenza Bertelli alla «Dante Alighieri»

Sotto gli auspici del comitato triestino della società «Dante Alighieri» ha parlato ieri sera il prof. Sergio Bertelli sul tema: «Ribelli, libertini, ortodossi: la contestazione del barocco nei movimenti religiosi clandestini del 600». E' stata, praticamente, la presentazione di un volume fresco di stampa scritto dall'oratore, che porta il titolo della conferenza; un libro che va ad unirsi ai molti già pubblicati dal prof Bertelli, che all'Università di Perugia è ordinario di storia moderna. Argomento impegnativo ed interessante quello della conferenza che ha preso in esame la cultura laica rinascimentale italiana, legata ad oligarchie cittadine ed esplosione poi di un credo religioso, per spaziare nella contestazione della sua areligiosità da parte di masse sempre più grandi, le quali impongono nuovi valori religiosi. Ecco quindi sorgere gli ortodossi, che affermano una nuova dittatura culturale, fatti ancora di santi e di martiri. Gruppi clandestini tengono vive e riaffermano però le idee laiche del Rinascimento e poi in Francia, con la guerra religiosa, nasce il primo gruppo di libertini, mentre i ribelli si affermano in Inghilterra ed Olanda. Proprio in questo paese, Spinoza, con le sue opere, ripeterà il messaggio laico di Macchiavelli. Una conferenza affascinante sotto tanti aspetti, perché l'oratore ha saputo spaziare su tutta l'Europa delineando personaggi e fatti storici.

ATTIVITA' FILODRAMMATICA DEL RICREATORIO DI CITTAVECCHIA

# Sulla scena del «Toti» gustose farse dialettali



(Foto Panzini)

La sezione filodrammatica degli allievi del ricreatorio «E. Toti» di Cittavecchia, ha presentato la scorsa settimana, nel proprio teatro, due brillanti farse in dialetto triestino: «El primo citadin» di Antonio Pittani e «Viva noi che semo puti» di Carlo Fiorello, accolte con gioioso entusiasmo dal folto pubblico presente.

Sono intervenute alla simpatica manifestazione numerose autorità cittadine, tra cui l'assessore allo sport del comune prof. Mario Lanza (che ha rivolto calde parole di saluto e di elogio per l'attività che questo ricreatorio svolge in particolare nel campo filodrammatico); il comandante del Distretto militare Alfredo Cicchese.

I giovani attori, che per la prima volta calcavano la scena, hanno fornito un'ottima interpretazione di queste farse, scritte mezzo secolo fa, ma rimaste ugualmente vive ed attuali nei risvolti comici, ricevendo calorosi applausi anche a scena aperta. Nel corso della serata sono stati pure ricordati gli impegni dell'altra compagnia, quella degli ex allievi del «Toti», nella quale i giovanissimi attori aspirano ad entrare, che parteciperà alla II Rassegna regionale del teatro dialettale con la nuova commedia «Trieste e un calafà».

### Prima mostra-concorso di plastimodellismo

Mercoledì prossimo scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla prima mostra-concorso di modellismo plastico organizzata dalla sezione di Trieste dell'IPMS, in collaborazione con il CRAL dell'Ente autonomo del porto di Trieste.

Come è noto le domande vanno presentate presso la sede della sezione IPMS di Trieste (CRAL Assicurazioni Generali, viale XX Settembre 1) al mercoledì dalle ore 18 alle 20, oppure inviate alla segreteria presso Massimo Tenuta, casella postale 111 Trieste.

La mostra-concorso — che sta ottenendo un lusinghiero successo — verrà aperta il 30 aprile nei locali della Stazione marittima, alle ore 17.30, e resterà allestita fino a domenica 5 maggio.

IL NUOVO PROCESSO DEL LAVORO: CONSIDERAZIONI E PROBLEMI

# Garantita al lavoratore la libertà di tutelare i propri diritti e interessi

## La nuova riforma procedurale rischia di essere vanificata se gli organi di governo non interverranno urgentemente per dare efficienza operativa agli enti previdenziali

Nel corso di una recente conferenza promossa dalla CIDA, di cui il «Piccolo» non ha mancato di dare ampia relazione, sono state esaminate le sostanziali innovazioni in materia di controversie di lavoro introdotte nel Codice di procedura civile dalla legge 11 agosto 1973, n. 533, mettendo in doveroso risalto l'impegno civile e l'interesse non puramente dottrinale della nuova norma.

Non c'è difficoltà a condividere il positivo apprezzamento espresso dall'avvocato Franco Minucci in merito alla coraggiosa iniziativa del legislatore, soprattutto perché appare chiara la decisa volontà di questi di imprimere al processo del lavoro una dinamicità e una linearità di svolgimento finora auspicate ma mai realmente raggiunte. Basterà infatti ripensare a quali effetti concreti e a quale efficacia riparatoria poteva assumere, per un lavoratore, una sentenza che, dopo due o tre anni, arrivasse a stabilire, ad esempio, l'illegittimità di un licenziamento o l'esistenza di uno stato invalidante contestato, per non avere più dubbi sull'opportunità e sull'urgenza di introdurre in questo aspetto del rito civile criteri come quello del giudice unico, o quello della drastica abbreviazione dei termini di fissazione dell'udienza e di comparizione delle parti, o quello ancora della trattazione orale e non formalistica del dibattito e dell'attribuzione al pretore di ampi poteri istruttori e di iniziativa, atti a bloccare ogni manovra puramente dilatoria dei contendenti.

Poco importa che con ciò si sia finito per trasformare, com'è stato obiettato da qualcuno, il processo del lavoro in una sorta di processo penale non preceduto dall'istruttoria: la questione è di pura forma e, semmai, non fa che confermare quella estrema imprecisione di confini, quella compenetrazione fra interesse pubblico e privato che è uno degli aspetti caratterizzanti di tutto il diritto del lavoro. Su questo medesimo piano si collocano del resto tutte le norme della nuova legge che stabiliscono particolari cautele e garanzie a favore del prestatore d'opera: dal principio della esecutorietà provvisoria ex lege della sentenza di primo grado che pronunci condanna a favore di quest'ultimo per crediti derivanti da rapporti di lavoro, alla facoltà del giudice di disporre, in ogni stato del giudizio, su istanza di parte, il pagamento immediato delle somme non contestate o sulle quali si ritiene già raggiunta la prova, nonché di valutare equamente il maggior danno subito dal lavoratore.

Tutte queste, come pure la norma che prevede per il datore di lavoro, e formalmente solo per lui, la decadenza del diritto di indicare i mezzi di prova di cui intende avvalersi, nel caso che non lo abbia fatto nell'atto difensivo di costituzione in giudizio possono, è vero, apparire disposizioni discriminatorie — ed è avvenuto infatti che già in questi primissimi mesi di vita sia stata eccepita la loro legittimità costituzionale, per violazione dell'articolo 3 della legge fondamentale dello Stato. Mi sembra tuttavia assai improbabile che la Corte costituzionale ritenga di accogliere una simile eccezione, posto che il secondo comma dello stesso articolo 3 si richiama esplicitamente all'obbligo di rimuovere quegli ostacoli «di ordine economico e sociale» che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini e che, nel nostro caso, discendono dalla posizione universalmente riconosciuta al lavoratore, di parte in causa più debole.

Ce lo conferma la consapevole coerenza con cui il legislatore ha mostrato di voler tutelare il lavoratore non solo dalla soggezione personale ed economica al datore di lavoro, ma anche da quella, spesso ben più sottile e implacabile, che lo rende vittima del potere burocratico. Dichiarare esplicitamente privi di effetto ogni sorta di vizi, preclusioni e decadenze derivanti dai procedimenti prescritti dalle leggi speciali per la composizione delle controversie in sede amministrativa; disporre la completa gratuità del giudizio (l'esenzione cioè da imposte, spese, tasse e diritti di ogni specie e natura) e il patrocinio a spese dello Stato a favore delle parti non abbienti, significa proprio questo. Significa, da una parte, garantire al lavoratore completa libertà di tutelare i propri diritti e interessi; dall'altra, togliere di mano all'apparato burocratico la sua più insidiosa arma di difesa, che è la mai abbastanza conosciuta procedura amministrativa.

A questo punto bisogna per altro chiedersi: tutti i vantaggi che sono stati evidenziati saranno fruibili subito o la riforma procedurale troverà seri ostacoli nella situazione obiettiva esistente nel mondo operativo cui si rivolge? Anche la struttura giudiziaria — lo si va ripetendo da tempo — è afflitta dal male generale dell'inadeguatezza dei mezzi, personali e strumentali, rispetto ai compiti affidati, per cui non è forse lecito nutrire qualche seria preoccupazione sulla sua capacità di reggere alla pioggia di cause che potrebbero da un momento all'altro piombarle addosso?

Si può a tale proposito rispondere subito che, almeno per quanto riguarda le controversie individuali, un rimedio valido è consapevolmente proposto dalla stessa legge n. 533, rimedio su cui conviene richiamare l'attenzione: attribuendo al processo verbale di conciliazione, per effetto del suo solo deposito nella cancelleria della pretura, piena efficacia di titolo esecutivo, si valorizza una procedura extragiudiziale — quella conciliativa, appunto, affidata ad apposite commissioni di estrazione sindacale costituite presso gli Uffici provinciali del lavoro — che potrebbe essere capace di assorbire senza danno per nessuno la maggior parte delle controversie di tale tipo, lasciando al magistrato solo le questioni che comportano interpretazioni di mero merito.

Analogo discorso non può essere fatto invece riguardo alle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie. Qui il rischio di paralisi della giustizia o, meno catastroficamente, di frustrazione delle nuove norme, indubbiamente c'è: se solo si pensa, per fare un esempio, al minaccioso arretrato per pensioni di ogni tipo — di invalidità, di vecchiaia, in regime di convenzioni internazionali, dei fondi speciali, di previdenza, di revisione e di ricostituzione — accumulato per l'inadeguatezza dell'apparato tecnico-sanitario dell'INPS a far fronte al flusso inarrestabile e crescente di adempimenti di tale tipo e da quest'ultimo istituto in ogni occasione denunciato (che si ripete in modo analogo per tutti gli altri enti di previdenza); se si pensa che ora all'assicurato è consentito di adire il magistrato anche se la pratica di prestazione non è stata ancora definita, purché sia trascorso un certo tempo dalla data di presentazione del ricorso amministrativo; se si tiene conto che un uso generalizzato di tale facoltà instaurerebbe un pericoloso processo «a catena» di formazione di nuovo arretrato per l'inerzia cui sarebbero costretti gli enti in attesa delle decisioni giudiziali; se si pensa a tutto ciò, non occorre molta fantasia per immaginare come, nei confronti dei lavoratori che ne sono i più diretti interessati, tutto rischierebbe di risolversi in un semplice trasferimento dell'arretrato di cui si è detto, dagli uffici amministrativi ai tavoli già ingombri delle preture. Dove per altro il giudice, autorizzato dalla legge anche a quantificare l'entità delle prestazioni contestate, nell'esercizio della propria funzione potrebbe facilmente essere indotto a derogare, per il caso singolo, a quei rigidi limiti obiettivi e tecnici — il possesso dei requisiti di contribuzione, di età, di malattie, ecc. — entro i quali, nell'attuale sistema di sicurezza sociale, l'attività previdenziale e assistenziale deve ancora mantenersi per non creare altri rischiosi scompensi funzionali e di bilancio.

E' chiaro allora che un rimedio a tutto ciò deve essere preventivo e non può non venire che dagli organi responsabili di governo, ai quali spetta di intervenire con urgenza per impedire che l'attesa riforma procedurale fin qui descritta finisca per essere vanificata a causa della non riconosciuta capacità agli enti previdenziali di ristrutturarsi in funzione della propria indispensabile efficienza operativa e delle proprie insostituibili finalità sociali.

**Claudio Moraro**

### Festa della primavera al Centro dell'ANFFaS

Organizzata dal comitato amiche dell'ANFFaS, si è svolta al Centro di via Cantù la Festa della primavera. I giovani del Centro ANFFaS e i loro familiari hanno gradito la recita svolta da otto bambine guidate dall'insegnante Marta Pasquariello e la presenza delle loro compagne di classe.

## STATO CIVILE

MORTI: Rössler in Runco Giovanna, anni 65; Gioppo Duilio, 66; De Lorenzi Anna, 67; Chioncone Nunzio, 48; Crevatin Caterina, 83; Zimarelli Santo, 65; Nadovic-Polic Giovanni, 78; Gabreillich ved. Rinaldis Maria, 89; Canarija ved. Pugliese Lucia, 82; Pellegrini Antonio, 91; Pitacco Giorgio, 70; Fava Giuseppe, 75; Rugo ved. Venturin Anna, 88; Schiemer Maria Rosaria, 85; Barbo in Perossa Anna, 72.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Beisero Fabio, meccanico, con Scomparin Maria, casalinga; Previti Biagio, brig. Carabinieri, con Parisi Giovanna, casalinga; Biekar Boris, meccanico, con Pelaschier Alice, commessa; Annovi Ermanno, ingegnere, con dott. Stocovaz Nidia, dott. in economia e comm.; La Fata Gianfranco, autista, con Solari Laura, impiegata; Rosè Claudio, usciere, con Gruden Giovanna, impiegata; Borsani Renato, meccanico, con Savron Bruna, cartotecnica; Sansone Domenico, saldatore elettrico, con Bevilacqua Gabriella, maestra sc. materna; Cvelbar Peter, commerciante, con Danieli Jelka, commerciante; dott. Ercigoj Mario, impiegato, con Panjek Alessandra, segretaria d'azienda; Rossi Franco, impiegato, con Ulcigrai Sandra, impiegata; Benussi Marino, imprenditore, con Fegitz Serena, geometra; Murolo Eduardo, pittore, con Duskovic Ljuba, operaia; De Perini Roberto, portuale, con Altin Miriana, banconiera; Schillani Edoardo, idraulico, con Skutelj Stefania, casalinga; Sancin Marcello, pensionato, con Timeus Erica, pensionata; Giannella Aldo, impiegato, con Vergerio Liliana, impiegata; Raggi Giuliano, tecnico, con Zivec Patrizia, studentessa univers.; Rizzi Michele, v. brig. di Finanza, con Tedeschi Lucia, casalinga; Fidanzia Nicola, uff. M.M., con Castaldo Anna, studentessa; Venier Sergio, operaio, con Tellini Laura, infermiera; Vittorelli Luigi, infermiere, con Beoher Rosanna, sarta; Bastoni Sandro, guardia di Finanza, con Stocovaz Franca, impiegata; de Covelli Sergio, impiegato, con D'Ambrosio Maria, impiegata; Popatnig Roberto, impiegato, con Lupieri Marilena, casalinga; Dellapicca Sergio, architetto, con Groppetti Gabriella, impiegata; Deana Gianni, finanziere, con Burri Andreina, operaia; Giurgevich Silvio, perito telecomunicazioni, con Jakac Anita, casalinga; dott. Verzegnassi Danilo, impiegato, con dott. Totolo Paola, insegnante; Parisato Giuseppe, parrucchiere, con Carlini Tiziana, apprendista parrucchiera; Rupel Gianluigi, impiegato, con Canciani Marisa, commessa; Patrone Pasquale, medico, con Sossa Ada, impiegata; Vercelli Lucio, insegnante ed. fisica, con dott. Malli Barbara, insegnante; Celli-Urbani Bruno, tecnico, con Hahn Renate, impiegata; Dedek Francesco, montatore in riscaldamenti, con Sladkova Nadezda, infermiera; Trevisini Roberto, industriale, con Fonda Aldalina, studentessa univers.; Ghersini Emilio, autista, con Labignan Dina, casalinga; Medizza Giovanni, commerciante, con Bazzarello Ada, commerciante; Strada Ennio, ferroviere, con Bernich Gabriella, operaia; Umani Giuliano, assicuratore, con Fonda Serena, insegnante; Mercanti Roberto, studente univers., con Godiani Tiziana, ragioniera; Basile Salvatore, guardia di Finanza, con Jakovcic Mirella, casalinga.



## Foto del concorso

«Pazienza» è il titolo di questa foto ammessa al concorso fotografico indetto dal nostro giornale. Ne è autore Michele Visintin, di Gradisca.

# Cronache degli spettacoli

AL TEATRO STABILE SLOVENO

### Martedì «Torotumbo» di Miguel Angel Asturias

Il teatro stabile sloveno di Trieste metterà in scena martedì 16 corr. mese alle ore 20.30 «Torotumbo» di Miguel Angel Asturias. Il testo è tratto da uno dei racconti del «Weekend in Guatemala» scritti dal premio Nobel guatemalteco sotto l'impressione degli avvenimenti politici del 1955 che scossero il suo paese con la violenza di un uragano di sangue.

Il perno del dramma è rappresentato da Natividad, bambina innocente, oltraggiata e schiacciata dal demonio - Carne cruda. Ovviamente Natividad è il simbolo del popolo guatemalteco, vittima dello strapotere inumano e cieco di forze incontrollabili che pensano soltanto a distruggere e profanare.

La danza purificatrice, detta appunto Torotumbo, che segue la tragedia di Natividad e offre allo scrittore i temi conduttori del suo racconto, è quindi non soltanto una logica conseguenza della volontà popolare di riabilitazione, ma una vera e propria necessità poetica nella quale si riconosce la migliore tradizione del popolo guatemalteco col quale crea e soffre Asturias.

INCONTRO CON IL PUBBLICO TRIESTINO

## IL REGISTA COPPOLA DOMANI ALLA CAPPELLA

### Presenterà il film che lo rivelò nel 1967

Domani sera alle ore 21, il regista americano Francis Ford Coppola si incontrerà, alla «Cappella Underground», con il pubblico triestino. In suo omaggio, sarà presentato il film che nel 1967 lo rivelò al Festival di Cannes: «Buttati Bernardo!» («You're a Big Now», in italiano).

Il regista de «Il padrino», attualmente a Trieste per girare alcune scene per il seguito del film che ha battuto ogni record d'incassi di tutti i tempi (85 milioni di dollari fino a oggi), parlerà anche della sua multiforme attività di regista, produttore e sceneggiatore.

Nato 34 anni fa a Detroit da una famiglia di emigrati siciliani, Coppola entrò nel mondo del cinema mentre era ancora studente all'Università di California. Fu Roger Corman, il celebre autore di tanti classici dell'orrore, che lo impiegò per primo come assistente e factotum per varie sue produzioni («I diavoli del Grand Prix», «Sepolto vivo», «Il pozzo e il pendolo»). Corman produsse anche il primo film che Coppola diresse in Irlanda, «Dementia 13», un film fantastico ora disconosciuto dal regista.

Dopo aver scritto varie sceneggiature per la Warner Bros, Coppola diresse «Buttati Bernardo!», una commedia brillante e originale che ottenne un vivo successo a Cannes. Dopo un musical con Fred Astaire, «Sulle ali dell'arcobaleno» (1968), solo in parte riuscito secondo le sue intenzioni, egli diresse «The Rain People» (1969, presentato lo scorso anno dalla Cappella col titolo «Non torno a casa stasera»), un efficace dramma psicologico. Nel 1972 la Paramount gli affidò la regia de «Il padrino», che Coppola seppe trasformare in un'opera d'autore svincolata dal best-seller di Mario Puzo.

Sta per uscire negli USA il suo ultimo film, «The conversation», un giallo con Gene Hackman ispirato al tema scottante dello scandalo Watergate e che minaccia di essere un film-bomba. Negli ultimi anni Coppola ha scritto sceneggiature per altri film di successo quali «Patton, generale d'acciaio» (per cui ottenne l'Oscar), e l'attesissimo «Grande Gatsby» ispirato dal romanzo di Fitzgerald.

Proprietario di uno studio a San Francisco, lo «Zoetrope», Coppola ha prodotto parecchi film di registi debuttanti («THX 1131», un grosso film di fantascienza ancora inedito in Italia, e «American Graffiti» di George Lucas).

Oltre alla fortuna commerciale, Coppola si è guadagnato con i suoi film anche un meritato successo critico; con Robert Altman, Jerry Schatzberg e alcuni altri registi suoi coetanei, egli ha contribuito a quella che è stata definita la «nouvelle vague» americana degli Anni '60, una nuova generazione di registi fra i più interessanti e impegnati nel trattare temi sociali e di costume del proprio paese.

AL TEATRO VERDI SABATO LA PREMIAZIONE

## VENTESIMO PREMIO «CITTÀ DI TRIESTE»

### Saranno eseguite le tre sinfonie vincenti

*Sabato, alle ore 21, avrà luogo al teatro comunale «G. Verdi» il concerto conclusivo del XII Concorso internazionale di composizione sinfonica — XX Premio «Città di Trieste» — 1973. Nella serata — presenti le maggiori autorità — sarà effettuata la premiazione dei vincitori di questo importante concorso internazionale e verranno eseguite le sinfonie vincenti.*

*Il concerto sarà aperto dal «Concerto pour piano et orchestre» del bulgaro Alexander Jossifov, che ha ottenuto il terzo premio, la cui parte solista sarà sostenuta dal pianista bulgaro Nikolai Evrov.*

*Seguirà quindi l'esecuzione della «V. Symfonie» del cecoslovacco Zdenek Lukas, che ha ottenuto il secondo premio, ed alla quale parteciperà come voce solista la soprano Gabriella Ravazzi, recentemente ammirata nel «Gallo d'oro» di R. Korsakow.*

*Concluderà il concerto la composizione «Corégraphies pour orchestre» del concittadino Daniele Zanettovich, che ha ottenuto il primo premio.*

*Al concerto si accede gratuitamente, per inviti che possono essere ritirati presso la segreteria del conservatorio «G. Tartini», in via Ghega 12, dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno feriale.*

### Presentati i «Minimi» de «L'Asterisco»

Presso il Circolo della cultura e delle arti si è svolta un'interessante tavola rotonda con cui è stato presentato al pubblico in forma più analitica e circostanziata il nuovo programma di attività promosso dalle edizioni de «L'Asterisco».

Hanno partecipato al dibattito il prof. Salvatore Francesco Romano, il dott. Stelio Crise e il dott. Carlo Ulcigrai. Tullio Reggente ha tratteggiato nel suo sviluppo cronachistico la breve ma intensa storia e le non poche ambizioni culturali di un gruppo di giovani amici.

Nel corso della serata, alla quale erano presenti anche Giorgio Voghere, Stelio Mattioni, e Giorgio Bergamini, è stata richiamata l'attenzione del pubblico sui due primi volumetti della nuova collana: «La stanchezza di Mosè» di Carlo Sgorlon e «Il direttore generale» di Giorgio Voghera.

ADRIACLUB ITALIA

### Saccari presidente della sezione cine-foto

Nelle recenti elezioni avvenute nella sezione cine-foto di Adriaclub Italia, in previsione della futura attività, sono stati nominati presidente della sezione Claudio Saccari, vicepresidente Piergiorgio Marassi, segretario Rolli, vicesegretario Franco Bossi.

Nei programmi futuri si inseriscono mostre fotografiche informative, esposizioni di propri soci, presentazioni di ospiti del circolo per la rubrica «Il film del mese», nonché corsi di fotografia, articolati in una parte teorica e una pratica in locali appositamente predisposti per lo sviluppo e la stampa fotografica.

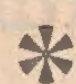
Con la successiva attuazione di una sala posa, infine, Adriaclub si proietterà effettivamente all'avanguardia nel campo fotocineamatoriale per il servizio offerto ai propri soci, che sin d'ora possono, tra l'altro, usufruire di una sala per proiezioni per l'8 e 16 mm e per esposizioni fotografiche, nonché di una biblioteca con sala di lettura.

La sezione è a disposizione di tutti gli interessati ogni venerdì dalle 19 alle 20 nella sede di via San Nicolò 6.

### Stagione sinfonica al Teatro Verdi

Prosegue alla biglietteria del teatro Verdi la campagna abbonamenti per l'imminente stagione sinfonica di primavera. Sarà suddivisa in due turni di abbonamento di otto concerti ciascuno: il turno A del venerdì alle ore 21, il turno B di sabato alle ore 18.

La stagione sinfonica sarà inaugurata venerdì 26 aprile dal concerto diretto dal maestro Georges Sebastian e comprenderà musiche di Wagner, Schoenberg e Ciaikowski.

#  Richieste e offerte di personale qualificato 

**Importante industria cittadina, leader nel settore, cerca per immediata assunzione**

## LAUREATO in LEGGE

con buona conoscenza della lingua inglese per il proprio ufficio legale e segreteria;

## RAGIONIERI

anche primo impiego, per l'ufficio contabilità generale;

## IMPIEGATA

pratica lavori ufficio personale e paghe.

Si offre una retribuzione interessante, eventualmente commisurata all'esperienza.

Si richiede dettagliato curriculum vitae che, unitamente alle pretese, dovrà essere indirizzato alla **Cassetta 1/R SPI TRIESTE**

---

## IMPORTANTE SOCIETÀ NAZIONALE

Assume orfani di guerra con qualifica operai, possibilmente muniti di patente fuochista generale o elettricisti. Sede di lavoro Trieste. Offerte Cassetta 5 Q, SPI 34100 Trieste.

---

**Cercasi tecnico commerciale pratico macchine utensili**

cittadino italiano conoscenza lingua tedesca per visitare clientela jugoslava. Pregasi inviare curriculum vitae e referenze dettagliate a: **CASSETTA 8 Q, SPI**

---

## AGENZIA MARITTIMA TRIESTE

**ricerca**

prontamente esperto/a conti nolo manifesti contabili eventuale conoscenza lingue.

**P. O. B. 524 TRIESTE**

---

## PRIMARIA SOCIETÀ METALMECCANICA

CERCA:

## CAPO UFFICIO CONTABILITÀ

SEDE DI LAVORO UDINE

Si richiede: laurea o diploma di scuola media superiore: età compresa tra i 25 e i 35 anni; esperienza adeguata acquisita in posizione analoga.

Si offre: inserimento in azienda in deciso sviluppo ottimamente affermata sul mercato. Interessanti prospettive di carriera con retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Inviare curriculum, pretese e referenze solo se in possesso dei requisiti richiesti a cassetta 30/A Spi UDINE

---

Primaria azienda commerciale modernamente organizzata operante nel settore alimentare, per uno sviluppo delle vendite nel settore salumi e formaggi intende affidare ad un

## TECNICO SALUMI FORMAGGI

Il controllo della gestione e la vendita dei salumi e formaggi presso una clientela selezionata già acquisita.
Costituisce titolo preferenziale un'età tra i 30 e 40 anni. Si richiede lunga esperienza maturata nello specifico settore ed il possesso di automobile propria.

OFFRESI: inquadramento alle dirette dipendenze; interessante retribuzione; possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a:

**CASSETTA 21/Q SPI - 34100 TRIESTE**

---

## Importante azienda

**Per ampliamento proprio organico**

**RICERCA:**
- **COMMESSI QUALIFICATI PER CONFEZIONI UOMO e TESSUTI ARREDAMENTO**
- **SARTI per UOMO e DONNA**
- **COMMESSE specializzate in CORSETTERIA**
- **AUTISTA FATTORINO patente C**
- **PERSONALE ADDETTO al CARICO e SCARICO età 25-40 ANNI**

**Buona retribuzione - massima riservatezza.**
**Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti scrivendo a CASSETTA 17/Q - SPI 34100, TRIESTE**

---

## L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

**«PICCOLO»**

**Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE**

---

**IMPORTANTE IMPRESA EDILE**
**cerca ragioniere veramente esperto contabilità generale.**

Scrivere dettagliando referenze e pretese a: **CASSETTA SPI 11/A — UDINE**

---

LA DITTA

**Marcello Sessi Succ. Arredamento**

**via Tarabocchia n. 5**

***cerca commessi***

qualificati giovani da inserire nell'organico della Ditta al livello 2.o, 3.o, 4.o a seconda delle capacità individuali. Condizioni da concordare.

**Presentarsi ore ufficio o telefonare al n. 793.905**

---

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

**LAVORO PERS. SERVIZIO**
**Offerte**
**B Lire 150 per parola**

**CERCASI** collaboratrice domestica stabile pratica cucina offresi camera con bagno, ottimo trattamento, 125.000 mensili e previdenze famiglia due persone, referenze. Telefonare 212239 Trieste. 22892 B

**CERCANSI** custodi villa famiglia 2 persone, lui autista giardiniere, lei aiuto lavori domestici; offresi abitazione separata 3 stanze cucina bagno con giardino e box auto acqua luce gas riscaldamento previdenze, preferiti età media senza figli, 200.000 mensili referenze liberi dal 15 maggio p. v. Telefonare 212239 Trieste. 22892 B

**CERCASI** prestaservizi per Bonomea alta 2 volte settimana 3 ore mattino. Telefonare 410103. 44376 B

**CERCASI** a Gorizia bambinaia fissa oppure ad ore referenziatissima non giovanissima. Telef. 0481-83909. 6055 B

**COLLABORATRICE** domestica cercasi buona remunerazione, telef. 796211. 74108 B

**DONNA** capace lavori casa e cucinare cercasi orario 8-16 retribuzione adeguata capacità. Telef. 763022. 44367 B

**STABILE** referenziato giovane famiglia cerca. Stanza propria con televisione. Telefonare 766388. 660 B

**IMPIEGO E LAVORO**
**Richieste**
**C Lire 50 per parola**

**CORRISPONDENTE** tedesco perfetto conoscenza francese capace decennale pratica lavori ufficio cerca impiego adeguato scrivere Cassetta 6 R SPI, 44283 C.

**CORRISPONDENTE** perfetto inglese tedesco lunga pratica im-export accetterebbe incarico temporaneo anche mezza giornata. Cassetta 25 Q SPI. (44398 C)

**DATTILOGRAFA** capacissima offresi. Telefonare 420675. 44337 C

**DATTILOGRAFA** offresi telefonare dalle 8 alle 11 all'822922. 44245 C

**EX** carabiniere ed amici con uno o più furgoni 238/1500 Fiat offresi consegne anche valore. Possibilmente ore pomeridiane, telefonare 73477 Monfalcone. 700 C

**GIOVANE** 25enne militesente per lavori ufficio offresi auto propria. Telef. 741642 mattino. 44312 C

**LAVORO A DOMICILIO**
**ARTIGIANATO**
**CC Lire 120 per parola**

**A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere, telefonare 417006. 44253 CC

**ABATANGELO PARCHETTI** pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41-c telefono 790497. 44219 CC

**ANTENNISTI** specializzati programmi I II Capodistria Lubiana riparazioni televisori preventivi gratuiti tel. 763545. 44371 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato riparazioni modifiche aumento potenza valvole automatiche collaudi, 811753. 44307 CC

**IDRAULICO** autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Telef. 273230. 44426 CC

**IDROSERVICE** si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 44272 CC

**malossi**
TRIESTE - VIA NORDIO, 9 - TEL. 763475
Tende alla veneziana
porte a soffietto
Avvolgibili in plastica
Tende verticali

**OFFRESI** modifiche muratore piastrellista telefonare 704264 ore ufficio anche domenica. 44338 CC

**PARCHETTI** raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Telefonare 811504. 22489 CC ●

**RADIORIPARAZIONI** televisori, antenne transistori registratori autoradio giradischi cineproiettori radiogrammofoni radiotelefoni. Universalradio Settefontane 1 tel. 741317. 41749 CC ●

**MANCINELLI PARCHETTI**
telefono 765255

**RADIORIPARAZIONI** fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2 telefono 790944. 22597 CC

**SGOMBERIAMO** abitazioni soffitte cantine materiali locali, eseguo traslochi. Telef. 725597. 44123 CC

**SGOMBERO** anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere, telefonare 731613. 44321 CC

**TENDAGGI** copriletti eseguisce Girotti via Nordio 10. 44347 CC

**TRASLOCHI** tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci. Tel. 414244. 44093 CC

**TRASLOCHIAMO - SGOMBERIAMO** qualsiasi cosa di qualsiasi genere, telefonateci al 31877. 44263 CC

**VENEZIANE** riparazioni posa in opera avvolgibili e porte a soffietto. Lady Plast via Ugo Foscolo 5 telefono 744520. 22124 CC

**tutta la produzione**
**GRUNDIG**
**alle condizioni più favorevoli presso i negozi della**
**UNIVERSALTECNICA**
**corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1**

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
**D Lire 150 per parola**

**A.A.A.A.A.A. CAPO** magazziniere veramente capace condizioni ottime adeguate cerca importante ditta abbigliamento, massima discrezione. Offerte cassetta 9 R SPI. (44341 D)

**A.A.A.A. CERCASI** impiegata. Cassetta 19 Q SPI Trieste. (22955 D)

**A.A.A. APPRENDISTA** calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 44356 D

**A.A.A. GIOVANE** commesso pratico abbigliamento assume Drioli piazza S. Antonio. 44173 D

**A.A. ABBIGLIAMENTO** cercansi direttore, commesso pratico, per negozio centrale ottima sistemazione massima discrezione, offerte solamente se referenziate. Cassetta 27 Q SPI Trieste. (22981 D)

**A.A. IMPRESA** costruzioni assume muratori e manovali edili. Presentarsi via Machiavelli 26 ore ufficio telefono 37973. 22977 D

**A.A. SOCIETA'** esamina possibilità assunzione elemento maschile militesente; offre, previa selezione, inquadramento contratto collettivo di lavoro, previdenza e assistenza di legge. Scrivere dettagliato curriculum a Cassetta 18 O SPI Trieste. (73762 D)

**A SOCIETA'** assume previa selezione elemento femminile. A idonea offre inquadramento contratto categoria. Scrivere dettagliato curriculum a Cassetta 17 O SPI Trieste.

**ACCONCIATURE** Elite cerca urgente mezzalavorante pratica oppure lavorante solo pomeriggio ottimo trattamento, tel. 820447. 44259 D

**AGENZIA** assicurazioni cerca dattilografa anche primo impiego ottimo trattamento. Cassetta 15 P SPI. (44158 D)

**AGENZIA** assicurazioni cerca impiegata pratica ufficio minimo 25enne. Cassetta 2 R SPI Trieste. (22993 D)

**AGENZIA** assicurazioni cerca impiegata massimo 20enne preferibilmente primo impiego. Presentarsi martedì ore 19 Studio MB via Valdirivo 21. 74044 D

**AIUTO**-banconiera cerca caffè San Marco Battisti 18. 22971 D

**ALBERGO** cerca chef de rang commis ristorante posto annuale o stagionale, telef. 226221 Trieste. 44358 D

**ALBERGO** Trieste cerca secondo portiere, esperto offerte con curriculum a Cassetta 4 Q SPI Trieste.

**ALBERGO** cerca cameriera piani posto annuale o stagionale, telefonare 226221 Trieste. 44358 D

**ALEXANDRA** abbigliamento femminile cerca capace commessa preferibilmente con conoscenza lingua slovena. Presentarsi orario negozio via XXX Ottobre 14. 44384 D

**APPRENDISTA** radiotecnico cercasi, telefonare 764978 - 766721. 44305 D

**APPRENDISTA** per riscaldamento assume ditta Cattalan Martiri Libertà 2. 22908 D

**ASSUMIAMO** immediatamente una segretaria di produzione, due intervistatrici, due propagandiste, base 120.000 mensili e incentivi. Telef. 793655 per appuntamento. 22960 D

**ASSUMIAMO** tre signore signorine dinamiche per distribuzione buoni omaggio. Presentarsi Colva via C. Battisti 25 I piano ore 15-19. 22960 D

**AUTISTA** patente C assumesi stabilmente telefonare 36307. 1234 D

**AUTISTA** distributore possibilmente patente C cercasi telefonare martedì 823477. 74016 D

**AUTISTI** D-E pubblica cercasi presentarsi salita Gretta 29. 44377 D

**BAGNINI** patentati cerca stabilimento balneare ottimo trattamento. Telefonare 224164. 74024 D

**BALKANTEX** Rossini 8 cerca apprendiste commesse conoscenza croato sloveno ottima paga. 44274 D

**BANCONIERE** aiutobanconiera per torrefazione cercansi. Presentarsi martedì via Crispi 11. 44311 D

**BARISTI** bariste cerca bar stabilimento balneare ottima paga. Telefonare 224164. 74026 D

**CAMERIERE** custode sposato o celibe cercasi per famiglia specificare condizioni, scrivere cassetta 7 R SPI, Trieste. (74118 D)

**CASA** spedizioni cerca personale esterno imbarchi sbarchi qualificato per ampliamento organico. Offerte e pretese con curriculum inviare cassetta 16 Q SPI. (44213 D)

**CASA** spedizioni cerca signorina pratica lavori ufficio telefonare ore 16-18 al 225356. 73930 D

**CERCANSI** autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 44292-2 D

**CERCANSI** cuoco/a, sottocuoco/a, personale di manovalanza. Rivolgersi magazzinieri, portieri, camerieri, si Lido di Panzano, Monfalcone, telefono 74202. 550 D

**CERCASI** garagista lavagista diurno. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 44292-1 D

**CERCASI** mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Telef. 795093. 44414 D

**CERCASI** aiuto commesso pratico articoli tecnici presentarsi via Conti 9/1 orario negozio. 74070 D

**CERCASI** commessa e apprendista calzature, e apprendista pelletterie La Famigliare Molino a Vento 3. 74064 D

**CERCASI** commesse per negozio abbigliamento con esperienza referenziata conoscenza lingue slave offresi 140 mila mensili, telefono 35714 ore ufficio. 74082 D

**CERCASI** commessa pratica negozio mobili giornata intera o solo pomeriggio età 25 max 40, presentarsi mobili Casa Mia v. Battisti 6. 74124 D

**CERCASI** impiegata preferibilmente primo impiego, Aurora, piazza Giotti 1, telef. 794250. 74122 D

**CERCASI** operaio pratico per negozio mobili presentarsi mobili Casa Mia, Battisti 6. 74128 D

**CERCASI** pulitore vetri Aurora piazza Giotti 1, telef. 794250. 74120 D

**CERCASI** pulitrice uffici e stabili, Aurora piazza Giotti 1, Telef. 794250. 74124 D

**CERCASI** artigiana per pulizia stabili ottima retribuzione. Rivolgersi ore ufficio amm.ne Sbisà telefono 60855. 44310 D

**CERCASI** per amministrazione stabili operaio tuttofare con conoscenza elementare giardinaggio, tel. 772188. 44273 D

**CERCO** lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 10188269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D

**CERCO** stenodattilografa anche primo impiego buon trattamento settimana corta. Tel. 60768. 44345 D

**COMMESSA** aiutocommessa buona paga cerca tintoria D'Azeglio 11. 22978 D

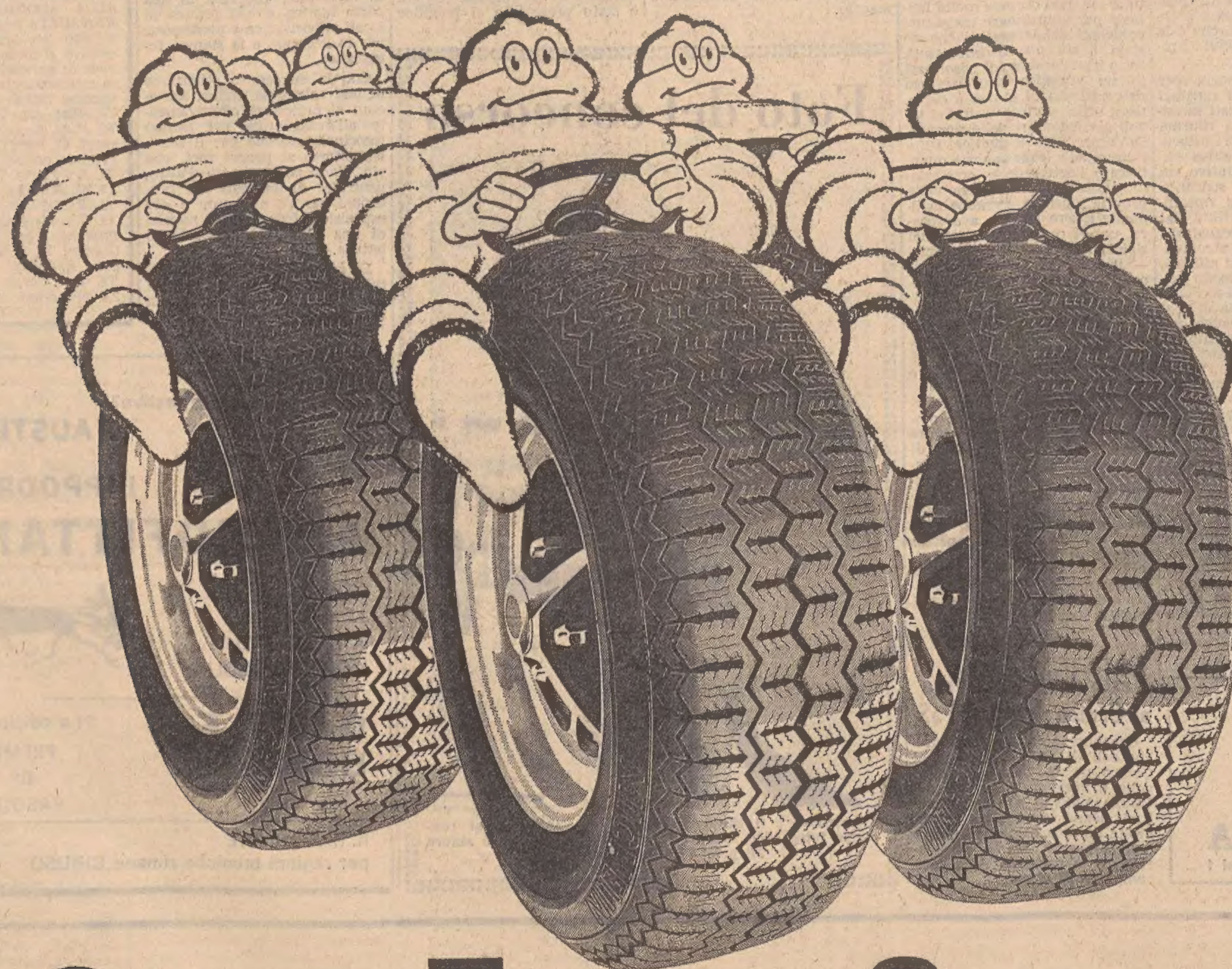
**COMMESSA** pratica biancheria cerca negozio via Battisti 20 telefono 761802. 74030 D

**COMMESSA** ed apprendista commessa mezza giornata cerca pelletterie La Bussola via Roma presentarsi. 44386 D

**CUOCO-A** o aiuto urgente. Telefonare 761850. 74134 D

Continua in 10.a pagina

---



**radiali ZX MICHELIN**

**multipneumatici polivalenti superdotati**

**larghe le spalle, possente il torace, robusto il dorso, scattanti i fianchi:**
sicuri e forti contro le insidie, con ogni tempo e in ogni dove, divoran chilometri dopo chilometri;
sempre fedeli sino alla meta, vi fan viaggiare sopra il velluto ...
**e, grande o piccola sia la vettura, il carburante fan risparmiare.**

# i plurimatici

PROP. MICHELIN - 74/1 - T.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI



**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** Sabato 20 aprile alle ore 21 Concerto del XII Concorso di composizione «Città di Trieste» diretto dal maestro Bruno Rigacci. Orchestra del Teatro Verdi.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** Stagione sinfonica di primavera 1974. Venerdì 26 aprile alle ore 21 inaugurazione con il Concerto diretto dal maestro Georges Sebastian. Nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

---

**ARISTON-I.N.C.** (viale R. Gessi 14, tel. 31434). 15.30, 18.30, ult. 21.30: «Luci della ribalta». Il capolavoro immortale ideato, diretto e interpretato da Charlie Chaplin, con Claire Bloom, Sidney Chaplin e Buster Keaton.

**EDEN.** Oggi e domani. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Mercoledì delle Ceneri». Un film di grande successo, con attori d'eccezione: Elizabeth Taylor, Helmut Berger, Keith Baxter ed Henry Fonda. In technicolor. Il film è per tutti. Sospese tutte le tessere.

**EXCELSIOR.** Lire 1.200. Oggi e domani. 14.30, 16.15, 18.15, 20.20, 22.20: «Permettete signora che ami vostra figlia?» con Ugo Tognazzi, B. Lafont. Colore (comico). Il film non è vietato.

**EXCELSIOR.** Oggi e domani alle ore 10 e 11.30: «Silvestro e Gonzales, dente per dente». Cartoni animati in technicolor. Ingresso L. 200.

**FENICE.** Oggi e domani. Film 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Altrimenti ci arrabbiamo». Terence Hill e Bud Spencer. Comicissimo a colori. Sospese tessere e ingressi di favore.

**GRATTACIELO.** 15, 17.15, 19.30, 22: «Mussolini ultimo atto». Un'opera cinematografica attesa da 30 anni e che nessuno dovrebbe ignorare. R. Steiger, L. Gastoni, F. Nero, H. Fonda, L. Capolicchio. Technicolor.

**NAZIONALE.** Lire 1.200. Oggi e domani. Film 14.30, 17.05, 19.40. 22.15: «20.000 leghe sotto i mari». Dal capolavoro di Giulio Verne, il più spettacolare film d'avventure realizzato da Walt Disney. Con Kirk Douglas, James Mason. Colori.

**RITZ.** Oggi e domani. Cassa 14.30. Inizio film 15, 17.20, 19.40, 22.15: «La stangata». Il film premiato con 7 Oscar. Con Paul Newman, Robert Redford e Robert Shaw. Technicolor. non vietato. Sospese tutte le tessere.



**FILODRAMMATICO.** Oggi e domani. 15, ult. 22. In anteprima nazionale: «Adolescenza perversa». Technicolor con Half Hervé e Femi Benussi. Severam. v.m. 18 a. Prezzi normali.

---

**IMPERO.** Oggi e domani ore 15. Ritorna James Bond nella sua ultima straordinaria avventura: «Agente 007: Vivi e lascia morire» con R. Moore.

**AURORA.** Oggi e domani ore 14.30. Un film unico, un film assolutamente da vedere: «Jesus Christ Superstar». Uno dei più straordinari spettacoli degli ultimi venti anni. Technicolor.

**CAPITOL.** Oggi e domani ore 15: «Pane e cioccolata». Una delle più belle e divertenti interpretazioni di N. Manfredi. Technicolor.

**CRISTALLO.** Oggi e domani ore 15. In eccezionale proseguimento di prima visione: «Peccato veniale» con L. Antonelli e A. Momo. V.m. 18 anni. Technicolor. Prezzi normali.

**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). Oggi e domani. 14.30: «Zanna bianca» con Franco Nero e Virna Lisi. Technicolor.

**MIGNON.** 14: «Arriva Sabata». West. Domani. 14: «La battaglia del Talismano verde». Avv.

**VITTORIO VENETO.** 15, ultima 22. Alberto Sordi e Monica Vitti nel loro ultimo capolavoro: «Polvere di stelle». Grande successo!



**ABBAZIA.** 15: «I tre moschettieri». L'indimenticabile capolavoro in technicolor con Lana Turner, Gene Kelly, June Allison e Van Heflin. Domani ore 15: «La collina degli stivali».

**ALCIONE** (tel. 796162). 14. Alberto Sordi in una deliziosa fantasia comica: «La più bella serata della mia vita». Domani. 14.30: «I tre moschettieri». L'indimenticabile capolavoro della M.G.M. in technicolor.

**ALDEBARAN.** 15: «La banda J. & S.» (Cronaca criminale del Far West). Colori con Tomas Milian. V.m. 14 a. Domani: «Uomo bianco va col tuo Dio». Colori. con Richard Harris.

**ASTRA.** 15: «La schiava io ce l'ho e tu no». Spassoso, divertente technicolor con Lando Buzzanca, Catherine Spaak. Per tutti. Domani ore 15: «L'uomo dai sette capestri». P. Newman e A. Gander.



**IDEALE.** 15: «Alleluja e Sartana figli di... Dio» con Robert Widmark e Ronely Angelico. Capolavoro western. Domani ore 15. Technicolor: «Tayang, il terrore della Cina» con Wang Yu Kam Kai.

**RADIO.** 14.30: «Sogni proibiti». Il più celebre film di Danny Kaye. Colori. Domani. 14.30: «La mano sinistra della violenza». Il più spettacolare film di karatè con Li Ching e Ti Lung. Colori. Per tutti.

**LUMIERE.** 14: «Ercole l'invincibile» con Dan Vadis e Spela Rozin. Colori. Domani. 14: «Due bianchi nell'Africa Nera». F. Franchi e C. Ingrassia.

**SERVOLA.** 15, ult. 21.30: «Fratel coniglietto, compare orso e comare volpe». Un eccezionale successo di Walt Disney. Domani ore 15, ult. 21.30. Una valanga di risate con Lando Buzzanca in «Il magnate». Per tutti. Technicolor.

---

### MUGGIA

**VOLTA.** 15. Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli e Carla Gravina nell'ultimo capolavoro di Pietro Germi: «Alfredo, Alfredo!». Technicolor. Grande successo. Domani. 15: «Tarzan e la pantera nera».

**VERDI.** 15: «Joe Valachi - I segreti di Cosa nostra» con Charles Bronson, Lino Ventura, Pupella Maggio e Maria Baxa. L'indiscutibile capolavoro sulla mafia. Technicolor. Domani. 15: «Navajo Joe». Technicolor.

### UDINE

**ARISTON.** 15: «La stangata».

**CAPITOL.** 15: «La mia pistola per Billy».

**CENTRALE.** 15: «Il viaggio».

**ODEON.** 15: «...Altrimenti ci arrabbiamo».

**CRISTALLO.** 15: «Pistaaa... arriva il gatto delle nevi».

**PUCCINI.** 15: «Mussolini ultimo atto».

**DIANA.** 14: «Aggrappato a un albero in bilico su un precipizio a strapiombo sul mare».

### GORIZIA

**MODERNISSIMO-I.N.C.** Oggi e domani. 15: «Il portiere di notte» con D. Bogarde e C. Rampling. Colori. V.m. 18 a. Ult. 21.30.

**CORSO.** Oggi e domani. 15: «Serpico» con Al Pacino. Colori. Ult. 21.30.

**VERDI.** Oggi e domani. 15.15: «Jesus Christ Superstar». Scope a colori. Ult. 21.30.

**CENTRALE.** Oggi e domani. 15: «Lo chiamavano Trinità...» con T. Hill e B. Spencer. Colori. Ult. 21.30.

**VITTORIA.** Oggi e domani. 15: «La spada nella roccia». Cartoni animati a colori di W. Disney e il cortometraggio: «Tuffy e Toffy orsetti mattacchioni». Ult. 21.30.

**STELLA MATUTINA.** 15: «Più forte ragazzi» con T. Hill e B. Spencer. Cinemascope. Ult. 21.30. Domani stesso programma con inizio alle 14.30, ultima 19.

**SAN GIORGIO** (Lucinico). 17.45-20: «Robinson nell'isola dei corsari» a colori di W. Disney.

### MONFALCONE

**AZZURRO.** 14: «Ku-fu: dalla Sicilia con furore» con Franco Franchi e Gianni Agus. A colori.

**EXCELSIOR.** 14: «Il mio nome è Nessuno» con Terence Hill ed Henry Fonda. A colori.

**PRINCIPE.** 14: «I guappi» con Fabio Testi, Franco Nero e Claudia Cardinale. A colori.

**SAN MICHELE.** 14: «Watang! Nel favoloso impero dei mostri». Fantascienza. A colori. Segue Stanlio e Ollio. Domani. 14: «La freccia avvelenata» con John Berry. Scope a colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** 15, 17, 19.30, ult. 21.30: «Zanna bianca» con Franco Nero, Virna Lisi, Fernando Rey. Technicolor.

### FOGLIANO

**ITALIA.** 15: «L'allucinante fine dell'umanità». A colori. Domani. 15: «I pronipoti di Zorro» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.

### STARANZANO

**EDISON.** 14: «Oggi a me, domani a te» con Bud Spencer e O. Bauriom. Western a colori. Domani. 14: «Asterix e Cleopatra». Cartoni animati. A colori.



### GRADISCA

**COMUNALE.** 14.30-21.30: «Tutti per uno, botte per tutti» con T. Brent e G. Estman. Domani. 14.30-21.30: «Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù» con F. Franchi e C. Ingrassia.

**EDEN.** 14.30-21.30: «Ordine da Berlino: vincere o morire» con M. Ulianov e N. Olyalin. Domani. 14.30-21.30: «Così bello, corrotto e conteso» con H. Berger e F. Fabian.

### CORMONS

**ITALIA.** 15-22: «Il ponte sul fiume Kway» con W. Holden e A. Guinness. Domani. 15-22: «Il grande duello» con L. Van Cleef e P. O'Brien.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «L'erede».

### RONCHI

**RIO.** «Rappresaglia».

**EXCELSIOR.** «Zorro, marchese di Navarra».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Il sindacalista».

**GARIBALDI.** «I senza Dio».

### GEMONA

**SOCIALE.** «Il mio nome è Nessuno».

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «L'emigrante».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «Rugantino».

### CASARSA

**ROMA.** «5 matti allo stadio».



# I programmi RAI-TV

## Oggi

### PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.55: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Salve ragazzi; 10.15: I complessi della domenica; 10.30: Pagine organistiche; 11: Santa Messa dalla Basilica di S. Pietro celebrata dal Santo Padre Paolo VI; 12.20: Musica per archi; 12.30: I successi di Peter Nero; 13: Giornale radio; 15.10: Batto cinquantaquattro; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Palcoscenico musicale; 18.20: Concerto della domenica - Orchestra Filarmonica di Israele - direttore G. Solti - nell'int. (19): Giornale radio - Ascolta, si fa sera; 19.55: Jazz Concerto; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Pasqua sulle dita; 21.30: Concerto del violista D. Asciolla e del pianista A. Graziosi; 22: «Vittoria», di J. Conrad - 1.a puntata; 22.30: Pochi strumenti e tanta musica; 22.50: Giornale radio.

### SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con M. Medici e The Temptations; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Alla romana; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: Supersonic; 16.40: Le piace il classico?; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: Ballate con noi; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Gli urbanisti dell'utopia; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - I programmi di domani.

### TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto sinfonico - direttore Zubin Mehta; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici - L'opera inglese; 15.30: Il ministero della carità di Giovanna d'Arco, di Charles Peguy; 16.50: Ludus Paschalis (musiche pasquali); 17.30: Una rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Il gentiluomo Tristram Shandy; 22.45: Musiche fuori schema.

### LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Banda «G. Verdi» diretta da L. Coretti; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

### Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

### Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo grazie prego; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14.30: Notiziario; 15.30: Dallo studio 14 della RTV di Lubiana; 16.15: Quattro passi; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.



### TV NAZIONALE

*11.00: Santa Messa, eurovisione.*
*12.30: A - Come agricoltura.*
*13.00: «Oggi disegni animati».*
*13.25: Il tempo in Italia.*
*13.30: Telegiornale.*
*14.00: «Sarabanda di cartone», disegni animati.*
*15.00: «Arsenio Lupin», 1.o episodio.*
*16.15: Prossimamente: programmi per sette sere.*
*16.25: Segnale orario.*

**LA TV DEI RAGAZZI**

*16.30: «90 ghinee per un puledro», regia di Jan Shand.*
*17.30: Telegiornale.*
*17.45: 90.o minuto.*
*18.00: «Il mangianote», gioco musicale a premi.*
*19.10: Campionato italiano di calcio, un tempo di una partita - Che tempo fa.*
*20.00: Telegiornale - Carosello.*
*20.30: Stanlio e Ollio in «Muraglie» e «L'esplosione».*
*21.40: La domenica sportiva.*
*22.30: Telegiornale - Che tempo fa.*

### TV SECONDO

*10.00: Milano: Inaugurazione 52.a Fiera Campionaria Internazionale.*
*16.30: Roma: Premio Regina Elena di galoppo - Bergamo: Nuoto.*
*18.40: Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita.*
*19.00: Dalla parte del più debole: «Un domani migliore».*
*19.50: Telegiornale sport.*
*20.00: Ore 20 - Segnale orario.*
*20.30: Telegiornale.*
*21.00: «Tenetevi forte», con Little Tony.*
*22.00: «Settimo giorno», attualità culturali.*

### TV Capodistria (a colori)

16.30: Pallacanestro - Finale Coppa Jugoslavia; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «L'amore è una cosa meravigliosa», film; 22: Jazz a Lubiana.

### Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.40, 17.15, 20 e 22.50; 9.45: Musica popolare; 10.15: Programma per gli agricoltori; 11: Trasmissione per bambini; 11.35: «Il delta del Danubio», documentario; 12: «Buon giorno Jugoslavia»; 12.45: Turismo e agricoltura; 17.25: Pallanuoto: Jugoslavia - Ungheria; 18.55: Disneyland; 20.35: «Nell'ufficio del registro», dramma; 22.15: Rassegna sportiva. Il PROGRAMMA SPERIMENTALE. 21.35: Le grandi stelle dello schermo: «Don Chisciotte», film sovietico.

## Domani

### PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.55: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11.30: L. Volonghi presenta: Ma sarà poi vero?; 13: Giornale radio; 13.20: Hit parade; 14: Due orchestre, due stili: Ted Heath ed Edmundo Ros; 14.40: Ben Hur, di Lew Wallace - 6/A P.; 15: Giornale radio; 15.10: Musica per un giorno di festa; 16: Il girasole; 17: Pomeridiana; 17.35: Programma per i ragazzi - Ragazzi: organizzatevi; 17.55: I malalingua; 18.45: Gil Ventura e il suo Sax; 19: Giornale radio; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballo liscio; 19.50: Rassegna di solisti - Pianista Dinu Lipatti; 20.20: O. Vanoni presenta: Andata e ritorno; 21: Giornale radio; 21.15: L'approdo; 21.40: Concerto via cavo; 22.25: XX Secolo; 22.50: Giornale radio.

### SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (ore 6.24) Giornale radio; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con i Nomadi e Dino Sarti; 8.30: Giornale radio; 8.40: Galleria del melodramma; 9.30: Giornale radio; 9.35: Guerra e pace - 31/A P.; 9.55: Un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Dalla vostra parte - Nell'int. (ore 11.30): Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: La tromba di Eddie Calvert; 12.40: Alto gradimento; 13.30: Giornale radio; 13.35: I discoli per l'estate; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Passerella di successi; 15.30: Bollettino del mare; 15.35: Cararai; 17.30: Il pianoforte di Stanley Bleck; 17.50: Un disco per l'estate - Nell'int. (18.30): Giornale radio; 19.30: Radiosera; 19.55: Supersonic; 21.19: I discoli per l'estate; 21.29: Popoff; 22.30: Giornale radio - I programmi di domani; 22.59: Chiusura.

### TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'organista Domenico D'Ascoli; 11.40: Le stagioni della musica: il barocco; 12.20: Musicisti italiani d'oggi - Franco Mannino; 13: La musica nel tempo - Paesaggi inglesi; 14.30: Interpreti di ieri e di oggi; 15.30: Pagine rare della lirica; 15.55: Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale dell'Ottocento; 17: Un gentiluomo d'autrefois: Ricordo di Renato Parodi; 17.30: Musica leggera; 17.45: Scuola materna; 18: Il senzatitolo; 18.20: Jazz dal vivo; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto della sera; 20.15 Il melodramma in discoteca; 21: Giornale del terzo; 21.30: I nuovi pagni, di N. Saponaro.

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 18.10: «Voci passate, voci presenti». Usanze e canti del tempo pasquale; 18.20: Musiche di autori della regione; 19.30: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli - Venezia Giulia - Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Appuntamento con l'opera lirica; 15: Attualità; 15.10: Musica richiesta.

### Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica. 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.45: Angolo dei ragazzi: «Scuole in lizza»; 10.10; Appuntamento con il complesso di Joze Privsek e la cantante Gilda Giuliani; 10.30: Notiziario; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14: Lunedì sport; 14.30: Notiziario; 14.40: Longplay club; 15.30: Angolo dei ragazzi: «Scuole in lizza»; 16.15: Quattro passi; 16.30: Notiziario; Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Palcoscenico operistico; 22: Da Radio Capodistria ascoltate... 22.30: Ultime notizie; 22.35: Il Trio Stradivarius; 23: Chiusura.

### TV NAZIONALE

*12.30: Sapere: Monografie.*
*12.55: Tuttilibri: settimanale di informazione libraria.*
*13.25: Il tempo in Italia.*
*13.30: Telegiornale.*
*17.00: Segnale orario - Telegiornale.*

**PER I PIU' PICCINI**

*17.15: «Viavai», regia di Salvatore Baldazzi, 3.a punt.*

**LA TV DEI RAGAZZI**

*17.45: «Allarme sulla costa», regia di John Davis.*
*18.45: «Incontro con Baden Powell», regia J. Markova.*
*19.15: Segnale orario - Cronache italiane - Che tempo fa.*
*20.00: Telegiornale - Carosello.*
*20.40: «Doringo!», film, regia di A. Laven.*
*22.30: Telegiornale - Che tempo fa.*

### TV SECONDO

*15.00: Imola: Motociclismo - Bergamo: Nuoto - Roma: Premio Parioli di galoppo.*
*18.45: Telegiornale sport.*
*19.00: Le evasioni celebri: «Il principe Rakoczi», telefilm.*
*20.00: Ore 20 - Segnale orario.*
*20.30: Telegiornale.*
*21.00: «I dibattiti del TG», a cura di Bruno Modugno.*
*22.00: «Stagione sinfonica TV», dir. S. Celibidache.*

### TV Capodistria (a colori)

20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.30: Mondiali di hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Svezia; 22.15: Julie Andrews Show, spettacolo musicale.

### Televisione jugoslava

17.40, 18.15, 20, 22.25: Telegiornale 8.10: La TV a scuola; 17.45: Trasmissione per bambini; 18.30: Lettura; 20.30: Ritratti: Milan Konjovic; 21.15: Concerto del Quintetto a fiati di Zagabria; 21.20: «Il giusto», dramma di Mirko Bozic. Il PROGRAMMA SPERIMENTALE: 20: Telegiornale; 20.30: La musica nel mondo: Messico; 21: Il cinema in casa: «Chi ha ucciso Astrid», film tedesco-orientale.

**CUOCO** capace cercasi per ristorante posto fisso, tel. 212014. 74054 D

**DATTILOGRAFA** primo impiego cercasi, telefonare ore 16-19 68168. 74110 D

**DITTA** elettronavale cerca impiegato-a anche primo impiego. Manoscrivere studi referenze cassetta 10 Q SPI Trieste. (22943 D)

**DONNA** media età cercasi per trattoria ore da combinarsi. Telefonare 750844. 44302 D

**ELEMENTO** attivo serio militesente pratico abbigliamento cerchiamo per magazzino o piazzista per dintorni di TS UD GO. Scrivere dettagliate referenze Cassetta 14 Q SPI, Trieste. (44171 D)

**ELETTRICISTI** pratici impianti case nuove cercansi ottimo trattamento telefonare 61314. 44257 D

**FACCHINI** d'albergo cercansi se possibile patente auto. Telef. 224164. 74028 D

**FALEGNAMERIA** De Mattio Laporta via E. Toti 4 assume operai falegnami. 44342 D

**FALEGNAMI** qualificati specializzati e apprendisti assumiamo con contratto industria pronto stabile impiego. Telef. 790080. 44325 D

**GARAGISTA** notturno anche pensionato pratico ottima retribuzione cercasi. Telef. 421320. 44333 D

**GARAGISTA** cercasi presentarsi martedì via Duca d'Aosta 2 dalle 18 alle 19. 74066 D

**GIOVANE** militesente pratico ufficio cerca casa di spedizioni. Scrivere cassetta 3 Q SPI Trieste. (73972 D)

**IMPIEGATA** anche primo impiego con ottima conoscenza lingua inglese cerca importante industria San Giovanni al Natisone. Indirizzare cassetta 9/A SPI, 34170 Gorizia.

**IMPIEGATO** pratico spedizioni estere nazionali cerca industria locale. Telefonare 813204. 74022 D

**IMPORTANTE** azienda locale assume immediatamente preferibilmente diplomati, anche primo impiego, per proprio ufficio crediti con mansioni interne. Si richiede buona conoscenza pratica della lingua italiana, dattilografia, attitudine a trattare con persone di ogni età e ceto sociale. Indirizzare offerte a cassetta 18 Q SPI. (44348 D)

**IMPORTANTE** industria grafica locale cerca trasportatore litografo. Offerte cassetta 22 O SPI Trieste. (22806 D)

**IMPORTANTE** concessionaria automobilistica cerca signorina da adibire a schedarista reparto ricambi titolo preferenziale: una analoga esperienza nel ramo, cassetta 3/R SPI, Trieste. (114 D)

**IMPORTANTE** ditta cerca signora o signorina con conoscenza contabilità magazzino. Tel. 762778. 42 D

**IMPORTANTE** ufficio cerca impiegata pratica stenodattilografia. Cassetta 22 Q SPI. (44382 D)

**LAVANDAIA** cerca albergo via degli Artisti 8. 44390 D

**LAVANDERIA** Muggia cerca generica. Telef. 271298 ore 8-12. 22872 D

**LAVORANTE** parrucchiera e mezza lavorante anche solo mattino cerca Salone Emy tel. 741830. 44343 D

**LIBRERIA** per lavoro stabile cerca apprendista impiegata - commessa giovanissima seria capace d'impegnarsi. Manoscrivere età studi: cassetta 20 Q SPI Trieste. (22963 D)

**MEZZALAVORANTE** parrucchiera cercasi subito posto stabile. Via Roma 13. 74036 D

**OFFICINA** elettronavale Berne cerca operai avvolgitori elettromeccanici. Telef. 24922 10-12. 22943 D

**OPERAI** esperti macchine lavapavimenti moquette cerca impresa. Tel. 36985 ore 9-11 16-18 44362 D

**PARRUCCHIERA** capace, mezzelavoranti, apprendiste assumonsi ottimo trattamento. Viale Sanzio 4.

**PENSIONATA** pratica ufficio, registrazioni, bolletta consegna, contatti telefonici clientela, cerca DI.BE.MA. Presentarsi via Paglierici ang. Beato Angelico martedì ore 14-16 o dopo le ore 19. 22967 D

**PERITO** elettronico anche primo impiego cerca importante industria San Giovanni al Natisone. Indirizzare cassetta 10/A SPI, 34170 Gorizia. (6029 D)

**PRIMARIA** compagnia assicurazioni ricerca validi elementi, anche pensionati, media cultura, per lavoro esterno organizzato. Dopo breve corso inquadramento nei propri organici. Offerte cassetta 2 A SPI Gorizia. (6064 D)

**PULICASA** assume pulitrici uffici portoni telef. 69336 o presentarsi viale Terza Armata 12/A. 44364 D

**RAGAZZA** o apprendista bar solo mattino domenica libera, tel. 790432. 22987 D

**RISTORANTE** Nave via Diaz 22 cerca cuoco-a referenziato posto annuale martedì chiuso. 74020 D

**SOCIETA'** con sede Trieste assume giovane patente B mansioni fattorino con possibilità di migliore inserimento organico azienda. Telef. 772103 ore ufficio da martedì 16. 44350 D

**SOCIETA'** sede Trieste assume prontamente per proprio cantiere manovali e muratori; retribuzione interessante, alloggio, mensa. Telef. 772103 martedì 16 ore ufficio. 44360 D

**STUDIO** tecnico cerca segretaria stenodattilografa. Tel. 36922. 74060 D

**VENCHI Unica S.p.A. Talmone cerca dinamico venditore per agenzia di Trieste. Telef. 35262 ore ufficio.** 74058 D

**STANZE E PENSIONI**
**Richieste**
**E Lire 130 per parola**

**PENSIONATO** 65enne rimasto solo cerca stanza uso bagno con pensione possibilmente centro. Telef. 24407 dalle 8-10. 44114 E

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
**F Lire 130 per parola**

**AFFITTASI** bella stanza centrale con uso bagno a giovane distinto occupato. Telef. 37706. 74116 F

**STANZA** ammobiliata affittasi per signorina. Tel. 33051. 44241 F

**STANZA** ammobiliata soleggiata a Roiano affittasi indirizzo SPI. 44267 F

**ISTRUZIONE**
**G Lire 150 per parola**

**STRANIERO** perfetta conoscenza inglese tedesco disposto dare lezioni conversazione. Cassetta 26 Q SPI.



**OGGETTI SMARRITI**
**H Lire 150 per parola**

**BRACCIALETTO** oro smarrito martedì 9 dalla stazione Centrale ai taxi, generosa mancia onesto rinvenitore. Telefono 796639. 74050 H

**CANE** bretton pelo lungo bianco a chiazze rosa smarrito altipiano carsico. Tel. 226141 755539. 44249 H a via Brunner o su filovia n. 1. Pregasi telefonare 723598. 44269 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
**I Lire 130 per parola**

**A.A.A. AFFITTASI** prontamente bellissimo appartamento piano attico via Piccardi, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandissima terrazza, poggiolo, cantina, centralnafta. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 22964 I

**AFFITTANSI** locali d'affari vari usi con 3 o 5 fori 280-330 mq posizione centrale, altri da 60 e da 100 mq. Telef. 418327, 209557. 73988 I

**AFFITTANSI** magazzini 76-90 mq via Caccia. Tel. 67312 martedì 17-20. 22972 I

**AFFITTASI** locale centralissimo 130 mq altro 15 mq. Telef. 38458 mercoledì. 22989 I

**AFFITTASI** appartamento nuovo salone 2 camere doppi servizi primo piano piazza Puecher. Tel. 820692 lunedì. 0044166 I

**AFFITTASI** quartierino mobiliato altipiano per stagionale. Tel. 231741. 74056 I

**ALLOGGIO** modesto 2 stanze cucina wc in corte affittasi. Visite 8.30-9 martedì via Giannelli 52. 74048 I

**APPARTAMENTO** mobiliato BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44366-2 I

**APPARTAMENTO** primo ingresso F. SEVERO salone 3 stanze cucina doppi servizi garage centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44366-1 I

**DUINO** condominio Tennis Mare 2.o lotto affittansi posti macchina e box auto 13-15.000 mensili. Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

**CEDO** affitto magazzino per qualsiasi uso con servizi igienici dirimpetto ospedale maggiore. Tel. 793783. 22957 I

**LOCALE** zona Flavia mq 300 affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44366 I

**MERAVIGLIOSI** 3 stanze vuoto mobiliato in villa centrale affittansi adulti beneducati. Telef. 795447. 44329 I

**MOBILIATO** centralissimo stanza soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo tutti comfort affittasi. Telefonare 790825. 44351 I

**MONFALCONE** affittasi appartamenti prima entrata uno-due stanze, saloncino, terrazza, cucina, ripostigli, bagno, ascensore, centralnafta, 75 - 85.000. Espresso Allevamento Visoni, Turriaco. 700 I

**PRIVATO** affitta 3 stanze vasto soggiorno servizi centralnafta paraggi Muggia. Telef. 31919 martedì. 44361 I

**SPLENDIDI** 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno comforts 75000-100.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 44277 I

**VIA REVOLTELLA** affittasi appartamento palazzina signorile primo ingresso soggiorno cucinino 2 stanze bagno w.c. ripostiglio poggiolo acqua calda centralizzata informazioni geometra Mario Sbrizzi via San Lazzaro 3 telef. 62837. 44295 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
**L Lire 130 per parola**

**APPARTAMENTINO** 2 stanze cucina bagno cercasi affitto possibilmente zona via Giulia. Cassetta 10 R SPI 44363 L

**BANCARIO** cerca 2 o 3 stanze tutti i comfort riscaldamento centralizzato inintermediari. Telef. 69511 ore ufficio. 22973 L

**CERCASI** affitto appartamentino modesto o soffitta con servizi indipendenti. Cassetta 23 Q SPI. (44398 L)

**CERCASI** affitto camera cucina gabinetto anche modesto, telefonare al 62096. 22966 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
**M Lire 130 per parola**

**A.A. ELDON** riscaldamento non necessita opere murarie pannelli originali svedesi via dell'Istria 95, telefono 824354. 44370 M

**A.A. RIVOLUZIONARIO** riscaldamento elettrico Coala dalla Svezia, ora anche in Italia. Consumo massima economia, nessuna manutenzione, facile installazione, garanzia 7 anni. Scandinavian General System Radiatori Coala via Matteotti 52 telefono 774944. 43198 M

**A. RISCALDAMENTO** eseguiamo con tubazioni rame ferro alluminio, generatori aria calda. Telef. 797198. 44297 M

**BANCHI** da falegname morsetti refendino combinata trapanino occasionissima vendesi via Conti 9/1. 74068 M

**COMUNIONE** abito bambina e bambino vendonsi. Tel. 761037. 44318 M

**CUCCIOLI** pastori tedeschi pedigree tel. 722605 dopo le 19. 22976 M

**DUE** carrozzine bambini ottimo stato vendonsi. Tel. 815297. 22991 M

**FILMINI** lire mille, proiettore sonoro super 49.000 vendonsi. Telefonare 767770. 22968 M

**LAVATRICE** Hoover seminuova vendo tel. 62008. 44261 M

**OCCASIONE** grandi naif croati vendonsi: Rabuzin Feyes Laskovic. Telefonare 24559. 44327 M

**OCCASIONE** vendesi banco frigorifero e macinacaffè. Rivolgersi via C. A. Colombo 83, Monfalcone. 700 M

**PELLICCE:** settimana del persiano (ocelots, Peludas). Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe da lire 200 mila in poi. Altro vastissimo assortimento, taglie da 42 a 56, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III piano, ascensore. 37 M

**REGALO** lupa cucciolo. Rivolgersi v. Brandesia 20 Balos. 74136 M

**SPOGLIO** guardaroba donna taglia 44-46. Telef. 722380 pomeriggio. 73962 M

**TELEVISORI** da 25000 a 45000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51, telef. 763301. 44285 M

**VENDESI** sintoamplificatore con registratore stereo RH 811 Philips o cambio con moto o Vespa ottima recente. Per accordi lunedì dalle 8 alle 12, Tavano, v. Settefontane 47. 22970 M

**VENDONSI** film super 8 sonori a colori. Telef. 820508 solo oggi pomeriggio ore 16-16.30. 44369 M

**VENEZIANE** avvolgibili in plastica porte a soffietto forniture e riparazioni. Malossi, Nordio 9 telefoni 763475, 767432. 44296 M

**VESTITO** comunione completo perfetto vendesi occasione. Tel. 763062. 44351 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
**N Lire 130 per parola**

**CERCASI** tecnigrafo o tavolo disegno usato. Telef. 775379 ore ufficio. 73840 N

**LIBRI** cultura anche stranieri acquisto sempre anche fuori Trieste. Marini 24960, 24782. 22980 N

**200.000** pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso ecc. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 41623 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
**NN Lire 130 per parola**

**A.A.A. BOREAN** mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex, mobili su misura, facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), telef. 418903. 23 NN

**A. LETTINI** con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine cestine passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti materassini guancialini attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000. Mobiletto brandine scale scarpiere 12.000. Cucine matrimoniali mobili singoli comodine ammalati materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6 tel. 793840. 44034 NN ●

**ACQUISTERETE** vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli. Polli, Grimani 11. 111 NN

**AL** Mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili salotti pezzi singoli prezzi convenienti; assortimento anche usato. Visitateci. 44335 NN

**CAMERETTA** bambino box passeggino ecc. Occasione vendonsi, telefono 813836. 44293 NN

**MATRIMONIALI** lussuosissime altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 44346 NN

**VENDESI** camera matrimoniale seminuova. Telef. 417245. 44349 NN

**VENDONSI** mobili casalinghi ottimo stato, telefonare mattinata 29331. 44323 NN

**COMMERCIALI**
**O Lire 150 per parola**

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telef. 69086. 20 O

**OCCASIONE diamanti ogni grandezza, colore purezza garantiti con certificato «Gemological Institute of America». Massima convenienza. Darwil p.zza S. Antonio 4, II piano.** 74114 O

**ORO** argento acquisto, commercio preziosi. Corso Italia 28 I piano. 43906 O ●

**ORO paghiamo a lire 3200 al grammo secondo titolo e specie. Anche rottami. Darwil piazza Sant'Antonio 4, I piano.** 74112 O

**ALIMENTARI**
**OO Lire 150 per parola**

**DI.BE.MA.** DETTAGLIO - DOMICILIO. L'organizzazione di vendita DI.BE.MA. ricorda a tutti i negozi bar farmacie il suo servizio di distribuzione d'acque minerali medicinali e normali, bibite e vini. A tutti i consumatori la larga disponibilità presso la bottiglieria di via Commerciale 27 d'acque medicinali e normali, bibite, birre nazionali ed estere vermouth, chine e marsale. Vini comuni e pregiati di molte regioni ed esteri. Amari e aperitivi, spumanti e champagne, liquori nazionali ed esteri. Tutto ciò il cliente può averlo a domicilio pagando in più per corrispondente servizio telefonando alla sede e magazzini di via Paglierici ang. Beato Angelico telefono 795043 - 740485. Oppure ritirando personalmente gabbie, casse o cartoni, dei sopra menzionati prodotti pagando sempre la stessa quotazione fino ad oggi praticata. 22967 OO

**Continua in 14.a pagina**

PRESENTATO IL PROGRAMMA ULTRAVENTENNALE DELLA SNAM

# Da quattro Paesi metano per l'Italia

## Conferenza stampa a Milano dell'ing. Barbaglia: dopo quello libico è in arrivo gas dall'Olanda e dall'URSS - Dal '78 forniture dall'Algeria

Milano, 13

Entro il corrente mese di aprile il metano olandese arriverà in Italia; nel prossimo mese di maggio, avremo anche il gas naturale proveniente dall'Unione Sovietica. L'annuncio è stato dato oggi a Milano dall'ing. Enzo Barbaglia, amministratore delegato dalla Snam, nel corso di un incontro avuto con i giornalisti durante la presentazione del padiglione Eni alla Fiera campionaria internazionale di Milano. Nel padiglione che è dedicato all'energia, sono documentate le attività dell'Agip-mineraria, la società del gruppo che provvede alla ricerca e alla coltivazione di giacimenti di gas naturale e di greggio sia in Italia che all'estero; della Saipen, la società che provvede alla perforazione sia in terraferma che in mare e dell'Agip nucleare che è impegnata nella ricerca dell' uranio, nella produzione del combustibile e nella realizzazione dei reattori avanzati e veloci.

In un momento di crisi delle fonti di energia che ha indotto il governo e l'Eni a predisporre un piano petrolifero in grado di farvi fronte, assume particolare importanza — ha detto Barbaglia — un combustibile che nel primo dopoguerra ha avuto un peso notevole nella ricostruzione industriale del Nord e che oggi acquista di nuovo un ruolo primario per lo sviluppo del mezzogiorno e come fonte integrativa nel fabbisogno energetico del nostro Paese.

Dopo aver ricordato che nel corso del 1973 la produzione di gas naturale ha raggiunto i 14 miliardi di metri cubi, pari a circa il 10 per cento del fabbisogno energetico nazionale, l'ing. Barbaglia, illustrata la rete nazionale dei metanodotti (circa 11 mila chilometri) ha detto: lo scorso anno la Snam, ha venduto 16 miliardi e mezzo di mc di gas integrando la propria produzione nazionale con le prime importazioni dalla Libia: i consumi industriali, i termici e tecnologici sono in testa con circa il 54 per cento del totale. Seguono gli usi civili con il 28 p. c., le trasformazioni chimiche con il 13 p. c., le trasformazioni elettriche con il 4 p. c. e infine la compressione in bombole per autotrazione con l'1 p. c. del totale.

Se da noi il gas naturale copre il 10 p. c. del fabbisogno energetico, gli USA e l'Olanda sono caratterizzati da più elevati consumi: rispettivamente il 31,2 p. c. e il 37,6 p. c. del fabbisogno totale. Nei paesi ad economia socialista la quota coperta dal gas naturale è del 14,2 p. c., nella CEE il gas naturale copre l'11,5 p. c. del consumo totale di energia.

In Italia si prevede di fornire alle utenze preferenziali oltre 35 miliardi di mc l'anno, attorno al 1980, e circa 45 miliardi attorno al 1985. Tali quantitativi al 21 per cento ed al 27 p. c. dell'attuale fabbisogno energetico nazionale, ed al 13 p. c. di quello previsto nei corrispondenti anni. La rete nazionale dei metanodotti — ha poi detto Barbaglia — si svilupperà ulteriormente, passando dagli attuali 11.000 chilometri a 17.000 chilometri attorno al 1980. Per colmare il previsto deficit tra disponibilità da produzione nazionale e domanda la Snam ha stipulato quattro contratti d'importazione di gas naturale.

Il primo accordo fu firmato con la ESSO nel 1965. In base a tale contratto, di durata ventennale, il gas viene convogliato dai giacimenti libici alla costa del Mediterraneo a mezzo di un metanodotto, liquefatto in un apposito impianto e trasportato con navi metaniere a Panifaglia (nei pressi di La Spezia) dove viene rigassificato per essere immesso nella rete nazionale dei metanodotti. Le importazioni di gas libico, iniziate alla fine del 1971, hanno raggiunto il livello di regime di 3 miliardi di mc all'anno nell'inverno 1972-73.

Un secondo contratto è stato stipulato tra la Snam e la SNE di Mosca nel 1969. Esso prevede l'importazione di gas naturale prodotto da diversi giacimenti russi a mezzo di un metanodotto di grande diametro che termina a Sergnano, vicino a Cremona, dopo aver attraversato Cecoslovacchia e Austria. Il primo gas naturale sovietico entrerà nella rete dei metanodotti della Snam, il mese prossimo, e raggiungerà gradualmente il livello di regime di 6 miliardi di mc l'anno, per venti anni.

Un terzo contratto è stato firmato nel 1970 con l'Olanda. Anche qui un metanodotto di grande diametro trasporterà il gas dal giacimento di Drente fino a Mortara, nei pressi di Novara. Il primo tratto del metanodotto è entrato in servizio in questi giorni in Germania e in Svizzera. L'ultimo tratto, quello che collega la Svizzera all'Italia, superate difficoltà tecniche nelle Alpi fino a quota 2400 metri, entrerà in esercizio entro il mese, per raggiungere nella primavera del 1976, il livello di regime di 6 miliardi di mc all'anno. Come i precedenti contratti, anche quello con l'Olanda ha una durata ventennale.

L'ultimo e il più recente contratto la Snam, lo ha firmato nell'ottobre scorso con la Sonatrach di Algeri, contratto che prevede dal 1978, per la durata di 25 anni, la importazione di 11 miliardi di mc l'anno di gas naturale, il gas, prodotto dal giacimento di Hassi R'Mel, verrà trasportato, a mezzo metanodotto, attraverso l'Algeria, la Tunisia, ed il Canale di Sicilia ed integrerà le disponibilità locali della Sicilia, dell'Italia continentale, meridionale e centrale. Parte del gas giungerà al mercato del Nord Italia. Il metanodotto d'importazione terminerà ad Aulla presso La Spezia, dopo un percorso di circa 2500 chilometri.

L'attraversamento con tubazioni sottomarine del Canale di Sicilia, della lunghezza di circa 160 chilometri, con profondità che raggiungono i 500 metri, implica una serie di soluzioni tecniche di avanguardia. Anche lo Stretto di Messina dovrà essere attraversato con tubazioni sottomarine, posate in fondali che raggiungono i 350 metri di profondità. A tale fine sono in corso di attuazione prove di posa in acque profonde. (Italia)

OGGI SI APRE LA FIERA

## MONTEDISON NEL MONDO

Milano, 13

Il tema che la Montedison illustra quest'anno alla 52.a fiera di Milano — che viene aperta domani — riguarda la sua proiezione in campo internazionale, dove vanta una tradizione di circa 50 anni. In questi ultimi tempi, tuttavia, la presenza del gruppo in campo internazionale si è intensificata, rivelandosi particolarmente utile e vantaggiosa, non solo per l'azienda stessa ma anche per l'Italia.

La filosofia che sta alla base dell'azione della Montedison in questo settore è stata sintetizzata stamane dal dott. Giuseppe Ratti, direttore dei rapporti con l'estero della società, nel corso della tradizionale presentazione in anteprima del padiglione Montedison alla stampa. Parlando ai giornalisti, il dott. Ratti ha esposto le ragioni che danno peso e sostanza al motto «Montedison nel mondo», che appare all'esterno del padiglione, riferendo poi in merito alle iniziative internazionali che la società ha realizzato ed intende attuare per rafforzare la propria presenza sui mercati esteri, nel quadro di un equilibrato sviluppo dell'economia italiana e dei suoi raporti con i paesi con i quali il gruppo chimico collabora.

Tre sono i fini — ha ricordato il dott. Ratti — che la Montedison intende perseguire in campo internazionale: 1) stabilire nuovi rapporti di collaborazione industriale specialmente con i paesi fornitori di materie prime necessarie all'industria italiana; 2) attuare una strategia articolata per incontrare le diverse realtà internazionali; 3) affermare le sue tecnologie e le sue produzioni sui mercati del mondo.

Il tema svolto quest'anno alla fiera dalla Montedison rappresenta la logica continuazione di quello proposto l'anno scorso («Montedison per la ripresa»): il rilancio c'è stato, infatti; dopo una serie di esercizi negativi, la società di Foro Buonaparte ha chiuso il bilancio 1973 con un utile modesto ma significativo. Per consolidare ulteriormente la sua posizione, il gruppo italiano deve ora impegnarsi a fondo non solo in campo nazionale ma anche internazionale.

NELLA STESSA NOTTE

## AVVOCATO BOLOGNESE derubato due volte

Bologna, 13

Due persone armate e con la testa coperta da un cappuccio hanno compiuto una rapina nella villa di un avvocato bolognese, impossessandosi di danaro in contanti e preziosi per un valore di circa quindici milioni. I malviventi si sono quindi recati nello studio dello stesso professionista che si trova in città, dove si sono impadroniti di una preziosa collezione di orologi e monete antiche per un valore di circa 40 milioni.

Il fatto è avvenuto la scorsa notte, in via Marchetti, una strada alla periferia cittadina che porta verso le colline. Nell' abitazione c'era solo la suocera dell'avv. Vittorio Conti di 50 anni, assente con la famiglia con la famiglia per trascorrere le feste pasquali in un'altra villa di Mongardino. «Ho sentito alcuni rumori — ha detto la donna, Dione Ferraresi di 65 anni — e mi sono alzata, trovandomi così faccia a faccia con due persone mascherate che, puntandomi contro una pistola, mi hanno intimato di non muovermi. Hanno poi cominciato a raccogliere tutti gli oggetti preziosi, e, trovata la cassaforte, sotto un quadro, l'hanno forzata, impossessandosi di due milioni in contanti e vari gioielli, oltre alle chiavi della cassaforte dello studio di mio genero».

I malviventi hanno lasciato l' abitazione dell'avvocato e si sono recati nel suo studio che si trova in piazza Calderini, nel centro cittadino. (Ansa)

CON 12 VAGONI DEL «ROMA-MILANO» E 700 PASSEGGERI

# Ferry-boat si incaglia nello Stretto di Messina

## Scene di panico a bordo ma nessun danno è derivato alle persone Dopo tre ore il traghetto è stato liberato e preso a rimorchio

Messina, 13

E' durata circa tre ore l'operazione per disincagliare la nave traghetto «Reggio» arenatasi poco prima delle 13 all'esterno del braccio portuale di Messina in prossimità della stele della Madonnina.

Il ferry-boat proveniva da Villa San Giovanni e sarebbe dovuto entrare nell'invasatura alle 12.50; aveva a bordo 12 vagoni del direttissimo 573 Roma-Palermo e 700 passeggeri. Giunto in prossimità dell'ingresso del porto peloritano, una improvvisa avaria ha bloccato uno dei tre motori ausiliari cui è affidato il funzionamento della timoneria e dei servizi di bordo. La nave, sospinta trasversalmente da forti raffiche di vento e dalla corrente impetuosa che domina la zona si è immediatamente diretta verso terra malgrado le manovre disposte dal comandante ed il tempestivo inserimento del motore ausiliario di riserva. La «Reggio» è andata quindi ad incagliarsi sullo sfondo sabbioso con relativa dolcezza e ciò ha evitato danni al materiale e ai passeggeri.

A bordo si sono verificate scene di panico e l'equipaggio ha dovuto impegnarsi per rassicurare i viaggiatori e distogliere qualcuno dal gettarsi in mare. Informato via radio, è giunto a bordo della «Reggio» il direttore del servizio nautico delle Ferrovie, il quale, resosi conto della situazione, ha disposto che la motonave «Iginia», in procinto di lasciare lo scalo della stazione di Messina con a bordo il rapido 584 «Peloritano» per Roma, tentasse le operazioni di disincaglio della «Reggio».

La manovra di rimorchio resa difficile dal forte vento è tuttavia perfettamente riuscita ed alle 15.30 la nave infortunata ha potuto ormeggiarsi nella invasatura ferroviaria. In serata la sua chiglia verrà ispezionata per accertare se nell'urto abbia riportato danni.

Sulla linea per Villa San Giovanni intanto la «Reggio» è stata sostituita dalla nave «Scilla». Il direttissimo per Palermo ha proseguito con due ore e mezzo di ritardo ed il «Peloritano» per Roma con oltre 60 minuti. (Italia)

## GIOVANE ARRESTATO per sottrazione di minore

Faenza, 13

Un giovane faentino è stato arrestato per sottrazione di minorenne consenziente, ratto di minore degli anni 14 a fini di libidine, minacce e furto aggravato.

Si tratta di Giuliano Pennelli, di 24 anni, che da circa una settimana teneva nella propria abitazione un ragazza di tredici anni. Questa si era allontanata di casa e il padre, dopo affannose ricerche, era riuscito a rintracciarla presso il domicilio del giovane.

# Si tenta di liberare il traghetto



Telefoto Ansa

Genova — Pontoni con gru cercano di liberare il ponte della «Monica Russotti» dagli autocarri

# Il momento del ritorno

Telefoto Ansa

Roma — Maurizia Di Cesare, dopo la sua fuga con il professore, ripresa a Roma, dove è giunta per essere ricondotta a casa

## INSOLITO SUICIDIO di un uomo in Piemonte

Saluzzo, 13

Un uomo di 42 anni, Bernardino Ponso, abitante a Costigliole Saluzzo (Cuneo), si è ucciso la notte scorsa con un insolito sistema. Ha legato l'estremità di una fune ad una trave del garage, si è stretta al collo, con un cappio, l'altra estremità e, salito in auto, ha avviato il motore e innestato la marcia, la corda si è tesa e lo ha strangolato.

IERI MATTINA L'INCONTRO A ROMA ALLA STAZIONE TERMINI

# Riconsegnata ai genitori la studentessa di Lavinio

## Tre ore d'interrogatorio per il prof. Bettella nelle carceri di Bari - «La vita senza Maurizia non ha più significato»

Roma, 13

Maurizia Di Cesare, la studentessa sedicenne di Lavinio fuggita il 5 marzo scorso, ha concluso stamane alla Stazione Termini, fra le braccia dei suoi genitori, la breve avventura vissuta accanto al suo insegnante di ginnastica, Francesco Bettella. La ragazza, che indossava un maglione di lana verde con disegni rossi e pantaloni di velluto nero con bordi rossi, è giunta pochi minuti dopo le otto con il direttissimo Lecce-Bari-Roma. Ad attenderla c'erano i genitori, uno zio e l'avv. Tommaso Ugo D'Amico. Maurizia Di Cesare è scesa dal treno con una assistente della polizia femminile e un sottufficiale di pubblica sicurezza.

La ragazza e sua madre sono Bari. La madre, non appena la ha scorta le è corsa incontro gettandole le braccia al collo

Madre e figlia, visibilmente commosse, sono rimaste abbracciate a lungo tra i lampi dei fotografi. Subito dopo la ragazza ha abbracciato il padre, il quale ha cercato di farla sfuggire ai fotografi sollevando il bordo della sua giacca; poi tutti e tre sono saliti e scesi da un treno in partenza per Milano passando così su un altro marciapiede.

La ragazza e sua madre sono salite poi su una «Fiat 1100» blu sulla quale era un'assistente della polizia femminile. Verso le 8.30 l'automobile è giunta in questura e, dopo una sosta di circa mezz'ora negli uffici della polizia femminile, Maurizia Di Cesare ha lasciato la questura per far ritorno alla sua abitazione di Lavinio. Maurizia, salutando l'assistente di polizia femminile della questura di Bari, le ha detto: «Grazie di tutto. Le scriverò». Subito dopo si è allontanata in compagnia dei suoi genitori e dell'avvocato D'Amico.

«Sono molto contenta che Maurizia sia tornata tra noi» ha detto ai giornalisti, piangendo, la madre della ragazza. «Cercheremo ora — ha aggiunto il padre, Mario Di Cesare — di farle dimenticare quanto è accaduto. Solo in famiglia potrà riacquistare quella serenità di cui ha bisogno». Alle altre domande dei giornalisti i genitori hanno risposto con brevi frasi.

Maurizia è apparsa ai giornalisti abbastanza affettuosa verso i genitori, come se fosse desiderosa di cancellare le parole dure pronunciate contro di loro e gli atteggiamenti di insofferenza dimostrati nelle dichiarazioni fatte ai giornalisti a Palermo e a Bari. L'avv. Tommaso Ugo D'Amico, che tutela gli interessi della famiglia Di Cesare, ha annunciato ai giornalisti che stamani presenterà a Velletri, tribunale competente per Lavinio, una denuncia per plagio contro il prof. Bettella.

Francesco Bettella — rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Bari per sottrazione consensuale di minore a fine di libidine — è stato interrogato nella tarda mattinata per circa tre ore dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Bisceglia, presente il suo difensore avv. Giuseppe Castellaneta, di Bari; quest'ultimo, al termine dell'interrogatorio ha presentato al magistrato istanza di libertà provvisoria.

Nelle sue dichiarazioni, secondo quanto si è appreso, l'insegnante di educazione fisica ha smentito di essere fuggito con Maurizia Di Cesare a scopo di libidine «ma solo per sbloccare l'incresciosa situazione in cui la ragazza era venuta a trovarsi in famiglia dove era sottoposta a continui maltrattamenti e angherie»; che nulla conta per lui «se non la felicità di Maurizia, tanto che per partire insieme e porre fine alla sua situazione ho abbandonato tutto» e che la sua vita «non ha significato senza di lei».

A conclusione dell'interrogatorio, l'avv Giuseppe Castellaneta ha dichiarato di essersi trovato di fronte a un uomo «distrutto, dalla grande sensibilità, ascetico, che pensa sempre a Maurizia, e infatti durante l'interrogatorio spesso ha pianto mormorando il suo nome». (Ansa)

## Guidatore accoltellato per precedenza stradale

Napoli, 13

Un commerciante di Pozzuoli che si recava in automobile al mercato, Nicola Tartaglia Carannante di 40 anni, è stato ferito con una coltellata all'addome da un automobilista sulla circonvallazione di Napoli, nei pressi di Villaricca.

Il commerciante, alla guida della sua automobile, ha imboccato la strada per Villaricca senza dare la precedenza a un' altra automobile sulla quale viaggiavano due giovani. Questi ultimi, dopo averlo offeso con epiteti volgari, sono scesi dall' automobile e lo hanno costretto a fermarsi, aggredendolo: mentre uno dei due lo picchiava l' altro gli ha vibrato la coltellata; poi, risaliti sull'automobile, si sono allontanati. (Ansa)

## PASQUA «FISSA» per tutti i cristiani?

Istanbul, 13

**In un messaggio pasquale che verrà letto stasera in tutte le chiese ortodosse del mondo, il Patriarca ecumenico Demetrio I auspica che si possa arrivare quanto prima a stabilire una data fissa per la Pasqua, valida per tutti i cristiani.**

**Il Patriarca nota nel suo messaggio che la Pasqua viene celebrata nello stesso giorno da ortodossi, cattolici e altri cristiani. Demetrio ritiene che questa coincidenza «sia un segno del nostro comune Signore, risorto per ricordarci che vi è un solo Figlio di Dio, e una Pasqua per tutti i cristiani».**

**La celebrazione di differenti Pasque, «è il motivo per cui la nostra testimonianza di Cristo non è apparsa così convincente. La nostra fede è apparsa vuota al mondo, abbiamo diviso la Sua indivisa Resurrezione ed il messaggio pasquale».**

**Il Patriarca ha anche auspicato «un universale rispetto per lo statuto dei Luoghi santi» a Gerusalemme.**

IL TRAGHETTO SEMIAFFONDATO NELLE ACQUE DI GENOVA

# Due avvisi di reato per la «Monica Russotti»

## Ne sono stati colpiti il comandante e il primo ufficiale Solo uno sbandamento del carico spiegherebbe il sinistro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 13

*Il comandante e il primo ufficiale del traghetto «Monica Russotti», di 7.850 tonnellate, semiaffondato nella notte tra giovedì e venerdì nelle acque del porto di Genova, sono stati «indiziati di reato» per «concorso in naufragio». Stamane i due ufficiali hanno ricevuto le due comunicazioni giudiziarie disposte dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Nicola Marvulli, il magistrato che sta conducendo l'inchiesta giudiziaria sulla vicenda del traghetto. Le comunicazioni giudiziarie sono pervenute al comandante Onofrio La Fauci, 42 anni, e al primo ufficiale Carmelo Ruggeri, 31 anni, responsabile dello stivaggio della nave.*

*Inoltre la procura della Repubblica ha pure disposto il sequestro dei documenti di carico della nave. E' questo il primo passo dell'inchiesta penale aperta sul naufragio che come noto poteva causare una vera e propria strage tra le 126 persone che erano a bordo. Sembra dunque che stiano emergendo responsabilità da parte di chi doveva controllare il carico e la sistemazione delle autovetture e dei 78 autotreni. L'ipotesi che la sciagura sia stata originata da uno sbandamento improvviso degli autotreni carichi di merce e materiale edile si fa sempre più probabile. Il traghetto è stato legato con potenti cavi alla terraferma. Sono anche iniziate le operazioni per l'alleggerimento del carico, a mezzo di due pontoni.*

*La grande paura è dunque passata. Non ci sono vittime, come in un primo tempo si è temuto. Il dramma, scoppiato improvviso ieri notte poco dopo l'una, ha provocato molto panico tra il centinaio di passeggeri che si trovava a bordo della «Monica Russotti», la nave traghetto che fa servizio bisettimanale dalla nostra città a Palermo. Il buio e le forti raffiche di tramontana hanno poi contribuito ad alimentare i sospetti che qualcuno dei passeggeri fosse stato inghiottito dal mare.*

*Le prime «voci» parlano di uno stivaggio effettuato in maniera non troppo perfetta. Lo testimonierebbero la presenza in coperta di autotreni carichi di tondini di ferro e marmo e, nella parte sottostante, altri articolati con carichi nettamente inferiori. Di solito si fa esattamente il contrario. Pare che l' autotreno con a bordo il quantitativo dei tondini di ferro sia arrivato all'ultimo momento e, pertanto, sistemato in un punto non certo ideale.*

*Lo stivaggio imperfetto sarebbe dunque la causa del sinistro? Gli esperti si limitano a «non escludere questa ipotesi». D'altra parte quasi tutti sono concordi che, quanto è avvenuto nelle acque del nostro porto, è spiegabile solo con uno «sbandamento» del carico. In parole povere i 78 autotreni che costituivano il carico del traghetto non sarebbero stati distribuiti con equilibrio a cavallo dell'asse portante della «Monica Russotti». Una conferma indiretta viene dalle testimonianze di alcuni uomini dell'equipaggio e portuali che si trovavano sulla banchina. Il traghetto, appena lasciato Ponte Andrea Doria dove era ormeggiato, avrebbe perduto la sua posizione regolare. Subito dopo la rapida «discesa» verso l'imboccatura del porto, lo sbandamento davanti Calata Gadda, il «testa-coda», l'urto contro un pontone e la nave scuola «Garaventa» ormeggiata a Molo Vecchio. Questa la rapidissima sequenza del naufragio. Poi, il fuggi fuggi da bordo dopo l'ordine impartito dal comandante di abbandonare la nave.*

*Qualcuno ha azzardato l'ipotesi di un'improvvisa rottura di una delle eliche, un'avaria al timone. Ma sono in molti a rimanere scettici di fronte a queste «voci». Man mano che passa il tempo prende più consistenza invece la possibilità che sia stato proprio lo spostamento improvviso del carico a provocare il sinistro. I tecnici risponderanno, al più presto, a questo inquietante interrogativo: che si aggiunge ad altri sorti sul molo di Calata Gadda.*

**Bruno Cressotti**

L' ESODO PASQUALE

## TRAFFICO INTENSO QUASI OVUNQUE

Roma, 13

Secondo le notizie giunte all' Automobile Club d'Italia dai 19 comandi di compartimento della polizia stradale, stamane il traffico, pur essendo superiore alla normalità, è abbastanza scorrevole anche sulle autostrade. Fino alle dieci, 480 mila veicoli sono stati contati, in uscita, da Milano, al casello di Agrate, sulla «Serenissima» in direzione di Venezia si è formata una «coda» di cinque chilometri.

Sull'Autostrada del Sole in direzione Sud, il traffico è superiore al normale da Milano a Piacenza, intenso fino a Parma. Segnalazioni di traffico normale, oppure sostenuto ma scorrevole, provengono dal Piemonte, dal Veneto, dalla Liguria, dal Trentino - Alto Adige (fa eccezione la statale «38» dello Stelvio, dove il traffico è molto intenso), dall'Emilia - Romagna, dalla Venezia Giulia, dalle Marche e dalla Toscana.

Sono oltre centomila i turisti presenti a Venezia, dove splende il sole, in occasione delle festività pasquali, secondo una stima dell'azienda autonoma di soggiorno. Numerosi treni straordinari sono arrivati nella stazione di Santa Lucia. Lungo le strade della provincia il traffico è molto intenso in tutte le direzioni. Molti sono gli emigranti che tornano ai loro paesi d'origine.

Traffico intensissimo per tutta la giornata sulle autostrade Genova - Milano, Genova - Sestri Levante e Genova - Savona. Soprattutto su quest'ultima, a causa dei lavori di raddoppio, si sono avuti numerosi intasamenti e qualche tamponamento di lieve entità. Molto traffico anche lungo la Via Aurelia. Tutti i paesi delle due riviere, sia a levante sia a ponente, nonostante che il tempo non fosse bello, sono stati invasi da migliaia di turisti provenienti dal Nord Italia, dalla Francia, Germania e Inghilterra.

Migliaia di turisti, italiani e stranieri, provenienti in particolare dalla Francia, Germania, Austria e Svizzera sono giunti oggi a Firenze. Nonostante la giornata piovosa, le strade centrali sono state affollate fino a tarda ora. Anche a Pisa, Siena e Arezzo c'è un grande afflusso di turisti. In Umbria l'afflusso maggiore di turisti si è avuto, oltre che nel capoluogo, ad Assisi, Gubbio, Norcia e Cascia.

Gli automobilisti in partenza da Roma e diretti a Napoli sull'Autostrada del Sole incontreranno un rallentamento per lavori in corso al chilometro 72. Nel Lazio hanno circolato ieri 345 mila veicoli: sono stati segnalati 27 incidenti con 35 feriti e nessun morto. Anche in Campania e nell'Italia Meridionale il traffico, prevalentemente diretto al Sud, è scorrevole.

Le condizioni meteorologiche molto incerte hanno frenato parzialmente l'esodo pasquale in tutta la Campania. Su tutte le strade e le autostrade della regione il traffico si è mantenuto su livelli normali. L'affluenza negli alberghi della costiera sorrentina e amalfitana è stata inferiore allo scorso anno.

Intenso, invece, è il traffico nel porto di Napoli, molte persone si sono servite dei traghetti e degli aliscafi che fanno collegamenti con le isole del golfo. Gli alberghi di Capri, Ischia e Procida sono esauriti. Alcuni traghetti che collegano Pozzuoli alle isole, hanno compiuto l' imbarco dei passeggeri a Napoli per lo sciopero di una compagnia portuale di Pozzuoli.

Traffico intenso — grazie anche al bel tempo — fin dal primo mattino sulle strade siciliane. La circolazione ha raggiunto punte elevate soprattutto sull' autostrada Palermo - Catania e su quella Catania - Messina, sulle strade «veloci» Palermo-Agrigento e Catania-Siracusa e sulla «statale» Messina-Palermo-Trapani. I servizi di collegamento con le isole minori (le Eolie, le Egadi, Ustica, Pantelleria, Lampedusa e la più lontana Linosa) sono stati intensificati. Navi ed aliscafi hanno portato nelle isole numerose comitive di turisti stranieri ed italiani. E' difficile trovare sistemazione in albergo a Taormina, Cefalù, Lipari, Siracusa, Agrigento e nelle altre principali stazioni turistiche. (Ansa)

PUBBLICATA SU UN GIORNALE DI SAN FRANCISCO

# LETTERA DI DEBRAY A PATRICIA HEARST

## Il rivoluzionario francese chiede alla ragazza di dimostrare che ha deciso di passare allo SLA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Francisco, 13

Il rivoluzionario francese Regis Debray ha scritto una lettera alla giovane ereditiera rapita, Patricia Hearst, per chiederle di far avere la dimostrazione che ha davvero deciso, volontariamente, di restare con il gruppo estremista che la ha sequestrata oltre due mesi fa, e di aderire a esso dopo essersi scelta il «nome di battaglia»: Tania.

Tania era il nome di una donna che combatteva al fianco del noto capo guerrigliero cubano, d'origine argentina, Ernesto Che Guevara, prima che questi morisse in tragiche circostanze (rimaste fino a oggi ancora in parte misteriose) nel 1967. Anche Debray, già scrittore e giornalista, aveva affiancato il «Che» durante la sua campagna nella giungla. Oggi Regis Debray è il portavoce di numerosi gruppi di sinistra a Parigi.

Una lettera aperta alle ventenne Patricia dice: «Ti chiedo soltanto di darmi la certezza che hai scelto, consciamente e liberamente, d'assumere il nome e di seguire l'esempio di Tania». Il messaggio è stato pubblicato ieri, venerdì, sul «San Francisco Examiner», uno dei giornali che appartengono al padre di Patricia, il miliardario Randolph Hearst, che da alcuni viene chiamato «il re della carta stampata». Debray esorta, «per il bene della rivoluzione» Patricia Hearst «a non travisare la memoria di una giovane militante, che viene definita come «una parte integrale del nostro patrimonio rivoluzionario».

La scorsa settimana era arrivato ai genitori di «Patty» un messaggio della ragazza (che durante il periodo della prigionia ha compiuto vent'anni di età): ancora un nastro magnetico con la registrazione della sua voce. La ragazza affermava di aver deciso di aderire allo «SLA», l'esercito simbionese di liberazione». la misteriosa organizzazione che ha rivendicato a sé il «merito» d'aver sequestrato Patricia, e le successive richieste di milioni di dollari in «cibo, da distribuirsi ai poveri della California».

U. P. I.

PRECISAZIONI DEL DIRETTORE COMPARTIMENTALE MENTRE SI INDAGA SUL FATTO

# Non un miliardo ma solo 47 milioni ha fruttato la rapina compiuta a Milano

## Altri «colpi» sono stati portati a termine in Lombardia, in Piemonte, in Puglia e in Sicilia

Milano, 13

La direzione provinciale delle Poste di Milano, in un comunicato diffuso stamane, precisa che l'importo complessivo dei valori oggetto della rapina perpetrata l'altra notte all'ufficio postale di ferrovia in via Ferrante Apporti, non è di un miliardo ma ammonta a circa 47 milioni di lire, parte dei quali non esigibili.

Continuano intanto le indagini per cercare di far luce sulla rapina. La questura di Milano ha inviato ai mittenti dei plichi postali rapinati la richiesta di specificare il valore contenuto in essi per poter stabilire esattamente l'entità della rapina.

Le indagini, inoltre, continuano anche per chiarire le circostanze, giudicate «fin troppo favorevoli, che hanno permesso l'azione dei rapinatori. In particolare, si cerca di accertare come i banditi sono potuti giungere fino al sotterraneo della Stazione Centrale senza essere bloccati all'ingresso e come abbiano potuto superare, indisturbati, la porta blindata che conduce alla stanza dove si trovavano i plichi postali.

Altro punto sul quale far luce è quello relativo alla sicurezza con cui i rapinatori hanno saputo individuare i plichi contenenti valori fra la corrispondenza giacente nella stanza. I rapinatori si sono impossessati di 46 milioni e 980 mila lire. Lo ha reso noto il direttore compartimentale delle Poste di Milano, dott. La Face, che oggi, insieme col direttore provinciale dott. Fontana, ha accompagnato negli uffici dove è avvenuta la rapina il dottor Lorenzo Sei, direttore centrale dell'ispettorato centrale amministrativo delle Poste, giunto da Roma. Il dott. La Face ha aggiunto che i pacchi valori presi dai rapinatori sono 45. Di essi, 13 sono «pacchi bancari», plichi che banche italiane hanno spedito ad altri istituti di credito in territorio nazionale. «Nella distinta che accompagna il bollettino del pacco — ha detto il dott. La Face — si legge che i pacchi contenevano "titoli"; se avessero contenuto denaro ci sarebbe stato scritto "carta moneta" oppure "valuta". I titoli sono quasi certamente inesigibili».

Gli altri 32 pacchi provenivano da varie città italiane e in gran parte erano indirizzati all'estero; essi potevano contenere anche preziosi. Nelle dichiarazioni di accompagnamento di ogni singolo pacco è indicato il valore commerciale della merce: 21 avevano indicato il valore commerciale in lire italiane, per complessivi 37 milioni 971 mila lire; gli altri lo avevano indicato in marchi tedeschi, per complessivi 36 mila marchi, circa nove milioni di lire. Tutti i pacchi erano assicurati per complessivi sei milioni e 105 mila lire. Come è noto, però, ogni pacco può essere assicurato dal mittente per un massimo di 200 mila lire.

Non sono mancati intanto altri «colpi». Una rapina è stata compiuta la scorsa notte in un cantiere edile di Locate di Triulzi, un comune a 13 chilometri da Milano. I rapinatori — cinque giovani di circa 20-25 anni col volto coperto da passamontagna e armati di bastoni — hanno fatto irruzione nel cantiere «Boio - Mangiarotti», alla periferia di Locate, poco dopo l'una: dopo avere picchiato il guardiano, Giuseppe Vicari, di 56 anni, e averlo legato e imbavagliato, si sono impossessati di un furgone carico di materiale idraulico, per un valore di parecchi milioni di lire, e sono quindi fuggiti. Giuseppe Vicari è stato trovato stamani dagli operai che cominciavano il lavoro: è stato soccorso e condotto al policlinico, dove è stato ricoverato con una prognosi di 15 giorni.

Una rapina è avvenuta nelle prime ore della mattinata sull' autostrada Torino-Milano, nei pressi di Settimo Torinese. Due malviventi, armati di pistole, hanno assaltato un distributore dell'Agip. Dopo aver bloccato i due addetti — Cosimo Piscopiello di 42 anni, e Luciano Lo Russo di 51 — i banditi si sono impadroniti di circa 300 mila lire e si sono poi allontanati a bordo di una «Fiat 500».

In Puglia un rappresentante di gioielli è stato derubato nei pressi di Cerignola del suo campionario, valore 10 milioni, mentre a bordo di un'auto percorreva la SS 98. Due malviventi con viso coperto e pistole, gli hanno tagliato la strada con la loro auto costringendolo a fermarsi. Sono scesi dalla vettura e dopo aver colpito al volto il rappresentante, gli hanno sottratto le due valigie che egli aveva con sé, piene di preziosi. La vittima è un napoletano e lavora per una società torinese.

A Catania una rapina è stata compiuta ai danni di un deposito di dolciumi, all'angolo tra le vie Naumachia e Santissima Trinità. Il «colpo» banditesco ha fruttato agli autori un bottino di un milione in denaro liquido. Due giovani, armi in pugno, hanno fatto irruzione nel deposito e hanno intimato alla cassiera di consegnare loro il denaro. La donna ha avuto un attimo di esitazione ed è stata brutalmente schiaffeggiata da uno dei malfattori. I banditi, impossessatisi del denaro, si sono poi allontanati a piedi. (Ansa - Italia)

## MUORE SOFFOCATO un bimbo nella culla

Bolzano, 13

Tragica morte di un bambino questa mattina a Bolzano: Christian Kauer di un anno e dieci giorni d'età è morto nella sua culla per soffocamento, provocato, con tutta probabilità da un rigurgito di cibo. La madre del piccolo, che verso le 7.30 del mattino, come tutti i giorni, gli aveva dato la prima poppata, si è accorta troppo tardi che Christian non respirava più. Una disperata corsa all'ospedale non è servita a rianimare il neonato. (Ansa)

# CRONACHE SPORTIVE

EMOZIONI A NON FINIRE NELL'«EAST AFRICAN SAFARI»

## Mikkola si ritira dal massacrante rally

### Paganelli (Fiat 124) e Munari (Lancia) sempre fra i primi

Nairobi, 13

Il finlandese Hannu Mikkola, su «Peugeot 504», è stato costretto ad abbandonare nel corso della seconda tappa dell'«East African Safari», per noie meccaniche. Mikkola, in coppia con il francese Jean Todt, era il favorito della gara e guidava la classifica provvisoria al termine della prima tappa.

Tre vetture italiane stanno lottando accanitamente per mantenere le primissime posizioni nel rally automobilistico più impegnativo del mondo, nella sua più drammatica edizione.

A Kitale (Kenia nord-occidentale e controllo numero 32), dopo cioè un totale di circa tremila chilometri percorsi tra ieri ed oggi, la «Fiat 124 Abarth Rally» di Alcide Paganelli e Domenico Russo si trova al terzo posto dietro la «Porsche» degli svedesi Bjorn Waldegaard e Hans Thorselius e la «Colt Mitsubishi» degli africani orientali Joginder Sing e David Doig.

Al quarto posto figurano l'italiano Sandro Munari e l'africano Lofty Drews su «Lancia» seguiti dagli svedesi Ove Anderson e Arne Hertz su «Peugeot 504».

Secondo le ultime informazioni Munari starebbe rimontando le posizioni, mentre Paganelli ha perso una quindicina di minuti per noie alla frizione.

La «Fiat» di Sergio Barbasio, invece, dovrebbe essere attualmente in decima posizione.

La tappa di oggi (circa millesettecentocinquanta chilometri) dovrebbe terminare nella prima mattinata di domani. I concorrenti in gara partiti stamane da Nairobi sono solo trentacinque; sessantaquattro sono i ritirati dopo la prima tappa. Le squadre interamente rimaste in gara sono la «Fiat», che guida il campionato mondiale marche dopo aver vinto il Rally del Portogallo e la «Lancia».

Vive polemiche ha destato la decisione dei funzionari di gara di consentire ieri sera a 70 equipaggi, le cui auto erano rimaste impantanate sul Monte Kenia, di farsi rimorchiare fuori del fango provocato da un'improvvisa pioggia, e di rientrare in corsa senza penalizzazioni.

### Molte cadute nelle prove a Imola

Imola, 13

Numerose cadute hanno costellato le prove odierne all'autodromo «Dino Ferrari» di Imola dei giovani centauri che domani, correranno nella prova di campionato italiano juniores, seconda zona, per le classi 50, 125 e 250. Le cadute complessivamente sono state una quarantina, un quarto circa degli iscritti è finito a terra nei vari incidenti avvenuti durante le prove delle tre classi.

Per 12 giovani centauri è stato necessario il ricovero all'ospedale. Gli altri non hanno avuto bisogno di alcuna medicazione. I più gravi sono Curtis Cantarelli e Roberto Rossetto, che hanno riportato rispettivamente la frattura della scapola destra e della clavicola sinistra.

### Paolini a Mirandola

Mirandola, 13

Chi si attendeva, dopo una giornata di pioggia, freddo e nebbia, lo splendere dell'iride sul traguardo di Mirandola (Modena), è stato deluso. Altri colori, il bianco, il rosso e il verde della maglia di campione d'Italia di Enrico Paolini, hanno comunque illuminato il finale di una corsa poco avvincente. Paolini si era involato a 68 chilometri dal traguardo in compagnia di altri otto compagni, ridottisi ben presto a sette per la caduta di Knudsen (ricoverato nell'ospedale di Mirandola) e di Rodriguez.

Il vincitore ha lavorato alla morte nell'ultimo tratto di gara e il successo, il suo secondo di questa stagione (dopo quello ottenuto al termine della prima tappa del giro di Sardegna e il 12.o assoluto) se l'è ampiamente meritato.

ORDINE D'ARRIVO

1) Enrico Paolini (Scic) che compie i km 211,800 del percorso in ore 4 e 43' alla media di kmh 22,947 (nuovo primato di gara); 2) Fontanelli (Sammontana); 3) Lualdi (Brooklyn); 4) Rossignoli (Filcas); 5) Baronchelli G B. (Scic); 6) Rossi; 7) Cavalcanti (tutti col tempo del vincitore; 8) Basso a 2'58''; 9) Dancelli; 10) Moser F.; 11) Bitossi; 12) Peracchihni, tutti con il tempo di Basso.

A BERLINO CON SASSE

### Verdetto ingiusto danneggia Mongol Ortiz

Bruno Fabris è rimasto molto amareggiato per l'ingiusto verdetto che ha privato uno dei suoi pupilli, il messicano Mongol Ortiz, di una sacrosanta vittoria sul tedesco Adolf Sasse sul ring di Berlino. Mongol Ortiz, infatti, ha dominato chiaramente il pugile tedesco per le intere otto riprese, ma la giuria ha dichiarato vincitore il pugile di casa.

Sia il pubblico sia la stampa tedesca hanno disapprovato il verdetto e a riconoscimento del valore di Mongol Ortiz sta il fatto che il pugile di Fabris, che può considerarsi uno dei migliori mediomassimi europei, è stato interpellato per un nuovo incontro a Berlino.

Ora Mongol Ortiz dovrebbe affrontare a Fano il pari peso Faustinho per un incontro di rivincita, mentre non è esclusa la sua partecipazione alla riunione in programma a Trieste (se si farà) a fine mese, nella piscina Bianchi con un pugile di nazionalità jugoslava.

LA «SEI GIORNATE» DI LAZIO E JUVE

## Il volatone a due verso lo scudetto

Lazio e Juventus iniziano il «volatone» verso lo scudetto: uno sprint lungo sei giornate, a partire da oggi. Sulla strada dei romani il pericolo Verona, ovvero la «bestia nera» delle squadre che mirano allo scudetto. La scorsa stagione gli scaligeri stracciarono il Milan, pur non essendo in lotta per la salvezza, togliendo in soli novanta minuti la stella ai rossoneri.

Quest'anno la situazione è un po' diversa: i veneti sono inguaiati in classifica e scenderanno all'Olimpico con la forza della disperazione. Il baratro della serie B si sta aprendo sotto i piedi e quindi i veronesi, benché l'avversario si chiami Lazio e occupi la prima poltrona in graduatoria, sono decisi a vender cara la pelle.

Il Verona, insomma, giocherà per sé e, indirettamente, per la Juventus la quale spera nell'aiuto della pericolante. La compagine di Maestrelli pare comunque non curarsi dei problemi che assillano gli uomini di Cadè. Chinaglia, dopo aver ricevuto gli schiaffi ad Appiano Gentile, cercherà di rispondere per le rime sul campo.

Nasconde diverse insidie l'impegno che attende la Juventus. I bianconeri se la dovranno vedere infatti con il Cagliari e quando c'è in circolazione lo «spauracchio» Riva bisogna sempre andar cauti. Per questo Vycpalek ha catechizzato a dovere la «roccia» Morini, che probabilmente avrà l'ingrato compito di imbavagliare il bombardiere dei sardi.

Avvincente il duello a distanza fra le due prime ma non prive di motivi drammatici le partite che interessano le pericolanti. Di queste stanno meglio Foggia e Lanerossi Vicenza che hanno la possibilità di fare un passo avanti sul cammino della tranquillità godendo del fattore campo rispettivamente contro Torino e Inter.

A NAPOLI I FRIULANI AVEVANO IL RISULTATO IN TASCA

## Caduti gli udinesi nel bruciante finale

### Il vantaggio degli arancioni al 4' del secondo tempo era di 10 punti

### Fag Partenope - Snaidero 79-78 (38-43)

FAG PARTENOPE: Fucile 19, D'Aquila 20, Andrews 18, Coen 6, Codavolpe 4, Cioffi 12, Errico P., Bray, Biccardi, Bonapace. SNAIDERO: Sanders 27, Giomo 16, Melilla 2, Paschini 11, Malagoli 22, Savio, Natali, Tognazzo, Fortunato, Danzi. ARBITRI: Bianchi di Livorno e Corsani di Firenze. NOTE: tiri liberi realizzati: Snaidero 6 su 12, Partenope 5 su 6. Uscito per cinque falli al 16' del s.t. Cioffi.

Napoli, 13

La Snaidero ha fallito l'occasione di espugnare il Palasport di Napoli per un nonnulla ed è stata battuta sul filo di lana da una squadra che ha trovato la forza della disperazione di rimontare anche 10 punti. Ora la situazione per gli uomini del comm. Snaidero è diventata piuttosto critica e le possibilità di salvezza sono notevolmente diminuite.

Gli arancioni di Beppe Lamberti sono scesi sul terreno di gioco decisi a tutto, pur di espugnare il campo napoletano. Ce la dovevano mettere tutta e così è stato e si sono lanciati nella mischia con grande caparbietà.

La Snaidero si schiera con una difesa «a uomo» con Sanders su Andrews, Giomo su Fucile, Paschini su Cioffi, Malagoli su Coen e Melilla su D'Aquila. La gara comincia con fasi alterne, ora con l'una ora con l'altra squadra in vantaggio. La Partenope si difende a zona 2-3, ma Malagoli e Sanders, che segnano molto dalla media distanza, inducono l'allenatore napoletano a mutare il sistema difensivo, passando «a uomo». A 2' dal termine del primo tempo i friulani hanno una buona impennata e distanziano i padroni di casa di cinque punti (43-38).

Nella ripresa sono ancora gli ospiti ad attaccare e i locali si disorientano e perdono le staffe. Malagoli e Sanders sono gli autentici trascinatori della squadra, contribuendo così a raggiungere un buon margine di vantaggio al 4' del secondo (53-43). A questo punto i napoletani reagiscono prontamente e, incitati dal folto pubblico presente sugli spalti, trovano quella carica necessaria per rimontare e portarsi così in vantaggio.

Gli udinesi, forse con un po' più di fortuna, avrebbero potuto vincere. Tuttavia qualcosa non ha ingranato nel finale nella loro compagine.

Marcello Romagnolo

I RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| Brina Rieti - Sapori | 79-74 | (38-33) |
| Sinudyne - Alco | 62-60 | (34-22) |
| Brill - Maxmobili | 97-83 | (42-38) |
| Ignis - Saclà | 80-64 | (38-30) |
| Forst - Canon | 72-67 | (38-32) |
| Fag Partenope-Snaidero | 79-78 | (38-43) |
| Innocenti-Mobilquattro 91-84 dopo il tempo suppl. | (45-36 | 77-77) |

LA CLASSIFICA — Ignis e Innocenti punti 42; Forst 40; Canon 32; Sinudyne 24; Saclà 22; Sapori e Brill 20; Mobilquattro 18; Fag 16; Alco e Brina 14; Snaidero 12; Maxmobili 6.

PRIMA GIORNATA A MARSIGLIA

### Calligaris: due vittorie nella Coppa Latina

Marsiglia, 13

E' iniziata la seconda «Coppa Latina» di nuoto, nella piscina del «Circolo dei nuotatori» di Marsiglia, e l'italiana Novella Calligaris, indicata alla vigilia fra i sicuri protagonisti, è andata subito a segno, vincendo i 200 metri quattro stili in 2'28" e gli 800 metri stile libero in 9'9"1, con netto margine sulle avversarie.

A questa edizione della Coppa soltanto la Francia, il Brasile, la Spagna e l'Italia sono in lizza per la vittoria finale in quanto il Messico si è presentato con appena sei atleti.

SECONDO LA RIVISTA «SEZE WEEK»

## Alcol e donne declino dell'Ajax

### Lo avrebbe affermato l'ex allenatore Knobel

Amsterdam, 13

Alcol e donne sono le ragioni del declino dell'Ajax, che pur avendo vinto la Coppa Europa per tre anni consecutivi è ora sceso al terzo posto della classifica del campionato olandese. L'affermazione, a detta della rivista «Seze Week» (Questa Settimana) sarebbe stata fatta proprio dall'allenatore o meglio ex-allenatore dell'Ajax, George Knobel, licenziato in tronco ieri sera dai dirigenti della squadra irritati per le dichiarazioni che la rivista attribuisce a Knobel.

«E' impossibile controllare ogni giocatore ogni sera» avrebbe detto Knobel, che però nega la veridicità dell'intervista. «Dai giocatori volevo solo che andassero a letto presto, non bevessero e non se la spassassero troppo con le donne».

«Ma io posso solo chiederlo. Per controllarli avrei dovuto assumere tutta l'FBI».

Secondo il titolo che campeggia sopra l'intervista Knobel avrebbe detto senza mezzi termini che le donne e la propensione ad alzare un po' troppo il gomito sono all'origine dello scarso rendimento dei giocatori.

Quanto al suo licenziamento l'allenatore sostiene che i dirigenti della squadra erano già intenzionati a liberarsi di lui e hanno colto al volo l'occasione loro offerta dall'articolo della rivista. «Quando i risultati non sono quelli che si vorrebbero è sempre l'allenatore che vien messo fuori a calci».

### Torneo «Città di Udine»

Juventus e Atalanta si sono qualificate per la finalissima del torneo di calcio «Città di Udine», battendo rispettivamente sui campi di Concordia e di Percoto il Pordenone e la Sangiorgina con l'identico punteggio di 3-0.

Lunedì pomeriggio al «Moretti» di Udine sono in programma le gare conclusive del torneo. Alle 14.30 si svolgerà la finale per il terzo e quarto posto tra Pordenone e Sangiorgina, seguirà quindi la finalissima fra Juventus e Atalanta.

LUSINGHIERI PROPOSITI DELLA TRIESTINA CHE AFFRONTA IL LEGNANO SENZA PATEMI D'ANIMO

## Al «Grezar» nessuno si sorprenderà se i «muleti» andranno al galoppo

*Oggi al «Grezar» — almeno nelle speranze dei fedelissimi dell'Unione — dovrà essere più che mai Pasqua di resurrezione. La «via crucis» della Triestina è stata lunga e dolorosa, ma tutto lascia credere che sia finita. E' venuto il tempo delle soddisfazioni anche per questa sede, così a lungo tartassata da rovesci. Sicché è generale convinzione dei tifosi che oggi dall'uovo di Valmaura uscirà un'altra sorpresa lieta.*

*Si impone, infatti, una vittoria dei giuliani sui lilla di Legnano, intanto per accorciare la strada della salvezza alle alabarde. E' un traguardo minimo, ma tutt'altro che disprezzabile ove si pensi alle disavventure d'ogni colore toccate alla squadra. Poi bisogna dare al pubblico la misura dell'attaccamento ai colori di San Giusto in questa fase cruciale. Infine c'è l'orgoglio dei protagonisti; l'amor proprio di un pugno di ragazzi nei quali migliaia di tifosi continuano a credere e che non debbono deludere nello sprint finale di questo campionato pazzerello.*

*Motivi a iosa, insomma, oggi sul campo triestino, a partire dalle 15.30. Il pomeriggio promette una veloce digestione delle tradizionali uova sode e lo smaltimento delle libagioni. L'avversario dei locali non è un colosso. Fu saldamente tenuto a bada già sul suo stesso campo nell'andata, a parità di crisi tecnico-psicologica e con un quasi perfetto bilanciamento di rendimento. All'ombra del carroccio i giuliani, anche se lacerati da polemiche interne e scossi da tanti problemi, ebbero almeno due possibilità in più dei lombardi di passare. Divisero infine la posta.*

*Più avanti le cose andarono un po' meglio ai lilla e un po' peggio agli alabardati. Ma il colpo di coda dei locali di queste due ultime settimane ha più o meno riequilibrato la situazione, con leggero vantaggio per gli ospiti, che vantano nel computo totale una vittoria in più (ottenuta in casa) e altri tre pareggi conquistati in trasferta più dei triestini. Il rapporto più preoccupante si ravvisa invece nelle marcature, dove il Legnano lamenta un passivo di solo quattro reti, mentre la Triestina ne piange diciotto.*

*Ora però le cose dovrebbero mutare a tutto favore dei colori di San Giusto. Non è che la Triestina possa assumere un atteggiamento provocatorio in partenza, nemmeno contro una squadra da zona bassa della classifica qual è il Legnano. Ma essa ha saputo essere sovrana sul suo campo due domeniche fa, ospite il superbo Lecco, sino allora in corsa per la Serie B. C'è stato un progressivo affinamento del suo gioco; una lenta ma sistematica metamorfosi dovuta a maggior prestanza fisica è persino a eleganza di temi. Ha fatto quasi pensare a un motore prima sballato che, affidato a un buon meccanico, e trovati i giusti pezzi di ricambio, batte a ritmo giusto.*

*Insomma, i sogni della Triestina non stanno più nel cassetto: la sua reazione, prima timida, tipica delle squadre asfittiche, si è fatta più sicura e decisa. Diciamocelo francamente: ha stupito non poco la sua vittoria di domenica scorsa a Chioggia, anche per la altezzosità di quel pubblico che non mancò di impudenze sugli stessi spalti di Valmaura nella partita d'andata. L'episodio è abbastanza eloquente. Non sorprenderebbe, quindi, se oggi, nel momento esaltante in cui vive la squadra, i muletti andassero al galoppo.*

*E', sotto sotto, la speranza di Sandro Moncini, convalidata dalla sua spalla spirituale Sergio Sorrentino. Due sportivi di razza entrambi. Il primo per aver sollevato le pietre delle più tortuose strade d'Italia con bolidi in salita, il secondo per aver tagliato i flutti dei più agitati mari del mondo con le prue dei suoi Dragoni. Deposti casco e berretto a visiera, i due dirigenti, sempre convinti che nello sport si possono sempre fare i miracoli, giurano sulla salvezza della loro squadra. Senza eccedere nel colore, senza nemmeno sfiorare l'orlo dell'istrionismo, essi continuano nella nobile missione dell'assistenza spirituale dei ragazzi. Credono nei loro giocatori prima di ogni altra cosa, perché sono essi che sudano e soffrono sul campo; come credono in tutti coloro che amano la squadra e per essa si battono, ciascuno a suo modo. Si chiamino Sadar, Frigeri, Rocco o folla anonima, che significa migliaia di cuori generosi.*

*In questo spirito si giocherà oggi, tutti se lo augurano. Lo garantisce anche capitan Brusadelli, tenace e infaticabile «formica» della compagine. «Non ci saranno "cicale" — dice. Sgobberemo tutti per la vecchia bandiera».*

*Lo schieramento locale non è stato annunciato ufficialmente. Si sa tuttavia che sarà lo stesso di Chioggia, salva l'eventuale sostituzione di Riva (postumi da infortunio) con De Luca. Questa dunque la quasi certa formazione: Marson; Lucchetta, Sabbadin; Pomaro, Albicocco, Riva (De Luca); Rossi, D'Alessi, Dri, Brusadelli, Schillirò; 12 Grigollo, 13 De Luca (Fera), 14 Zanini.*

*Del Legnano sino alla tarda sera di ieri non si sapeva nulla. Evidentemente la squadra si è fermata in qualche località friulana o isontina per rimanere isolata sino all'ultimo momento.*

Italo Soncini

### Tutto il calcio inizia alle 15.30

**Il calcio non conosce tregua. Tutti i campionati, tranne quello di Serie D, proseguono regolarmente anche nella giornata pasquale. Le partite dei vari tornei iniziano come domenica scorsa alle ore 15.30. Fanno eccezione due partite del Girone «E» della Seconda Categoria dilettanti.**

ROTELLE SERIE A: TUTTE DI KALIK LE MARCATURE DEI GIULIANI

## Alabardati in vantaggio raggiunti nella ripresa

### Bassano - Triestina 4-4 (0-2)

BASSANO: Merlo (Ceccon), Tonon, Bordignon (1), Soffia, Marangoni (1), Borgo (1), Tonnellotto (1), Zaborra, Marchesini. TRIESTINA: Mari (Furlan), Lussin, Prinz, Kalik (4), Perock, Bormi, Russiani, Rosselli. ARBITRO: Festa di Treviso.

Bassano, 13

Agonisticamente la partita è stata molto combattuta, tecnicamente, invece, ha lasciato a desiderare. Entrambe le squadre hanno chiaramente dimostrato di meritare la posizione che attualmente occupano nella parte bassa della classifica.

La Triestina è apparsa una compagine non sempre centrata, incapace soprattutto di impostare un gioco valido. Gli unici elementi che questa sera contro il Bassano si sono «salvati», sono la punta Kalik (ha realizzato le quattro reti ed è stato il migliore) e il portiere Mari, che nel primo tempo ha fatto veramente cose egregie. Nettamente fuori forma, invece, il capitano Perok (fra l'altro è stato ammonito per proteste), che quasi mai è riuscito ad assecondare in fase di attacco Kalik.

E' stato veramente fortunato il quintetto alabardato a trovarsi di fronte a una compagine, la bassanese, che in questo campionato deve ancora innestare la marcia giusta. E che il Bassano sia ancora in fase di assestamento lo si è capito dai molti cambi effettuati dall'allenatore Albertini. A titolo di curiosità la Triestina ne ha operato uno solo: nella ripresa per pochi minuti è entrato Bormi al posto di Kalik, che di un po' di riposo ne aveva veramente bisogno.

Nel primo tempo il Bassano ha prevalso come volume di gioco e azioni pericolose sugli avversari, i quali tuttavia sono riusciti a concludere in vantaggio, grazie all'opportunismo e alla bravura di Kalik, che è riuscito a sfruttare due malintesi della difesa, e alle ottime parate di Mari.

Alla ripresa del gioco una decisa reazione dei padroni di casa ha permesso a Marangoni di accorciare le distanze. Nonostante subito dopo il solito Kalik portasse a tre le reti per la Triestina, l'incontro da quel momento si è sempre mantenuto sostanzialmente equilibrato.

Leopoldo Roman

### Goriziana - Marzotto 6-1 (3-1)

GORIZIANA: Fontana (Marzilio), Bercè 1, Facchini 3, Gregori 1, Marchesini 1, Siciniano, Bissoli, Ettori, Brancolini. MARZOTTO: Tiso (Passero), Dalla Chiara, Gonella, Consolaro 1, Fanchin, Cocco, Pretto. ARBITRO: Rossi di Modena.

SERIE «B»

| | |
|---|---|
| Ferroviario - Lodi | 7-2 |
| Trissino - *Edera Grado | 6-2 |

| | |
|---|---|
| Novara - Modena | 11-5 |
| Follonica - Viareggio | 5-1 |
| Giovinazzo - Monza | 4-1 |
| Goriziana - Marzotto | 6-1 |
| Lodi - Breganze | 4-1 |
| BASSANO - TRIESTINA | 4-4 |

SERIE B

### Ferroviario - Lodi 7-2 (2-1)

FERROVIARIO: Busechian (Cartago), Martellani 3, Furlan I, Furlan II, Tirello 3, Pecorari, Schinalia I, Schinalia II. H.C. LODI: Pioba (Viotti), Cevi 1 (autorete), Calloni M. 1, Calloni G. 1, Uggeri, Caini, Braida, Bongiorni, Bosisio.

AL «GIGANTISSIMO DELLA MARMOLADA»

## Piovono iscrizioni

Trento, 13

Piovono le iscrizioni al «Gigantissimo Marmolada», in programma dal 24 al 28 aprile su una pista di eccezionale lunghezza (oltre 4 mila metri, con 1250 metri di dislivello): è delle ultime ore l'iscrizione di Carlo Senoner, il non dimenticato campione del mondo 1966 a Portillo (Cile) e di Felix Denicolò, altro grande campione del discesismo italiano, vincitore del titolo tricolore nella «libera» '64; nello slalom degli anni '62 e '67; nel gigante del '67.

Senoner e Denicolò verranno iscritti con la pattuglia delle «vecchie glorie» del discesismo: avranno classifica a parte e scenderanno prima dei campioni di oggi. Hanno annunciato la loro partecipazione anche Zeno Colò, Vittorio Chierroni, Albino Alverà, Bruno Alberti e altri.

Anche lo squadrone del gruppo sportivo Carabinieri di Selva Valgardena ha perfezionato l'iscrizione, di Thoeni e Gros, Erwin Striker e di Herbert Plank, che hanno validamente contribuito alla grossa affermazione del team azzurro in Coppa del mondo.

Altri azzurri e altri grossi nomi figurano iscritti dal gruppo sportivo Carabinieri: Guido Demetz, Diego Amplatz, Giulio Corradi (secondo quest'anno in Coppa Europa), Arnold Senoner, Bruno Confortola, il «cittadino» Paolo Visonà, Tone Valeruz, il «pazzo volante». Tra le «vecchie glorie» le adesioni dell'ultima ora: Gildo Siorpaes, Maria Grazia Marchelli, Gabriella Ansbacher (già vincitrice dello slalom gigante della Marmolada del 1964), Bruno Burini, Claudio Detassis, e tanti altri.

VELA INTORNO AL MONDO

### Anche la seconda è una barca inglese

Portsmouth, 13

**Il cutter della marina da guerra britannica «Adventure» ha concluso stamane la regata velica intorno al mondo, secondo yacht a portare a termine la corsa. Primo a raggiungere Portsmouth era stato il «Great Britain II».**

**La vittoria sulla base degli handicap dovrebbe comunque andare allo yacht messicano «Sayula II» che pare si trovi a 100 miglia da Portsmouth.**

**Dopo l'«Adventure» è giunto il «33 Export», un ketch francese.**

● TENNIS. Il rhodesiano Pattison è il primo finalista del torneo open di Montecarlo: l'altro finalista uscirà dalla semifinale tra Nastase e Riessen.

PARTITA LA SERIE «A» DI BASEBALL SENZA SORPRESE

SUPREMAZIA COSTANTE DEI RONCHESI

## GRANDE GOBET

### Cuminicucine - Norditalia 7-3

CUMINICUCINE: 0, 0, 3; 1, 0, 0; 0, 3, r. = 7
NORDITALIA: 0, 1, 0; 0, 1, 1; 0, 0, 0 = 3

CUMINICUCINE: Mandich, Cecotti, Williams, Gobet, Soranzio, Bortolotti, La Motta, Visintin, Malaroda. NORDITALIA: Bonetti, Marazzi, Pillow, Bartolomai G., Re, Clerici (Fumagalli), Bartolomai D., Crippa, Radice. ARBITRI: Cazzador di Trieste e Marcolini di Ronchi. NOTE: Norditalia 6 valide, 3 errori; Cumini 9 valide, 4 errori.

Ronchi, 13

Perentorio avvio del Cumini nel campionato di Serie A. Contro il Norditalia il nove di Miani, facendo leva su una forza di battuta rilevante, è andato a prendersi un successo indiscusso illuminato da due esaltanti fuori campo di Gobet che hanno fruttato ben cinque punti (tre il primo, due il secondo).

Ma anche prescindendo da questi exploits, che in certo qual modo si discostano dalla tecnica di base del gioco, la supremazia dei ronchesi non è mai stata in forse in quanto contro Re, impiegato sul «monte», tutti hanno toccato con efficacia e ci sono volute due prodigiose prese al volo dell'esterno centro Bonetti per evitare che sin dagli innings iniziali i locali passassero in vantaggio.

Le apprensioni maggiori riguardavano piuttosto Malaroda; ma il ragazzo responsabilizzato a dovere ha tenuto, con qualche leggera flessione nella sesta frazione, per l'intero corso della partita.

Una parola su Williams; l'americano — una sicurezza come catcher — ha dimostrato in battuta una forza aggressiva istintiva come se tra lui e la pallina ci fosse qualcosa in sospeso che dovesse essere definito con la peggio per quest'ultima: il risultato: un singolo e un doppio impeccabili e alcune bordate rabbrividenti.

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| *Bernazzoli - Buzzinlettini | 13-4 |
| Edipeza - *Costi | 3-0 |
| *Montenegro - Lubiam | 7-0 |
| *Europhon - Juventus | 8-4 |
| *Cuminicucine - Norditalia | 7-3 |
| *Colombo - Mobilcasa | 7-1 |

FATALE SCOTTO DELLA MATRICOLA

## CAPITOMBOLO PREVISTO

### Bernazzoli - Buzzinlettini 13-3

BERNAZZOLI: 1, 1, 0; 2, 1, 2; 6, 0, r. = 13
BUZZINLETTINI: 0, 0, 0; 0, 0, 2; 0, 1, 0 = 3

BERNAZZOLI Cattani, Castelli, Hoffmann (Formia), Variale, Gatti, Ugolotti, Mondafferi, Dall'Ospedale, Bertoni. BUZZINLETTINI: Perini G., Carli, Chmet, Marussich (Carli), Glavina, Zuccoli, Perini S., Bosdachin, Carraro (Marussich). ARBITRI: Lo Turco e Bertoldo. NOTE: Bernazzoli b.v. 15, errori 6; Buzzinlettini b.v. 4 errori 3.

Parma, 13

La Bernazzoli è partita con il piede giusto e ha avuto facilmente ragione della neopromossa Buzzinlettini. Non poteva essere altrimenti. Da una parte, infatti, la formazione locale rafforzata notevolmente con i due americani Hoffman e Guzman, che punta alla conquista dello scudetto; dall'altra la Buzzinlettini, squadra che pur con alcuni elementi di valore, come l'interbase Marussich (buona soprattutto in difesa la sua prestazione), non poteva validamente imporsi ai più titolati avversari.

La Bernazzoli è riuscita, senza forzare, a tenere in mano le redini dell'incontro dal primo all'ultimo inning, anche se gli avversari sono riusciti a strappare nella 6.a e 8.a ripresa tre punti. La Buzzinlettini, comunque, nonostante questo capitombolo previsto, ha palesato un buon grado atletico e, pur non esprimendosi a livelli alti, ha avuto in Chmet, autore di un bel doppio, e in Marussich i suoi punti di forza.

I padroni di casa, privi del fuoriclasse Guzman, tenuto a riposo per l'incontro di domani, sono stati facilitati anche dal brillante inizio che li ha visti cogliere due preziosi punti in due riprese. La Buzzinlettini ha conquistato due punti al sesto inning con Perini G. e Carli, che sfruttando un errore di Dall'Ospedale e Bertoni, erano sospinti, appunto, da un doppio di Chmet. Nell'ultimo inning gli ospiti mettevano nel calmiere un punto con Bosdachin, che dopo una battuta valida era sospinto a casa base da un doppio di Perini G.

IPPICA-IPPICA-IPPICA

## Trotto di classe domani e lunedì

Programmi nutriti nei due convegni di trotto pasquali a Montebello. Campi affollati e qualitativi promettono svolgimenti elettrizzanti. Quindi spettacolo interessante, che s'inizierà in entrambe le occasioni alle 15. Clou del convegno odierno, il Premio di Aprile con gli alleati Frosinone e Davis sfidati sui 1700 metri da Estuario ed Elisapile. Pronostico in bilico fra i due compagni di scuderia e accoppiata quasi... sicura, considerato il fatto che non occorrerà indicare l'esatto ordine d'arrivo.

Sul doppio chilometro la Totip Premio delle Gemme, nella quale Gallego Epagneul ed Eudossio dovranno rendere 20 metri allo start. Considerata la forma incerta dei penalizzati, proveremo affidare a Garbiola il ruolo di favorita non tralasciando di nominare anche Altona e Neutrone entrambi in buon momento.

I NOSTRI FAVORITI: Premio dei Boccioli: Lusty, Wien, Ballutin. Premio dei Peschi: Alabaster, Tonio di Iesolo. Premio delle Mimose I div.: Gondola, Edera, Esteno. Premio dei Mandorli: Barzache, Unamea, Perosi. Premio delle Gemme (Totip): Garbiola, Altona, Neutrone. Premio di Aprile: (Scuderia Frosinone - Davis) Premio delle Mimose II div.: Labrador d'Ausa, Ieffren, Fornaretto. Premio dei Germogli: Ceraolaro, Talavera, Gilvi.

Schieramento eccezionale nel tradizionale Premio di Pasqua, confronto fra i 3 e 4 anni che si disputerà domani. Ospite d'onore Villavanna che ha affrontato primarie compagnie e che arriva a Montebello intenzionata a dare la polvere ai migliori locali, identificabili nei 4 anni Abenra, Armadillo, Infedele e Hugin Kid, nonché nei 3 anni Belfleur, Cicala e Le Galion che godranno di un abbuono di 30 metri sul miglio.

Corsa spettacolo e pronostico incerto. Se la qualità di Villavanna non si discute, anche Abenra, ritornata nella condizione migliore, è da stimarsi protagonista. Però attenzione alle 3 anni Belfleur e Cicala che in caso di percorso senza errori possono senz'altro rendersi interpreti di grosse prestazioni.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI: Premio della Luce I div.: Malatesta, Lupow, Inquart. Premio della Luce II div.: Fornaretto, Treviglio, Mezzosoldo. Premio dell'Azzurro: Bangkok, Alabaster, Duronia. Premio del Sole: Odessa, Deacon, Neutrone. Premio delle Corolle: Fearless d'Ausa. Olivo di Pila, Sansonetto. Premio del Sereno: Barzache, Cacito, Kleber. Premio di Pasqua: Villavanna, Abenra, Belfleur. Premio del Verde: Tebana, Gemone, Empoli.

Entrambi i convegni si inizieranno alle ore 15. In queste due giornate per ragioni tecniche non funzionerà il ristorante dell'ippodromo.

### Nell'anticipo di ieri Monza - Clodiasott. 3-0

**Nell'anticipo di ieri per il girone «A» della Serie C di calcio, il Clodiasottomarina è stato travolto sotto una valanga di tre reti a zero a Monza. La squadra allenata dal gradese David si è portata così a quota 35 punti e divide la terza poltrona della classifica con il Lecco. Un risultato importante per la Triestina che battendo oggi il Legnano ha la possibilità di scavalcare in graduatoria i chioggiotti. Il 3-0 è importante anche per la differenza reti, che come noto sarà determinante ai fini della retrocessione nel caso in cui due o più squadre si trovino a pari punti.**

## OGGI A TRIESTE

CALCIO

**La TRIESTINA, dopo il successo esterno di Chioggia, si ripresenta ai suoi tifosi ospitando il LEGNANO. La squadra di Sadar e Frigeri punta all'intera posta per migliorare l'attuale situazione in classifica. La partita avrà inizio alle ore 15.30.**

**Per il campionato dilettanti di «Promozione» il CREMCAFFE', ormai rassegnato alla retrocessione, ospiterà il BERTIOLO. La partita verrà disputata sul campo di via Flavia con inizio alle ore 15.30.**

**Entrambe in casa le due formazioni triestine del campionato dilettanti di «Prima categoria». Il ROSANDRA ZERIAL ospiterà sul campo di San Dorligo della Valle il PRO ROMANS. A Muggia la FORTITUDO riceverà la visita del MOSSA. Le due partite avranno inizio alle ore 15.30.**

**Quattro le partite in programma oggi per il girone «E» del campionato dilettanti di «Seconda categoria»: INTER SAN SABBA - PRIMORIE (via Flavia, ore 9.45); STOCK-CAMPANELLE (Prosecco, ore 10.30); DUINO - AUDAX (Aurisina, 15.30); LIBERTAS - FOSSALON (San Luigi, ore 15.30).**

IPPICA

**All'ippodromo di Montebello interessante programma di corse al trotto. Al centro della riunione il «Premio di Aprile». La riunione inizierà alle ore 15.**

MOTOCICLISMO

**Organizzato dal Moto Club «G. Parlotti» si svolgerà nel cortile delle milizie del castello di San Giusto il campionato provinciale di gincana. L'inizio della manifestazione è fissato per le ore 13.**

TENNIS

**Intenso programma per il tennis. Per la fase regionale della «Coppa Tolusso», giunta alla seconda giornata, si incontreranno nella mattinata, con inizio alle ore 9 sui campi di Servola, l'ITALSIDER e il TENNIS CLUB TRIESTINO.**

**Scatta la fase regionale eliminatoria della «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile a squadre di terza categoria. Tre le partite in programma nella nostra città: T. C. TRIESTINO - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (campi di Padriciano, ore 9); C.M.M. - «DE BRAIDA» UDINE (campi di v.le Miramare, ore 9); T.C. OBELISCO - ITALSIDER (campi di Villa Opicina, ore 9).**

BASEBALL

**Sul diamante del Villaggio del Pescatore di Duino è in programma una partita amichevole fra le squadre della LIBERTAS SAN MARCO e della LIBERTAS MONFALCONE. L'incontro avrà inizio alle ore 10.**

**Il «Premio di Pasqua», confronto fra i tre e i quattro anni, è al centro del programma di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. La riunione avrà inizio alle ore 15.**

### In Serie A

**BOLOGNA - GENOA: Menicucci**
**FIORENTINA - ROMA: Prati**
**FOGGIA - TORINO: Serafini**
**JUVENTUS - CAGLIARI: Barbaresco**
**L. VICENZA - INTER: Reggiani**
**LAZIO - VERONA: Giunti**
**MILAN - NAPOLI: Gonella**
**SAMPDORIA - CESENA: Mascali**

**CLASSIFICA: Lazio punti 35; Juventus 32; Napoli 30; Inter e Fiorentina 29; Torino 25; Milan 24; Bologna 23; Roma, Cesena e Cagliari 22; Lanerossi Vicenza 20; Foggia 19; Verona e Genoa 17; *Sampdoria 15.**

***) Sampdoria penalizzata di 3 punti.**

### In Serie B

**Tre delle quattro squadre che aspirano alla Serie A giocheranno in trasferta. La capolista Ascoli dovrà giocare sul campo del Novara, il Varese sarà di scena a Reggio Calabria mentre la Ternana giocherà in casa del Bari. Il solo Como usufruirà del fattore campo. I lariani ospiteranno infatti il Parma.**

**Questo il programma: Avellino-Spal, Bari-Ternana, Brescia-Atalanta, Brindisi - Catania, Como - Parma, Novara-Ascoli, Palermo - Arezzo, Perugia - Taranto, Reggiana - Catanzaro, Reggina-Varese.**

### In Serie C

**BOLZANO - SEREGNO: Scaccaglia**
**DERTHONA - P. VERCELLI: Gazzari**
**GAVINOVESE - TRENTO: Migliore**
**LECCO - MANTOVA: Vivarelli**
**PADOVA - BELLUNO: Bei**
**SAVONA - VIGEVANO: Chiri**
**SOLBIATESE - UDINESE: Marino**
**TRIESTINA - LEGNANO: Vannucchi**
**VENEZIA - ALESSANDRIA: Schena**

**Anticipo di ieri:**
**MONZA - CLODIASOTT. 3-0**

**CLASSIFICA: Alessandria punti 43; Udinese 36; Lecco e Monza 35; Venezia 34; Seregno e Mantova 32; Pro Vercelli 31; Belluno 30; Solbiatese 28; Trento 27; Vigevano e Bolzano 26; Legnano 25; Gavinovese 23; Padova 22; Clodiasottom. 21; Triestina 20; Savona 19; Derthona 17.**

### Riposa la Serie D

**Domenica di riposo per la Serie D di calcio. La sosta pasquale si è resa necessaria per consentire la disputa delle finali del «Trofeo Mancini» dove la rappresentativa triveneta, della quale facevano parte anche giocatori del Friuli-Venezia Giulia, non è riuscita a qualificarsi. La Serie D riprenderà regolarmente domenica prossima.**

NUMEROSI ANTICIPI IERI NEI CAMPIONATI REGIONALI DILETTANTI

# Nogaresi corsari: marinaretti a picco

## Sangiorgina - C.M.M. 1-0 (0-0)

**MARCATORE: nella ripresa al 37' Cameli. C.M.M.: Volk; Coloni, Cirello; Razza, D'Eri, Cattonar; Bussi, Botta, Starc, Vidonis, Punis. Benevoli. SANGIORGINA: Pozzetto; Peresano, Piccolo; De Cecco, Favalessa, Zabeo; Falcomer, Malisan, Bon, Zanotto, Cameli. Del Frate. ARBITRO: Cesca di Concordia Sagittaria.**

La classica sorpresa pasquale sul campo di viale Sanzio dove il Circolo Marina Mercantile è stato inaspettatamente sconfitto dalla pericolante Sangiorgina. I friulani hanno raccolto l'intera posta proprio nel momento in cui stavano difendendosi con il coltello fra i denti per portare via un punto e, in definitiva, il successo va al di là dei loro meriti e castiga in misura eccessiva i «marinaretti». Questi ultimi non meritavano certamente di perdere, ma bisogna dire anche che non avevano fatto molto per vincere. La squadra del capitano Piccini ha fatto registrare una netta supremazia territoriale, ha giocato senza patemi ma non con sufficiente convinzione cercando talvolta di elaborare eccessivamente le manovre.

I padroni di casa hanno subito la rete beffarda quando mancavano soltanto sette minuti al termine: da una decina di minuti si stava assistendo all'«avanti tutta» dei marinaretti con i nogaresi a far muro davanti all'ottimo Pozzetto. E' stato da un attacco disordinato che è scaturita la segnatura: Bon interrompeva una trama dei triestini ed effettuava un lungo lancio sul quale si avventava Cameli, l'unica vera punta friulana.

Questi coglieva in contropiede tutta la difesa e, vanamente inseguito da un paio di avversari, infilava Volk. Non c'era più tempo per rimediare perché nei pochi minuti che restavano la Sangiorgina badava a spazzare via ogni pallone il più lontano possibile.

Bisogna sottolineare ancora che non è stata una partita bella, né poteva esserlo per due ragioni: la prima perché gli ospiti miravano a non prenderle, considerata la precaria posizione in classifica; la seconda perché le condizioni del terreno, somigliante in alcuni tratti più ad una piscina che non a un campo di calcio, interrompeva quasi tutte le azioni. Una partita dunque che sembrava «nata» per il nulla di fatto ma che è terminata nel modo più imprevedibile.

Il Circolo Marina Mercantile sul piano individuale ha messo in mostra Starc e Bussi, volitivi e tenaci su ogni pallone, Punis e Vidonis per alcuni «numeri» apprezzati mentre tra gli uomini della retroguardia senza pecche la gara di Cirello; bene come sempre Cattonar, Coloni invece ha dovuto faticare parecchio nella guardia di Cameli. Il numero undici e il portiere Pozzetto sono sembrati i migliori dei friulani, ma pure Falcomer e Malisan hanno fatto vedere qualcosa di buono.

**Severino Baf**

## Cormonese - Manzanese 1-1 (1-1)

**MARCATORI: nel p.t. al 14' Passoni, al 18' Coffieri. CORMONESE: Bevilacqua; Lacota, Zamaro; Milotti, Perusin, Sgubin; Mauro (Tesolin), Bigot, Passoni, Ceglia, Radikon. MANZANESE: Del Bianco; Disna, Coffieri (Mansutti); Birtig, Trentin, Pagnutti; Meneguzzi, Bellida, Don, Pavan, Costa. ARBITRO: Ghidoni di Cremona.**

## Migliora la nazionale brasiliana di calcio

Rio dei Janeiro, 13

I commentatori sportivi sono oggi concordi nell'affermare che la nazionale brasiliana di calcio, dopo la deludente esibizione nella partita amichevole con il Messico (1-1) — che ha provocato dure critiche contro il tecnico Zagalo — si è riabilitata con la vittoria di domenica scorsa sulla Cecoslovacchia (1-0) e sta entrando in una migliore condizione.

● CICLISMO. I ragazzi nati negli anni 1959, '60 e '61 che intendono praticare lo sport del ciclismo possono iscriversi, ogni martedì e venerdì dalle 20.30 alle 21.30, presso la sede della S.C.A.T. in via Frausin 3. La SCAT invita i ragazzi a presentarsi insieme al padre o a chi ne fa le veci.

● AUTO. Brian Redman su Lola si è imposto nel «Circuito di Oulton Park», gara valida quale quarta prova del campionato europeo di Formula 5000: Redman è passato così in testa alla classifica generale.

Organizzata dal M.C. «Parlotti»

## Gincana motociclistica domani a San Giusto

Saranno oltre cento i partecipanti alla gimkana motociclistica organizzata per domani al castello di San Giusto dal Moto Club «G. Parlotti». La manifestazione, valida per il trofeo «Gerbini», sarà valida quale prima prova del campionato provinciale. Nelle categorie più numerose, la 50 cc e la 125 cc, la lotta per i primi posti si annuncia quanto mai incerta. Gli spettatori avranno modo di ammirare i vari Giulio Papucia, i fratelli Gino, Mauro e Silvano Parlotti, Michele Kropf e Paolo Sirza.

Gianni Fucich, Fulvio Macchini, Franco Damiani e Dario Lunder sono i favoriti nella classe oltre 125 cc mentre fra gli scooters la lotta dovrebbe interessare Fulvio Macchini e Mauro Parlotti, insidiati da vicino dall'isontino Dalla Morte. Animeranno il pomeriggio, che avrà inizio alle 13, alcune amazzoni e diversi bambini mini-motociclisti. Non è da escludere che alla gincana prendano parte anche alcuni specialisti di Gorizia, Pordenone e Sacile. Subito dopo la conclusione della gara avranno luogo le premiazioni.

II CATEGORIA: MUGGESANA CAPOLISTA

# Colovatti e Di Davide non bastano al Flaminio

## Edera - Flaminio 2-1 (1-1)

**MARCATORI: nel p.t. al 15' De Bosichi, al 30' Godas (su rigore); nel s.t. al 30' Godas. EDERA: Medin; Bagordo, Mongardini; Cicivizzo, Veglia, Protti; Favento, Godas, Vouch, Grozic, Modonutti. FLAMINIO: Colovatti; Gregoratti, Di Pasquale; Pangher, Zacchigna, Zago; Russian, Di Davide, Terpin, De Bosichi, Pellegrini. ARBITRO: Roiaz di Trieste.**

Due «rincalzi» d'eccezione, l'ex alarbardato Romano Colovatti e l'intramontabile «John» Di Davide (quest'ultimo non si era schierato in porta però), non sono stati sufficienti al rimaneggiatissimo Flaminio, che ha dovuto cedere di misura all'Edera. Le cose non si erano messe bene per la compagine allenata da Orto, nella quale rientrava anche il figliol prodigo Pellegrini: al 15' di gioco, infatti, De Bosichi riusciva a spezzare l'equilibrio direttamente su punizione. Un quarto d'ora più tardi però i rossoneri rimettevano tutto in discussione grazie ad un contestatissimo rigore che Godas trasformava. Lo stesso Godas realizzava la rete vincente alla mezz'ora della ripresa, raccogliendo un calcio dalla bandierina.

## Muggesana - Zaria 3-1 (1-0)

**MARCATORI: nel p.t. al 30' Mancosu; nella ripresa al 20' Stradi, al 24' Pugliese, al 32' Primosi. MUGGESANA: Coslovich; Stefanini (Catueri), Dilich; Sain, Varin, Borroni; Pugliese, De Santis, Mancosu, Rupini, Stradi. ZARIA: Babuder; Krizmancic S., Comar; Primosi, Metlika, Krizmancic V.; Gregori, Bon, Zagar, Bessi, Calzi. Tasso. ARBITRO: Galante di Trieste.**

Ventiquattro ore di felicità per la lanciatissima Muggesana che, superando nettamente lo Zaria, si è insediata sul tetto della classifica e attende oggi di vedere all'opera le avversarie. I verdearancio di Stulle sono passati da dominatori a Basovizza, sciorinando un gioco piacevole e redditizio.

I muggesani, ottimi a centrocampo, attenti in difesa e insidiosi in attacco, hanno sbloccato il risultato verso la mezz'ora di gioco con Mancosu, su imbeccata di Rupini.

Nella ripresa raddoppiava Stradi dopo un perfetto cross di Pugliese; quest'ultimo firmava il «tris» grazie a un preciso «assist» di Borroni.

Per la squadra di Scavuzzo, che ha avuto in Calzi e Gregori gli elementi di maggior spicco, era Primosi a segnare la rete della bandiera.

## Vesna - Breg 1-0 (0-0)

**MARCATORE: nel s.t. al 43' Germani. VESNA: Tretjak; Cossutta, Botti; Germani, Tenze S., Skrem; Kelemenic, Valente, Zaccaria, Bortolotti, Tenze B. BREG: Favento; Possega, Zafran; Saxida, Vidos, Marchesich; Berzan, Race, Samez, Grahonja, Sterni. ARBITRO: Marcolin di Trieste.**

Il Vesna ha fatto suo il derby dell'altipiano con il fanalino Breg solamente quando mancavano 2 minuti alla conclusione dell'incontro ma non per questo il successo è meno meritato.

Benché in dieci uomini per l'espulsione di Skrem, avvenuta dopo appena dieci minuti, la squadra di Cossutta ha portato numerose minacce alla porta di Favento il quale è stato assai abile a neutralizzare un calcio dal dischetto tirato da Valente.

In precedenza la compagine di Santa Croce si era vista annullare un gran gol di Bortolotti. La rete del successo giungeva ad opera di Germani, il quale concludeva una brillante azione personale.

CALCIO
I CATEGORIA GIRONE «B»

## Mariano - Castionese 2-1 (1-1)

**MARCATORI: nel p.t. al 4' Gon, al 7' Martincigh su rigore; nel s.t. al 30' Gon. MARIANO: Tonut I; Baldassi, Grion; Castellani, Cechet, Rivolt; Minut, Gon, Tonut II, Sartori, De Marchi (dal 33' del s.t. Morsan). CASTIONESE: Piazza; Sant II, Gloasso; Martincigh, D'Ambrosio, Sant I; Piani, Menna, Tonini, Sciosa, Bernardi (dal 26' del s.t. Chialchia). ARBITRO: Violin di Monfalcone.**

Mariano, 13

Subito in vantaggio e subito raggiunto su rigore, il Mariano ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie prima di aver ragione della cenerentola Castionese. Ci è riuscito a un quarto d'ora dalla fine, grazie a un bel colpo di testa di Gon, dopo aver sprecato una buona decina di palle-gol. Si deve dunque a demerito dei marianesi, e non a merito degli ospiti, se la loro vittoria è stata così stentata. Va detto infatti che il Mariano, che tra l'altro ha ampiamente meritato il successo, ha giocato malissimo e in modo assolutamente disordinato.

**L. A.**

II CATEGORIA
GIRONE D

Buttrio - *Sagrado 3-1

● BOWLING. Il «Bowling Club Trieste» organizza un torneo di «bowling internazionale», singolo e a coppie che si inizierà il 20 di questo mese. Gli incontri avranno luogo nella modernissima sede di via Cologna 9, in Trieste. Vi potranno partecipare tutti i soci e coloro che entro la data d'inizio del torneo vorranno affiliarsi al predetto club.

● TENNIS. Il Portogallo conduce per 1-0 sull'Irlanda al termine della prima giornata del secondo turno di Coppa Davis. Il secondo singolare in programma è stato sospeso per il maltempo.

TRIESTINI SCONFITTI A TORVISCOSA

# Soltanto agonismo: bandito il manuale

## Torviscosa - San Giovanni 2-0 (0-0)

**MARCATORE: nel secondo tempo all'11' e al 15' Duz I. TORVISCOSA: Battiston II; Battiston I, Romano; Finatti, Bidoggia, Filiputti; Piovesan, Ferrara, Duz I, Mazzolo, Ferro (Scaini). Duz II. SAN GIOVANNI: Malinverno; Clocchiatti, Lach; Ravalico, Francini, Marchiò; Milocco, Petri-Belic, Venier (Del Negro), Quaia, Bala. Ulcigrai. ARBITRO: Adami di Tolmezzo.**

Torviscosa, 13

Il Torviscosa ha conquistato oggi, contro un robusto e solido San Giovanni, due preziosissimi punti. Risultato equo, anche se lo scarto di due reti pesa molto nei confronti degli ospiti che sono stati pari alla loro fama.

Gli ospiti hanno fatto onore al calcio e se hanno lasciato lo stadio di Torviscosa nettamente battuti è stato solo perché hanno trovato di fronte una compagine, che messo da parte il manuale calcistico, ha profuso nella gara tanto di quell'ardore agonistico da essere elogiati oltre misura.

Il primo tempo, chiuso in parità, è stato privo di emozioni, con gli ospiti che si sono fatti notare per la loro manovra corale e con i locali poco concentrati e disordinati nelle azioni conclusive.

Nella ripresa tutto è stato diverso. Il Torviscosa al 7', con Bidoggia, ha colpito la traversa. Ferrara, dopo un primo tempo giocato al rallentatore, si scatena e in tandem con Ferro e Duz I esalta il pubblico. Dalla parte opposta l'onnipresente Bala impegna più volte Battiston. All'11' Ferrara si produce in un brillante assolo e giunto in area crossa per Duz che pronto all'appuntamento batte imparabilmente Malinverno. Al 15' è ancora Ferrara che porge ancora per Duz I, che al volo insacca imparabilmente.

Gli ospiti cercano allora la rete della bandiera, ma sono ancora i locali, in contropiede, a mancare la terza realizzazione. Al 35' azione personale di Battiston I che tira in porta; la palla perviene a Piovesana, che tenta il bersaglio, ma la traversa respinge. Fino alla fine gli ospiti insistono all'attacco, ma il risultato non cambia.

**Tommaso Ciccolo**

## Intenso lunedì sui campi di tennis

Un lunedì di Pasqua quanto mai intenso sui campi in terra rossa della nostra città. Domani sono in programma quattro incontri per due campionati nazionali a squadre. Sui campi di Servola si incontreranno per la «Coppa Tolusso», manifestazione maschile e femminile per juniores, le formazioni dell'Italsider e del T.C. Triestino.

Tre gli incontri per la «Coppa Facchinetti», torneo a squadre per giocatori di terza categoria che ha in programma la prima giornata della fase eliminatoria regionale: T.C. Triestino - San Vito al Tagliamento sui campi di Padriciano, C.M.M. - «de Braida» Udine «B» sui campi di viale Miramare e T.C. Obelisco - Italsider sui campi di Villa Opicina. Tutte le partite inizieranno alle 9.

● TENNIS. Adriano Panatta è stato battuto nei quarti di finale del Torneo Kawasaki dal neozelandese Parun; pure Antonio Zugarelli, impegnato nel doppio assieme allo spagnolo Munoz, è stato eliminato dalla coppia Kodes-Zednik.

### RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

**CERCANSI** sub-concessionari o depositari a carattere provinciale o mandamentale per lancio di assolute novità per bar tabacchi alimentari; elevatissimi utili. Telefonare: Giovanni Manuedda, via Lino Zanussi 48, Porcia (Pordenone) telefono (0434) 31579. 6010 P ●

**CONCESSIONARIO** articoli cancelleria cartoleria primarie ditte ricerca serio e abile venditore. Telef. 790357 martedì 16 corr. ore 8-14. 22868 P

**PENSIONATI** e impiegati! Attenzione! Questa inserzione è per voi. Volete risolvere il problema dell'occupazione giornaliera? Volete guadagnare più di prima? Rivolgetevi o presentatevi alla ditta De Bortoli Pietro, via Montello 3, Montebelluna (Treviso) (0423) 22042, 22602. 6011 P ●

**RAPPRESENTANTI** introdotti bar tabacchi alimentari assumiamo per zone provinciali o mandamentali purché referenziati; elevatissime provvigioni. Telefonare: Giovanni Manuedda, via Lino Zanussi 48, Porcia (Pordenone) telef. (0434) 31579. 6012 P ●

### AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2. Vasto assortimento vetture d'occasione. Massime facilitazioni di pagamento. Autobianchi A 112 '72. Fiat 500 L, 600 D, 850 special, 128 '71, 1100 R, Ford Escort 1100, Taunus, Lancia Fulvia '71; NSU Prinz 4, 1000; Alfa Romeo Giulia; Opel Kadett, Rekord; Citroen ID 19; Simca 1000 GLS; 1301 S, 1501 S, break; Chrysler 21 automatica. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q

**A.A.A.A. CONCESSIONARIA** CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM, MATRA, PADOVAN DE CARLI, v.le R. Sanzio 13: vetture nuove pronta consegna, occasioni con garanzia: Fiat 128 coupé, 1100, 850 64-65, 500 L 68-69-71, 500 giard. 71, 1100 R 66, 128 69, Mini Minor 69-70, Renault R 6 70, R 12 70, Simca 1000 autom. 72, 1000 67-69-70-72, 1100 72, 1301 69-71-72, 1501 69, Chrysler 180 71, aperto festivi 9-12. 44225 Q

**A.A.A. LA** nuova concessionaria Ford via Baiamonti 60, vende vasto assortimento veicoli usati garantiti a-1 anche senza anticipo. Alcuni esempi: Ford Escort 940, 1300 XL e 1300 GT 69-70-71, Taunus 1300 XL e 1600 GXL 72, Simca 1000 GLS 69, Fiat 128 C e 1300 SL 72, 128 fam. 72, 125 67, AR 1300 TI 70 impianto gas, Opel Kadett e tante altre. 114 Q

**A.A. AUTOMERCATO,** via Rossetti 41 (via Pietà): Alfasud (semestrale); Alfasud 72; 2000 72; Giulia 1300 Ti; Fiat 128 72, 70; 124 67; 1100 R; 850 coupé; 850; Taunus 1600 GTX 72; Taunus 1300 71; Escort 70; Cooper 67; Fulvia coupé 1300 70; Simca 1000; Volkswagen. Permute, rateazioni. 44313 Q

**ACQUISTO** da privato roulotte usata 4-6 posti, telefonare ore ufficio al 040-772985. 44239 Q

**ALFA** 1300 TI 1968 ottimo stato privato vende telef. 416891 martedì. 44386 Q

**BARCA** Twin olandese m 4,45 con randa flocco mq 8, remi; divisibile in due unità per facile trasporto, kg 68 garanzia 10 anni, prezzo Fiera 600.000 contanti 100.000 rimanenza 24 rate da 23.750. Inoltre gli inaffondabili cabinati norvegesi Morebas. Agente Di Natale via Giulia 35 telefono 69331. 74002 Q

**BARCA** pesca metri 10 Hp 90 occasione vendo. Tel. 744523. 74032 Q

**BECCACCINO** vendesi L. 250.000, telefono 412218. 44227 Q

**CARAVAN** Laverda: nuovissime, entusiasmanti con caratteristiche di comfort e arredamento mai viste. Prenotazioni e vendite concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, telefono 762381. Disponibili spazi per rimessaggio. 53 Q

**DIPENDENTI** Fiat vendono 127 - 128, berlina, rally, coupé - 124 special. Tel. 727698, feriali 767118. 44291 Q

**FIAT** 500 1964 pari accessoriata autoradio vendesi 200.000, tel. 417395. 44243 Q

**FIAT** 126 '73 vende privato a privato. Tel. 420675, 67271. 44337 Q

**FIAT** 124 fine '66 vendo telefonare al 762322. 44255 Q

**FIAT** 600 vendo L. 60.000. Tel. 762752. 44357 Q

**FIAT** furgone vendesi via dell'Istria 155 distributore Agip tel. 811310. 44334 Q

**FIAT** 128 4 p. 71, Fiat 124 A 66 67, Fiat 1100 R 66, Fiat 1300 65 con facilitazioni pagamento vendonsi presso Autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

**FUORIBORDO** Montesa 4 cavalli accensione elettronica, luce posizione, completamente impermeabile, estratto dall'acqua riprende immediatamente. Prezzo Fiera 200.000. Agenzia via Giulia 35 tel. 69331. 73998 Q

**FUORIBORDO** Chrysler 75 HP revisionato vendesi ora pasti tel. 31821. 44315 Q

**FURGONCINO** Fiat seicento vendesi 250.000 trattabili, telefonare per appuntamento 754603. 44317 Q

**GOMMONI** Holiday Nautistar i prestigiosi gommoni dal colore nero e giallo vende Tuttosport viale XX Settembre 18 tel. 790359. 1999 Q

**LANCIA** Fulvia berlina 1300 5 marce '72 vera occasione vendo. Telefonare 68706 feriali. 22985 Q

**LAVERDA** 750 km 4000, Motoguzzi, via Fabio Severo 18. 34 Q

**MERCEDES** 200 diesel Codine 1966 vendo 1.100.000 telefonare fino ore 13.30 al 820824. 100 Q

**MOTO** 175 cc ottime condizioni vendo. Telef. 411969. 44281 Q

**MOTO** Kawasaki 500 agosto '73 come nuova vendesi. Telef. 61689 oppure orario negozi 60949. 44339 Q

**MOTOCARRO** Gilera 500 15 quintali vendesi. Telefonare 231669 feriali escluso lunedì. 22876 Q

**MOTORI** fuoribordo gommoni assortimento prezzi 1973. Autoservice Nacinovi via Pecenico 6 III laterale sinistra di via Cologna, telefono 741327. 44352 Q

**MOTORI** fuoribordo, gommoni, barche, accessori; esposizione NAUTICA SPORT, via Giulia 78 C. 74042 Q

**MOTORSAILER** Tortuga 27' per la vostra crociera. Esclusiva Adriaboats, Grumula 2. 22688 Q ●

**NSU** Prinz 4 65 67 68 69 70 72 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento presso Autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

**NSU** Prinz 1000 71, NSU 1200 TT 70, Mini-Minor MK 3 71, NSU RO 80 68, Simca 1000 70: ottimo stato vendonsi anche dilazionate presso Autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

**OCCASIONISSIMA** Fiat 1500 ottimo stato targata dispari vendesi. Telefonare 763935. 22959 Q

**OPEL** Manta 1600, 1973, metallizzata, come nuova, telefono ufficio 767118. 44291 Q

**PASSERA** vela sette metri, diesel, ormeggio, tel. 727698, feriali 767118. 44291 Q

**ROULOTTE:** casemobili, tende, scafi. Occasioni particolari. Concessionario Laika, Bohème. Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 44237 Q

**ROULOTTES ADRIA** la caravan tanto attesa finalmente in Italia prezzi di listino compreso frigorifero, stufa, doppi vetri da lire 1.070.000 Opicina via Nazionale, tel. 212139. 74072 Q

**ROULOTTES** caravans International ancora qualche modello disponibile a prezzi pre-aumento delle famose Sprite, Wilk. Opicina via Nazionale, tel. 212139 incrocio Monrupino. 74076 Q

**ROULOTTES GRAZIELLA** la famosa caravan di plastica modello 1974, rimorchi imbarcazione, ganci traino, pronta consegna. Opicina via Nazionale, tel. 212139. 74074 Q

**TOHATSU** prestigiosi fuoribordo giapponesi, finalmente disponibili, Autonautica Meriggi, tel. 767118. 44291 Q

**VENDESI** Fiat 850 berlina perfetta, Salita Montanelli 1/A, tel. 30219. 44420 Q

**VENDESI** Boston Whaler 13'3'' accessoriatissimo, fuoribordo Mercury 50 HP, completo carello, telef. 0481/89860, ufficio 5125. 110 Q

**VENDESI** Porsche 911 T, revisionatissima motore quasi nuovo. Rivolgersi autosalone Zennaro Vittorio, viale D'Annunzio 40, oppure telefon. dalle 9 alle 11 754630. 44299 Q

**VENDESI** moto Morini «125» visibile acquistabile presso «Autoelite», tel. 794768. 44235 Q

**VENDO** 1100 D familiare targa TS 70005, 28000 km, unico proprietario, telefonare 810247. 44231 Q

**VENDO** Fiat 850 Sport spider. Telef. 768073 ore pasti. 73984 Q

**VENDO** Simca 1000 Special '72. Tel. 67253, 34684 martedì. 22965 Q

**VESPA** Ciao Bravo Boxer vi fanno circolare sempre, consegne immediate. Piaggio agenzia tel. 764127. 44002 Q

124 1967 unico proprietario privato vende. Tel. 34369 martedì. 44125 Q

127 72 perfetta vendo ritirando anche 500 recente. Telefonare lunedì ore pasti 771664. 44229 Q

### CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

**A. QUADRI** d'autore autentici per investimento. Gemellaro corso Italia 9 E-H. 21378 R

**AFFITTEREI** osteria trattoria a famiglia istriana. Tel. 31919 martedì 44361 R

**CERCASI** gestore bar ristorante circolo. Risposta referenziata cassetta 24 Q SPI. (44396 R)

**FIASCHETTERIA** avviata ottimo reddito controllabile buona posizione cedesi a competente. Telefonare al 418691 orario negozio. 44344 R

**FINANZIAMENTI** in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia p.zza Tommaseo 2. 44353 R

**FINANZIAMENTI** sino 40 mensilità tasso bancario procuriamo Comfai p.zza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13 17-19. 44380 R

**MONFALCONE** negozio frutta verdura più alimentari avviatissimo vendesi lire 7.000.000, altro 6.500.000, altro 5.500.000, telef. 73477. 700 R

**NEGOZIO** centralissimo 100 mq vetrine moderne perfetto stato cedo. Cassetta 5 R SPI. 44279 R

**OCCASIONE** trattoria zona S. Giusto vendesi causa malattia pagamento trattabile, tel. 417315. 44233 R

**PRESTITI** agevolati artigiani commercianti prestiti personali concedonsi, cassetta 4 R SPI. 44275 R

**SOCIO** finanziatore alta cointeressenza attività commerciale cerco. Cassetta 11/R SPI Trieste. 22980 R

**TRATTORIA** bene avviata e rimodernata vendesi. Tel. 39449, 744188. 74062 R

**TRATTORIA** (o pizzeria) occasione vendo affarone. Via Pascoli 26 centrale. 44165 R

**VENDESI** bar licenza superalcolici zona rionale causa malattia vera occasione. Tel. 746398 dalle 13 alle 15. 22890 R

**VENDESI** osteria con macchina caffè. Telefono 412842. 22762 R

**VENDESI** pulitura 1.000.000 contanti resto rateale vera occasione. Baiamonti 51. 74014 R

**VENDESI** salone parrucchiere Manzoni 13. 22983 R

**VENDESI** salone parrucchiera causa trasferimento. Tel. 814267. 44331 R

### CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE** IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: CONDOMINIO «MIRABEL» SISTIANA palazzine da 4 appartamenti ogni confort, circa 100 mq, giardino, posto macchina, continuano prenotazioni in attesa inizio lavori. DUINO, Impresa DELTA, negozi mq 60, completi serramenti, pavimenti, luce, forza, primingresso 14 milioni. CENTRALE UFFICIO, piano 2.o, prontingresso, 4 stanze, stanzetta, riscaldamento metano, mq 150, vendesi contanti. AURISINA PALAZZINA consegna estate, 5 appartamenti: saloncino, stanza, cucina, bagno, posto macchina. 78 S

**A.A.A.A.A. ALTURA** splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 22964 S

**A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO** CONDOMINIALE « ANDROMEDA » situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vendonsi in seconda palazzina appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 22964 S

**A.A.A.Z. AFFARONE!** Attico con superattico con vista mare e città. Appartamento disposto su due piani: salone grande con poggiolo, cucina, passavivande fino terrazza soprastanze, stanzetta, tripli servizi, ripostiglio, matrimoniale con anticamera, due box auto, cantina, centralnafta, terrazza di 140 metri quadrati con doccia. Completamente rimesso a nuovo. VENDESI A 200.00 AL METRO QUADRATO. TELEFONARE AL 61763. 54 S

**A.A.A.Z. ATTICO** PRIMA ENTRATA in palazzina signorile con bellissima vista mare appartamento in zona tranquilla con grandi terrazze saloncino 2 stanze cucina doppi servizi tutti i moderni comfort caratteristiche signorili di lusso. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. ATTICO** in palazzina prima entrata zona Rozzol: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza con vista mare, moderni comfort VENDESI 36.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. CONDOMINIO** PRIMULA appartamenti zona verde Opicina ubicazione via dei Papaveri 2 o 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina box auto a richiesta tutti i moderni comfort. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. VILLA** da restaurare con bellissimo giardino alberato posizione via Romagna composta da tre stanze, due stanzette, cucina, servizi, grande cantina. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A. APPARTAMENTO** signorile tre stanze salone doppi servizi terrazze mansarda box cantina giardino zona Rossetti vendesi. Telef. 68123. 74046 S

**A. VENDO** centralissimo 2 stanze stanzetta cucina wc ottimo prezzo. Telefonare 36765. 74132 S

**A. VENDO** altopiano terreni anche edificabili, tel. 36765. 74098 S

**A. VENDO** appartamenti centrali scopo investimento, tel. 36765. 74098 S

**A. VENDO** appartamenti GRADO varie grandezze, tel. 36765. 74102 S

**A. VENDO** libera casetta periferica con 1200 mq di terreno, tel. 36765. 74096 S

**A. VENDO** LIGNANO PINETA in zona residenziale ultimo villino lussuosamente rifinito lire 22.000.000. Telefono 36765. 74086 S

**A. VENDO** meraviglioso villino rustico 8000 mq terreno. Tel. 36765. 74100 S

**A. VENDO** rustici e case carsiche, telefono 36765. 74084 S

**A. VENDO** VIA PUCCINI 2 stanze soggiorno cucinino casa seminuova tutti i comfort. Tel. 36765. 74088 S

**A. VENDO** ZONA BAIAMONTI appartamento signorile vista mare 3 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta, tel. 36765. 74090 S

**A. VENDO** zona marina appartamento vista mare soleggiatissimo 3 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore casa seminuova. Tel. 36765. 74092 S

**ACQUISTASI** casetta con giardino o villa o terreno non costruibile altipiano. Telefono 60274. 74130 S

**ACQUISTO** appartamento 3 stanze ascensore inintermediari. Tel. 420755. 22783 S

**AMMINISTRAZIONE** cerca appartamenti in vendita o in affitto per propria distinta clientela, tel. 36765. 74104 S

**APPARTAMENTI** zona STADIO corso costruzione saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta posto macchina vende 7.000.000 contanti rimanenza mutuo accordato. Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 44366-5 S

**APPARTAMENTI** occupati zone D'Annunzio San Giacomo Miramare. Vendesi VESTA, Gallina 4. 44271 S

**APPARTAMENTO** occupato zona Ospedale, 4 stanze cucina bagno riscaldamento. Vendesi VESTA, Gallina 4. 44271 S

**APPARTAMENTO** in villa SISTIANA nuovo salone con caminetto 3 stanze cucina doppi servizi poggioli garage giardino con piscina vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44366-4 S

**APPARTAMENTO** nuovo arredato garage ottimo investimento vendo Piano Arta Foresteria 19. 22920 S

**APPARTAMENTO** paraggi CORDAROLI vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo posteggio macchina vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44366-6 S

**APPARTAMENTO** pronto luglio zona Servola 2 stanze salone cucina doppi servizi due poggioli posto macchina. Vendesi VESTA Gallina 4. 44271 S

**AUTOBOX,** magazzinetto acquistasi, telefonare 764404. 44262 S

**DITTA** proprietaria mq 10.000 accesso strada provinciale recintati corrente industriale capannone 25 x 15 telefono pesaponte attualmente casseria, adatto officina deposito materiali edili carburanti autotreni ecc. affitterebbe meglio comparteciperebbe combinazione industriale. Scrivere cassetta 5 Q SPI Trieste. (73976 S)

**DUINO** mare vendesi terreno edificabile mq 530 lire 9.800.000 telefonare giorni feriali 02/726556 ore serali. 1234 S

**FAMIGLIA** compera appartamento o villetta anche periferici, tel. 754428. 74106 S

**GRADO PINETA** vedonsi appartamenti panoramici soleggiatissimi finiture signorili informazioni geometra Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 44295 S

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la manifestazione d'affetto tributata alla nostra cara

**Maria (Narcisa) Andriolo**

ringraziamo sentitamente il Direttore e i redattori del «Piccolo», il Presidente e il personale della S.E.T. - Soc. Editrice Triestina, la Direzione e il personale tutto dello Stabilimento Tipografico Triestino e dell'ADIGI, che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Un grazie particolare al M. R. parroco della chiesa di S. Antonio Taumaturgo, a Padre Placido, a Don Bruno e alle Suore della Casa di Nazareth e dell'Ospedale Maggiore per il sostegno morale offertoci e a tutti i conoscenti, amici e condomini per la loro sincera partecipazione al nostro grande dolore.

Famiglie: ANDRIOLO, MUGGIA, CORVA, BEGHIN, MIO

**GRADO CENTRO** vendonsi ristoranti, bar, locali d'affari, informazioni geometra Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 44295 S

**IMMOBILE** vecchio da demolire atto a nuova costruzione in città cedesi a privato o impresa anche permutando condomini esclusi intermediari. Tel. 61697 17-19. 44380 S

**IMPRESA ZURETTI** VIA VERGA 54 (Birreria DREHER) palazzine abbinate, appartamenti ogni confort, mq 100 circa, consegna giugno, 22.000.000 agevolazioni pagamento. Visitabili 11-15 o telef. 795974. 78 S

**LOCALE** libero adatto supermarket, altro 80 mq vende privato telefonare 60297. 44375 S

**OCCASIONE** 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno garage soleggiato Roiano 17.000.000 vendesi. Telefonare 793090. 44309 S

**OPICINA** via Prosecco palazzine tre piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO via Coroneo 30 telefono 761560. 20075 S

**PARAGGI** Rossetti, casa signorile, libero, 2 stanze, stanzino, cucina, wc, vende occasionissima, Immobiliare Oriani 2. 44277 S

**PRIVATAMENTE** vendo via Aldegardi appartamento 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio grande terrazza cantina box vista mare. Tel. 93890 martedì ore 14.30-16. 22979 S

**TERRENO** edificabile 1300 mq vista mare vendo a Muggia, tel. 821017. 44247 S

**TERRENO** non edificabile acquistasi zona carsica accessibile strada circa 10000 mq, telef. 744490 ore ufficio.

**TERRENO** panoramico Servola, progetto approvato villetta: 2 appartamenti garage giardino vendesi. Rivolgersi 767993. 44277 S

**TRE** stanze cucina centrale vende privato. Telef. 793090. 44309 S

**VENDESI** 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli bagno ripostiglio cantina riscaldamento. Telef. 796433, 13-15. 44354 S

**VENDO** 1500 mq terreno zona agricola vicino Basovizza. Tel. 209257 ore 18-20. 0073752 S

**VENDONSI** due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna. Tel. 35408. 44333 S

**VENDONSI** affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telefonare 35408. 44333 S

**VILLA** nuova Staranzano vendesi 50 milioni, altra vecchia 28.000.000 trattabili. Scrivere per indicazioni Fabris, via Rossini 29, Monfalcone. 700 S

**ZONA MADDALENA** vendonsi ultimi 2 appartamenti in costruzione 2 stanze o 2 stanze e mansarda, e cucina bagno w.c. ripostiglio poggiolo. Informazioni geometra Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 44295 S

### TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

**ABRUZZO,** Hotel Atlantic, Giulianova Lido (Teramo), tel. 085/863029, priv. 0541/962666, dirett. mare, balconi, pineta, parcheggio, spiaggia privata. Bassa da L. 5.000 a L. 5.800. Alta da 6.800 a L. 7.800 compreso IVA. 6091 T

**ALBERGHI** città di Rosario e Tre Pini, Bellaria, Rimini, tel. 0541/44291, centrali, vicini mare, giardino, parcheggio. Maggio 3400, giugno 3700, luglio 4000, agosto 4500. 5901 T

A Lignano Riviera stagione estiva affittasi appartamento vicinissimo mare. Telefonare 759746. 44319 T

**BELLARIA DI RIMINI.** Hotel Tonetti, tel. 44390. Modernissimo vicino mare camere con-senza servizi autoparco. Offerta speciale bassa 3100-3300. Media 3600-3800. Alta 4300-4500 compreso IVA. 6018 T

**BELLARIA,** Arbergo Italia, tel. 47465, centrale, 20 m. mare, trattamento 1.ordine, autoparco. Bassa 3800, Alta 4500-5000 compl. per famiglie prezzi convenienti. 6046 T

**BELLARIA,** Hotel Ginevra, tel. 0541/44286. Tutte camere servizi, ascensore, bar, autoparco. Bassa 3300, luglio 4200, agosto 4700 compl. anche IVA. 5895 T

**BELLARIA/Rimini,** Hotel Concorde, tel. 0541/44529 (Abit. 0541/49157), costruzione 1973, sulla spiaggia, ogni confort. Bassa 3500, luglio 4200, agosto 5000 compreso IVA. 5966 T

**BELLARIA,** Rimini, Hotel Moderno, tel. 47439. Vicino mare, camere in tappezzeria. Bassa 3000-4000, alta 4000-5000, compreso IVA. Sconto bambini 50 per cento. 5816 T

**CATTOLICA,** Hotel Due Mari, tel. 962782. Vicinissimo mare, camere servizi, balcone, bar, parcheggio. Bassa L. 3000-3500 compl., alta modici, interpellateci. 5650 T

**CATTOLICA,** Hotel Majorca. Moderno, tutte camere servizi privati, tranquillo. Bassa 3500, media 4200, alta 5800 compl. 5906 T

**GABICCE** Mare, Hotel Garden, telef. 0541/961584, abit. 960083, sulla spiaggia, camere servizi, menù alla carta, servizio primordine e parcheggio. Bassa da L. 3900, alta modici, sconti bambini. 5822 T

**GATTEO MARE,** PENSIONE ELENA tel. 0547 86064. Moderna costruz. comfort, cucina romagnola, autoparco. Bassa 3000-3200, alta 4200-4500 compl. 6038 T

**HOTEL AQUILA D'ORO,** MISANO MARE, tel. 0541 615564, a 100 m dal mare, tutte camere doccia wc, balconi ascensore parcheggio. Prezzi modici. Direz. prop. fam. Galli. 5286 T

Continua in 16.a pagina

DOMANI

IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA'
S. P. I., VIA SILVIO PELLICO 4
RIMANE APERTO

DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 16.30 ALLE 18.30









†

Il giorno 10 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

**Laerte Arocchi**
autotassametrista

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli PAOLO e MARISA, la nuora, il genero, i nipotini DARIA e PIERO, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al Primario, ai Medici, a Suor Maurenzia e al Personale tutto della Divisione II Medica, nonché al dott. Silbermann per le amorevoli cure prestate.

Un sentito grazie vada ai colleghi del gruppo Autotassametri «Roma» ed agli altri gruppi, nonché ai colleghi del figlio Paolo.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto le famiglie BUDA.

Si associano al lutto le famiglie CERNIVC e MASSARO.

† Ieri 13 corrente è spirata improvvisamente

**Luisa Prata**

lasciando nel dolore il marito FRANCESCO, i figli GIORGIO con la moglie KIKI, RENZO con la moglie PAOLA, i nipotini SUSANNA, FULVIO, GIOIA, MARELLA, GABRIELLA e ROBERTO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 16 aprile alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie: BORGIA, OSTIER, DI CESARE, FORGHIERI e NOBILE.

† Il 12 corrente si è spenta

**Lucia Giraldi ved. Pugliese**

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI (assente), EUGENIO, GIORGIO, LUCIANO, GIORGINA, ANITA ed EVELINA, i generi, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† L'11 corrente si è spento prematuramente

**Franco Riccobon**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GRAZIELLA e la piccola TAMARA, i genitori, i suoceri, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 corrente alle ore 14 dall'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Opicina.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra adorata mamma

**Rosalia**

impossibilitati di rispondere singolarmente come sarebbe stato il nostro vivo desiderio, ringraziamo tutte le gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria prendendo viva parte al nostro grande dolore.

Famiglia TALARICO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

**Olimpia Gerin in Zorzin**

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

15-4-1964 — 15-4-1974

AVV.
**Giuseppe Losich**

Lo ricordano agli amici

la moglie LIDIA
e i parenti

Nel doloroso VI anniversario della scomparsa del nostro caro

**Antonio Spangaro**

la mamma, i figli e il fratello Lo ricordano con infinito rimpianto e amore.

Trieste, 15-4-1968 - 15-4-1974

15-4-1967 15-4-1974

**Renato Gigli**

a sette anni dalla scomparsa Lo ricordano, con rimpianto la moglie e il figlio.

† Il 12 aprile, dopo breve malattia, è mancato al nostro affetto

**Giorgio Pitacco**
ex calciatore

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, la figlia NIVEA col marito FAUSTO FABRIS, i nipoti LORENA e DAVIDE, gli altri nipoti, i cugini, i cognati e le cognate.

Un ringraziamento particolare al prof. Camerini, al dott. Musitelli e al personale del Reparto Unità Coronarica.

I funerali avranno luogo domani 15 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto della famiglia i SOCI, i GIOCATORI e il CONSIGLIO DIRETTIVO del «Gruppo Veterani» del C.S. Ponziana.

Si associano al lutto della famiglia il PRESIDENTE, il CONSIGLIO DIRETTIVO, i TECNICI e tutti i GIOCATORI del C. S. Ponziana.

†

Il 13 aprile si è spenta serenamente

**Maria Gabrielich ved. Rinaldis**

Con profondo dolore lo annunciano le figlie BIANCA, MARIA, ANTONIA, i figli GIUSEPPE, NARCISO, la nuora JOLE, i generi NATALE, LIVIO, i nipoti, i pronipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo martedì 16 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 13 corrente si è spenta

**Caterina (Catina) Della Santa ved. Crevatin**

Ne danno il triste annuncio le sorelle LUCIA, ANTONIETTA e il fratello SALVATORE unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 16 aprile alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

**Santo Zimarelli**

si è spento improvvisamente lasciando nel dolore la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commossi e riconoscenti per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Anna De Lorenzi**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Le famiglie HOLLSTEIN, ODON e GNJEZDA commosse, ringraziano quanti, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore, per la scomparsa della loro cara

**Natalia**

I FAMILIARI di

**Bruno Sergiani**

commossi, ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

Il 15 aprile ricorre l'VIII anniversario della morte di

**Francesco Marolt**

La sorella Lo ricorda con accorato rimpianto.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa del nostro adorato marito e papà

**Antonio Perossa**

la addolorata moglie, i figli e i parenti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata oggi nella chiesa di S. Antonio alle ore 12.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

**Irma Belich**

i familiari La ricordano con immutato dolore.

Oggi ricorre il primo triste anniversario della perdita di

**Lorenzo Curci**

La moglie e i figli, con immutato dolore, Lo ricordano.

†

All'alba dell'11 aprile ci ha lasciati l'anima buona di

**Lina Sodomaco ved. Apollonio**

Lo annunciano addolorati, a tumulazione avvenuta, i figli MARIA LUISA col marito MARIO FONDA e FABRIZIO, ARRIGO, FULVIO con la moglie LIDIA e GIANFRANCESCO, il nipote EUGENIO GENIRAM.

Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure al primario prof. Konecny, al dott. Fortunato e alle Suore, Infermiere e Personale dell'Ospedale della Maddalena.

Grazie a tutti coloro che hanno voluto o vorranno ricordarLa aiutando le opere di bene dei profughi da Umago e Capodistria.

† Il giorno 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Barbo in Perossa**

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, la nuora ANNAMARIA, i nipoti ROBERTO e KAREN, le sorelle, compresa la sorella GINA e marito, i cognati e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai proff. Mocavero e Monti, ai medici e al personale del rep. di Rianimazione e Clinica Chirurgica Universitaria, in particolare al medico curante dott. A. Marinuzzi.

I funerali seguiranno martedì 16 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Ieri 13 corrente è mancato ai suoi cari

**Giovanni Nadovich Pollic**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, le figlie BRUNA e LINA con il marito GIORGIO CLAUS, i nipoti CLAUDIO, WALTER, FULVIA e GIANNI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 16 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo commossi quanti, parenti e amici, hanno voluto partecipare in vario modo al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara

**Bruna Jeloscek**

Un grazie particolare alla prof.ssa Tenze e a tutto il personale della I Medica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

**Giuseppina Zulian**

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:
MEDORI, ZULIAN,
ZOCCHI, DI PINTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

**Giuseppina Parovel ved. Vecchiet**

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al primario dott. G. Valente e al personale della II Geriatria dell'Osp. M. Maddalena.

La sorella ALBINA e i parenti

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Assunta Specia**

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

La FAMIGLIA

14-4-1967 — 14-4-1974

Nel VII anniversario della scomparsa del nostro caro

**Marco Di Drusco**
giornalista

con immutato affettuoso rimpianto.

La MOGLIE, La FIGLIA,
il genero e i parenti tutti

E' trascorso un anno, amore mio, dal giorno che non ti vidi più, mio caro, adorato, indimenticabile

**Romano Saitz**

vivendo nella tua memoria ti sento sempre vicino.

Con immutato affetto, amore, rimpianto e dolore Lo ricorda a quanti Gli vollero bene

la moglie

Norvegia, 14.4.1973-Trieste, 14.4.1974.

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara sorella

**Cesira Pregarz ved. Sessa**

le sorelle, il fratello, il cognato, la cognata e i nipoti La ricordano a quanti Le vollero bene.

I FAMILIARI

†

Il giorno 12 aprile è spirata

**Ida Petronio nata Kreisel**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, il figlio dott. ENNIO con la moglie LUCY, i nipoti GIANNI e GUIDO, la sorella OLGA (assente).

Un grazie particolare alla signora Gigliola Sluga per la sua amorevole assistenza.

Viva riconoscenza vada inoltre ai colleghi medici, alle rr. suore, al personale tutto della Guardia Chirurgica e della III Geriatria.

† Il giorno 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Runco**

Ne danno il triste annuncio il marito RADISLAO, la figlia LILIANA, la nipote FRANCA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† All'Ospedale Civile di Gorizia serenamente si è spento

**Quinto Forchiassin**
di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero e i nipoti, con i parenti tutti.

I funerali seguiranno dalla Cappella dell'Ospedale Civile domani, lunedì 15 aprile, alle ore 11.45 per la chiesa di Lucinico.

Lucinico, 14 aprile 1974

† Il 13 corrente si è spenta la nostra cara mamma e nonna

**Maria Budinha ved. Stepancic**

Ne danno il triste annuncio le desolate figlie ALMA e MILENA, il nipote ROBERTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corrente alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio adorato

**Ubaldo**

ringrazio le autorità civili e militari e tutte le care persone che hanno preso parte al mio immenso dolore.

La moglie
LOREDANA GIUBERTINI

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio commossa tutti coloro che hanno preso parte al mio grande dolore per la perdita del mio caro

**Umberto Donati**

LA MOGLIE

14-4-1973 — 14-4-1974

Quando stava sbocciando il fiore della Tua giovinezza tragico destino Ti ha tolto a noi lasciando nei nostri cuori un vuoto incolmabile.

**Armando Stipancich**

A un anno dalla tragedia la mamma, il fratello, la sorella e i congiunti tutti Ti ricordano a quanti Ti amarono.

Nel sedicesimo anniversario della morte di

**Anna Paoli in Franza**

un affettuoso ricordo di chi Ti ha voluto bene.

I FIGLI

15.4.1973 — 15.4.1974

Ricorre oggi il primo anniversario della dolorosa scomparsa del caro

**Romolo Leonardi**

I familiari, il fratello, la cognata, i nipoti, Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TENTATIVO DI CUCITURA DELLA MAGGIORANZA

## APPELLO DEI GOLLISTI PER IL CANDIDATO UNICO

**Lo hanno firmato quattro ministri e 39 parlamentari**
**Mitterrand in testa col 40 per cento ai sondaggi elettorali**

**Parigi, 13**

Un appello per una candidatura unica della maggioranza è stato lanciato stasera da quattro ministri dell'UDR — Jacques Chirca (interni), Jean Philippe Lecate (informazione), Jean Taittinger (giustizia) e Olivier Stirn (rapporti con il parlamento) — e da 39 parlamentari, due dei quali «repubblicani indipendenti», tre dell'unione centrista e uno «apparentato» riformatore. Davanti alla candidatura unica — quella di François Mitterrand — dei partiti di sinistra (partito comunista, partito socialista, partito radicale di sinistra e «Psu») la maggioranza sarà come noto rappresentata alla prossima elezione presidenziale da tre candidati principali: Jacques Chaban-Delmas, Valery Giscard d'Estaing e Jean Royer.

I firmatari dell'appello affermano che «la pluralità» delle candidature (degli esponenti della maggioranza) è un fenomeno forse spiegabile, ma profondamente spiacevole «e dopo aver precisato che hanno deciso la loro azione «dopo l'annuncio dell'ultima candidatura» (quella di Jean Royer) invitano i candidati della maggioranza «a meditare sui rischi rappresentati da tale situazione. Situazione che il paese non comprende e ammette difficoltà». Un tentativo di presentare una candidatura unica della maggioranza, effettuato come noto la settimana scorsa dal primo ministro Pierre Messmer, si è concluso con un insuccesso.

I principali candidati alla prossima elezione presidenziale (il gollista Jacques Chaban-Delmas nel suo appartamento parigino, il liberale Valery Giscard d'Estaing in famiglia in una località tenuta segreta, il socialista François Mitterrand nella sua casa di Latché nelle Lande e il qualunquista Jean Royer nella città di cui è sindaco, Tours) consacrano la «fine settimana» pasquale alla riflessione e alla preparazione della campagna elettorale ufficiale.

Ma prima ancora che questa campagna abbia inizio (il 19 aprile) i motivi d'interesse non mancheranno. Dopo avere, nei giorni scorsi, esposto le grandi linee dei rispettivi programmi, i candidati avranno quotidianamente la possibilità, a partire da lunedì, di approfondire i temi nel corso d'interventi radiofonici. Molto atteso è in particolare il «duello» cui daranno vita mercoledì sera ai microfoni di radio «Europa Uno», Chaban-Delmas e Mitterrand.

I candidati potranno analizzare durante la «tregua pasquale», i risultati del primo sondaggio sulle «intenzioni di voto» per il primo turno elettorale (5 maggio) che sono stati pubblicati oggi dal quotidiano «France Soir». Come previsto il candidato unico della sinistra raccoglie il maggior numero di preferenze (40 per cento) ma non la maggioranza assoluta; lo seguono Chaban-Delmas (29 per cento) e Giscard d'Estaing (27 p.c.).

Il sondaggio è stato compiuto dall'«Istituto francese d'opinione pubblica» martedì scorso 9 aprile, prima dell'annuncio della candidatura di Jean Royer. Ciò ne limita alquanto il valore dato che Royer dovrebbe «rubare» voti a tutti i principali candidati, in particolare a Jacques Chaban-Delmas. A causa della candidatura di Royer, di conseguenza, l'ex primo ministro potrebbe, secondo alcuni, farsi precedere al primo turno da Giscard d'Estaing.

Mitterrand si è mostrato alquanto scettico nei riguardi dell'inchiesta demoscopica. Ha ricordato che allorquando si presentò candidato alla presidenza nel 1965, contro Charles De Gaulle, i sondaggi all'inizio della campagna gli davano il 16 per cento dei voti. Quelli compiuti nella imminenza del primo turno gli davano il 26 per cento. «In realtà ebbi il 32 per cento dei voti» ha detto Mitterrand. «Adesso vedo che ho il 40 per cento. Attendo con interesse il seguito».

Nei circoli del cinquantanovenne Chaban-Delmas e del quarantottenne Giscard d'Estaing, come in quelli del cinquantasettenne candidato socialista, si ammette che principale obiettivo è la conquista dei voti del centro. I centristi sono divisi in vari modi fra i due candidati governativi e in misura assai minore per Mitterrand. Sin da quando nel 1958 Charles De Gaulle fondò la quinta Repubblica la bilancia del potere è nelle mani delle molte fazioni di centro. Ed è ovvio che nella intensa campagna che si scatenerà dopo Pasqua tutti i candidati cerchino di accaparrarsi il loro voto.

Anche la rivista «Le Point» pubblica i risultati di un sondaggio: essi indicano che Chaban-Delmas avrebbe la migliore cifra di fronte a Mitterrand.

D'altra parte c'è chi pensa che il sondaggio vada preso con «beneficio d'inventario» in quanto è stato realizzato per conto di un gruppo editoriale che sostiene apertamente Chaban-Delmas. Al riguardo, è ormai possibile farsi un'idea delle «simpatie» dei vari giornali parigini: «France Soir», «Le Point» e «Paris Match» sono favorevoli a Chaban-Delmas; «L'Aurore» e «Le Figaro» a Giscard d'Estaing; «Le Quotidien de Paris», «Le Nouvel Observateur» e «Hebdotemoignage Chretien» a Mitterrand; «Le Parisien Libere» a Royer. Invece non hanno ancora preso posizione con chiarezza «Le Monde» e «Combat». *(Ansa)*

MESSE SOTTO ACCUSA ALCUNE INIZIATIVE ECONOMICHE E POLITICHE DEL CREMLINO

## SECONDO IL CAIRO LA RUSSIA OSTACOLA GLI SFORZI DI PACE

**Mosca cercherebbe di favorire un riavvicinamento fra Siria e Iraq ai danni dell'Egitto**
**I siriani presentano a Kissinger un dettagliato piano per il disimpegno delle forze armate**

**Il Cairo, 13**

In un articolo pubblicato sul settimanale «Akhbar El Yom», da lui diretto, Ihsan Abdel Kuddous scrive che alcune iniziative politiche ed economiche sovietiche in alcuni paesi arabi potrebbero danneggiare gli sforzi per giungere a una soluzione di pace nel Medio Oriente e influire negativamente sulle relazioni di tali paesi con l'Egitto.

Kuddous scrive: «Le relazioni tra Egitto e Unione Sovietica sono oggetto in questi giorni di un aspro dialogo a seguito di alcune iniziative politiche ed economiche attribuite all'Unione in alcuni paesi arabi. Queste iniziative potrebbero portare a una discordia tra questi paesi e l'Egitto, potrebbero provocare il riemergere di blocchi arabi in contrasto e, cosa più importante, al fallimento degli sforzi per conseguire una soluzione globale del problema del Medio Oriente».

Kuddous aggiunge: «Come minimo esse potrebbero portare al rinvio di questi sforzi, così come essi sono stati rinviati per diversi mesi ora». Kuddous non fornisce precisazioni su questo punto ma nella stampa di Beirut sono state pubblicate informazioni secondo cui l'URSS cercherebbe di favorire un ravvicinamento tra la Siria e l'Iraq per opporsi alla crescente influenza degli Stati Uniti in Egitto.

Kuddous scrive inoltre: «Il dialogo tra noi e l'Unione Sovietica non dovrebbe mai trasformarsi in una rottura». Egli aggiunge che le relazioni tra l'Egitto e l'URSS, cominciate negli anni '50, hanno raggiunto a volte un punto di crisi, ma sono proseguite perché le due parti sono decise a mantenere la loro amicizia. Parlando degli Stati Uniti, Kuddous scrive che essi stanno cercando di promuovere la loro influenza economica in Egitto e hanno offerto in forma non ufficiale all'Egitto un prestito di 500 milioni di dollari. Egli aggiunge tuttavia che la cooperazione economica tra i due paesi non dovrebbe procedere a un ritmo più rapido di quello della loro cooperazione politica. Kuddous così prosegue: «Ciò che abbiamo conseguito politicamente finora è il disimpegno delle truppe e non una soluzione globale. Pertanto le relazioni economiche dovrebbero rimanere allo stesso livello».

Frattanto a New York, nuove dettagliate proposte per il disimpegno delle truppe siriane e israeliane sono state presentate oggi al segretario di stato americano Henry Kissinger dall'inviato speciale della Siria, il generale Hikmut Kahlil Chababi, capo dei servizi di «intelligence» dell'esercito siriano. Kissinger, a cui è stata consegnata anche una mappa, dopo due ore di colloquio con Chababi, ha reso noto che incontrerà di nuovo l'inviato della Siria e che probabilmente si recherà di nuovo nel Medio Oriente entro i prossimi quindici giorni.

«Abbiamo avuto un ampio scambio di punti di vista — ha detto Kissinger al termine del colloquio — e io ho esposto idee che mi erano state presentate da Dayan. Mi sono stati quindi esposti dettagliati progetti siriani per il progresso del disimpegno». Dopo aver confermato che le proposte siriane sono nuove e includono una mappa, il segretario di stato americano ha definito l'incontro utile, costruttivo e produttivo e ha aggiunto: «Continuo a ritenere il disimpegno delle forze siriane e israeliane un obiettivo primario nel Medio Oriente, per ora». Chababi si è detto d'accordo sulla valutazione che Kissinger ha fatto dei colloqui.

Kissinger si è incontrato subito dopo anche col ministro degli esteri egiziano Ismail Fahmi e un portavoce ha detto che l'argomento del colloquio è stato sempre il disimpegno di truppe. Il segretario di stato americano, che ieri si era già incontrato con Chababi e Fahmi, oltre che col ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko, sta tentando di fare da mediatore tra le proposte che Dayan aveva portato giorni fa a Washington e quelle offerte ora da Chababi, per ottenere anche sul confine tra Siria e Israele lo stesso tipo di cessate il fuoco e di separazione ordinata di forze già attuato sul Canale di Suez.

*(Ansa - Upi)*



## PRIMI MANIFESTI A PARIGI




Telefoto Upi

**Parigi — Appaiono i primi cartelloni elettorali per le presidenziali del 5 maggio: dai posti migliori, contesi a suon di milioni, campeggiano i volti di Giscard d'Estaing, Delmas e Mitterrand**

DENUNCIA DELLA MOGLIE DEL BALLERINO

## Una falsa lettera per screditare Panov

**E' stata diffusa dalle autorità russe con la firma della madre della donna - «Campagna immorale»**

**Mosca, 13**

In una dichiarazione fatta pervenire ai giornalisti occidentali Galina Panov, moglie del ballerino ebreo Valery Panov, accusa le autorità sovietiche di condurre una campagna «estremamente immorale e cinica» contro suo marito e lei stessa. Valery Panov dovette abbandonare due anni fa il suo posto di primo ballerino del balletto Kirov di Leningrado, dopo che aveva chiesto per sé e per la moglie il permesso di espatriare in Israele. Contemporaneamente Galina, anch'essa ballerina del balletto Kirov, fu estromessa dal corpo di ballo e poco dopo si licenziò. Recentemente le autorità sovietiche hanno concesso a Valery Panov il permesso di emigrare in Israele comunicandogli nello stesso tempo che la moglie che non è di origine ebraica, non sarà mai autorizzata a lasciare l'URSS.

Nella sua dichiarazione, Galina Panov si riferisce in particolare ad una lettera attribuita a sua madre ed ampiamente diffusa dai mezzi d'informazione sovietici nella quale si insinuava che Valery Panov si proponeva di vivere in occidente sfruttando il talento artistico della moglie. Galina Panov afferma che il marito è un «eminente ballerino che ha ricevuto riconoscimenti ufficiali» e che perciò non ha senso attribuirgli l'intenzione di voleria sfruttare all'estero. Galina Panov aggiunge che la lettera è stata scritta da qualcun altro, probabilmente un funzionario sovietico.

Fonti degli ambienti dissidenti di Mosca hanno riferito frattanto che alcune decine di prigionieri politici in due campi di lavoro della regione di Perm, negli Urali, stanno facendo uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni di detenzione dell'intellettuale dissidente Vladimir Bukovsky. La notizia è stata data da persone che vivono nella regione di Perm.

Le fonti dissidenti hanno detto che gli scioperanti chiedono il trasferimento di Bukovsky in un'ospedale e protestano per la sua permanenza in cella di isolamento o per essere egli soggetto a regime di razioni alimentari ridotte. Vladimir Bukovsky ha 31 anni, ed è stato condannato nel 1972 a 12 anni di reclusione, internamento in campi di lavoro e confino in Siberia per attività e propaganda antisovietiche. Egli è noto in Occidente soprattutto per aver pubblicamente affermato che dissidenti politici venivano internati in ospedali psichiatrici nell'URSS per le loro idee. Recentemente la madre del condannato, signora Nina Bukovsky, ha saputo dal ministero degli interni che suo figlio era ammalato; ella stessa disse a giornalisti occidentali di temere che il figlio potesse morire prima di finire di scontare la condanna.

Bukovsky è attualmente internato in un campo di lavoro degli Urali, ma non si sa se tale campo sia uno dei due dove è in atto lo sciopero della fame di protesta.

*(Ansa - Afp - Reuter - Upi)*



DRAMMATICA SVOLTA NELLA VICENDA DEL FUNZIONARIO STATUNITENSE RAPITO

## Libero ma in gravi condizioni il dirigente dell'USIS di Cordoba

**Era rimasto seriamente ferito al ventre durante la violenta colluttazione con gli assalitori**
**Visto il peggioramento del suo stato i guerriglieri dell'ERP hanno preferito rilasciarlo**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Cordoba, 13**

*Forse riuscirà a raccontare la sua drammatica avventura il funzionario americano Alfred Albert Laun, gravemente ferito e rilasciato dopo quindici ore dai guerriglieri di sinistra argentini. Laun è stato sottoposto stamane a una delicata operazione chirurgica di due ore e mezza all'ospedale «Reina Fabiola», dove era stato ricoverato dopo che i guerriglieri avevano comunicato telefonicamente ai giornali di aver abbandonato la loro vittima nei pressi del fiume Primero, al centro di Cordoba. Il malcapitato presentava una ferita d'arma da fuoco all'addome ed aveva il volto tumefatto per violente percosse.*

*Fonti dell'ospedale hanno riferito che i danni provocati dalla pallottola sono stati riparati, ma i medici nutrono ancora preoccupazione per la possibilità di un'infezione derivante dal fatto che Laun è rimasto troppe ore senza ricevere cure mediche appropriate. Secondo le fonti, le condizioni di Laun possono definirsi «da gravi a discrete». L'apprensione che regnava al momento del ricovero sembra comunque essersi notevolmente attenuata.*

*Per il 36enne Laun è stato un autentico venerdì di passione. Il capo del servizio informazioni americano a Cordoba era stato prelevato nella sua casa, una villetta isolata di Unquillo, a cinque chilometri da Cordoba, da nove guerriglieri dell'ERP, il noto esercito rivoluzionario popolare. Aveva tentato di resistere ma i rapitori, gente decisa a tutto, avevano aperto il fuoco, ferendolo.*

*I rapitori avevano fatto successivamente sapere che intendevano sottoporlo al giudizio di un «tribunale rivoluzionario» e per asserite attività «controrivoluzionarie» nel corso di missioni successivamente svolte per conto dell'USIS a Santo Domingo, Saigon, in Brasile e in Bolivia. La grave ferita ha però mandato all'aria i piani «processuali» dei guerriglieri. Costoro si sono trovati nelle mani un uomo in condizioni che andavano sempre più peggiorando.*

*Hanno dovuto quindi adoperarsi per tenerlo in vita somministrandogli medicine e abbandonandolo con tre flaconi di plasma sanguigno attaccati al corpo. Il funzionario è stato trovato dai giornalisti fra due camion nei pressi del fiume. Pochi istanti dopo l'arrivo dei rappresentanti della stampa, giungeva anche un'ambulanza della polizia che provvedeva al trasporto del ferito in ospedale. Fonti sanitarie precisavano che la ferita era stata provocata da una pallottola di pistola cal. 45.*

*I giornalisti che lo avevano scoperto per primi hanno riferito che le prime parole mormorate dal ferito sono state: «Siete amici?». La risposta è stata: «Non si preoccupi, non le accadrà nulla di male». Alla giacca del funzionario i guerriglieri avevano attaccato un biglietto in cui si precisava il tipo di medicazione praticato al ferito durante la detenzione. L'ERP è un gruppo di guerriglia particolarmente efficiente, dichiaratamente consacrato alla lotta contro le società straniere e i militari che considerano come forze dedite alla repressione del popolo argentino.*

*Salirono alla ribalta della cronaca per la prima volta nel 1971 quando rapirono il console onorario inglese a Rosario, Stanley Sylvester, rilasciandolo poi in cambio di viveri per 60 mila dollari distribuiti ai poveri dalla fabbrica di cui Sylvester era funzionario. Un altro americano, il 36enne Victor Samuelson, è stato rapito dall'ERP in dicembre e si trova ancora nelle mani dei rapitori nonostante il versamento di 14 milioni di dollari di riscatto da parte della Exon,*

**Mort Rosenblum**

### GIORNALISTA SVIZZERO arrestato in Cile

**Berna, 13**

Il dipartimento politico federale (ministero degli esteri elvetico) ha annunciato che il giornalista Pierre Rieben è stato arrestato giovedì scorso a Santiago del Cile. Si è appreso d'altra parte a Berna che l'ambasciata svizzera nel Cile ha compiuto un passo presso le autorità cilene per conoscere i motivi dell'arresto di Rieben.

Si è appreso a Santiago, da fonte attendibile, che Rieben, collaboratore del giornale svizzero «Badener Tagesblatt», è stato arrestato giovedì scorso nella capitale cilena da tre uomini in abiti borghesi. Stamani egli non era stato ancora rilasciato. La stessa fonte ha precisato che l'appartamento del giornalista è stato perquisito subito dopo il suo arresto e che una giovane canadese compagna di Rieben si è rifugiata nel domicilio di un diplomatico accreditato a Santiago.

Neppure lei, d'altra parte, è al corrente delle ragioni del suo arresto. *(Ansa - Afp)*

LA CONTROVERSIA SUL GREGGIO NEL MAR EGEO

## Aumenta la tensione tra Grecia e Turchia

**Manifestazione a Istanbul: «Siamo pronti a lottare»**

**Istanbul, 13**

A Istanbul, un grande raduno di massa è stato organizzato dall'Unione nazionale degli studenti per protestare contro «l'atteggiamento anti - turco» della Grecia. Oltre all'ultimo punto di controversia (i diritti di prospezione petrolifera nel mare Egeo), vari oratori hanno sollevato altri problemi insoluti tra i due paesi quali il trattamento delle minoranze turche in Grecia e a Cipro, il trasferimento da Istanbul del patriarcato greco-ortodosso di Costantinopoli, il riesame della questione del Dodecanneso.

In generale, gli oratori hanno invitato il governo turco ad assumere un atteggiamento piu energico di fronte alle «provocazioni» greche, mentre i manifestanti brandivano cartelli con scritte quali: «Siamo pronti a batterci» o «L'esercito a Cipro».

Gli oratori hanno affermato che la Turchia deve difendere i suoi diritti anche «a rischio di una guerra». Alcuni cartelli chiedevano, l'occupazione delle isole di Lesbo, Chio e Samo nell'Egeo, la liberazione dei "turchi in schiavitù" nella Tracia occidentale».

E' stata anche invocata la espulsione del patriarca ecumenico, capo della chiesa greco ortodossa, in quanto «agente greco». La dimostrazione è stata comunque pacifica e non si segnalano incidenti. Rafforzate misure di sicurezza erano state disposte intorno alla sede dei patriarcato greco-ortodosso, del consolato generale greco, delle chiese ortodosse e dei giornali in lingua greca a Instanbul, e a titolo precauzionale verranno mantenute per tutta la notte.

*(Ansa-Afp-Reuter-Upi)*

*OSCURO ASSASSINIO NELL'AMBIENTE DEGLI ESULI CUBANI*

## LEADER ANTICASTRISTA UCCISO IN CASA A MIAMI

***Al buio la polizia: la vittima aveva molti nemici anche negli S.U.***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Miami, 13**

E' stato ucciso da ignoti sicari l'eminente esule cubano anti-castrista Josè Elias de la Torriente, colpito alle spalle da colpi di arma da fuoco esplosigli contro attraverso una finestra di casa sua. Torriente abitava nel quartiere periferico di Miami di Coral Gables al momento dell'assassinio si trovava nel suo salotto, e guardava la televisione. Secondo quanto riferito da suo nipote, Thomas Relado di 27 anni, i sicari lo hanno colto completamente di sorpresa e lo hanno mortalmente ferito alle spalle. I suoi vicini di casa hanno detto di avere udito quattro spari.

Torriente, che avrebbe compiuto i suoi 70 anni la settimana prossima, era stato accusato diverse volte dall'attuale primo ministro cubano Fidel Castro di lavorare per conto della CIA. Ex ministro dell'agricoltura nel regime deposto dalla rivoluzione castrista, Torriente fuggì dal suo paese all'inizio del decennio scorso, rifugiandosi negli Stati Uniti, insieme a migliaia di altri esuli. Fino al 1969 lavorò per la "Collins Radio International Inc.", ma poi si ritirò da tale impiego, per dedicarsi completamente alla politica.

Le indagini della polizia sull'assassinio del facoltoso esule (aveva una azienda immobiliare, ed era inoltre interessato in imprese zuccheriere, di lavanderia, aeronautiche, radiofoniche e di allevamento bestiame) navigano ora in grandi difficoltà, perché Torriente era anche oggetto di aspre critiche da parte di altri esuli cubani. Qualche tempo fa si erano udite accuse secondo cui Torriente aveva abbandonato in realtà il fine perseguito dagli altri esuli, di rovesciare con azioni armate il regime instaurato all'Avana dalla rivoluzione castrista. Torriente era stato inoltre violentemente criticato per non avere mai reso conto del danaro da lui raccolto per organizzare l'invasione cubana che avrebbe dovuto avere luogo in concomitanza con la disastrosa impresa della Baia dei Porci, nel 1961.

**Eric Sharp**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

# JULIA
## riflette la natura da cui nasce

Julia non ha segreti: nel suo inconfondibile aroma
c'è tutta la fragranza dell'uva maturata al sole.
E il suo colore ambrato è lo stesso del legno di rovere
nel quale è lentamente maturata.
Julia: il suo «carattere»
è un dono di natura.




**JULIA**: grappa di carattere

# caldo stupefatto

**questa volta
non lasciatevi
sorprendere dal caldo:
siate voi
a sorprendere lui.**

**Lasciatelo stupefatto.**

**Non permettete
che entri
a casa vostra.**

**È facile:
prenotate ora
un condizionatore
d'aria
all'Universaltecnica
che vanta
un'esperienza
di oltre vent'anni
in tema di
aria condizionata.**

**Fra qualche mese
un condizionatore
costerà
certamente di più.**

**Prenotatelo
subito, pagatelo
meno.**

**UNIVERSALTECNICA**

CORSO SABA 18 — PIAZZA GOLDONI 1 — VIA ZUDECCHE 1

**HOTEL** GEMINUS, CESENATICO - VALVERDE, tel. 0547 86450. Moderno, 50 m mare, tranquillo, camere servizi, balcone, cucina familiare. Bassa 3200-3500, alta 4500-4900, fine agosto 4000. 5673 T

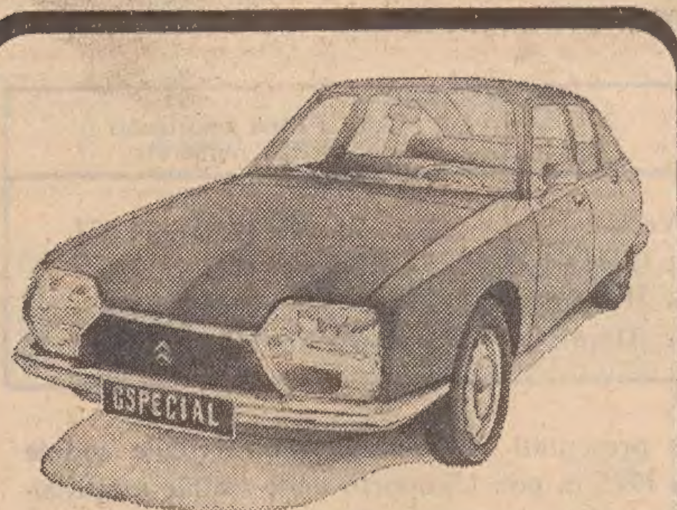
**HOTEL** NADIR, MILANO MARITTIMA. Moderno, tutte camere servizi, soggiorno, bar, giardino, ottima cucina. Bassa 4800-5000, 20-6 - 25-8 7500. Telef. 0544 91322. 5826 T

**HOTEL** SOUVENIR, viale S. Martino, tel. 0541 42032 Riccione. Moderno, vicino mare, comfort, sconti bambini. Bassa 3500, media 4500, alta 5000. 5670 T

**HOTEL** Milano & Helvetia, Riccione, tel. 0541/41109. Dirett. mare, camere servizi, terrazza, ascensore, parcheggio. Giugno-sett. 3500-4000, luglio 4500-5200, agosto 5400-6000 completo. 5813 T

**HOTEL** Nettuno, Cattolica, tel. 0541/963365 - 962666 nuovo, Dirett. mare, camere servizi, giardino, spiaggia privata. Giugno, sett. da L. 4500 a L. 5.300, luglio, agosto da L. 6.300 a L. 7.500 compl. anche IVA. 6069 T

**IGEA MARINA** - Pensione Edvige. Tel. 0541/49259 familiare, cucina abbondante, parcheggio, camere con-senza servizi, giugno - sett. 2000 - 2200, luglio 2600-2800. Agosto 3000 - 3200 tutto compreso anche IVA. 5820 T




Citroën GSpecial.
Fa bastare
soldi e benzina.
lire 1.499.000
IVA e trasporto esclusi

Potrete vincere **RICCHI PREMI**
provando la GS presso la CONCESSIONARIA
**DINOCONTI**
Via del Coroneo 33 — Telef. 762381
CITROEN GSpecial

**IGEA** Marina, Rimini, Hotel Sara, viale Pinzon 138, tel. 0541/47332. Costruzione 1974, sul mare, ogni confort. Bassa 3700, luglio 4700, agosto 5000 compreso IVA. 5892 T

**IGEA** MARINA-RIMINI. Hotel Arizona, viale Pinzon 216, tel. 0541-630043. Sul mare centrale tutte camere servizi terrazze cucina casalinga prezzi modici. Interpellateci. 5938 T

**LA** famiglia Pulga proprietaria dell' Hotel Quisisana di Rimini Mare, augura alla sua affezionata clientela la Buona Pasqua dandole appuntamento per l'estate 1974. Tel. albergo 81385, abit. 81472. 6043 T

**MEXICO** HOTEL, via S. Salvador, TORREPEDRERA - Rimini, telef. 734480 - 80874. Tutte camere servizi, telefono, balconi, nuovissimo, sale TV, cucina romagnola e internazionale. Bassa 2900-3760, alta interpellateci. 5435 T

**MILANO** MARITTIMA - Hotel Rio - 2.a Categoria - Direttamente spiaggia nella pineta - Giardino - Autoparco - Prezzi concorrenziali - Interpellateci - Tel. 0544/91060. 6081 T

**MILANO** MARITTIMA, HOTEL ARCADIA, tel. 0544 92080, 2.a cat. Dirett. mare, tutte camere servizi, ottima cucina. Bassa 4000-5000, alta 6500-7500 compl. Interpellateci. 5840 T

**MILANO** Marittima, Hotel Biancaneve, tel. 0544/91710. Mare pineta tranquillità, cucina romagnola, camere doccia. Pensione completa: bassa 4200, media 5900, alta 6800 tutto compreso anche IVA. 6090 T

**MILANO** Marittima, Hotel Franca, tel. 0544/91508. Moderno, sul mare, tutte camere servizi. Maggio fino 20.6 L. 4000, dal 21.6 al 31.8 L. 6500, settembre 4000 compl. 5839 T

**MILANO** Marittima, Hotel Sonia, vicino mare, tranquillo, camere servizi, balcone, cucina genuina. Bassa 3500, media 4500, alta 5500 completo. 5825 T

**MIRAMARE**, Rimini, Pensione Capriccio, tel. 0541/32521. Vicinissimo mare, conforts, trattamento eccellente, tranquilla, giardino. Bassa 3000, luglio 4000, agosto 4300 tutto compreso anche IVA. Gestione propria. 5605 T

**MISANO** ADRIATICO - Hotel Pensione Italy - Tel. 615603. Fra Riccione e Cattolica. 30 m mare, moderno, confortevole, camere servizi, balcone, cucina genuina. Bassa L. 3400 - 3700. Media, alta interpellateci. 5814 T

**MISANO** ADRIATICO, Hotel Shalom Fontana, tel. 615578. Fra Riccione e Cattolica, moderno, vicino mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 3000 IVA compresa, alta interpellateci. Direzione propria. 5354 T

**MISANO** ADRIATICO, Pensione Rastelli, via Grossi 7. Vicinissima mare, tranquilla, camere servizi, parcheggio, ottimo trattamento. Bassa 3400, luglio 4400 compl. Propr. e dir. fam. Rastelli. 5287 T

**MISANO-ADRIATICO**, Hotel Santa Monica, via Bramante 5, tel. 615111, ab. 615151. Moderno, vicino mare, tutte camere servizi, balconi, soggiorno, solarium, TV. Maggio, 1-12.6 3200. Parcheggio, cabine, sconto bambini. 5454 T

**PASQUA** al mare: Rimini, Hotel Brasilia, tel. 0541/80195. Sul mare, camere con doccia, wc, balcone. Pensione completa 3 giorni L. 12.000 complessive. 6017 T

**PINARELLA-CERVIA**, Hotel Lanzoni, tel. 77511, via Lucania, tranquillo fra i pini vicinissimo mare. Camere servizi, balcone, telefono. Bassa 3200, luglio 4300, agosto 4500 tutto compreso. 5285 T

**PINARELLA** - CERVIA, HOTEL REAL tel. 0544 77442. Nuovo, vicino mare, pineta, camere servizi, ascensore, autoparco, ottima cucina, sconto bambini. Bassa 3200-3800, alta 4700-5200 compl. anche Iva. 5965 T

**PINARELLA** DI CERVIA-RA, HOTEL ROXY, tel. 0544 77155. Moderno, sul mare e sulla pineta, tutte camere servizi, autoparco, menù a scelta. Bassa 3000-3500, alta 5000-6000 compl. Iva. 5983 T

**RICCIONE**, Pensione Fiorina, via Monti 57, tel. 0541 - 41973. Vicina mare, comport, tranquilla, parcheggio, cucina familiare, ottimo trattamento, sconti famiglie. Interpellateci. 5436 T

**RICCIONE** - HOTEL Linda, viale G. D'Annunzio 103. Tel. 0541/41050. Camere doccia vista mare, ascensore, autoparco. Bassa 4500, media 6100. Alta 6800 complessive. 5864 T

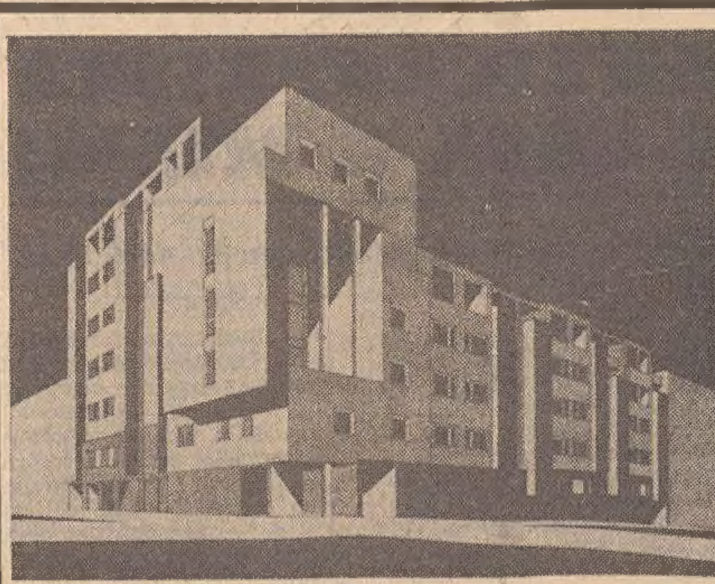
**RICCIONE**. Hotel Grand Prix, tel. 0541-615420 non lontano dal mare tranquillo parcheggio ampio ascensore. Bassa 3300. Alta 4300 tutto compreso. 5968 T

**RICCIONE**. Pensione Ancora, tel. 42388. Moderna 100 m mare tranquilla autoparco ottimo trattamento. Maggio giugno sett. 3100. 1-10/7-20-31/8 3950. Alta 4400 compl. Camere servizio L. 400 supplemento. 6039 T

**RICCIONE** - PENSIONE Cortina. Tel. 0541/42734. Vicina mare, moderna, comfort, cucina genuina. Bassa 3000, media 3600, alta 4000, interpellateci. 5695 T

**RICCIONE** — HOTEL PENSIONE CLELIA, Viale S. Martino 66, tel 41494 - ab. 40606 - Vicinissimo mare - comfort - cabine spiaggia - Bassa 3000-3450 - Media 2650-2950 Alta 3800-4100 complessive. 5563 T

**RICCIONE** — HOTEL FRANCHINI, tel. 0541/41333 vicinissimo mare - moderno - comfort - cucina eccellente - maggio 3200 - giugno e settembre 3400 - luglio 4600-5000 compreso IVA - agosto interpellateci. 6085 T



CONDOMINIO **MODULARE** via Donadoni - via Matteotti
E' **LA CASA**
PROPOSTA DALL'IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
**ARMANDO DE GREGORIO**
TRIESTE - VIA PASCOLI, 10 - TELEFONO 741806 - 741375
S.N.C. LA CASA — VENDITE DIRETTE

**RICCIONE**. Pensione Sombrero, via Monti, tel. 0541-42244. Moderna comforts camere servizi cucina romagnola pensione completa bassa 3000-3500. Alta 4000-4500. Sconti bambini. 6041 T

**RIMINI-MAREBELLO**, Hotel Vernel, tel. 33105, quattro passi mare, camere servizi, balconi, telefono, aria condizionata. Bassa 2800-3100, luglio 3800-4000, agosto interpellateci. 5284 T

**RIMINI-VISERBA**, Hotel Suprem, tel. 734403 - 771332, dirett. spiaggia, camere servizi, ascensore, parcheggio. Giugno-settembre 3500, luglio 4300, Agosto 5000 servizio e cabine mare compresi. Interpellateci. 5283 T

**RIMINI-MAREBELLO**, Hotel Sans Souci, tel. 32798. Moderno, vicinissimo mare, camere con e senza doccia, WC. Maggio-settembre 2700-3000, giugno 3000-3300, luglio-agosto modici. Dir. propr. 5484 T

**RIMINI**. Pensione Viola, viale Imperia, tel. 0541-80674. Vicina mare camere con-senza servizi giardino parcheggio. Giugno 3100. Luglio 3800. Alta interpellateci. 6040 T

**RIMINI** — PENSIONE CASTELLANI via Algarotti - tel. 81544 - Tranquille - camere con/senza servizi - giardino - giugno, settembre 2700 - luglio 3500 - 1-20/8 4000 compl. - Dir. propria. 5638 T

**RIMINI**. Pensione Ivrea, viale Cesena, tel. 80520. Camere con-senza servizi cucina casalinga. Bassa da 2500 a 3000. Luglio 3000-3500 compl. Alta modici. Sconti bambini cabine mare. 5969 T

**RIMINI** marina centro. Pensione Cucciolo, tel. 25743. Tranquilla cucina romagnola ottimo trattamento. Bassa 2500. Luglio 3200. Agosto interpellateci. 6037 T

**RIMINI**, Hotel Amsterdam, viale R. Elena 9, tel. 0541/27025. Vicino mare, conforts, camere servizi, ottimo trattamento, prezzi modici, sconto bambini e famiglie. 5830 T

**RIMINI** — HOTEL VILLARGIA, Viale Cormons, tel. 22964 - Vicinissima mare - Parcheggio - camere servizi - soggiorno - giugno, sett. 3200 Alta interpellateci. 5965 T

**RIMINI** — RIVAZZURRA, Hotel Manola, tel. 32221 - Al mare - moderno - tutte camere bagno, telefono, balcone - maggio 2800 - giugno, settembre 3300 - luglio 4000 - agosto 4500-5000. Interpellateci. 5819 T

**RIMINI**, Hotel Rosabianca, viale Tripoli, tel. 0541/22577. Centrale, vicino mare, camere con-senza servizi, familiare. Maggio 2700, giugno sett. 3000 compl., agosto interpellateci. Camere servizi L. 300-500 in più, sconti bambini. 5831 T

**RIMINI**, Marebello, Pensione Pinuccia, tel. 32468. Sul mare, completamente rimodernata, giardino recintato. Parcheggio, prezzi convenienti, interpellateci. 5907 T

**RIMINI** — HOTEL FEDORA, Piazza Pascoli, tel. 0541-81230. Centrale - pochi passi mare - confortevole - camere servizi - bar - ascensore. Bassa L. 4000 IVA compresa. Dir. Prop. Rastelli. 6092 T

**RIMINI**, Pensione Mignon, viale Misurata, tel. 24234. 20 m. mare, moderna, conforts. Bassa 3500, alta interpellateci. Parcheggio. Apertura Pasqua. Dir. Motta. 5612 T

**RIMINI**, Pensione Nilo, via Parisano, tel. 50175. Nuova, vicina mare, conforts, prezzi specialissimi. Interpellateci. Dir. prop. Antonelli Sugani. 6093 T

**RIMINI** - MAREBELLO, HOTEL CARAVEL, tel. 33082. Moderno, vicinissimo mare, camere servizi privati, ascensore, soggiorno, parcheggio. Bassa 3000-3300, alta modici. Interpellateci. 5289 T

**RIMINI** - MAREBELLO HOTEL MORFEO, tel. 33322. 100 mare, familiare, camere con-senza servizi privati. Bassa 2400-2700, luglio 2900-3200, agosto interpellateci. Direz. Oliveri. 5827 T

**RIMINI** - MAREBELLO, HOTEL NAVONA di Santarini Sergio, telef. 33312. Moderno, pochi passi mare, camere servizi, balcone, telefono, autoparco. Bassa 2700-3000 pensione completa, luglio-agosto interpellateci. 5288 T

**RIMINI** - MAREBELLO, PENSIONE LIETA, tel. 0541 32481. Vicina mare, parcheggio, camere servizi, balcone, cucina romagnola. Bassa 3200-3500, luglio 4000, agosto interpellateci. Gestione propria. 5649 T

**RIMINI** — RIVAZZURRA, Hotel Pensione Tulipe - Direzione Morbini Giuseppina, tel. 32756 - giugno e 22-31/8 e settembre 3000-3200 - luglio 3800-4000 - 1-22/8 modici compreso IVA. Cucina con girarrosto, pasta fatta in casa e vini propri. 6084 T

**RIMINI**, Rivazzurra, Hotel Paradiso, viale Viareggio, tel. 33975. Moderno, tutte camere servizi, telefono, balconi, ascensore, parcheggio. Bassa 2700-3000, alta interpellateci. 5282 T

**RIMINI** - RIVABELLA. Hotel Analad. Tel. 55211. Vicino mare, moderno, tutte camere servizi, balcone. Bassa 3500, luglio 4300, compresi IVA cabine mare. Agosto interpellateci. Dir. Angelo Doria. 5893 T

**RIMINI** - HOTEL Embassy. Viale Parisano, 13-15. Tel. 0541/24344 vicinissimo mare. Camere con senza servizi. Nuova gestione. Maggio L. 2100 - 2500. Giugno - sett. 2400 - 2800 compl. Alta modici. 5829 T

**RIMINI** - HOTEL Marebello. Telef. 32255. 20 m mare, tranquillo, moderno, tutte camere servizi. Soggiorno, bar, parcheggio. Bassa 3500-3700 compl. Alta modici. Prop. dir. Vannucci. 5832 T

**RIMINI** - PENSIONE Marily, via Zuettina. Tel. 26972. Vicina mare, moderna, comfort, parcheggio - Bassa 2500, luglio 3000 IVA compresa. Agosto interpellateci. 5836 T

**RIMINI** - RIVABELLA, Pensione Doria. Tel. 27139. Vicina mare, rimodernata. Trattamento familiare. Bassa 2900-3100, luglio 3200-3500. Agosto 3900-4200. 5691 T

**RIMINI** - RIVAZZURRA, Pensione Giardino. Vicinissimo mare, camere servizi, giugno 3200-3400, ogni 2 adulti - bambino fino 7 anni gratis. Interpellateci. Dir. Mosca. 5692 T

**RIMINI**, Torrepedrera, Hotel Ideal, tel. 738305. Sulla spiaggia, bar, soggiorno, TV, giardino, parcheggio. Bassa 3200-3800, luglio 4000-4300, agosto 4700-5000. 6016 T

**RIVAZZURRA** - RIMINI, Pensione Jole. Tel. 32508. Via Biella. Vicina mare, camere con-senza servizi. Bassa 2800-3200. Alta interpellateci. Gestione prop. 5891 T

**ROMA** Hotel Bled via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5085 T

**SAPPADA** affitto matrimoniale con servizi villa. Trieste 791292. 43942 T

47037 **RIMINI** - Hotel Niagara - Via Zanzur 16. Tel. 0541/24560. Pochi passi mare, comforts, cabine mare. Bassa 2800 - 3000. Alta interpellateci. 5828 T

**MATRIMONIALI**
U — Lire 200 per parola

**ASPIRANDO** matrimonio felice richiedeteci gratuitamente catalogo illustrato. «Amicizia» Casella postale 4, Castiglione (Ravenna). 5905 U

**ASPIRANDO** ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche aggiornatissime, vantaggiosissime proposte matrimoniali; ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5070 U

**L'AGENZIA** matrimoniale «La vostra stella» dispone di persone d'ogni età e condizione sociale. Telefonare 763714 Trieste. 44105 U

**VOLETE** sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

**24ENNE** ragazza madre cerca scopo matrimonio veramente intenzionato anche vedovo con figli massimo 38enne. Cassetta 7 Q SPI. (44300 U)

**37ENNE** solo privo conoscenze relazionerebbe con signorina massimo 34enne scopo matrimonio. Cassetta 8 R SPI. (44301 U)

**DIVERSI**
V — Lire 200 per parola

**ALMA** astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 16-20 telefono 38742. 43961 V

**STELLA:** chiromanzia cartomanzia cristallomanzia numerologia. Telef. 763714 Trieste. 44105 V